

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 20 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 APRILE 2017

L'anno duemiladiciasette addì 06 del mese di Aprile, convocato in sessione ordinaria per le ore 17:30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Vice Presidente Zaara Federico il quale, alle ore 17:35 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori Leggio, Disca, corallo.

Il Vice Presidente Federico: Buonasera, sono le 17 e 35 del 6 aprile 2017. Apriamo il Consiglio comunale di oggi, un Consiglio comunale ispettivo che non necessita di un numero legale, però passo la parola al Segretario generale, per rilevare le presenze. Prego Segretario.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale Scalogna: Buonasera, grazie. La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, assente; Chiavola, presente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, presente.

Vice Presidente Federico: Nove presenti, i presenti sono nove. Come prima iscritta c'era la consigliera Migliore. Prego, consigliera.

Alle 17.40 entrano i conss. Antoci, Massari, Morando. Presenti 12.

Consigliere Migliore: Grazie Presidente. Un rammarico vedere sempre l'aula sempre l'aula vuota. Questo non significa che non esiste più l'interesse per il Consiglio comunale. Ad ogni modo, il mio interesse è sempre vivo, il mio e quello delle colleghe che mi stanno accanto e io, Presidente, volevo raccontarle una storia, lei conosce la storia di Penelope che, per attendere il suo amato e quindi non dover scegliere, Segretario, fra i Proci che pretendevano la propria mano, inventò lo stratagemma della tela e di giorno tesseva e la notte disfaceva, poi fu tradita dalla propria ancella, dopo 4 anni, e si scoprì la storia. Mi sembra identica la storia di questa amministrazione, Assessore Leggio: di giorno costruite e di notte demolite. Ora, lei sa che noi abbiamo già fatto il nostro intervento, io ne ho parlato direttamente con lei, e mi riferisco al servizio di attività integrative di doposcuola. Veda Assessore Leggio bisogna conoscere la storia delle cose: io sto parlando di un servizio a cui sono peraltro affettivamente legata che dura da oltre 35 anni, sono 18 le insegnanti, un servizio utile ai bambini, non solo quelli che hanno dei problemi, ma anche i bambini a cui si fa doposcuola e che implica, ora non so quanti siano i bambini, ma oltre, credo, un centinaio, bambini e le proprie famiglie. Questa gente, le 18 insegnanti, negli anni si è formata, ha maturato una professionalità. Ora voi vi alzate una mattina e decidete, con una delibera di Giunta, di sopprimere gradualmente il servizio di attività integrative, perché avete bisogno di ottimizzare le risorse umane disponibili. Assessore Leggio le risorse umane che voi intendete come far quadrare i conti, visto che ve ne servono altre in altri organismi, per esempio negli asili nido, le risorse umane, Assessore Leggio, non sono numeri, noi non possiamo amministrare con la calcolatrice, facendo, come Penelope, ma ne servono alcuni negli asilo nido allora elimino un servizio che non mi piace, perché non so per quale motivo vi sta antipatico, oppure pensate che non produce i suoi effetti, eliminate uno e ne mettete un altro, perché avete bisogno di ottimizzare le risorse umane: primo le risorse umane hanno un nome e un cognome e una professionalità e si occupano di

bambini che non sono numeri nè carte, sono persone, sono persone che si occupano delle persone, Assessore Leggio, è un servizio che impegna la città di Ragusa da 35 anni, storico, è stato quel servizio di precariato che portò il primo presepe vivente nella città di Ragusa, che portò l'animazione con i bambini, che ha fatto teatro con i bambini delle scuole elementari, sulle biblioteche, su una marea di servizi. Ora, qual è il problema. Il problema è economico, Assessore, io ho fatto un paio di conti velocissimi su due o 3 cose che mi sono venuti agli occhi: state dando oggi al dirigente dello staff del Sindaco per il quale abbiamo concluso la Commissione Trasparenza proprio da qualche giorno, 60 mila euro in più rispetto a quello che guadagnava, pagate due esperti del Sindaco a 2 mila euro al mese per un totale di 48 mila euro all'anno. Siete senza soldi però date 20 mila euro per 3 spettacoli in un teatro a Ibla, dove peraltro per entrarci io devo pagare anche il biglietto, quindi non capisco perché gli diamo ventimila euro, diamo 17 mila euro ad un'altra associazione per fare danza nel centro storico. Lo sa quanto fanno queste due - 4 cose che io ho appena citato e che vengono ripetute di anno in anno? 145000 euro, Segretario, ci vengono 7 insegnanti per gli asili nido, vuole vedere che se vi faccio un conto di tutte le spese superflue noi di insegnanti per l'asilo nido ne possiamo assumere 10? 10 insegnanti giovani che hanno esperienza con i bambini, che sono state formate per i lattanti, parliamo di asilo nido, e allora dobbiamo far morire un servizio per potenziarne un altro mentre che gettiamo i denari dai balconi? Assessore, è una scelta incomprensibile. Non ha, non hanno nessuna impronta, né politica né razionale né umana, non ha neanche uno stile, che stile è tolgo una cosa per farne un'altra? Come potete dire a 18 persone che o a tutte le famiglie, perché non sono mortificate solo le professionalità lavorative, ci sono le famiglie arrabbiate, famiglie che evidentemente non se li possono permettere quei servizi superflui come li avete giudicati voi, perché non tutti stanno bene, Assessore, non tutti, guardi che lei vive in una città dove la gente sta male, dove la gente non può vivere come pensa lei, dove pagare un servizio di doposcuola è un lusso per pochi e dove la scuola è quella che fornisce questi servizi e li fornisce da 35 anni, passando attraverso un ventaglio di tutte le Amministrazioni che ci sono state per 35 anni! Amministrazioni di centrodestra e di centrosinistra, di tutti i tipi! e hanno tutti mantenuto in vita un servizio che evidentemente è valido. Noi aspettavamo la rivoluzione, quella che sta smantellando lo Stato sociale di questa città, lo fate attraverso i licenziamenti, lo fate attraverso i servizi, lanciate l'allarme per l'assistenza ai disabili! ma dica un po', ma di quegli 80 milioni di royalties compresi quelli di quest'anno, che cosa ci comprate le caramelle per gli sconosciuti? ma cosa si fate con questi soldi, io sono realmente preoccupata perché non potete fare assunzioni, eliminate un servizio valido che dura da quasi quarant'anni, che ha una storia, una professionalità, che ha un suo perché in questa città, che è stato sempre invidiato e lo togliete per prendere queste persone prossime alla pensione, prossime alla pensione e metterle all'asilo nido, ci avete provato a metterle negli uffici. No, la scuola non è possibile, non è possibile. Ora, Assessore, il mio non è un attacco fine a se stesso, io le chiedo e le chiedo, visto che la delibera intende sopprimere gradualmente questo servizio, le chiedo un attimo di fermo, io le chiedo di ragionare su questa cosa, perché le risorse, chiedi al suo Sindaco, si trovano, le risorse ci sono, sono annegati in mille rivoli, fra associazioni, fra servizi che non servono a nulla e a nessuno, lei pensa che queste associazioni che fa il teatro, che io stimo, che conosco, non è un attacco nei confronti del teatro Donnafugata, ma se sono valide, come lo sono, e se io per andare a vedere lo spettacolo devo pagare il biglietto, perché gli devo dare 20 mila euro? ventimila euro ci pago un insegnante per un anno. Lei pensa che qualcuno si strappa i capelli se facciamo a meno della danza nel centro storico per 17 mila euro? Lei pensa che qualcuno in questa crisi, dove ci sono tutti i locali chiusi, dove la gente non ha più un'idea di come tirare avanti, pensa che sarà lo spettacolo di arte che risolveva l'economia di questa città? È sbagliato, è una scelta incomprensibile. Mi creda, lei lo sa, che noi abbiamo un buon rapporto, io l'ho stimata per tante altre cose ma su questa cosa, Assessore Leggio, io le chiedo fortemente, a nome di tutti, a nome delle insegnanti, dei bambini, delle famiglie, a nome della storia di questa città, di fermarsi un attimo.

Alle ore 17.45 entra il cons. Iacono. Presenti 13.

Si fermi, non sempre abbiamo torto, non sempre, si può ragionare e cercare di sistemare le cose in un altro modo, la soluzione non è nella risposta, ho finito Presidente, non è allora, "allora chiudiamo gli asili nido" no!, un bravo amministratore non deve chiudere l'asilo nido, né i servizi ed attività integrative, soprattutto se questo comune incassa 80 milioni di royalties in 4 anni, unico comune in Sicilia, e lo dirò a voce altissima finché rimango in vita, è un crimine politico! La prego di ragionare su questo, di tornare indietro sui vostri passi, è un atto importante, ci guadagna più punti tornando indietro che continuando ad andare avanti, andare avanti fino a quando, fino a quando il muro è sgretolato. Lo Stato Sociale è la cosa più importante.

Vicepresidente Federico: No, non si può applaudire, per favore. Assessore Leggio, lei risponde alla fine? Va bene, Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessore Leggio, lei sempre presente qui, dobbiamo rilevare questo, è uno dei pochi Assessori che è sempre presente nelle riunioni del Consiglio comunale che ormai risulta disertato da parecchi, soprattutto della maggioranza, o ex maggioranza che dir si voglia, che ormai sgretolata non vediamo da tempo in aula. Noi ormai siamo abituati a vedere alle nostre spalle, circa una volta al mese, lavoratori prossimi al licenziamento, Ormai ci abbiamo fatto l'abitudine: è dal 2013 da quand'è che si è insediata questa amministrazione, una volta la Pegaso, una volta il servizio idrico e una volta quell'altra cooperativa, ogni due o 3 mesi ci sono dei lavoratori che devono perdere il posto di lavoro e probabilmente adesso toccherà a 25 educatrici, mi auguro di no, dell'asilo Palazzello 1 e Patro. Lo so Assessore, io devo essere forza con questi toni, perché quello che si sta manifestando in questi giorni, ho visto anche la determina di Giunta, uscita il 3 aprile, dice proprio questo che vorrete utilizzare il personale delle attività integrative per utilizzarlo negli asili, con la chiusura dei due asili nido, perciò danneggiando il personale che, adeguatamente, svolgeva queste mansioni e i genitori, 50 famiglie che portavano i bambini in questi asili e adesso devono portarli in centro, oppure a Ibla, non so, avere più disagi per cui voi siete in linea con lo smantellamento dell'esistente, quello che avete creato dal 2013 a oggi, da quando vi siete insediati, avete sfasciato quello che c'è e non fatto quello che c'era da fare, in effetti siete perfettamente, mi dispiace Assessore il Sindaco non c'è, ma quello non viene mai, viene una volta all'anno per il bilancio appena si rende conto che lo devono approvare, il grande assente di quest'aula consiliare, anche se ospite, è proprio il Sindaco Federico Piccitto che ha dichiarato non volersi più candidare nelle prossime amministrative. Per cui noi con il collega Mario D'Asta, che oggi è purtroppo assente, abbiamo presentato un'interrogazione proprio rivolta in questo senso, siccome più volte è successo, più volte è successo che avete fatto marcia indietro quando vi siete accorti che l'errore era veramente madornale, riflettiamo anche questa volta, caro Assessore, lei lo sa che la stimo tanto, più volte gliel'ho manifestato sia pubblicamente che in privato, però non sia così caparbio, non sia così testardo, questa volta, anche se lei avrà le sue motivazioni, per esserlo, però guardate che state mettendo in difficoltà con la chiusura di questi asili, oltre al personale che ci lavora da anni, gli ultimi sono entrati 4 anni fa, mettete in difficoltà anche 50 famiglie, i quali saranno costretti a venire in centro la mattina, a sorbirsi il traffico per lasciare i loro pargoli nella scuola dell'infanzia.

Alle 17.55 entrano i conss. Lo Destro, Mirabella, Laporta, Marino. Presenti 17.

Ecco perché ho parlato di smantellamento dell'esistente, perché dobbiamo, in questi tempi, creare nuove soluzioni, nuove efficienze e invece noi andiamo a semplificare, ma per che cosa poi? mi hanno portato l'esempio di Modica, ma Modica è sull'orlo di un deficit, Modica è sull'orlo di un pre-dissesto. Qui abbiamo un comune sano, economicamente sano, e lei lo sa benissimo, i nostri bilancio lo sanno benissimo, come lo avete trovato sano è ancora sano perché c'è un grande Assessore, detto l'uomo delle tasse, grande Stefano Martorana che ha contribuito a renderlo ancora più sano, nel senso che ha aumentato le tasse in maniera inverosimile con le massime aliquote possibile, per cui se noi andiamo a vedere le royalties il grande privilegio che ha questa città di Ragusa, che ammontano, negli ultimi 4 anni, a ben 80 milioni di euro, mi direte voi qual è la motivazione di smantellare i servizi che funzionano? Mi spiegate perché smantellare servizi che funzionano a danno delle famiglie, oltre che dei posti di lavoro di ben 25 educatrici; non solo, il personale delle attività integrative è un altro servizio che scompare, un servizio storico, come citava poco fa al collega Migliore, un servizio storico da almeno vent'anni va scomparire perché quelle attività integrative servono per il doposcuola bambini bisognosi, per cui andate a utilizzare personale non adeguato, ma non perché lo dico io, ma per loro stessa dichiarazione, questo personale si sente inadeguato a stare con i bambini di due o 3 anni, me lo dite con quale spirito le mamme portano i bimbi all'asilo, lasciandolo con un personale che si dichiara inadeguato!? per loro stessa ammissione! e ci saranno sicuramente delle note di medici o altro che faranno rilevare che questo personale è inadeguato, tra l'altro parecchi di loro sono prossimi al pensionamento, ma poi non vi fermate davanti a nulla: il segretario territoriale della FISACI di Ragusa vi esorta su questo argomento, vi allarma su questo argomento, "nessuna apertura si è registrata in questa direzione, dichiara il sindacalista, abbiamo preso atto di una spiacevole chiusura che non ci consente di portare avanti un altro tipo di percorso", ma dico io, vi rendete conto di andarsi a scontrare anche con il sindacato, così senza colpo ferire, è assurdo! non si può trovare una linea di mezzo, non si può trovare una mediazione, non si può fare qualcosa per salvare il servizio, perché Assessore è grave quando un personale che ha fatto le attività integrative, ti dice "io non sono, non ho i titoli per fare questa nuova mansione che mi dice di fare", con quale spirito va a lavorare e con quale spirito i genitori possono portare i

loro figli in questi asili. Per cui io lanciaio un appello, caro Assessore, lo dico a lei perché col Sindaco non si può parlare, non si può parlare perché è un muro di gomma, è etereo, non esiste, non c'è, è dietro la scrivania del suo web, si è chiuso dentro la sua stanza, non accetta nessun tipo di colloquio con la città, con i cittadini, per parlare con lui bisogna soltanto fare una e-mail a Dillo al Sindaco, una e-mail che poi riceve una risposta di qualcuno della segreteria dallo staff dopo qualche settimana, e una risposta laconica dove di solito gli si dice "Va a parlare con l'Assessore o rivolgiti a quell'altro dirigente", è un Sindaco etereo, che non esiste, proprio volatile; per cui non lo abbiamo in aula, è normale, qualcuno dice "ma come non c'è il Sindaco?", bisogna chiedersi "come mai c'è" quelle poche volte che c'è noi ci chiediamo "come mai c'è", però, visto che lei allora, caro Assessore ha la delega a questo argomento, cerchi di essere più duttile, cerchi di essere più malleabile, ma non dico nei confronti del sindacato, nei confronti della situazione che si verrà a creare, del disagio che si verrà a creare, dell'enorme disagio che si verrà a creare e soprattutto anche sia sensibile nei confronti di persone che perderanno il posto lavoro, perderanno un'occasione di lavoro, una graduatoria che avete fatto voi stessi, gli ultimi sono entrati 3 o 4 anni fa, persone che stavano facendo una mansione per cui erano stati chiamati a fare e affidate questa mansione a chi non è adeguato a farla, per loro stessa dichiarazione. Per cui io mi auguro che, dopo gli interventi degli altri colleghi, visto che oggi è la giornata riservata alle comunicazioni e c'erano tante comunicazioni da fare, però questa è diventata prioritaria, mi permetta, perché io ho un elenco di solite di comunicazione su tante inefficienze che vediamo giornalmente nella città e però questa, a questo punto, diventa prioritaria, perché, quando solo un posto di lavoro rischia di essere perso io mi allarmo, se solo un posto di lavoro rischia di andare via, io mi allarmo. Ora qua i posto lavoro sono 25 e la cosa è veramente allarmante per cui le chiedo che, dopo gli interventi dei colleghi ovviamente che avranno altro dire, ci sia una sospensione concordata, oppure lei dia direttamente delle risposte da questi banchi o se lei ritiene opportuno, faremo la sospensione e ci metteremo in un'altra stanza, io sarei felice se lei desse una risposta positiva, una risposta chiara, perché poi l'amministrazione ha mezz'ora di tempo per rispondere e siccome l'amministrazione oggi è assente, c'è soltanto l'Assessore Leggio, per cui l'Assessore avrà ben mezz'ora per dare una risposta chiara ed esaustiva a chi sta perdendo il posto di lavoro e alle famiglie a cui stiamo andando a creare un forte ed enorme disagio. Presidente, io non mi prendo pochi secondi oltre a quelli che mi sono spettati e ho concluso, grazie.

Il Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Chiavola, Consigliere Massari, prego.

Alle ore 18.00 entra il cons. La Terra. Presenti 18.

Consigliere Massari: Presidente e Assessore. Caro Assessore, devo dire di essere profondamente deluso da lei, sia come persona sia come politico perché prima che tutti questi cittadini fossero qua presenti in aula, un Consiglio scorso l'avevo diffidato di procedere a ciò che allora ancora si sentiva come un'ipotesi, quella di legare due decisioni assolutamente assurde, cioè di chiudere gli asili nido e, in subordine, di utilizzare il personale della attività integrativa per tenere aperto gli asili nido, quando sono intervenuto in Consiglio comunale ho detto spero che non sia vero. Dopodiché abbiamo convocato con il Presidente Ialacqua, su mio suggerimento, una Commissione, la quinta Commissione, alla quale hanno partecipato anche alcuni insegnanti dell'attività integrativa. In questa riunione, Assessore, gli abbiamo spiegato come questa decisione è una decisione che crea solo danno, non crea nessun utile. Ora la replichiamo questo ragionamento, ma la conclusione di quella Commissione è stata realmente straordinaria, nel senso che lei, caro Assessore, dopo che siamo intervenuti non solo ha detto che sul tema della chiusura degli asili e sul ruolo delle insegnanti dell'attività integrativa avrebbe riflettuto, ma chiedeva ai membri dell'opposizione di trovare assieme una soluzione! Bene, l'indomani, l'indomani, abbiamo visto pubblicata una delibera con la quale si sospende il servizio dell'attività integrativa, doposcuola come lo chiamate. Allora il giorno prima chiedete sostegno su come evitare la chiusura degli asili e come risolvere il problema, il giorno dopo già, Assessore lei firma, lei, l'altra Assessore Consigliere Disca e l'Assessore Zanotto, che non so che cosa conosca dei servizi sociali, assieme al Sindaco, firmate una delibera. Allora realmente c'è un atteggiamento a doppia faccia: il giorno prima una cosa e il giorno dopo un'altra cosa, il che depone malissimo. Ma detto questo, ribadiamo come è possibile anche tornare indietro su una decisione assurda, perché sono due decisioni assurde: volete chiudere l'asilo nido e lo volete chiudere a fronte di decisioni sbagliate, quali sono le decisioni sbagliate?, l'interpretazione che avete avuto del PAC, questo piano per la coesione, che era dei fondi che i comuni dovevano utilizzare per rafforzare i servizi sociali, voi li avete utilizzati non per rafforzare ma per sostituire i fondi comunali attraverso questi fondi PAC e quindi avete dato all'esterno

l'affidamento del servizio degli asili: questa una decisione aberrante perché, perché i fondi PAC, come si vede, non sono fondi per l'eternità, ma sono fondi legati a un certo periodo, voi avete tolto fondi comunali per gli asili nido e avete autorizzato fondi temporanei, saltuari, ipotetici: il risultato è questo, che degli asili nido devono chiudere. Le ricordo, Assessore, che nel primo bilancio che voi avete approvato, avete tolto 2 milioni di euro per i servizi sociali. Bene, a fronte di questo errore, voi volete correggere l'errore facendo un altro errore più grave, quello di utilizzare personale che da trent'anni ha svolto un servizio importante, ma che in questi ultimi anni sta svolgendo un servizio ancora più importante, quello delle attività integrative, cioè la soluzione qual è? Prendere il personale dell'attività integrativa che ha una sua professionalità, ha sue caratteristiche, sono personale di categoria C, di categoria D, ma che ha una sua caratteristica professionale, ha una sua età perché per fare servizi occorre anche l'energia propria dell'età e si prende questo personale per fare servizio negli asili nido, creando due anomalie, due elementi gravissimi: uno, si toglie un servizio, dicevo, che in questo periodo storico è fondamentale, perché in questo periodo storico, l'attività integrativa non è solo l'attività legata al rafforzamento delle capacità di apprendimento scolastico, ma in questo periodo l'attività integrativa si connaturata in una forma di integrazione dei nuovi cittadini ragusani che sono qua a Ragusa ma non sanno parlare l'italiano e si è concretizzata in forme di alfabetizzazione quindi di integrazione. Oggi più che mai importante, tutti parliamo di integrazione, di una città aperta, di una città accogliente e poi un servizio fondamentale che è questo per i bambini dovrebbe essere annullato, ma dall'altra parte, creiamo un altro danno: i bambini negli asili nido non è che sono dei fatti che vanno messi in un posto, custoditi e guardati se dormono, l'attività degli asili nido richiede anche essa una professionalità specifica e chi lo fa ha una caratteristica professionale specifica, allora si annullano due professionalità, quella degli insegnanti della attività integrativa e quella degli insegnanti, degli operatori degli asili nido, cioè si dice praticamente si può fare tutto, non ha importanza se sei laureato, diplomato, è importante che ci sia un ordine di servizio che dice quello che devi fare, l'ordine di servizio ti dà la qualifica, siamo realmente all'aberrazione assoluta. Questo è ciò che questa delibera sta mettendo in atto. E la sta mettendo in atto tanto poi per risparmiare o trovare quanti fondi? quali soldi? quanto è grande il danno che si produce nel caso in cui si continua così? Non è assolutamente nulla, se paragoniamo, se guardiamo le dimensioni del nostro bilancio, il nostro bilancio è di circa 142 milioni di euro, il costo, il costo del mantenimento degli asili nido, del mantenendo degli asili nido significa anche continuando a darli all'esterno, è all'incirca tra i trecento e i quattrocentomila euro. 142 milioni di bilancio e non troviamo quattrocentomila euro per continuare a dare un servizio fondamentale!? È assurdo. I termini sono così, sono questi. Allora, trovare dentro un bilancio che voi avete ridotto, ve lo ricordo, di 2 milioni di euro nel primo esercizio che avete approvato, trovare queste risorse non dico che è una cosa elementare, ma è una cosa che si può fare riflettendoci e lavorandoci. Allora, i tempi e i percorsi ci sono, ci sono tutti. L'invito è quello di soprassedere anche perché decidete a settembre di chiudere un servizio, ma non sappiamo se a settembre ci siete, non sappiamo se a settembre già c'è un Commissario, se a settembre il Sindaco già si è dovuto dimettere da almeno un mese o si è dovuto dimettere da almeno 3 mesi, allora prendete delle decisioni per attività amministrativa che non vi riguardano più non vi riguarderanno più per sempre. Allora, Assessore, sia coerente con le cose che ha detto in Commissione: torni alla sua coerenza. Si prenda tempo per ridiscutere quella delibera e trovare soluzioni che siano soluzioni per tutti, perché così come è tutto ciò che state decidendo è un danno su danno, non voglio dire qual è la definizione di chi crea danno senza ottenere un risultato, ma tutti conosciamo qual è quest'idea di chi condanna agli altri senza fare un utile se stesso.

Alle ore 18.10 entra il cons. sigona. Presenti 19.

Il Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Massari. Consigliere Iacono, prego.

Consigliere Iacono: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Allora, io non posso non parlare anche di questa vicenda relativa alle attività integrative, tra l'altro, ne parlo perché è da qualche anno che avevo già sentito nell'aria che bisognava fare questa soppressione, al punto che l'anno scorso abbiamo ritenuto con la Consigliera Mirella Castro di fare un'interrogazione, interrogazione proprio tendente a fare riflettere l'amministrazione e in primis il Sindaco, perché il principale responsabile di tutto ciò che sta avvenendo si chiama Federico Piccitto che è un Sindaco pro-tempore, come tutti i Sindaci, ed un Sindaco pro-tempore, pro-tempore significa in italiano quindi anche per i grillini che avranno qualche altro meta-linguaggio, significa temporaneo, temporaneo, siete Consiglieri e Assessori, temporanei qui, non l'avete capito? Ma ve lo ricordano i vostri amici 5 stelle di Modica che sulla questione simile, non uguale, simile perché, perché i signori che sono qui, immagino che siano quelle delle attività integrative, sono persone che sono state assunte oltre vent'anni fa e sono stati assunti con il profilo di docenti comunali educatori per la scuola

primaria, per la scuola primaria, quindi con una professionalità, precisa e specifica. Quelli di Modica hanno seguito un altro excursus lavorativo, ma sono simili, uguali, poi alla fine, per quanto riguarda invece la decisione delle due Amministrazioni, di sopprimere questo servizio. La differenza sta che a Modica i 5 stelle hanno attaccato il Sindaco di Modica, dicendo che è una giornata triste per il comune di Modica perché si è fatto un gravissimo danno da un punto di vista umano, sociale, culturale alla città di Modica, sopprimendo il servizio per le attività integrative. A pochi chilometri da Modica, i 5 stelle qui affamati e assetati di potere, fanno la stessa cosa, sì, affamati di potere, Consigliere, lei attaccava gli altri che erano assetati di potere, lo dico a lei, Consigliere Assessore, che ha avuto anche l'ardire, nei giorni scorsi, di attaccare questi lavoratori facendo capire che i lavoratori nel passato avevano anche lavorato facendo altre mansioni per una questione economica, ho trovato questo scritto, una caduta di stile. Consigliere-Assessore, una caduta di stile, perché qui non stiamo parlando dell'interesse dei singoli e delle singole educatrici, qui stiamo parlando di una visione più ampia ed è una visione che dovrebbe coinvolgerci, a prescindere da tutto e che dovrebbe farvi avere un unico linguaggio, tra l'altro, perché quando viene qui il signor Di Battista e dice che nessuno deve rimanere escluso, questo ha detto 20 giorni fa, che questa deve essere la città dei diritti, una città in cui nessuno, specie che chi ha bisogno, deve rimanere escluso. Ci sono ancora i manifesti in giro, sono rimasti, non tutti sono stati coperti e si vede la foto di Di Battista che dice che nessuno deve rimanere escluso!, ma di che stiamo parlando, Assessore-Consigliere, di che stiamo parlando? Stiamo parlando dei bambini. Stiamo parlando di bambini che hanno bisogno! di bambini che sono più indietro rispetto ad altri e hanno la necessità di essere messi al passo con gli altri e questo glielo hanno spiegato anche a lei che ha intervistato e interrogato qualche bambino, dicendogli che forse avreste tolto questo servizio. Ma ci sono anche altri aspetti che dimostrano quanto si è inaffidabili politicamente, perché avete ricevuto anche una nota da parte dei dirigenti scolastici dove vi hanno detto che il servizio era importante, che il servizio è indispensabile, perché va ad incidere anche sulla programmazione dell'offerta formativa che vale 3 anni e voi lo state interrompendo, non avete seguito nemmeno quello che hanno detto i dirigenti scolastici, a me risulta che lei si era impegnato alla richieste di fare una conferenza di servizi, bisognava fare la Conferenza di servizi e invece è arrivata la delibera, senza aspettare nulla e nessuno. Quando i genitori, ma anche le insegnanti, dovevano essere ricevuti dal Sindaco, il Sindaco prima ancora di ricevere loro, compreso il sindacato, si è premurato di dire nella televisione che non avrebbe indietreggiato di un millimetro, e a me non pare nemmeno questo sia un atteggiamento di cortesia istituzionale, di rispetto di chi ritiene di poter essere primo cittadino di una città, il primo cittadino non è che si siede lì, il primo cittadino è chi si comporta da primo cittadino e ha il rispetto soprattutto per gli ultimi, e la prima e ultima ragione di chi fa politica è difendere gli ultimi, chi non si può difendere. State smantellando il sistema di welfare! Venerdi mi ha chiamato una persona, la madre è morente, nella fase terminale, l'assistenza domiciliare gliel' hanno ridotta al 50 per cento, con la persona che andava lì, ma io non riesco a capire se questo è un modo per poter affrontare in maniera, tra l'altro, così grezza, così rozza, senza incontrare le persone, senza avere il dialogo, senza fare attenzione a quella che è la politica che non è una cosa cattiva, la capacità anche di riuscire a sentire, ad ascoltare le ragioni degli altri, e ripeto ancora una volta, le ragioni degli ultimi! E invece no. Il Sindaco fa il gradasso, se ne va in televisione e dice da tutte le parti "io non indietreggio", ma non è una partita a scacchi, ma non è una partita che si gioca dietro al telefonino o dietro il cellulare o dietro il computerino. Qui non stiamo facendo le battaglie né navali né spaziali. Stiamo trattando di persone che sono rimaste indietro e che sono state aiutate da queste persone che svolgono il loro lavoro con professionalità da vent'anni e oltre, e quindi non può essere uno che si sente lo sceriffo, che si sente lo sceriffo della città che può annullare questo, è un fatto gravissimo, di una gravità inaudita. L'abbiamo detto in mille modi, avete voluto fare l'atto di forza, ma non è un atto di forza, è un atto di debolezza, perché quando sentiamo le cose che scrivete in un anno di amministrazione, ogni anno, basta vederle le cose fatte in cui è ridicolo tutto, propaganda a iosa. Io volevo capire, anche qui, abbiamo fatto un comunicato, vorrei capire cosa mettete nel blog nazionale del Grillo? ciò che dicono i 5 stelle di Modica, che dicono che è un atto triste quello che hanno fatto a Modica o quello che dite voi, oppure dite semplicemente un'altra bufala, come il reddito di cittadinanza. "A Ragusa abbiamo tolto i servizi sociali, perché nessuno ha più bisogno a Ragusa, da quando ci sono i 5 stelle", io mi aspetto che scrivete questo nel blog nazionale di Grillo, perché tanto tutto ciò che si scrive ormai..., lei l'ha detto, lei guarda così, lei l'ha detto in quest'aula che il reddito di cittadinanza non era vero, e io ho qua anche il verbale di quando lo ha detto, non era vero. Non era vero, era un'integrazione al Sia di cui non si è parlato, ma l'avete presentato come "a Ragusa finalmente il reddito di cittadinanza grazie a noi". No, allora, non è un gioco tra le parti, non è un gioco tra le parti, non potete portare anche in Consiglio comunale ad avere aspri rapporti, una radicalizzazione delle posizioni, nel momento in cui toccate una storia di questa città che è una storia di

integrazione socio-sanitaria che ha portato Ragusa ad essere il fiore all'occhiello, quel regolamento sul reddito di cittadinanza di cui non avete fatto cenno nel blog nazionale, ma dal quale è partita quella delibera, risale al gennaio del 2007! gennaio 2007!, si parlava di borse lavoro, si parlava di tantissime altre cose e sulla base di quello oggi si sta costruendo altro, ma quello è stato fatto nel 2007, quando ancora di borse lavoro in altre parti non se ne parlava. Io avuto modo, negli anni scorsi, anche per il ruolo di Federsanità, di vedere come in altre parti d'Italia, Ragusa sia stata sempre, da un punto di vista dei servizi sociali, considerata un fiore all'occhiello: non potete distruggere questo per una questione temporanea, ci siete in maniera temporanea, come ci sarà chiunque altro verrà dopo di voi, in maniera temporanea, ma temporanea, ed una forma temporanea nella quale l'unica attenzione che bisogna avere è per le persone più deboli, cosa che non avete fatto e non avete voluto fare. E quindi quando scrivete "in un anno Ragusa volta pagina" perché volta pagina? perché bisogna capire che ci saranno gli effetti a cascata a lungo termine, lasciandosi sorprendere dai risultati, e allora se i risultati sono questi, non fate nulla. Non voglio utilizzare le stesse frasi utilizzate da qualche Consigliere quando ha invitato il Sindaco a non fare più nulla, perché qualsiasi cosa avrebbe fatto avrebbe fatto male, non sono parole nostre, sono parole di qualche Consigliere del Movimento 5 stelle. E allora qual è questo voltare pagina? voltare pagina significa fare cose nuove, nel fare cose che possono ampliare semmai la sfera non degli assistiti, ma delle persone che hanno bisogno e che hanno la cura nel momento in cui scatta il bisogno e non di togliere i servizi. Io non lo so se ancora avete la capacità di tornare indietro sui vostri passi rispetto a questa delibera e fare modo che ascoltate i dirigenti scolastici, i genitori, i bambini che hanno bisogno, magari non ascoltate i Consiglieri comunali, perché tanto non li avete ascoltati nemmeno altre volte, ma almeno quelli ascoltateli, ve ne fregate delle interrogazioni, ma almeno ascoltate gli altri, ne avete fatte tante delibere che poi vedere rivisto, mi risulta ora che anche al bando sull'idrico è stato fatto e ora sarà di nuovo rivisto e quindi di nuovo la delibera. Ci saranno a iosa su queste cose, e quindi rivedete questa posizione, non pensate che, eliminando servizi, che sono servizi alle persone, si risolvono i problemi. I problemi si risolvono in questo modo. Grazie Presidente.

Alle ore 18.20 entra il cons. Agosta. Presenti 20.

Il Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Iacono. Consigliera Marabita, prego.

Consigliera Marabita: Buonasera a tutti. Io dovevo parlare di altro oggi, però la situazione è grave, cioè ragazzi, ma dove siamo arrivati? Assessore Leggio, ma così si amministra la città? Io sono amareggiata, non ho più parole. Io sono la consigliera Marabita, quella che fa casino, siamo arrivati così? Licenziamo? e poi facciamo regali a qualche dirigente che non fa il dirigente? Che sta facendo questa Amministrazione? Che schifo sta facendo questa amministrazione? eravamo i grillini, ah, io sono sospesa, non devo parlare, voi siete i grillini, con tutte le stelle dell'universo e vi comportate così? Assessore, io la stimavo, quando lei è venuto ai tempi, cioè io vedevo sto ragazzo eee e ora fa queste cose? per favore, non si può licenziare la gente, siamo disperati tutti e lei che fa? Licenzia gente che ha trent'anni che lavora per il Comune, per Ragusa, non si fa così, non si fa.

Il Vice Presidente Federico: Consigliere Marabita, il microfono per favore. Consigliera Marino.

Consigliere Marino: Sì, Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Allora, ormai, purtroppo, a Ragusa in quest'aula consiliare, siamo abituati a quello che succede perché come voi sono venuti tanti altri lavoratori a protestare. Il problema è uno, che questa amministrazione è sorda, è un'amministrazione assente, e mi perdoni, Assessore, oggi il Sindaco doveva essere seduto vicino a lei perché rappresenta la città, è il primo cittadino, e quando ci sono problematiche del genere non deve lasciare da solo l'Assessore con delega alla pubblica istruzione seduto lì. Purtroppo siamo abituati, sempre, all'assenza del nostro Sindaco perché il Sindaco è assente sia in aula, sia in mezzo alla città, in mezzo ai cittadini. Il problema, uno dei problemi maggiori di questo Sindaco, è quello di non ascoltare, di non parlare, di non interloquire con le problematiche delle persone. Assessore, lei lo sa che queste persone sono qui che lavorano all'interno, come attività integrative, dall'82? Spero che lei lo sappia. Lo sa che il servizio di doposcuola, non è solo il servizio di doposcuola, queste colleghe, perché sono insegnante anch'io, queste colleghe che sono qui rappresentanti, sicuramente ce ne saranno altre, sono persone che tutti i giorni supportano, supportano l'attività didattica nelle scuole e fanno, non faccia quella faccia offensiva, Assessore, queste insegnanti si occupano non solo di doposcuola, che vengono chiamate in maniera quasi dispregiativa "doposcuoliste", non è così. Questi insegnanti si occupano di integrazione e all'inclusione dei bambini, anche perché mi permetta di fare una parentesi, purtroppo a Ragusa le scuole non sono ancora pronte all'accoglienza e

all'integrazione e il lavoro che fanno questi insegnanti è importantissimo. Lei prima di prendere una decisione del genere, lei e il Sindaco e tutta la Giunta, doveva riunire i dirigenti è con i dirigenti che deve interloquire perché questo servizio verrà a mancare in tutte le scuole primarie! Allora dico, li togliamo da un servizio che loro conoscono e fanno bene per fare che cosa? i tappabuchi, poi, in qualche ufficio? che cosa avete intenzione di fare? da dove vi girate e girate combinate guai in tutti i settori! servizi sociali, pubblica istruzione, in tutti i settori, riuscite a combinare guai! Ma allora, non fate niente. Ma vi rendete conto di quello che avete sollevato con questa delibera, per non parlare poi dei nidi, Assessore, il servizio lo togliete alla gente, il servizio che togliete a questi insegnanti lo togliete ai ragusani perché è un servizio rivolto ai ragusani, ai cittadini. Quindi, se non ascoltate noi... Io pretendo che, dopo che facciamo le comunicazioni lei, Presidente, faccia una sospensione e voglio il Sindaco! che deve ricevere questi insegnanti, perché sono cittadine Ragusane, perché lui è stato votato dai ragusani, non deve passare la patata bollente solo all' assessore al ramo, all'Assessore Leggio. Non è possibile assistere ormai a tutte queste cose, qua in Consiglio comunale non abbiamo mai visto cose del genere. Mai abbiamo visto delle insegnanti che venivano qua, in Consiglio comunale, mancavano solo loro, come categoria, poi, le abbiamo viste tutte le categorie lavorative di questa Ragusa. Ma vi rendete conto, ve lo chiedete se sbagliate in qualche cosa, se mancate nella comunicazione, nell'approccio. Dico, ve lo chiedete questo come amministrazione? Allora, se non siete in grado, ma dimettetevi! fate questo regalo anticipato alla città di Ragusa, ci avete provato, purtroppo, non è possibile, non avete esperienza politica, ma possibile che a livello nazionale i grillini, grillini, grillini e a Ragusa non riuscite a combinare niente, su nessun settore, anzi, mi permetto, riuscite a combinare guai in tutti i settori, problematiche tutti i giorni! Fra un po' vi scoppierà il problema anche del centro storico, della via Roma, in tutti i settori ci sono problemi, ma insomma, vi volete svegliare! Prima che fate una delibera, un documento importante, ma avete parlato con i dirigenti? Io so che voi non li avete manco ricevuti i dirigenti! Quando si prendono delle decisioni si ascoltano prima, faccio un esempio, i sindacati, le categorie, ma voi dove siete stati? Intanto per parlare col Sindaco è blindato, forse l'Assessore Leggio da gli appuntamenti ed è più disponibile, ma decisioni del genere non le può prendere solo l'Assessore, quindi non ci scagliamo solo con l'Assessore, la responsabilità prima di tutto è del Sindaco, del primo cittadino perché se vedete la delibera, alcuni Assessori, per non sporcarsi le mani, erano assenti, era la metà della Giunta perché conoscevano bene il problema. Allora, mettetevi d'accordo, quando fate queste cose! non le firmate! Non andate appresso alle decisioni sbagliate che può prendere anche il primo cittadino suggerite in maniera inesatta da qualcuno, ascoltate, invece, i dirigenti, gli insegnanti, le famiglie a cui va diretto il servizio. Ma è possibile che ogni volta qui, quando ci sono i consigli comunali, siamo sempre a gridare, a dire "questa cosa non funziona, avete sbagliato", ma ve lo chiedete una volta con molta umiltà, se qualche volta abbiamo ragione noi da questa parte del Consiglio. Noi siamo qui perché siamo stati votati dai cittadini, lì ci siete persone sedute che non siete stati manco eletti e quindi dovete ascoltare, quanto meno, quello che il Consiglio ha da dire e io la prego, voglio, la pretendo, come io penso tutti i colleghi, una risposta da questa amministrazione e poi sapremo come comportarci di conseguenza. Grazie.

Il Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Marino, c'era scritto a parlare il Consigliere Lo Destro che non vedo in Aula. Faccio parlare intanto la Consiglieria Nicita e poi il Consigliere Lo Destro. No, prego Consigliere Lo Destro.

Consigliere Lo Destro: scusatemi. Signor Presidente, con qualcuno stasera io devo parlare, perché dobbiamo capire ogni qualvolta, signor Assessore Leggio, io mi reco al consiglio comunale, trovo sempre degli spettatori che sono dietro l'aula consiliare e forse mi domando "siamo diventati famosi" vengono qua per ascoltare le cose che diciamo. L'altra volta c'erano anche delle persone ed erano quelli dell'ufficio idrico, se lo ricorda? quello delle cooperative, che gestisce il servizio idrico a Ragusa. Qualche mese prima invece c'era altro personale, quello che gestisce i servizi cimiteriali, qualche mese prima c'erano anche operatori della ditta Busso. Oggi ci sono le mamme e il personale che opera all'interno del comune, che sono impiegati nel comune di Ragusa, che per tanti anni, con professionalità e dedizione, hanno aiutato anche i miei figli e vi ringrazio per il lavoro che avete svolto e che spero che continuerete a svolgere. Veda, signor Presidente, ormai ci siamo abituati alle favole, si parlava di Grillo, io conosco Pinocchio, Pinocchio che, non lo vorrei dire, caro Assessore, ma me ne prendo la responsabilità, oggi è tacciato lì come Pinocchio e si è permesso il lusso di prendere in giro non solo i consiglieri comunali, ma ha tolto la speranza ai nostri professori o insegnanti che hanno dato, che danno una mano d'aiuto ai nostri ragazzi che hanno serie difficoltà e non lo fanno perché la mattina si alzano e fanno volontariato, assolutamente no, ci vuole anche

questo, spirito di dedizione e volontariato per svolgere determinate mansioni, perché non è facile, lo fanno perché hanno un contratto che non l'ha fatto lei e nemmeno io, l'ha fatto il comune di Ragusa, tanti e tanti anni fa e oggi, caro Consigliere Leggio, lei che è spuntato così dall'oggi al domani, lei e il suo amico Piccitto, cosa fate? con un colpo di spugna cancellate la professionalità di queste persone, non le licenziate però, assolutamente no. È come se lei facesse il professore e da domani io a lei lo manderei a fare il bidello, caro Assessore Leggio. Allora, vede, io sono un credulone, caro Iacono, tu poco fa hai preso qualche documento e qualche documento ce l'ho anche io, sono un credulone di quello che voi avete promesso alla città di Ragusa, quelli che vi hanno votato e quelli che non vi hanno votato, ve lo ricorderete quando giravate per strada con questo programma, lei lo ricorderà, lei lo saprà a memoria, solo che forse ha la memoria corta più corta dei capelli che ha in testa, glielo ricordo io, le promesse e le cose che avete detto alla città di Ragusa, ai ragusani, imbrogliandoli, perché poi non avete né capacità, tanto meno....questa è anche una questione di rispetto, signor Presidente e di buona educazione, non per me ma per coloro i quali oggi sono presenti in quest'aula, ma ci siamo abituati, non ha importanza, ci siamo abituati anche a fare opposizione da soli. Voi avete scritto, voi nel vostro programma, lo avete scritto voi, "per quanto, scusate, per quanto si attiene al sociale e all'intercultura potenziare al livello qualitativo e quantitativo i servizi resi alla cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, non costituisce solo un dovere civico e morale per un'amministrazione, ma può rappresentare un volano di sviluppo economico per la città: asili e scuole materne, consultori familiari, l'assistenza domiciliare per anziani e malati, le iniziative di contrasto all'indigenza, alla marginalità sociale, la prevenzione e il recupero delle... ma dove, ma dove sono queste cose che avete scritto? dove sono? "incentivare incontri per i bambini, anche dentro le scuole ed educarli al fine di educarli alla vita della comunità, introducendo, ad esempio, i temi del rispetto per gli animali, le persone e l'ambiente naturale e urbano attraverso l'integrazione culturale" e voi cosa fate? da maestre che hanno dato e che sono al servizio del comune di Ragusa, le mandate, perché non ci state facendo un favore, perché non hanno paura di essere licenziate, hanno solo voglia che voi rispettiate la qualifica e il lavoro che fanno! questo loro vogliono! non hanno paura di essere licenziati. Però, le mamme e i genitori che abbiamo figli piccoli nelle scuole elementari questo servizio ci mancherà, caro Assessore Leggio. Io spero che lei si metta magari la mano dentro la tasca e potrà sopperire a ciò che noi andremo a perdere anche a livello culturale. Quattrocentomila euro, 400000 euro. Sa quanti sono 400 mila euro per il comune di Ragusa? glielo dico io, signor Presidente, quattrocentomila euro sono a malapena il 5% del bilancio del comune di Ragusa, il 5% che noi, tutti noi, siamo disposti a fare qualche spettacolo in meno, a fare qualche iniziativa in meno a fare, come si suol dire, qualche spettacolo. Ebbene, noi vi aspettiamo nel bilancio comunale, dove noi proporremo, proporremo attraverso degli emendamenti specifici per salvare questa categoria, di trovare una soluzione, soluzione e non una soluzione così a chiacchiere, signor Presidente, una soluzione in soldi, troveremo noi le quattrocentomila, noi, non parlo noi come gruppo consiliare, noi come Consiglio comunale e sfideremo anche il movimento 5 stelle affinché queste lavoratrici e lavoratori non siano squalificati, mortificati nel lavoro che hanno fatto per tanti anni di lavoro, dal 1982, adesso, dall'oggi al domani, ahimè, con un colpo di bacchetta magica, queste persone diventeranno delle operatrici, attenzione perché il lavoro nobilita l'uomo, ma per una questione anche di professionalità, diventeranno delle baby sitter, scusate se io vado a considerarvi così, e non è giusto, non è giusto, loro sono stati abituati, sono stati abituati, hanno studiato per fare completamente altro, che aspettavano voi del Movimento 5 stelle per mortificare questa categoria?! e noi vi ringraziamo, ma non ci arrendiamo perché noi sappiamo quello che dobbiamo fare. Giorno 19 avremo un altro Consiglio comunale, caro signor Presidente, e ci saranno quelli dell'idrico e qui presenti guardi, mamme e operatori del settore, perché noi siamo pronti, affinché si possa trovare una soluzione vera, anche ad occupare l'aula consiliare, Signor Presidente, affinché veramente il primo cittadino dia una risposta, che li guardi in faccia, o sì o no, così loro sapranno come difendersi. Grazie, signor Presidente.

Il Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Lo Destro, Consigliere Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Sì Presidente. Assessore Leggio, questo è il motivo perché io me ne sono andata dal Movimento 5 stelle, uno dei tanti, questo a maggior ragione ancora più importante, e chiedo al Presidente del Consiglio di andare di là a chiamare il Sindaco perché sicuramente è intanato lì dentro e viene e si siede qui al suo posto, il posto del Sindaco è quello là dove c'è l'Aquila, si siede, ascolta e guarda in faccia queste persone, che sono persone. Ragusa aspettava voi, il M5S per togliere questo servizio, cioè il servizio di doposcuola ai bambini. Chiamata soppressione graduale, voi gradualmente manderete a casa tutte queste maestre, che hanno una professionalità, che è da più di 35 anni che lavorano sul campo, un campo

importantissimo, di cui tutti abbiamo usufruito negli anni, dove queste maestre prossime al pensionamento, perciò anche di una certa età, verranno occupate negli asili nido. Mamme mi fermano fuori dalla scuola, mi dicono: "Manuela, ma che sta succedendo?, ma è vero che le maestre ci stanno togliendo il servizio doposcuola e stanno impiegando le maestre che già hanno una certa età sui lattanti, sugli asili nido?". È vero. Noi ragusani abbiamo aspettato il Movimento 5 stelle per vedere smantellati tutti i servizi che finora hanno funzionato qua Ragusa da anni, da anni!, perché il doposcuola c'era anche quando ero io a scuola. Ma io dico, con tutti i soldi che sperperate in spettacoli, incarichi, come ha detto egregiamente la consigliera Migliore, paghiamo gli esperti del Sindaco, esperta del turismo, che ancora non ha prodotto dopo 4 anni alcuna relazione per il Consiglio comunale, perché a quanto pare sembra l'esperta del Sindaco ad personam e non deve essere così, perché se il Sindaco vuole l'esperta solo per lui la deve pagare con i suoi soldi, tanto 6000 euro al mese il Sindaco Piccitto li prende, quindi li può anche pagare di tasca sua questi esperti. Ora con i soldi che toglieranno da questi servizi andranno a risparmiare, perché loro sono responsabili, cosa ci fanno con questi soldi risparmiati? Sapete cosa ci fanno? ci vanno a tagliare gli alberi, abbiamo notato tutti Ragusa spoglia di alberi, alberi capitozzati, Assessore Corallo e giustamente non è che lo fanno gratis la ditta che ha tagliato gli alberi, vuole essere pagata e noi gli diamo i soldi per tagliare gli alberi, anche laddove non devono essere tagliati, è inutile, diciamo, tagliarli. Cosa ci fanno? Ci fanno le rotatorie senza un perché e nascono delle rotatorie così, senza un perché, un giorno non c'è e l'indomani c'è una rotatoria, ma servirà a qualcosa? Boh forse a qualcuno, non si sa. Che ci fate con questi soldi? ci comprano le bilance! Sapete quante bilance pesa rifiuti ha comprato qua il Sindaco? Sapete quanti soldi hanno speso per comprare le bilance pesa rifiuti? un po' di soldini, almeno trentamila euro hanno speso, in bilance che non si sa se pesano o non pesano, non si sa niente! Ho chiesto anche una Commissione trasparente che aspetto, perché noi cittadini vogliamo sapere come spendono i soldi. Faranno parchi e ville: visto come sono belli questi parchi? ultimamente, la settimana scorsa, sono stata alla villetta della via Archimede, che è un posto...Kabul, ci sono tutti i condomini e poi c'è una zona bombardata che sarebbe una villetta, dove tra l'altro c'è anche una panca staccata completamente, anzi chiedo immediatamente all'ufficio tecnico di andarla a togliere perché se un bambino si appoggia cade proprio perché è libera la panca in ferro e lì, ancora se andiamo è lì, è tutto lì! I bambini, quindi, e si era detto, proprio lei, Assessore, aveva detto che questa amministrazione aveva un occhio particolare all'infanzia, l'ha detto lei e anche quella volta gli ho detto che stava dicendo proprio una fesseria perché voi quella che è l'infanzia e la cura dell'infanzia non avete proprio idea, c'è una distanza siderale, non sapete cosa è! Le strisce pedonali, io oggi volevo parlare solo di quello che le strisce pedonali hanno un senso. Lei lo sapeva, Assessore?, le strisce pedonali ci attraversano i bambini vicino alle scuole, lei la sa la situazione delle strisce pedonali? E del terreno dell'asfalto vicino le strisce pedonali? è pessimo! addirittura la settimana scorsa è stato investito un bambino di 9 anni, di fronte al palazzetto della via Zama, che quella è una zona dove c'è una scuola elementare, il palazzetto dello sport, la fermata degli autobus turistici, la biblioteca! Se voi andate a vedere ora davanti alla biblioteca, non ci sono le strisce pedonali! Uno se lo immagina che ci dovrebbero essere, ma vi rendete conto che sono passati 4 anni, 4 anni! quella strada, la via Zama, è una strada importantissima di collegamento, la volete sistemare? Glielate volete fare le strisce con anche i lampeggianti "attenzione passaggio pedoni" perché quella zona è trafficata da bambini e ragazzi che vanno al palazzetto dello sport, che vanno a scuola e vanno in biblioteca e questa è l'attenzione che lei, Assessore Leggio e mi meraviglio perché la conosco e lo so, lo so che gli punge questa cosa, ma non è questo il suo settore, il settore è quello di Corallo che fa le rotatorie invece, risparmiamo questi soldi per far cosa non si sa! Quindi non porta attenzione ai bambini, ma neppure alle donne, perché come si vede qui dietro sono tutte donne, altro che piazzale dell'8 Marzo! Federico Piccitto, vieni qua! Vieni, te lo faccio vedere io l'otto marzo! Qua ce l'hai l'8 marzo! Allora siete riusciti a bruciare 80 milioni di euro di royalties, 80!, non finiremo mai di dirlo, mai, perché è già da 3 anni che chiediamo come spendete questi soldi e non avete lasciato nulla in città, con 80 milioni di euro, non avete lasciato nulla! Le buche, buche ovunque a Ragusa ma la prossima amministrazione, ma da dove dovrà cominciare mai! Da dove che non avete fatto niente in 4 anni, non avete fatto niente, consigliera Antoci anche parla, parla al microfono, Consigliera Antoci, così anche sentiamo che tipo di timbro di voce ha! E voi volete che io mi dimetto così poi queste cose chi le dice? Io non sono uno yes men, come lo siete voi, io non mi sono dimessa perché queste cose le vengo a dire qua in consiglio comunale, aspettate ancora che mi dimetto. Il Sindaco indietreggia, noi avanziamo invece perché questo servizio non deve essere soppresso per nessun motivo al mondo! Ho finito.

Il Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Nicita. Consigliere La Porta

Consigliere La Porta: Grazie, Presidente, Assessore Leggio, colleghi consiglieri. Volevo, caro Presidente Tringali benvenuto in Consiglio, stavo aprendo il mio discorso, il mio intervento per solo per raccomandare il vice Presidente di farsi portavoce presso lei che il prossimo Consiglio, anziché farlo qui dentro o andiamo a piazza San Giovanni, forse perché è più ampia, perché di questo passo qua mi sembra che a ogni seduta c'è un settore diverso di lavoratori che viene a protestare dentro questo comune, quindi il prossimo Consiglio perché già c'è l'annuncio che ha fatto l'amico Lo Destro, ci sarà il servizio idrico che sarà qua, Presidente, anche il prossimo Consiglio. Forse qualcun altro ancora ritornerà. Allora la cosa che non riesco a capire io: si vedono tanti lavoratori, anche mamme, di un servizio di questo comune, anzi, questa amministrazione, anzi Assessore Leggio, lei e il Sindaco, è il suo settore, il suo Assessorato questo mi sembra quindi I responsabili siete lei e il Sindaco Piccitto e oggi vicino a lei era doveroso che il Sindaco Piccitto venisse in aula e dare le giustificazioni, le giustificazioni, se ci sono, ma non credo che ci siano giustificazioni dietro a questa vergogna che assistiamo oggi, abbiamo assistito gli altri consigli dove tanti lavoratori vengono penalizzati nel loro lavoro, il loro lavoro. Io mi fermo qua perché i miei colleghi sembra abbiano già fatto su questo servizio già tanto esponendo il problema e quindi facendo capire cosa sta succedendo. Però volevo ritornare, volevo ritornare su quello che avevo detto la volta scorsa, nei 4 minuti che io ho cercato, ho cercato di far capire all'amministrazione quello che stava succedendo. Mi riferisco al servizio idrico, Consigliere Marino: volevo conoscere, io ho il piacere di conoscere, di queste scelte, chi le ha fatte sul servizio idrico, ma non sapete cosa andiamo incontro di qua in avanti: esternalizzare il servizio idrico per mezzo autobotti all'esterno, all'estero, ma se già abbiamo problemi oggi con tre autobotti del comune di Ragusa, abbiamo oggi problemi perché a volte, dei 3 autobotti ne circola una sola autobotte e guardate che le contrade iniziano da Cisternazzi, Puntarazzi e compagnia bella fino ad arrivare a ;Marina a San Giacomo, sotto Ibla: ma come lo dovete fare con la celerità che c'è in questo ente di approvare il bilancio, ci sarà un lasso di tempo dove saremo scoperti, saremo scoperti, e chi quel privato che andrà a svolgere il lavoro portando l'acqua presso le abitazioni di Cisternazzi, di Cirasella, Gatto Corvino, Villaggio Principe...chi è senza che ci siano i soldini e questo lo state facendo forse per , Consigliere Marabita, per qualche amico loro, vero? Sicuramente. Perché abbiamo 3 autobotti, dicono che qualcuno non è in grado di svolgere il proprio servizio, caro Assessore Leggio, non è il suo ramo, io volevo qua l'Assessore che c'era seduto là, mi sembra un po' emarginato anche da parte dell'amministrazione, l'Assessore Corallo, chi va a portare l' acqua quando non c'è il bilancio approvato? e soldini non ce ne sono, caro Assessore Leggio, lei può obbligare un privato ad andare a svolgere il servizio con mezzo autobotte, quindi ci sarà una paralisi di un mese, due mesi, 3 mesi, l'ho detto la volta scorsa e lo ripeto ora, lo sto ripetendo, ma chi è stato questo scienziato? il dirigente?, il funzionario? E l'Assessore dove è? non vigila su quello che sta succedendo? Qua forse si vuole favorire qualche amico, qualche amico, a discapito di dipendenti della cooperativa che stanno rischiando, anzi, già sono a casa, Consigliere Lo Destro, perché hanno la determina questi signori già, e se ricordate il Consigliere Tumino aveva detto che fino a quando l'amministrazione non assumesse questi lavoratori non facevamo partepiù, non partecipavamo più alle sedute del Consiglio Comunale. Oggi siamo qua perché già avete deciso tutto, già è firmato. Siete la vergogna, la peggiore amministrazione che Ragusa abbia avuto, non parlate con la gente ed è evidente anche oggi, con questo che abbiamo qua, cittadini, mamme, lavoratori: oggi il Sindaco doveva essere là già dovevamo essere in sospensione, in sospensione.

Presidente Tringali: Consigliere La Porta, alla Presidenza.

Consigliere La Porta: Io ringrazio l'Assessore Corallo, Assessore oggi lei è esente perché non è una sua materia, lei deve venire la prossima volta. Ora l'Assessore Leggio, l'Assessore Leggio, forse alla fine della seduta, prenderà la parola per dare le giuste giustificazione se ci sono, io penso che non ci siano giustificazioni, davanti a questo. Questo è terrorismo che state facendo voi alla città, terrorismo vero e proprio! (incomprensibile)Di tutto quello che c'è scritto qua, *ma unu ca avissitu fattu! Una!* Assessore Leggio, lasci stare il telefonino, neanche un punto avete sviluppato in 4 anni di amministrazione, lo avete perso? Ora facciamo le fotocopie, uno glielo diamo a lei, Assessore Leggio, si faccia portavoce verso il

Sindaco di osservare, di osservare quello che avete promesso ai vostri elettori, vabbè che erano pochi, 2700 votanti, quelli sono stati i voti, non è che hanno votato Piccitto al secondo turno, non hanno votato noi, quindi è una punizione che si sono meritati chi ha deciso delle strategie sbagliate 4 anni fa, e penso che la prossima volta di questi sbagli non ne accadranno più, caro Assessore Leggio, e poi la gente, specialmente i Ragusani, *siemu sperti*: chi ha sbagliato pagherà. Grazie.

Alle ore 18.55 entra il cons. Disca. Presenti 21.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere La Porta. Consigliere Mirabella, prego.

Consigliere Mirabella: Grazie, Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Il mio, caro Presidente, non è un intervento vero e proprio ma volevo soltanto rafforzare quanto detto dal collega Lo Destro, perché noi, come "gruppo Insieme", siamo soliti fare (Lo Destro fuori microfono)

Presidente Tringali: Consigliere Lo Destro, Consigliere Mirabella, gli assessori sono qua, Consigliere Lo Destro, l'Assessore è presente in aula. Seduto o alzato l'importante è che è presente in Aula. Consigliere Mirabella.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente, noi come gruppo Insieme, come dicevo prima, siamo soliti fare degli interventi mirati e avevamo deciso che oggi intervenisse il collega Lo Destro per tutto il gruppo Insieme per quanto riguarda questo problema annoso. Io dicevo prima, caro Presidente, che volevo soltanto rafforzare: rafforzare perché, ricordate tutti, che in quest'aula ancora una volta accogliamo, o per meglio dire abbiamo l'ennesima visita dei lavoratori, sembra caro Peppe Lo Destro che noi siamo diventati dei sindacalisti, non siamo più politici: difendiamo il diritto dei lavoratori, noi difendiamo ormai il diritto dei lavoratori, chi? le opposizioni del comune di Ragusa, solo l'opposizione del comune di Ragusa, perché tra i banchi, vedo solo 3 consiglieri del M5S, 3 su trenta, il 10 per cento, che dovrebbe rappresentare la città di Ragusa, non il Sindaco, oltre al Sindaco, oltre i consiglieri comunali, ma dove sono? Dove? Dicevo, caro Peppe, per rafforzare il tuo intervento, ennesima visita dei lavoratori. Abbiamo ricevuto qua in quest'aula i lavoratori del Corfilac, i lavoratori dei servizi cimiteriali, dell'idrico, della ditta Busso, della Versalis, sa come è finita caro Presidente e come finirà questa situazione? così come tutte le altre, la Ditta Busso, grazie all'intervento del gruppo Insieme, ma soprattutto del collega Lo Destro, 15 lavoratori dovevano essere licenziati e grazie all'intervento nostro sono state riassunti e lo ricordiamo tutti, stessa identica cosa i servizi cimiteriali, grazie all'intervento del gruppo Insieme e soprattutto del collega Tumino 10 lavoratori stavano per essere licenziati grazie al nostro intervento e grazie soprattutto all'intervento del collega Tumino, i lavoratori non sono stati licenziati. 130 lavoratori! 130 lavoratori della Versalis Ragusa in cassa integrazione nessuno della Giunta ha speso una parola, nessuno! Sa, caro Presidente, come finirà questa situazione, rientreranno tutte cose, state tranquilli che tutto rientrerà perché, grazie ai nostri interventi, all'intervento del gruppo Insieme e di tutta l'opposizione voi rientrerete nel vostro posto di lavoro, non vi preoccupate, perché questo succederà e ne sono certo, ne sono certo. Ero in quinta Commissione, non sono Commissario della quinta Commissione, ho ascoltato l'intervento del dirigente e me ne scuso con i presenti della quinta Commissione, ho fatto un errore e quindi, così come noi siamo soliti fare, facciamo un passo indietro. Quindi, chiedo scusa a quelli che erano presenti, ai due lavoratori che erano presenti, che rappresentano tutti quelli che oggi abbiamo dietro, chiedo scusa a nome mio e a nome del mio gruppo per l'errore che ho fatto, assolutamente no, noi siamo soliti chiedere scusa sia un bambino di un anno che a uno di cento anni, ma quando abbiamo ragione vogliamo ragione sia dal Sindaco che da un Consigliere qualsiasi. Quindi io auspico e spero che tutto quello che sta, che stiamo, diciamo, che state vivendo adesso è soltanto un sogno e questo deve rimanere. Quindi dicevo che oggi è il momento delle insegnanti, ascoltavo che, oltre alle insegnanti, ci sono tanti genitori e questo deve far pensare: ma dico io, ma non vi siete stancati? non vi siete stancati a ricevere tutte queste persone? Il Sindaco non appena sentisse che c'è qualcosa, qualcuno che viene qua che non è un Consigliere comunale, chiunque, qualsiasi Sindaco, qualsiasi Sindaco sarebbe stato seduto qua, quantomeno ad ascoltare le nostre, i nostri interventi, poi forse ad ascoltare i lavoratori, forse, ma quantomeno ad ascoltare i nostri interventi, bene ancora una volta il Sindaco in quest'aula non è presente, ma non è presente non il Sindaco, non è presente il 50% della Giunta che in una attività ispettiva, e lo diciamo da 4 anni, in un'attività ispettiva sarebbe doveroso, perché noi dobbiamo fare degli interventi mirati: se io oggi parlo di nettezza urbana, ma chi mi deve rispondere? Chi? che l'Assessore Zanolto è latitante!, Chi? Però firma, però firma! Sa cosa è successo e cosa siete soliti

fare? propaganda elettorale, propaganda, solo propaganda !Qualche giorno fa, caro Peppe Lo destro, abbiamo avuto una Commissione: si parlava, cara Manuela Nicita, del regolamento dei giardini della memoria, il cimitero degli animali per qualcuno che magari che come me non aveva capito di che cosa stavamo parlando ma senza una variante del P.r.g., del piano regolatore, Giorgio Massari, come dovete fare? ma che cosa dovete fare? l'unica cosa che potete fare sono degli articoli, dei comunicati, dovete fare prima la variante! Dovete individuare prima il posto, la location! Perché non lo potete fare, smettetela di prendere in giro le persone, smettetela! perché ormai le persone, I Ragusani, vi hanno conosciuto, basta, smettetela, smettetela di fare chiacchiere, smettetela di dire baggianate, ma soprattutto, finitela di non far dormire bene i ragusani, smettetela! perché state facendo ancora confusione, e non giocate con la tasca dei cittadini, non giocate, basta ormai il vostro tempo è finito. Volete fare una cosa dignitosa? Dimettetevi. È la cosa più semplice che potreste fare, dimettetevi, perché noi siamo pronti ad amministrare, siamo pronti a ridare ai ragusani Ragusa, smettetela! Ultima cosa, caro dirigere, per l'ennesima volta. Segretario generale mi rivolgo a lei come capogruppo del gruppo misto, ancora una volta, ennesima attività ispettiva, ennesima volta che noi non abbiamo le risposte alle nostre interrogazioni, non è possibile! ancora una volta abbiamo saputo che ci sono dei solleciti da parte degli uffici e i dirigenti non rispondono! i dirigenti guadagnano fior di quattrini e non è possibile! Ci sono delle interrogazioni, datate giugno 2016, 5 giorni, 5, un mese, ma non un anno! Non è possibile, caro Assessore Leggio, fatevi carico. Diteci se non volete rispondere, ditecelo! Strappiamo le nostre interrogazioni e le ripresentiamo perché c'è un'interrogazione che tratta, mi consenta altri 30 secondi Presidente la ringrazio, c'è un'interrogazione che tratta di uno studio geologico che voi dovrete fare nelle coste di Ragusa per quanto riguarda Santa Barbara eccetera, eccetera, eccetera. Siamo, stiamo arrivando l'estate, quindi dovremmo farci tutti il bagno ancora studio geologico non ce n'è. Quindi, caro Presidente e caro dirigente ancora per l'ennesima volta le chiedo, le chiedo Segretario generale, le chiedo umilmente di farci dare le risposte alle nostre 5 interrogazioni, cortesemente, diteci se non volete rispondere, ripeto, ancora una volta ditecelo, le strappiamo e le ripresentiamo. Grazie. sull'extra abbiamo delle ripresentiamo grazie. Grazie

Presidente Tringali: Grazie consigliere Mirabella. Consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessore e Consiglieri Leggio, signori Consiglieri. Niente succede per caso, caro Presidente, e la presenza oggi nello spazio riservato al pubblico di una numerosa rappresentanza di gente che manifesta un disagio vero nei confronti dell'amministrazione è testimonianza della vostra inadeguatezza, dell'inadeguatezza di questa amministrazione e del Sindaco Piccitto. Con un colpo di mano, con un colpo di mano, questa amministrazione ha deciso di licenziare alcuni lavoratori, di spostare altri lavoratori in servizi diversi rispetto a quello che da 30 anni e oltre fanno normalmente. Noi ci siamo preoccupati, ogni qual volta che sentivamo che qualcosa stava covando, di rappresentare all'amministrazione, caro Presidente, un disagio, perché siamo sollecitati, essendo rappresentanti delle istituzioni, veniamo sollecitati quotidianamente a dare soluzione ai problemi. Ebbene, la volta scorsa, cari amici, quegli spalti erano occupati dei lavoratori del servizio idrico, chiedemmo e ottenemmo una sospensione del Consiglio comunale, se lo ricorderà, Presidente, per avere un'interlocuzione con il Sindaco sempre assente! Ebbene venne l'Assessore Corallo delegato a trattare la questione e disse, incontrando i lavoratori e i rappresentanti sindacali, "state tranquilli, proveremo ad avere un'interlocuzione diretta con il Sindaco e daremo soluzione al problema", sa cosa è successo? Sapete cosa è successo? Qualche giorno dopo, qualche giorno dopo, gli uffici di questa amministrazione hanno fatto una determina dirigenziale per approvare il bando che consegnerà 3 persone certamente agli affetti familiari e forse ancora altri dodici. Ebbene, la storia si ripete perché in quinta Commissione questo problema è stato sollevato e l'Assessore Leggio, qui presente, aveva preso degli impegni precisi dicendo che è tutto un fuoco di paglia, è sempre la solita opposizione che vuole fare un po' di teatro. Politica, il problema è risolvibile e sarà risolto. Ebbene, non so se qualche giorno dopo, qualche minuto dopo, però è successo quel che è successo e i signori sono qui a protestare contro la inadeguatezza di questa amministrazione, perché ci si dice che per mancanza di fondi legati al piano di azione e coesione, con i quali si erano privatizzati di Palazzello e Patro adesso non c'è più disponibilità, è colpa della Regione, di Crocetta, si sarà anche colpa di Crocetta e di tutti quelli che lo sostengono, però questa amministrazione ha il dovere, il compito di dare serenità alle famiglie. E, se i soldi non ci sono nel PAC si ritrovano altrove, caro Presidente, se i soldi non ci sono nel PAC si trovano altrove! Lei ha contezza di quello che sta succedendo in queste ultime ore? A 18 famiglie della nostra comunità? Beh, sappiate che molti di voi forse non potranno più fare quel che hanno fatto per 35 anni, però nello stesso tempo il comune sperpera danari di questa comunità, di questa città per finanziare spettacoli,

per far contento qualche amico o qualche amico degli amici. È questo, caro Presidente, è possibile farlo se si è in condizioni di poter fare anche gli spettacoli, prima bisogna dare sostegno e serenità alle famiglie. E poi se ci sono le condizioni si può fare altro. Ebbene, questa amministrazione ha deciso, forse perché siamo in prossimità della campagna elettorale per il rinnovo di questa amministrazione, di fare qualcosa di diverso, di buttare in mezzo alla strada la gente, adesso è ritornato l'Assessore Corallo, lui ne è testimone, si è fatto carico di avere un incontro con i lavoratori del settore idrico, li ha incontrati l'altro ieri per rassegnare "non c'è niente da fare, voi altri sarete riconsegnate agli affetti familiari, beh l'Assessore Leggio che invece di questa materia dovrebbe avere contezza, ho la sensazione, caro Assessore, che lei non comprende, non capisce la bontà del servizio che 18 insegnanti offrono, non ne capisce la bontà, perché evidentemente non è riuscito a far valere il proprio peso, la propria autorevolezza in Giunta per capire come risolvere il problema, non capisce neppure il disagio che si sta creando non solo alle loro famiglie, ma alle famiglie di tutti quelli che usufruiscono di questo servizio, ai bambini, alle famiglie dei bambini. È un danno, un danno alla collettività Ragusa, caro Presidente, e allora io dico che c'è ancora possibilità per fare qualcosa però voi state esasperando gli anni, state portando la gente e mai, mai era successo, a protestare in maniera manifesta, mettendoci la faccia ognuno di loro, contro questa amministrazione. Vi anticipo, perché già so che qualcosa si sta muovendo, che al prossimo Consiglio comunale verranno lavoratori del servizio idrico a protestare contro l'Assessore Corallo che li ha presi in giro, contro il Sindaco, che non li ha ricevuti! Allora se qui, se il Consiglio comunale deve diventare, caro Presidente, deve diventare questo evidentemente il Consiglio comunale non può essere questo. Allora, noi altri rappresentanti delle istituzioni, dobbiamo impegnarci a tutto tondo, a dare soluzione al problema. Noi ci abbiamo provato la volta scorsa e ci proviamo anche adesso: fermiamoci un attimo. Fermiamoci un attimo. Il bilancio deve ancora arrivare in aula, c'è possibilità di intervenire, non esiste una bozza, non sappiamo nulla, seppur ci dicono che da qui a qualche giorno, da qui a qualche settimana, arriverà il bilancio in aula e allora servirà centomila euro, duecentomila, cinquecento, seicento, poco importa, troviamo i soldi! La disponibilità esiste, perché è bene che lo sappiate, il bilancio del comune è di 132 milioni di euro, vergogna! E non riuscite a trovare i denari per dare serenità a queste famiglie, vergogna, vergogna, Presidente, io sono realmente arrabbiato, sono realmente arrabbiato, Presidente, perché queste cose ve le abbiamo dette per tempo, p c'era la possibilità di dare soluzione al problema e ve ne siete fregati! ve ne siete fregati di questo problema, ve ne siete fregati del problema dei lavoratori del servizio idrico, e ve ne state fregando del problema relativo alle strisce blu! Tanti lavoratori di andare a casa, perché cinsicchiate, non pubblicate il bando, siamo in regime di proroga per quel che riguarda il servizio e tutto è campato in aria, anziché impiegare il tempo a fare spettacoli e spettacolini vi fermate coi piedi per terra e provate a capire quali sono i disagi reali della città, provate a dare risposta ai bisogni della città. Presidente, io non so a chi appellarmi più. Il Sindaco non vediamo mai in aula, viene raramente, gli Assessori che vengono in aula, sono evidentemente, privi di autorevolezza perché poi non riescono a tradurre in atti le buone intenzioni, perché dinanzi alle proteste veementi dei lavoratori, degli insegnanti, si è sempre disponibili al dialogo, a dire "pazientate, daremo soluzione al problema" e poi in verità restano sono chiacchiere, parole. Noi siamo stanchi delle parole vogliamo i fatti, caro Presidente, oggi è una seduta ispettiva, ci siamo impegnati a dire tante cose riguardo ai fatti che non vanno in città, lo ricordava benissimo il mio capogruppo, Giorgio Mirabella, abbiamo interrogazioni che attendono risposta dal giugno dell'anno scorso e l'amministrazione che fa?, non ci risponde perché non sa evidentemente che cosa rispondere però poi fanno le conferenze stampa per dire che l'Assessore Corallo è l'Assessore dei 34 milioni di euro, bugia bugia bugia! caro Presidente, e glielo dimostreremo con i fatti. Ha sperperato denari e le opere approvate da questo consiglio comunale non sono state fatte! Ne sono preferite altre opere, forse per dare contentini a qualcuno. Noi vogliamo che ci venga data risposta, nero su bianco. Perché le chiacchiere le abbiamo sentite, adesso vogliamo i fatti.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Tumino. Consigliere Ialacqua, prego.

Consigliere Ialacqua: Presidente, consiglieri. Saluto anche le operatrici presenti, chiedo scusa, ma sono stato impegnato in riunioni di servizio scuola, per cui ho potuto partecipare solo ora, ho seguito qualcosa in streaming e quindi credo di poter intervenire in questo dibattito, sia per questo sia perché soprattutto, voglio ricordare che io e il collega Massari, abbiamo posto al centro della nostra estensione dell'istituzione comunale il loro problema già per tempo, circa un paio di settimane fa, poi ci siamo mossi istituzionalmente con la quinta Commissione, dove non ho sentito alzare grida di protesta come oggi, evidentemente il pubblico gasa alcuni personaggi, non ho sentito alzare alcun grido di protesta contro questa amministrazione lì dove c'è stato un confronto con l'amministrazione su problemi reali, non su demagogia,

perché qui non si tratta di vendersi sottobanco. Si tratta invece di parlare di problemi alla città con competenza nello specifico, e si tratta di parlare soprattutto con onestà alla gente. Allora questo mi impone di ricordare che è stata emessa da poco una determinazione sindacale, una proposta di, cioè, una delibera di Giunta municipale nella quale laconicamente si dice, si annuncia una soppressione del servizio di doposcuola e attività integrative. Io vado a leggere, vado a leggere la delibera municipale e mi accorgo che non si fa riferimento ad una delle cause principali che hanno portato a questa decisione politica, che pure nella Commissione disertata dai colleghi, che preferiscono ben altro tipo di trattativa con l'amministrazione, la motivazione principale che ci ha portato l'amministrazione, cioè la mancanza di fondi PAC. Che cosa vorrebbe dire: dei fondi europei sono state riprogrammate dal Ministro Barca e sono stati poi date ai comuni per poter intervenire nell'assistenza all'infanzia e agli anziani. Ebbene, che cosa è successo, è successo questo, che questo comune, quando si è accorto che c'era, questa amministrazione si è accorta che c'erano questi soldini che venivano da Roma i quali andavano a potenziare i servizi, hanno tagliato i fondi sui servizi fondamentali e hanno utilizzato in sostituzione quei fondi, cioè hanno dissolto dei fondi che in spesa storicamente erano appostati in determinati capitoli e li hanno distorti per fare altro! Ecco perché dico che sbaglia e dice una stupidaggine chi invita questa amministrazione ad andarsene a casa, no! devono restare lì fino all'ultimo minuto, perché devono dare conto delle loro responsabilità mancate, dobbiamo fare in modo, noi cittadini, di valutarli fino all'ultimo minuto, le responsabilità se le devono prendere tutte, nessuno deve fuggire! Sono mancati milioni da questo punto di vista, milioni! Tanti altri non sappiamo nemmeno dove li hanno utilizzati sono stati dispersi! Quando poi i PAC, riprogrammati male, è vero, da Roma e da Palermo, loro nel frattempo non si sono preoccupati, però, di avviare nessun altro tipo di richiesta di fondi europei, perché si poteva fare, non lo hanno fatto, non una richiesta di fondi europei seria è partita da questa amministrazione. Quei fondi da Roma e da Palermo tardano ad essere programmati, risultato? Ora mancano i soldini, non possiamo mantenere aperti due asili nido e che si fa? si taglia. No, gli asili nido li dobbiamo tenere. Vi ricordo che abbiamo circa 175 bambini in questi asili nido e i soldini da Roma in più erano arrivati per aumentare questo numero non per mantenerlo a ribasso; ora rischiamo di perderli allora che si fa? Non possiamo più esternalizzare, dare a privati, prendiamo del personale che in qualche modo riteniamo noi rientri nell'ambito e gli facciamo fare gli educatori agli asili nido: professionalità che, caro Consigliere Massari, si improvvisino un attimino. Questa è la conoscenza che hanno dei problemi. Questi tizi che stiamo, distogliendo e mettendo lì, da dove vengono? Qui, sapete che c'è scritto in questa delibera? che ci sono dei servizi oramai che vanno a chiudere, delle figure professionali che vanno a chiudere, non ce le possiamo più mantenere e qui genericamente vengono individuati come servizi di doposcuola attività integrative. Peccato che questa gente non la conosciamo, peccato che questa gente è venuto a parlare in Commissione e ci ha detto "senza di noi verrebbe meno il diritto allo studio, diritto costituzionale, per decine e decine di famiglie, famiglie che, evidentemente, non verranno mai a protestare perché appartengono a settori di immigrazione, perché appartengono a settori di deprivazione sociale, culturale, perché in fondo non hanno voce e una voce ai loro bambini la diamo noi che facciamo anche lavoro di mediazione culturale e linguistica. Questo servizio non va bene, avete perso tempo, la vostra professionalità che vi siete anche sviluppata con impegno personale, perché mi risulta che avete anche frequentato dei corsi a vostre spese, la vostra professionalità per questa amministrazione vale zero! Deve essere riconvertita per i bambini da zero a 3 anni. In un solo colpo sfasciamo due servizi! Diamo un pessimo servizio a quei bambini e quelle famiglie che fruiranno di quei due asili che non vogliamo chiudere e, al tempo stesso, togliamo la mediazione linguistica e culturale, assistenza, facilitazione di poter utilizzare, di poter fruire del proprio diritto allo studio ad altre decine e decine di bambini. Ci è stato detto "dobbiamo scegliere", non si sceglie così con i diritti! Le scelte le dovevate fare prima! Ecco perché, da anni, gente come noi, che non si vende sottobanco come altre opposizione, gente come noi ha pretesto programmazione, non c'è mai stata programmazione, perché se dovete fare dei tagli perché si impone, in qualche modo, che si facciano dei tagli la cosa va programmata, non si butta così tutto all'aria: servizi consolidati, professionalità, non si mortificano persone, servizi, non si mortificano diritti agendo da un minuto all'altro in questo modo, con una delibera che pone tutto su un fatto tecnico, come se avessimo difficoltà a mantenere delle persone, ce li abbiamo e li utilizziamo come vogliamo. Non è così, ditelo come stanno le cose: vi mancano i soldi, perché avete fatto per tempo dei tagli, perché avete deciso di spendere i denari in altro modo e lo stiamo vedendo come. Amministrate un condominio non una città, siete bravi amministratori di condominio, non sapete che vuol dire amministrare la città. Avevamo, tempo fa, si diceva, il Sindaco ignorante, ora abbiamo il Sindaco laureato e la città resta nell'ignoranza. Del settore educativo del resto non sanno che farsene, che cosa avete fatto da questo punto di vista, in tutta la città, non un progetto di istruzione, non un progetto educativo, non un progetto di educazione permanente, nulla di nulla, siete il nulla! Per citare una vostra deputata al

Parlamento di Roma, siete niente, siete meno di niente. Questo è quello che esprimete. Ci avevano detto che mettevamo da parte dei soldi perché ci sarebbero stati i fuochi d'artificio, sì, ci sono i fuochi d'artificio per alcuni personaggi, i soliti noti che anche con voi si sono fatti i loro affari, e i veri fuochi d'artificio sono questi qua che abbiamo alle nostre spalle e ne vedremo altri. Stanno saltando a poco a poco, cioè stanno scoppiando a poco a poco tutte le bombe ad orologeria che dovevano scoppiare, perché non avete amministrato la città e a poco a poco la città inevitabilmente salta, si ribella. Un articolista diceva pure "anche gli alberi stanno progettando una ribellione". Allora, la verità la dovete raccontare, certo è facile tribuna a questo punto, per alcuni personaggi che poi si vendono sottobanco con voi, alzare qua alla folla, farsi vedere come paladini, ma poi non sappiamo che certe cose stanno a cuore solo a pochi purtroppo, soprattutto a chi come noi, io, il Consigliere Massari, altri consiglieri qui presenti, alcune figure in questa città siamo impegnati nel settore istruzione, dell'educazione, ma perché riteniamo che i diritti all'istruzione, all'educazione, siano diritti costituzionali fondamentali da cui derivano poi tanti altri diritti, una città ignorante fa comodo a tutti, una città non colta fa comodo a tutti, una città nella quale si dice "dobbiamo dare da mangiare a cose più importanti sull'educazione e l'istruzione non possiamo spendere soldini" forse una città del genere fa comodo a tanti. A noi no, a noi no! Io però vi voglio anche purtroppo disilludere, abbiamo qualche possibilità in questa lotta, forse ci riusciremo, ma dall'altro lato, sappiate, che non c'è non tanto udito, non c'è proprio capacità di comprensione da questo punto di vista e lo abbiamo visto anche in altri settori, proprio non hanno l'ABC in certe cose fondamentali per la costituzione di una comunità, non hanno l'ABC, bisognerà urlare, bisognerà battere i pugni, bisognerà farsi rispettare, noi saremo con voi. Noi saremo davanti a voi, ma attenzione, la battaglia è difficile perché si privilegiano qui le vendite sottobanco di interessi dei soliti noti e degli interessi diffusi della povera gente, della gente che non ha voce a pochi interessa realmente.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Ialacqua. Consigliere La Terra, prego. Scusate.

Consigliere La Terra: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri, anche i rappresentanti dei docenti che sono oggi presenti in aula, il mio intervento questa sera è contro determinate dichiarazioni che fa una parte del PD, verso alcune cose che ha fatto l'amministrazione, interventi, delle affermazioni che non hanno alcun briciolo di verità, quando si afferma che l'Amministrazione dal suo insediamento non ha potuto fare niente sulla riduzione della spesa idrica e del contenimento dei costi. Ricordo al Consigliere Chiavola che sono stati spesi oltre 6 milioni di euro per il rifacimento delle condotte idriche e per il rifacimento di pompe elettriche e quant'altro, per cercare di contenere questa spesa idrica che è abbastanza elevata. Un'altra affermazione che a me non va giù è quando Consigliere D' Asta, ha affermato che il caso della Lamco, era una procedura, mi dispiace non c'è, ma non potevo.. comunque c'è lei che potrà riferire, quindi il caso della Lamco: c'è stata addossata completamente la colpa di quel avviamento di bando, ma volevo ricordare che quel bando è stato messo su dalla scorsa, dalla vecchia amministrazione e che quindi questa Amministrazione aveva solamente due scelte: o farlo partire o bloccarlo e pagare la penale. Infine, per quanto riguarda l'ultimo comunicato emesso nei confronti del servizio asili nido. Tale comunicato ha lasciato intendere che a Ragusa gli asili nido si distinguessero in due fasce: fascia d'élite e fascia scadente. Per quanto riguarda, si definisce anche che i due plessi gestiti da cooperative sono il fiore all'occhiello dell'offerta formativa rivolta alla prima infanzia, che il ritorno al servizio comunale comporterebbe la cessione del fiore all'occhiello, quindi questa affermazione ci lascia un po' perplessi e lascia intravedere anche delle altre considerazioni non tanto positive, difatti dichiarazioni del genere lasciano intravedere segni di disprezzo, di denigrazione, di sottovalutazione dell'operato degli operatori comunali che gestiscono gli asili comunali, capacità di adattamento e senso di responsabilità, esperienza e passione sono dei valori che appartengono a tutte le operatrici, sia esse comunali, sia esse delle cooperative. Affermare che la scuola d'élite passa solo dietro una cooperativa è sbagliato, gli asili nido comunali sono nati ancora prima del privato, gli operatori sono tutti formati e aggiornati, ognuno ricopre per il ruolo che ne ricopre. Anche loro riescono a mantenere una qualità del servizio non indifferente, una qualità del servizio che di certo non merita di non essere neanche menzionata nel vostro comunicato. Ricordo che tutti i lavoratori meritano rispetto e considerazione, lo meritano ancora di più coloro che ricoprono quel ruolo da tantissimi anni ed di esperienza ne hanno da vendere grazie.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere La Terra. Non ci sono altri interventi, do la parola all' Assessore Leggio. Prego Assessore.

Assessore Leggio: Grazie Presidente, un saluto a tutti voi. Certo riuscire un po' a dare delle spiegazioni risulta difficile, perché il più delle volte, nell'ambito del Consiglio, anche senza volerlo si crea confusione. Ora, io cercherò di rispondere a quelle che sono le osservazioni dei singoli, dei singoli consiglieri, perché ho avuto modo, in queste ultime settimane, ho avuto modo di sentire e ascoltare quelli che sono un po' le istanze tutte da parte dei genitori, da parte dei dipendenti delle cooperative, da parte delle insegnanti delle attività integrative. Non mi sono mai chiuso e sono stato sempre aperto al dialogo, anzi ho fatto il possibile per accelerare il più delle volte anche gli incontri. Allora la consigliera Migliore ha iniziato, ha iniziato con un excursus, dimenticando anche alcune cose: le posso garantire che questa amministrazione non getta i denari dal balcone, non sperpera, non sperpera quelle che sono le consulenze. Basti vedere, non perché lo voglio dire io, ma invito a guardare il rendiconto, la relazione dei revisori dei conti, il rendiconto 2015 perché a breve ci sarà il rendiconto del 2016, guardate che nelle spese, nelle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, c'è l' 84% in meno, non lo dice il sottoscritto, lo dice la relazione dei revisori dei conti, ovviamente, perché la legge prevede questo ridimensionamento, quindi, rispetto al 200,9 nel 2015 gli esperti, gli studi, le consulenze date e affidate agli esterni meno 84 per cento, quindi non ci abbagliamo semplicemente dalle belle parole dette così, ci vogliono i riscontri e riscontri non lo dice semplicemente, personalmente io...

Presidente Tringali: Consigliere Tumino, ognuno di voi ha fatto l'intervento e non è stato interrotto, per favore consigliere!

Assessore Leggio: Allora io, anche per mio stile ho ascoltato tutti, non ho interrotto nessuno. Il più delle volte mi avete colpito a livello personale, mi avete colpito a livello personale. Io siccome cerco di fare quando mi alzo la mattina, faccio il possibile per poter fare...

Presidente Tringali: Consigliere, nessuno ha interrotto nessuno, quindi vi chiedo di non interrompere l'Assessore. Prego Assessore.

Assessore Leggio: Allora, quindi qua non c'è nessuno sperpero, qui c'è una situazione complessa, che va gestita e va affrontata, ed io per primo mi assumo la responsabilità delle decisioni, perché a volte queste decisioni possono sembrare drastiche, dure, non condivise, ma sono state valutate attentamente. Il Consigliere Massari ha detto che noi non abbiamo utilizzato correttamente, non abbiamo utilizzato correttamente i fondi PAC. E la stessa cosa l'ha ripetuto il consigliere Ialacqua, bene, voi genitori dovete comprendere questo, che due anni fa, attualmente sono 175, Palazzello 1 sono 30 bambini e il Patro sono 24 bambini, secondo quello che hanno sostenuto i Consigliere Massari e Ialacqua, in effetti noi due anni fa noi non dovevamo aprire Palazzello 1, l'anno scorso, secondo quanto hanno sostenuto i consiglieri Massari e Ialacqua, l'anno scorso noi non dovevamo aprire ...

(urla fuori microfono)

Quindi pensare che due nidi comunali, uno con tutta la buona volontà, pensare semplicemente l'idea di chiuderli sarebbe veramente questo una cosa aberrante, anzi, noi facciamo il possibile per mantenerli aperti, siccome è stato, sono state dette tante cose qua, giusto? il rispetto e le ragioni degli ultimi, mi riferisco al Consigliere Iacono, io cerco di rispettare ognuno di voi, ma il rispetto e le ragioni degli ultimi, siccome io sono in un Assessorato molto, molto delicato e, quando vengono soggetti con varie problematiche e sentono e sentono che ci sono alcuni, in maniera molto legittima, che hanno delle rivendicazioni, ma io per primo mi devo battere innanzitutto per coloro i quali non hanno il posto di lavoro, io devo fare il possibile affinché quest'Italia tutta, questa Italia tutta....

(voci fuori microfono)

Qua nessuno sta licenziando. Per quanto riguarda Chiavola ha rimarcato sempre il discorso degli asili nido, benissimo. Vorrei far presente che...

Consigliere Iacono: Scusi Assessore ha finito nelle risposte a me? Le ho chiesto sulla conferenza di servizio che si era impegnato a fare.

Assessore Leggio: ...sì, ora ritorno. Ci troviamo in una sorta di situazione transitoria per quanto riguarda un po' i nidi comunali, allo stato attuale, che io non condivido e annuncio questo, attualmente è un servizio a domanda individuale. Secondo ovviamente una legge dello Stato, diventerà un servizio integrato 0-6, vi posso garantire che 15 giorni fa sono stato a Roma a interloquire con, in una riunione organizzata dall' ANCI e vi garantisco che comuni, come il Presidente dell' ANCI, oppure comuni non gestiti dal Movimento 5 stelle avevano una difficoltà oggettiva a gestire questa situazione. I nidi comunali non sono presenti in tutti i comuni, ed è un paradosso, dice ma come è possibile? in un'Italia che non cresce...

(voci dall' aula fuori microfono)

Presidente Tringali: Consigliere Lo Destro, ha già fatto il suo intervento. Così non fa dare le risposte all' Assessore! Prego Assessore, per favore Consigliere Lo Destro! Basta!

Assessore Leggio: siccome mi sento profondamente offeso io rinuncio.

(bagarre in aula)

Presidente: Alle ore 19,54 chiudo il Consiglio Comunale.

Fine del consiglio, ore: 19.54

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salerno Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017



Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 21 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 APRILE 2017

L'anno duemiladiciassette addì 19 del mese di aprile, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 02/08/16/20/23 Febbraio 2017 e 01/02/08/09/14/23/24 Marzo 2017.
- 2) Modifica del Regolamento per la detenzione, la tutela, il benessere degli animali e Giardini della Memoria. (proposta di Deliberazione di G.M. n. 150 del 23.03.2017).
- 3) Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore ed altri in data 03.02.2017, prot. 13757 avente per oggetto: Modifica regolamento IUC – esenzione IMU per alloggi di proprietà dello IACP.
- 4) Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 08.03.2017 prot. n. 26656 riguardante “Proroga di ulteriori 60 giorni del termine dei 60 giorni per ricorrere allo strumento del reclamo di mediazione o all'autotutela, per consentire agli uffici comunali di affrontare più serenamente la mole di lavoro venutasi a creare. Accertamento ICI 2017.
- 5) Ordine del Giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 09.03.2017, prot. 27727 riguardante il Servizio di Riscossione Tributi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora buonasera. Oggi, mercoledì 19 aprile, sono le ore 18 e 28. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale, chiedo al vice Segretario di fare l'appello. Prego

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Grazie La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Scusate, chi non è presente deve allontanarsi dall'aula. Per cortesia. Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente. Iacono, assente. Morando, presente. Federico, presente. Agosta, presente. Brugaletta, assente. Disca, presente. Stevanato, assente. Spadola, assente. Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente. Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora presenti 17. Assenti 13. Il numero legale è valido, pertanto dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Entrano i consiglieri Spadola, Lo Destro, Tumino. Presenti 20.

Prima di iniziare con delle comunicazioni, se siete d'accordo, siccome vedo un folto pubblico dove, fra altre cose, abbiamo avuto già un incontro la circa 15 giorni fa. Se siamo tutti d'accordo, io volevo sospendere il Consiglio per vedere quale sono stati gli sviluppi che c'erano stati in questi giorni con l'Assessore, con insomma con Leggio, con l'Assessore Martorana e capire se c'erano, appunto, degli sviluppi in...su tutto quello che c'è e si era detto nella stanza dalla Presidenza... dico io non lo so, io sono... faccio...Consigliera Marino sto dicendo, sospendo il Consiglio e vediamo di capire, di capire, insieme all'amministrazione qual è la questione. Consiglio sospeso per 10 minuti....La sospensione e chiedo al vice Segretario generale di rifare l'appello per favore. Prego, vicesegretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Grazie. La Porta è presente. Migliore, presente. Massari, presente. Tumino, assente. Lo Destro, assente. Mirabella, assente. Marino, assente...La Porta è entrato, presente. Tringali, presente. Chiavola, presente. Ialacqua, assente. D'Asta, assente. Iacono, assente. Morando, assente. Verbale redatto da Live S.r.l.

Federico, assente. Agosta, assente, Federico, presente. Brugaletta, assente. Disca, presente. Stevanato, assente. Spadola, presente. Leggio, assente. Antoci, presente. Fornaro, presente. Liberatore, presente, Nicita, presente. Castro, presente, Gulino, assente. Porsenna, assente, Sigona, assente, La Terra, presente, Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. Presenti 15. Assenti 15. Per mancanza del numero legale, il Consiglio si aggiorna, fra un'ora, esattamente alle 20 e 35. Grazie

Il Consigliere TUMINO: Buonasera, sono le 20 e 35. Riapriamo il Consiglio, dopo la momentanea pausa. Questa incombenza oggi tocca a me per la momentanea assenza delle Presidente Tringali. Chiamiamo l'appello per la verifica del numero legale

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Sì, grazie Presidente. La Porta è assente. Migliore, assente. Massari, assente. Tumino, presente. Lo Destro, assente. Mirabella, assente. Marino, assente. Tringali, assente. Chiavola, presente. Ialacqua, presente...Entra Lo Destro, presente. D'Asta, presente. Iacono, assente. Morando, assente. Federico, assente. Agosta, assente. Brugaletta, assente. Disca, assente. Stevanato, assente. Spadola, assente. Leggio, assente. Antoci, assente. Fornaro, assente. Liberatore, assente. Nicita, presente. Castro, assente. È entrato, chiedo scusa... Gulino, assente. Porsenna, assente. Sigona, assente. La Terra, assente. Marabita, presente

Il Consigliere TUMINO: Essendo assenti 23 persone e presenti 7, non essendoci il numero legale, il Consiglio viene rinviato a domani alle ore 18. La seduta è sciolta

Fine Consiglio, ore: 20.30

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

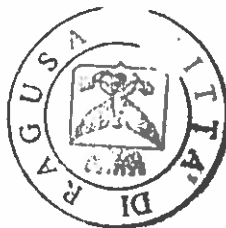
Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 22 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2017

L'anno duemiladiciassette addì 20 del mese di aprile, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, in seduta di prosecuzione, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbali sedute precedenti: 02/08/16/20/23 Febbraio 2017 e 01/02/08/09/14/23/24 Marzo 2017.**
- 2) **Modifica del Regolamento per la detenzione, la tutela, il benessere degli animali e Giardini della Memoria. (proposta di Deliberazione di G.M. n. 150 del 23.03.2017).**
- 3) **Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore ed altri in data 03.02.2017, prot. 13757 avente per oggetto: Modifica regolamento IUC – esenzione IMU per alloggi di proprietà dello IACP.**
- 4) **Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 08.03.2017 prot. n. 26656 riguardante “Proroga di ulteriori 60 giorni del termine dei 60 giorni per ricorrere allo strumento del reclamo di mediazione o all'autotutela, per consentire agli uffici comunali di affrontare più serenamente la mole di lavoro venutasi a creare. Accertamento ICI 2017.**
- 5) **Ordine del Giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 09.03.2017, prot. 27727 riguardante il Servizio di Riscossione Tributi.**

Sono presenti gli assessori Disca, Leggio, Martorana, Corallo.

E' presente il dirigente dott. Distefano.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Possiamo accomodarci. Oggi, giovedì 20 aprile 2017. Sono le ore 18 e un minuto e riprendano i lavori del Consiglio, dopo la mancanza del numero legale. Oggi il numero legale è di 12, prego il Segretario generale di fare l'appello

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, 18 presenti. 12 assenti. Il numero legale è garantito. Pertanto dichiaro chiusa la... dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale. Allora, iniziamo con le comunicazioni: Consiglieria Marino. Consigliere Chiavola. Prego Consiglieria Marino

Alle 18.02 entra il cons. Marabita. Presenti 19.

Il Consigliere LO DESTRO: Presidente, prima delle comunicazioni, che senz'altro la Consiglieria Marino poi approfondirà la questione, non voglio andare nel merito. Ieri, se non erro, abbiamo fatto una sospensione chiesta da qualcuno, poi lei l'ha autorizzata questa sospensione perché c'è stato un incontro con, credo, le mamme sul problema degli asili, no, mamme e lavoratori della cooperativa che gestiscono i due...., se qualcuno ci vuole relazionare nel merito, anche perché ci siamo sospesi, poi abbiamo aperto la seduta, e

come lei sa, non c'è stato il numero legale, quindi anche perché aspettavamo il Sindaco, non lo so come è finita, no, se dobbiamo continuare ancora la questione

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Io credo che la possiamo gestire in questo modo se siamo d'accordo. Iniziamo ... non sono in grado perché non ero presente all'incontro...Se siamo tutti d'accordo, iniziamo con le comunicazioni, magari ci saranno anche sulle comunicazioni dare da dare, da dare la parola all'Assessore e quindi poi a fine comunicazione l'Assessore, ci ragguaglierà su come è andata l'incontro con i vari operatori. Consigliera Marino, prego....Provi a cambiare microfono Consigliera Marino.... proviamo con l'altro...neanche questi qua funzionano per favore, Consigliere, provi lei...questo si chiama sabotaggio... No, va bene, sospendiamo il Consiglio per qualche minuto, il tempo di capire come mai non funzionano i microfoni. Consiglio sospeso...Allora riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo una brevissima sospensione. Credo che i microfoni funzionano. Consigliera Marino sulla mozione, prego

Il Consigliere MARINO: Si sente grazie. Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Mi associo a quello che diceva poco fa il mio collega Lo Destro, in quanto, se prima non sappiamo quello che è successo in questo incontro con l'Assessore e mi sembra di capire che ci sia stato il signor Sindaco, noi non possiamo né intervenire, né dire niente. Quindi, abbiamo bisogno che prima l'Assessore al ramo, cioè la pubblica istruzione, ci illustri quello che è successo, le decisioni che ha preso l'Amministrazione in merito

Alle ore 18.14 entra il cons. Gulino. Presenti 20.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Benissimo. Allora facciamo in questo modo... chiarissimo... Facciamo in questo modo Consigliera eee Assessore Leggio. Se vuole ragguagliarci su come è andata la riunione di ieri sera, per favore. Prego... La mozione era se dare la parola all'Assessore ora o darla dopo. Abbiamo deciso di darla adesso. Quindi, penso che la mozione venga meno... l'Assessore, gli do la parola, per raccontarci com'è andata. Prego, Assessore

L'Assessore LEGGIO: Sì, grazie. Buonasera tutti. Ieri, ieri sera, subito dopo la sospensione del Consiglio Comunale, la maggior parte di voi era presente in aula in Commissione, dove c'è stato un incontro con i vari rappresentanti, nello specifico: rappresentante della cooperativa che attualmente gestisce gli asili nidi comunali che sono stati esternalizzati, poi c'erano rappresentanti dei genitori, dei nidi comunali e poi c'erano alcuni rappresentanti o la maggior parte delle insegnanti delle attività integrative.

Entra alle ore 18.20 il cons. La Terra. Presenti 21.

Ovviamente, molti consiglieri erano presenti, quindi sono a conoscenza di quello che si è discusso e si sta cercando di, ovviamente, di trovare un po' una soluzione, noi abbiamo illustrato, che ovviamente si tratta di un argomento complesso e non può essere affrontato, perché si tratta di legittime richieste da parte di portatori di interessi, e quindi devono essere analizzati, ognuno dal proprio punto di vista, quindi, in maniera settoriale, non è possibile affrontare una Assemblea, cercando di portare avanti problematiche che sono totalmente opposte, oppure problematiche totalmente diverse, e successivamente è stato, è stata data la disponibilità da parte del mio collega Assessore Martorana, affinché il Sindaco ricevesse anche una rappresentanza o comunque, alla fine, coloro i quali erano presenti sono stati ricevuti in tarda serata, verso le 22 circa. L'incontro è durato un'ora e mezza. Il Sindaco prima ha illustrato in maniera generale, quelli che sono stati un po' i passaggi, i passaggi che ci hanno obbligato a prendere delle decisioni, decisioni che, nello specifico, si tratta di decisioni sicuramente dolorose. Bisognava, anche per la tempistica, bisognava alla fine avviare quello che è l'iter formale. Il Sindaco ha illustrato che noi andremmo a valutare qualsiasi possibile opzione, iniziando dalle... dal giorno 26 27 di questo mese, abbiamo chiesto un incontro urgente con il prefetto, che si occupa e si trova a Roma, che si occupa della gestione dei patti che il piano di azione coesione, perché la nostra richiesta non è soltanto come comune ma sta riguardando il distretto 44. Infatti c'è una delegazione di Sindaci ed Assessori che ci stiamo recando a Roma perché vogliamo comprendere alcune

cose, in primis perché alcune economie non spese nell'ambito degli altri distretti, non si spiega perché noi non li possiamo utilizzare, visto e considerato che siamo stati un distretto virtuoso nell'ambito, appunto, non soltanto della progettazione, ma anche ai fini della realizzazione. Infatti, a differenza di tanti altri distretti, il distretto 44, dove il Comune di Ragusa è Comune capofila, è riuscito a sfruttare fino all'ultimo centesimo i soldi del primo riparto PAC e i soldi del II riparto PAC, che parliamo di cifre all'incirca di 2 milioni di euro per ogni riparto riguardante un po' l'aspetto non soltanto dei nidi comunali PAC infanzia, ma anche i PAC riguardo, legati a un po' alla disabilità, riguardante l'assistenza domiciliare agli anziani, l'assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare alla disabilità, e quindi per come sono le cose, ed è nostra volontà mantenere l'apertura perché attualmente sono 4 e sono gestite direttamente dai dipendenti, dagli operatori del Comune e due sono esternalizzati dal mese di settembre, queste rientreranno nella gestione del comune e quindi questo è il primo elemento, è l'obiettivo che noi dobbiamo raggiungere, è quello che dobbiamo evitare, la chiusura di due strutture, di due strutture comunali.

Entra alle ore 18.25 il cons. Sigona. Presenti 22.

C'è da dire che c'è anche qualcosa che è collegato. Alcuni dicono perché non siete riusciti a programmare il largo anticipo, bisogna dire che nel corso degli anni e, nello specifico, negli ultimi due anni, alcuni operatori sono andati in pensione e per il blocco del turnover, non è stato possibile assumere e quindi questo è un primo elemento. L'altro elemento che ci pone anche in seria difficoltà, ai fini della programmazione è la nuova legge definita sulla buona scuola alla 107, adesso 107 bis del 2015, dove è previsto un sistema integrato 0 6 e quindi in un clima, incerto, dovevamo assumere. Io penso che abbiamo assunto una decisione, seppur amara, seppur non condivisa da parte di molti, nello specifico, da parte soprattutto in primis dell'insegnante delle attività integrative. Era forse l'unica soluzione meno dolorosa rispetto alle altre paventate. Ci sono state diverse soluzioni. Abbiamo messo in campo coinvolgendo tutti, coinvolgendo i dirigenti del settore, settore personale, i dirigenti del settore della pubblica istruzione. Avevamo messo in campo e abbiamo valutato diverse opzioni, alla fine, quale il dato certo che anche la cittadinanza deve comprendere che cosa vuol dire esternalizzare il più delle volte. Noi comprendiamo che un miglioramento del servizio e, per certi aspetti, lo è, a quale costo, a quale prezzo. Attualmente i due nidi gestiti in seguito ad una regolare bando. Il costo è il seguente, 575 mila euro l'anno, i due nidi sono Palazzello uno e Patro. Palazzello 1, 30 bambini, tra divezzi e lattanti. Patro 24 bambini tra divezzi e lattanti. Ho fatto un calcolo, così, vi invito anche a farlo voi: 9 mesi dell'anno. Questi sono i mesi utili, sono 54 bambini. Guardate che il costo legato a questi fondi è stato il seguente, 1183 euro a bambino, per ogni mese. Queste in parte ha avviato un meccanismo illusorio, io ritengo che i soldi della Comunità europea, siccome si tratta di soldi di tutti noi, devono essere sfruttati e noi abbiamo fatto il possibile per sfruttarli, ma quando si arriva al punto che questi fondi terminano perché c'è da dire che la programmazione che noi abbiamo attinto e noi abbiamo anche beneficiato. Si tratta di una programmazione 2007 2013, siamo nel 2017. Esiste una nuova programmazione, nuove azioni 2014 2020, l'Italia tutta, e soprattutto poi la Sicilia, non solo in forte ritardo, ma ulteriormente sta aggravando la situazione, tagliando quelli che sono i trasferimenti che vengono elargiti ai comuni, quindi siamo in una situazione veramente difficile, complessa, io invito innanzitutto le operatrici, come ha fatto correttamente anche il Sindaco. Se ovviamente sono a contribuire affinché il Comune possa essere una famiglia possa essere una comunità, ognuno è libero poi di rivolgersi agli enti proposti, perché viviamo in uno Stato di diritto e quindi è giusto che quando uno si sente leso di quello che è un principio, può far valere le proprie ragioni, ovviamente, non possono essere messe nello stesso piano di chi perde il posto di lavoro, perché chi perde il posto di lavoro è cosa ben diversa. Eppure qua in quest'aula e in tutte le sedi, in tutti gli incontri, si...è avvenuto questo, cioè si sono posti nella stessa condizione, nello stesso momento, situazioni totalmente opposte. Quindi io auspico che ci possa essere un clima sereno, perché sono convinto che all'interno e all'interno del comune, è possibile valorizzare quelle che sono le risorse che voi tutti rappresentate. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Assessore Leggio. E allora possiamo iniziare con le comunicazioni... Sulla mozione... con calma per favore, sì, sì, un attimo sulla mozione, io ero fuori un attimo, ma possiamo essere... un attimino... posso passare direttamente alle comunicazioni, oppure...un attimino che verifico il regolamento, perché ero fuori e non ho seguito bene, c'era la mozione, non so se posso dare parola oppure passare direttamente alle comunicazioni. Un attimo, Consigliera Nicita, un attimo...Non c'è un'altra mozione, Consigliera Nicita. Io passo direttamente alle comunicazioni, non... la mozione già è stata proposta. Avevate proposto la mozione. Prego. Consigliere Lo Destro, e poi passiamo alle comunicazioni, per favore. Calma, grazie

Alle ore 18.30 entra il cons. Mirabella. Presenti 23.

Il Consigliere LO DESTRO: L'importante è che stiamo tutti calmi, che qualcuno non si offende altrimenti io sono pronto a sedermi... E io mi aspettavo forse una discussione diversa, una comunicazione diversa da parte dell'amministrazione, perché io ero presente, speravamo tutti che oggi le signore maestre che noi stimiamo tutti, oggi non fossero qua presenti, forse perché ieri il primo cittadino avesse risolto i problemi, ma il problema, credo che non lo risolve. Più che un Assessore, lei mi è sembrato un ministro della Repubblica, guardi mi sono veramente, io sono imbarazzato perché non so come poter affrontare il mio ragionamento con lei, caro Assessore Leggio, perché lei da numeri, numeri su numeri, dobbiamo far quadrare i conti, però non ha detto che i fondi PAC li avete scelti voi, però lo dovete dire quel tipo di progetto lo abbiamo scelto noi, non l'ha scelto il Consiglio comunale. Noi come amministrazione. Oggi voi, per una scelta vostra scellerata, oggi voi mandate non solo quelli che gestiscono i due asili, ma prendete dipendenti che hanno per 35 anni, trent'anni, 25 anni, svolto completamente un altro lavoro e li mettete ad accudire bambini all'interno di asili nido, cara Presidente Zara. Ci parlava di costi, il nostro Assessore e ci costa. Un bambino 1183 euro, ma lei non sa quanto ci costa l'immigrato che entra in Italia? Glielo dico io, quanto ci costa, forse lei non lo sa, ce ne costa 1380 euro e il comune di Ragusa potrebbe fare uno sforzo in più e noi la proposta gliela abbiamo fatto, caro Assessore Leggio, sia a lei che al primo cittadino di questa città, lei se lo ricorda, quando ci fu una bella manifestazione presso la provincia che non arrivavano i fondi da parte della Regione siciliana, per quanto riguardava i disabili. Cosa ha fatto l'amministrazione, ha preso quattrocentomila euro dei fondi, appartenente alla legge su Ibla e le abbiamo trasferite dall'altra parte e noi cosa abbiamo detto, abbiamo plaudito, abbiamo fatto un plauso. Oggi voi invece cosa fate, fate quello che non dovrete fare con la crisi che c'è, perché il problema è collegato. Ci sono le maestre, le maestre, coloro che gestiscono, attraverso le cooperative gli asili e ci sono le mamme dei bambini. Il problema è collegato, sono 3 i problemi; e poi lei lo deve dire, non deve dire che voi volete mantenere gli asili, gli asili, esistono da 30 anni qua in provincia di Ragusa, da trent'anni. Quindi, lei non sta facendo niente, miracoli non sta facendo, un miracolo lo sta facendo, questo glielo devo dire, quello di mandare a casa 18 persone, poi un altro miracolo lo sta facendo, che non mi sarei mai aspettato, quello che delle persone che fanno tutt'altro lavoro, che sono delle insegnanti che integrano attraverso coloro i quali i bambini che ne hanno bisogno la loro attività, li sta mandando a fare una cosa diversa e io immagino, se per caso, signor Assessore, dovessimo mandare a casa una cooperativa, oggi, che gestisce la piscina, chi ci mandiamo per mantenerla aperta, chi ci mandiamo quelli dell'ufficio anagrafe, chi ci mandiamo chi è che ci mandiamo? E allora lei, caro Assessore, dovrebbe essere anche onesto con le scelte che lei fa, è una presa di posizione che lei fa, una presa di posizione bella e buona. Non mi può dire che lei non poteva assumere e se per caso lei doveva assumere, questi soldi da dove li prendeva? Da Roma, da Palermo o dai fondi comunali, attraverso il bilancio. Concludo, Presidente, lei ha detto che dobbiamo essere calmi, io voglio essere calmo ma sono arrabbiato perché queste scene che io vedo giornalmente veramente mi fanno vergognare, sia come Consigliere e mi vergogno anche che sono amministrato da voi, perché voi dovete dare soluzioni e io, signor Assessore, qua non chiediamo a voi di assumere, nessuno ve lo ha chiesto di assumere maestre extra, vogliamo che voi manteniate quello che c'è, che vate trovato e non lo volete fare, per una scelta precisa. Io sono pronto, ed è tutto pronto in consiglio comunale affinché si possa mantenere quello che noi abbiamo, anche a produrre un

debito fuori bilancio da 570 mila euro, questo voi dovete fare. Oppure l'idea gliela diamo noi. Ci sono le royalty come abbiamo fatto sulla legge su Ibla e lo potete fare. Prendete 570 mila euro e noi li votiamo tutti per assistere a ciò a cui noi non vogliamo assistere. Mantenendo gli asili con questo bel progetto, mantenendo i dipendenti che lavorano all'interno degli asili, e mantenendo la professionalità delle insegnanti che abbiamo oggi qua all'interno del Consiglio comunale. Ma io sono fiducioso e non mi arrendo perché il Sindaco ha detto una cosa, ma il Consiglio deciderà sul da farsi per quanto riguarda il bilancio comunale. E lei rifletta, rifletta, Assessore. Non scherziamo né con il lavoro né con la professionalità delle persone.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere La Destra. Allora, io direi di chiudere sulla mozione. Passiamo alle comunicazioni, La prima iscritta era la Consigliera Marino. Prego, Consigliera. Per favore rispettiamo i tempi. Grazie, per dare spazio ai colleghi

Alle ore 18.40 entra il cons. D'Asta. Presenti 24.

Il Consigliere MARINO: Grazie Presidente, Consiglieri e Assessori, purtroppo la mia comunicazione non può essere diversa, perché quello che sta accadendo in questo Consiglio comunale, mi creda, non si è mai visto, Assessore, lei doveva essere un po' più sincero, doveva dire che ieri, quando c'è stata la riunione alle 10 con le insegnanti comunali, il nostro signor Sindaco non ha fatto neppure un centimetro di marcia indietro. Sa, Assessore, quando si prendono determinate decisioni, si contattano i dirigenti scolastici, non solo i dirigenti comunali, i dirigenti scolastici, perché i dirigenti scolastici sono coloro che offrono il servizio. Voi non avete fatto neppure un incontro con i dirigenti, ma vi rendete conto di quello che state combinando, c'è gente che lavora da trentadue, trentatré anni un servizio, ora metà di queste persone verranno inserite negli uffici, perché c'è carenza di personale, cioè insegnanti che hanno fatto sempre un'altra attività, l'altra metà, così le mettiamo negli asili nido. Ma dico, Assessore, lei si rende conto di questa scelta politica incredibile. Anzi, devo dire, antipolitica che avete fatto come amministrazione, lei si rende conto che sono tutte persone che hanno quasi 60 anni, chi più, chi meno, e sono persone che hanno una certa professionalità, acquisita nel tempo, lei lo conosce il lavoro che fanno questi insegnanti? Non è solo lavoro di doposcuola, è lavoro di integrazione, fanno i turni di pomeriggio perché lei sa, con tutto quello che avviene nelle nostre realtà, soprattutto nella nostra provincia, quanti bambini extracomunitari vengono inseriti all'interno della scuola e siccome noi ore ne danno poco come insegnante di sostegno, questi insegnanti sostituiscono anche l'insegnante di sostegno, all'interno di una classe, quindi lei non può voi come amministrazione non potete annullare una professionalità del genere, un' importante servizio, Assessore. Questi insegnanti, danno un importante servizio ai nostri figli, quindi adesso lei porta queste insegnanti nel nido, però le famiglie che rimarranno senza servizio, per quello che loro fanno, non vengono neanche ascoltate, i problemi che produrrà questa scelta di questa amministrazione e sottolineando antipolitica sarà devastante, perché non potete poi aspettarvi che quegli 8 insegnanti che hanno fatto sempre l'insegnante, le mettete davanti ad un computer in un ufficio e vi risolvano i problemi, no, i problemi voi li dovete risolvere, dovete mettere le persone giuste al posto giusto, non dovete spogliare servizi che vanno diretti alle famiglie e ai bambini, Assessore, questo è un servizio che è diretto a famiglie e bambini, per andare a ricoprire ruoli di impiegati comunali in qualche ufficio, andate a cercare gli impiegati che si sanno lavorare negli uffici, tra i vari uffici che ci sono tanti imboscati, Assessore. Questa è una scelta politica che voi pagherete, la pagherete cara, da parte di tutta la popolazione ragusana, perché non è solo l'insegnante che sono rappresentate qua, sono le famiglie a cui toglierete il servizio, sono le famiglie dei nidi, che non porteranno i bambini a scuola, li porteranno nei nidi privati, sono anche quelle giovani insegnanti che hanno lavorato per due anni, in questo servizio e poi non è vero che loro stanno sputando nel piatto dove mangiano. Queste sono parole del Sindaco, della riunione delle 22 e 30 di ieri sera, se non è vero, perché loro non stanno dicendo che stanno perdendo il posto di lavoro ma, dopo trent'anni di servizio, 35 anni di servizio, gente che sta andando in pensione, invece di essere gratificata le fate fare marcia indietro, ma che cosa vi aspettate che possono dare con questo servizio, Assessori, non lo potranno svolgere in maniera adeguata anche con tutta la buona

volontà, perché sono persone che conosco da tempo e sono persone che hanno sempre lavorato dignitosamente ed elogiate dai loro dirigenti e dai loro colleghi, nelle scuole, ma non potranno svolgere quello che voi volete fare svolgere, per questione pratiche, proprio logistiche, 1 dal punto di vista fisico, non hanno più sicuramente quell'energia che dovrebbe avere un insegnante di nido giovane per poter lavorare nel nido. 2 persone che non hanno avuto a che fare con un ufficio, con delle pratiche, con un computer, che cosa vi faranno negli uffici niente, però, avete tolto un servizio, un servizio importante e avete degradato il lavoro di questi insegnanti. Ma dico ma vi rendete conto di quello che avete fatto, ma poi una cosa che non riesco a capire, concludendo, mi dia un minuto, Presidente, quando si prendono delle decisioni del genere, ma perché non parlate anche con i dirigenti, con i diretti interessati, che cos'è una dittatura politica, voi decidete, da domani si fa così, non è così che funziona la politica, Assessore, Sindaco, se mi ascolta attraverso il computer, la politica non è questo, la politica è ascoltare e trovare qual è la giusta e la migliore soluzione per entrambi, sia nell'amministrazione e sia per coloro che lavorano all'interno dell'amministrazione. Voi questo non lo fate, non ascoltate, bisogna ascoltare la gente, i bisogni, le situazioni, cioè il Sindaco si è degnato, dopo tanto tempo di fare questo incontro, ma perché oggi non è venuto lui a rispondere, a relazionare di quanto è successo ieri. Lui è il primo cittadino e lui ne risponde di queste scelte scellerate che ha fatto l'amministrazione, ma non ne deve rispondere a me, ne deve rispondere alle persone, quasi quasi ci ha fatto una concessione che è venuto il Sindaco. Mi dispiace, Assessore, che tutte le conseguenze vanno sulle proprie spalle, sulle sue spalle, ma anche lei, anche lei che ha ramo e questa delega, se ha capito, quello gli voglio dire io, doveva battersi e dire, un momentino, prima di prendere determinate decisioni, parliamo con i dirigenti, parliamo con gli insegnanti, cerchiamo la giusta soluzione. Ho saputo che loro ieri vi hanno detto.... lasciamo magari nelle scuole che hanno più necessità di questo servizio. Noi non possiamo fare queste differenze. E allora togliamo tutto completamente, spogliamo le scuole di questo servizio, giusto, perché finora è stato un servizio inutile che loro hanno fatto. Volete dire aggredire questo, che siete arrivati voi, paladini della giustizia ed avete fatto qualcosa di positivo, perché tutte le altre Amministrazioni invece tenevano su un servizio che non serviva a niente....

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Mi dispiace, Consiglieria Marino, però dobbiamo dare spazio anche agli altri colleghi, Consiglieria, perché io sono costretta alla mezz'ora a concludere, quindi non... Consigliere La Porta, prego

Il Consigliere LA PORTA: Presidente, se si sente, si sente. Assessore Leggio, l'amico Lo Destro, tra virgolette, gli ha detto che il suo intervento assomigliava ad un intervento da ministro, se n'è andato il Consigliere Lo Destro, ah è fuori...da Ministro, guardi, io ho cercato di seguire, dico, ho cercato di seguire, perché era come il cane che si morde la coda, il suo discorso. Su quello che era successo ieri e quindi sull'incontro che si doveva svolgere e si è svolto. Cioè lei non ha detto nulla, nulla di diverso da quello che avevo ascoltato io all'interno della sala Commissione, perché io non ho partecipato all'incontro col Sindaco, ed era un discorso proprio da Ministro, come diceva Lo Destro, ma io, invece, più che il Ministro mi sembrava un discorso politico, si gira Assessore, c'è un servizio che 555 mila euro all'incirca, ma anche un milione di euro su un bilancio di 132 e 133 milioni di euro che questo Comune presenta, diciamo qua in Consiglio comunale. Io la prima cosa che avrei fatto da Assessore al ramo, da Assessore al ramo, mi sarei impegnato fortemente, con carattere, anche nei confronti del Sindaco. E' inutile che lei viene qua a difendere una questione, una questione, che la sappiamo tutti, c'è un bilancio confezionato, ognuno ha messo la sua impronta, no, e quindi non si vuole mollare, non si vuole mollare la polpetta, quindi, l'unica cosa che oggi volevo sentire dire, che si era deciso di intervenire affinché venisse ripristinato questo servizio, mettendo le somme necessarie in questo bilancio, che a breve andremo a discutere e a votare, e sicuramente ci sarebbe stata una risposta positiva da parte del Consiglio comunale, almeno dalla parte della...della minoranza, poi, dalla parte della maggioranza, non lo so, perché qua la maggioranza 5 Stelle....poi una volta lei non c'è Consigliere D'Asta e quindi sicuramente, sicuramente andremmo a risolvere un problema che avete creato voi, perché un servizio decennale non può essere cancellato, ma un servizio necessario, importante per i

nostri figli, per i nostri nipoti, pronipoti. Quindi non è che qua stiamo parlando di cose che appartengono solo ad una certa categoria o ad una certa cerchia, qua interessano alla città e quindi un servizio del genere deve essere mantenuto, mantenuto e immediatamente invece di fare queste riunioni che poi si parla, si parla e non si decide niente, si si fanno solo chiacchiere. Quindi io, caro Assessore, la invito, la invito, perché lei è una brava persona, lo so, anche se si arrabbia un pochettino, ogni tanto e poi abbandona l'aula, forse perché si rende conto che lei diventa in certi momenti impotente rispetto a delle scelte. Questa è la verità. Quindi, si faccia carico, si faccia carico fortemente di inserire, inserire all'interno di questo bilancio che noi andremo ad affrontare, di qua a breve, queste somme necessarie per mantenere questo servizio. Poi un'ultima cosa, Presidente, sto finendo, un secondo e chiudo. oggi dovevo fare un altro intervento... è caduto, perché non mi aspettavo ancora ritornavano insegnanti, genitori e ci sono anche quelle della cooperativa dell'idrico, quindi mi sembra che qua si parla così, tanto per parlare, però i problemi che rimangono in sospeso e nessuno dico nessuno cerca di risolvere la questione, si devono affrontare i problemi, e si devono risolvere, le chiacchiere le dobbiamo lasciare. Avevo preso un appunto, perché leggendo le nelle, nelle, nel sito del comune, no, dove la Giunta... che regalano 140 sedie, 140 sedie alla scuola o biblioteca, non so, 140, Presidente mi consenta, 140 sedie, ma che c'è bisogno di regalare, con l'indennità, una parte di indennità da parte degli, degli amministratori o del Presidente del Consiglio, c'è un bilancio comunale, questo, queste donazioni si fanno per altre cose, si fanno. Quindi occupatevi di cose serie, non fate solo pubblicità.... 30% di gettoni o 140 sedie da regalate alla, alla biblioteca ci sono delle necessità. Grazie, grazie Presidente e mi scusi se ho sfornato

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie. Non si preoccupi. Consigliere Marabita, prego. Non fa l'intervento, passa. È normale, devo fare parlare tutti. Un momento così particolare tutti devono parlare, ci mancherebbe. Io quello che chiedo è soltanto di cercare di rispettare i tempi. Consigliera Nicia, prego

Il Consigliere NICITA: Sì, Presidente, allora io ieri sera ero qui, ero in Sala Commissione con l'Assessore Leggio e l'Assessore Martorana, che hanno cercato di giustificare la soppressione delle, di questo servizio, che dura da 35 anni qui a Ragusa e con l'avvento del Movimento 5 Stelle, è stato cancellato con un colpo di spugna, che cosa è successo, che lei insegnanti delle scuole elementari, che facevano doposcuola ai bambini che hanno particolarmente bisogno. Quindi, anche come sostegno ai genitori sono stati spostati con la delibera che ha fatto il Sindaco e l'amministrazione, sono stati spostati agli asili nido, per coprire, ecco, questi due asili nido, che prima erano esternalizzati. Quindi, ci troveremo persone di una certa età, lo posso dire, a cambiare i pannolini ai lattanti, quindi, ci sono anche le mamme preoccupate perché una mamma che c'ha un bambino di 8 mesi, 9 mesi, un anno, che lascia il bambino al nido con queste signore, insomma, un pochettino...cioè hanno problemi di mal di schiena, insomma, ci avranno qualche, per forza la devono avere, perché a stare con i bambini così piccoli, è così e non ci possono stare. Non è esagerato per niente, non è... e non hanno la formazione e la professionalità, cose che avevano invece le 18 ragazze che sono state mandate a casa, 18. Si parlava ieri, il Consigliere La Porta deve sapere che lei anche se era qui, come ero io, il Sindaco non ci ha fatto entrare. Eravamo io, il Consigliere Chiavola e il Consigliere Massari. Ci hanno impedito di entrare e di ascoltare quello che diceva il Sindaco, però problemi non ce ne sono stati perché le urla del Sindaco si sentivano fuori dalla stanza. Quindi abbiamo sentito tranquillamente quello che diceva, ecco, abbiamo ascoltato un Sindaco che non so quanti anni ha, 35 anni, 36 anni, urlare contro queste signore che possono le loro mamme, che è proprio una maleducazione incredibile, dite al Sindaco di vergognarsi a queste signore maestre, dopo 35 anni di servizio, loro si devono vergognare perché sputano nel piatto dove mangiano...Assessore Leggio che non è così, che mi vuole negare l'evidenza, quanto ci costa un bambino, ma quanto ci costate voi, Assessore Leggio, ma quanto il Sindaco per stare là seduto: ci costa 5900 euro al mese, per distruggere una città, perché avete distrutto una città, tutti i servizi, non avete dato nulla a questa città, anzi l'avete solo peggiorata ma in maniera globale, non vi manca, nulla, non vi manca nulla. Tra l'altro i PAC di cui parlava, i fondi destinati agli anziani, l'assistenza agli anziani, asili nido manca quella del centro anti violenza, che io ho fatto aprire a Ragusa, che lei presto presto, lei insieme al Sindaco naturalmente ha fatto chiudere, ha fatto chiudere. Ma vi rendete conto di quello che state combinando, lei lo deve dire

chiaramente, questa è una scelta politica, è una volontà e nella volontà vostra, perché noi, come consiglieri di opposizione, perché come consiglieri del Movimento 5 Stelle, non c'era nessuno, tutti testimoni, non c'era un Consigliere del Movimento 5 Stelle, noi come Consiglieri di opposizione ci siamo impegnati e ci impegneremo per il bilancio ad appostare, a cercare di recuperare 500 mila euro, 500.000 euro, che sono tutti gli spettacoli che fate, magari ne togliete qualcuno e diamo l'opportunità ai nostri figli, perché qua il problema principale non sono le maestre, né le ragazze educatrici, né le mamme, qui il c'è il punto centrale che non si capisce sono i bambini, i bambini chi vanno nel mezzo. Quindi, noi...intanto il Sindaco di ripensarci...che poi tra l'altro ho sentito dire che noi consiglieri non potevamo entrare perché poi si andava a fare un altro Consiglio Comunale lì dentro la stanza, quando lui i Consiglieri comunali li vede ogni consiglio comunale, bene, il signor Sindaco non viene mai al Consiglio comunale, quindi una bugia madornale che ha detto a tutti gli istanti, una vera bugia, perché il Sindaco non viene mai al Consiglio comunale. Noi non lo vediamo mai, e quindi ieri, come è giusto doveva farci entrare ad assistere, ad ascoltare le baggianate che diceva. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei. Non si può applaudire, grazie. Consigliera Marabita...Assolutamente no, Consigliere Chiavola, prego. E dopo il Consigliere Morando, prego

Alle ore 19.00 entra il cons. Tumino. Presenti 25.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie, Presidente. Io avevo già da ieri poi abbiamo sospeso il Consiglio, una lunga sfilza di comunicazioni sull'inefficiente quotidiane e giornalieri di questo, di questa città, vedi Castello di Donnafugata chiuso nei festivi, vedi sterpaglie in giro a Marina di Ragusa, ma le ho archiviate, perché ci sono delle problematiche più urgenti e più emergenti, quelle dei cittadini che perdono il posto di lavoro, come quelle delle, delle cooperative che c'erano ieri e la questione attività integrative e asili nido chiusi. Vede, questa amministrazione, che si sta distinguendo nel feroce smantellamento del welfare esistente nella nostra città, esistente da tempo, non da quando ci siete voi, questo welfare esiste da tempo, perché se parliamo del servizio eccellente come quello delle attività integrative, esiste da 35 anni. Cosa fate voi, lo smantellate, lo chiudete, lo sopprimete tout-court, senza colpo ferire, perché così, così scompare un'eccellenza ragusana che impegna 18 insegnanti in parecchie scuole della città, siccome avete la scusa di non poter impegnarlo in tutte le scuole, ne manca qualcuno, allora decidete di toglierlo definitivamente senza rendervi conto del danno che andate a creare. Pensiamo ai ragazzi extracomunitari che non parlano una sola parola di italiano che vengono aiutati da questi insegnanti. Pensiamo ai ragazzi disadattati che hanno problematiche del comportamento, no, che si trovano nelle classi dove possono fare del danno anche agli altri bambini, che vengono seguiti da queste insegnanti. Allora, a voi non interessa nulla di tutto questo, il Sindaco, c'è sembrato assolutamente irremovibile, ieri l'Assessore delle tasse, alias Stefano Martorana, ha avuto una trovata nel bel mezzo dell'Assemblea che avevamo di là, dove lei, caro Assessore Leggio, era presente come sempre, ha avuto una trovata. Adesso io chiamo il Sindaco, lo faccio venire qui e ne parliamo. Allora c'è venuto un sospiro di sollievo, ma guardi che il fedele destriero del Sindaco, Assessore Martorana, riuscirà a far cambiare idea al nostro Sindaco, ci siamo illusi, l'appuntamento era alle 8 e un quarto, il Sindaco è arrivato qui alle dieci meno un quarto. Le insegnanti, le educatrici, i genitori, con bambini a casa che telefonavano, dicevano ma me lo prende il bambino etc., tutti presenti qua, hanno atteso il Sindaco. Il Sindaco appena arrivato, chiedeva una delegazione, poi resosi conto che la, la presenza era sparuta 15 20 persone, ha accettato di incontrarli tutti, però siccome è un uomo debole non ha voluto i Consiglieri là dentro. C'eravamo io, il collega Massari e la collega Nicita. Per questo siccome lui è un uomo debole, è un debole, non ci ha voluti dentro la stanza, dentro il suo bunker, come si è esibito il Sindaco dentro questo bunker, ve lo dico io, perché noi siamo rimasti fuori, ma non ad origliare, eravamo lì ad aspettare, no, per solidarietà con gli insegnanti. Ha gridato come un forsennato, contro le educatrici, contro i genitori, contro le insegnanti, ha gridato, eh sì Assessore Leggio, lei non gridava, lei stava muto, con la testa abbassata, ascoltava il Sindaco che gridava e redarguiva, redarguiva le insegnanti, come se fosse sua sorella. Un comportamento assurdo, e veramente da stigmatizzare, ma ormai siamo abituati a tutto, una sfacciataggine

inaudita, probabilmente legata al fatto che ha i giorni contati, si dice in giro che questo Sindaco dovesse dimettersi, a breve, perché vuole partecipare alla competizione regionale o quelle nazionali, magari si fa caricare sul listino dal candidato 5 Stelle, che lo rimorchia a Palermo a Palazzo D'Orleans. E intanto libera la città, che lo faccia pure, è importante questo, che lo faccia pure il 30 Aprile di dimettersi, libererà la città da una morsa a cui non è sottoposta più a sopravvivere, libererà la città da una invasione, da un'irruenza, da una tracotanza inaccettabile. Sono mesi e mesi che vediamo gente dietro gli spalti, o perché viene mortificata, o perché perde il posto di lavoro o perché rischia di perderlo, è un continuo, non ne possiamo più. Assessore, lei ha fatto la sua parte. Lei ha cercato di fare il suo impegno. Ieri, quando ho sentito Martorana che aveva questa novità, questa trovata di fare venire il Sindaco, avevamo immaginato che Martorana fedelissimo del Sindaco, intoccabile in questi 4 anni, 5, nessuno è riuscito a rimuoverlo da questa poltrona, riuscisse a convincerlo e invece è stato l'ennesimo bluff, come la faccia di Martorana che continua a ridere sempre, ride continuamente. Quando uno gli parla lui risponde con la risata. Lui stesso, Martorana, si è definito un incassatore. Sì incassatore di tasse, ha sprofondato le mani sulle tasche dei ragusani, il massimo possibile, peggio di così non si poteva fare. I servizi sono al minimo, l'avete visto in questi giorni, per pulire una strada a Marina si attende il sabato santo di Pasqua, per aprile il Castello di Donnafugata si attende che 70 turisti inglesi davanti. What is, What is, pausa pranzo si saranno chiesti, perché questo Castello è chiuso e finalmente l'Assessore Disca è riuscito a convincere il personale o non so chi, per aprire il Castello negli altri giorni festivi che ci saranno 25, il primo maggio, 2 giugno. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Chiavola. Consigliere Morando, prego

Il Consigliere MORANDO: Grazie. Grazie, Presidente. Io...comincio a parlare, quando vedo che ci sia un po' voi di interesse. Io volevo partire facendo i complimenti a questa amministrazione perché io qualche anno sono in Consiglio comunale, sono stato anche con la passata amministrazione e non ho mai visto nella vecchia amministrazione tanto pubblico, saranno tutti i sostenitori vostri presumo, tutte persone, perché abbiamo avuto qua ci sono le insegnanti, le maestre ci sono, ci sono stati i genitori, abbiamo avuto e abbiamo i lavoratori dell'idrico. Abbiamo avuto, abbiamo avuto più volte, il lavoratori dell'igiene ambientale e capisco che su Ragusa state veramente riuscendo ad ottenere sempre più sostenitori, tutte persone che vi vogliono raggiunge il più velocemente possibile per abbracciavi con forza, veramente perché state veramente dando il meglio a Ragusa, diciamo che la state distruggendo questa Ragusa, ma la cosa che mi dà più fastidio è che ieri ci siamo fermati per ragionare su un problema che non è un problema delle maestre non è un problema dei genitori. Io parto dal presupposto che questo è un problema per i bambini, ed io vi chiedo di mettervi dalla parte dei bambini e non pensare solo ad una questione matematica di soldi, quanto, lei poco fa ha detto, ma lo sapete quanto ci costa un bambino 1000 e rotti euro, ma se sono necessari anche 2000, poi state contando i soldi sulla salute dei bambini, è una cosa incredibile, una cosa che non si può sentire. Ma la cosa che mi dà fastidio è che abbiamo fatto un incontro con , eravamo con i capigruppo, c'era lei, Assessore Leggio, Assessore Martorana, abbiamo cercato di ragionare tranquillamente, non abbiamo alzato i toni, non abbiamo esasperato i toni, poi l'Assessore Martorana ci dice che ci sarà un incontro con il Sindaco e quello speravamo però, guarda caso, il Sindaco non ci vuole ascoltare perché, vorrei ricordare al Sindaco, che i consiglieri comunali sono i rappresentanti dei cittadini, e ci deve ascoltare. In Consiglio comunale non viene, in aula e nelle Commissioni, riunioni consiliari, riunione di Commissione, non viene, quando ci fermiamo a ragionare con i capigruppo, non viene, nell'aula, nella sua stanza dove lui è rinchiuso dalla mattina alla sera. Ancora non capisco cosa fa, ma avrà i suoi buoni motivi, non riceve nessuno e se riceve qualcuno una piccola delegazione, i consiglieri niente, perché di cosa ha paura, discutiamo. E poi la cosa veramente che mi lascia allibito è che quest'aula è l'aula, secondo me, deputata al dibattito, è proprio in quest'aula dove si dovrebbero ragionare i problemi dei cittadini lui viene quindi secondo me è poco, è poco interessato, come i cittadini, perché è qui che si deve discutere, qui che si deve ascoltare le necessità di tutti, 540, 575 mila euro. Lei, Assessore, ieri ha detto durante la riunione che gestire la pubblica istruzione non è cosa facile, ma

lei ha ragione, ma un bravo amministratore la deve saper gestire, se non riesce a gestirla, vuol dire che non è un bravo amministratore. Un bravo amministratore riesce a trovare soldi nelle pieghe del bilancio, 575 mila euro, si possono trovare, si devono trovare, rinuncerete agli esperti, che magari riducendo già quello di Facebook, avete un esperto su Facebook. Quello sul turismo sono già cinquantamila euro. Riducete qualche posizione organizzativa che il programma elettorale avevate detto che non dovevate tenere conto, delle posizioni organizzative, della rete dati più delle vecchie Amministrazioni, riducete questi, questo contributo contributivo che fate, riducete questo, riducete qualche spettacolo, possiamo anche fare a meno, ma sulla salute dei bambini, non ci potete giocare. Giocate su tutto, avete questa macchinetta per un altro annetto già, continuate a giocare, ma sulla salute dei bambini non vi permettete

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Morando. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Grazie, Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri. L'Assessore ha detto stasera, ancora una volta ribadito, che si tratta di cose diverse che non possono essere discusse insieme, perché non hanno una organicità, di fatto, perché sono settoriali, però mentre lo dice, penso, che non lo pensa, perché è talmente contraddittorio nelle cose che dice che sono convinto che non può pensarle realmente, lo fa perché recita una parte, e recita una parte che non è coraggiosa, non è quella di dire esattamente perché se fatta una scellerata scelta, come quella che state facendo, e che avete fatto tra l'altro, ed è fatta non solo sbagliando nel merito, ma anche nel metodo, perché, mentre dovevate discutere e mi riferisco al Sindaco in modo particolare, con i genitori, con le insegnanti, il Sindaco ha già detto che dovrà essere assegnata agli asili nido, le educatrici. Ora, generalmente, quando si fa un confronto, le scelte si fanno dopo il confronto, non prima del confronto. E mentre ancora ci doveva essere il confronto, tra l'altro, anche con i dirigenti scolastici, ai quali era stato promesso che si facevano conferenze di servizio, la settimana successiva....del 2017, che mette nero su bianco il fatto che le educatrici, il personale docente viene degradato, tra virgolette, a fare un'altra cosa, malgrado fosse stato assunto per fare quello, è come dire che un insegnante, non lo so, che viene magari assunto in un istituto, ha una sua specializzazione, viene tolto dal fare l'insegnante, lei ama molto mettersi il titolo professore, domani magari può darsi che qualcuno potrà dire di non utilizzare il titolo di professore e lei se la prende, così, tranquillamente, come se nulla fosse, in barba a qualsiasi diritto, in barba a qualsiasi anche diritto del lavoro, legislazione sociale etc., etc., etc. Allora, ritorniamo all'argomento nel merito dei pacchi, perché dico la contraddizione. Nulla di tutto ciò che è stato detto è a sé stante, ma tutto nelle stesse parole dette a più riprese e a seconda degli interlocutori, dimostrano che viene tolto un servizio che prima si era deciso di esternalizzare, degli asili nido, viene tolto perché, perché mandano mancano i fondi PAC. E perché in ogni caso, in tutto questo, ci rientra anche il fatto che il comune ormai a meno personale, perché non ha potuto assumere personale, perché la colpa è sempre degli altri, perché non si possono assumere personale, ma non è detto che ci sono anche la possibilità dalle procedure della mobilità e si poteva anche attingere, come si è attinto alla mobilità, con qualcuno che magari conveniva a qualcuno che venisse qua in maniera rapida, la mobilità, si è potuta fare. E allora che cosa si fare, siccome bisogna ritornare, siccome manca il personale, e allora questo personale viene preso e viene portato lì per sostituire quelle della cooperativa che era stata esternalizzata, che non deve essere più esternalizzata, ma tutto questo è a se stante. Ogni cosa, e a se stante dall'altra, a sentire anche stasera, a ribadirlo l'Assessore, il principale responsabile di questa operazione, lo dico e lo ribadisco stasera, ha un nome e un cognome, si chiama Federico Piccitto. Federico Piccitto è il responsabile, perché su questa vicenda è da un anno e qualcosa che ha in mente di farlo. La prova è che un anno fa, abbiamo fatto un'interrogazione e la prova è che un anno fa, il vice Sindaco aveva detto il contrario, perché aveva sostenuto che era corretto che invece continuavano le persone a fare le educatrici, io non la vedo in termini pietistici, ogni volta qua si parla sessant'anni, sessant'anni, non ha importanza 60 anni o 61 anni, l'importanza è la scelta politica di cancellare un servizio che è un servizio eccellente, che è un servizio che serve, che è un servizio che ha dato, che dà aiuto a dei ragazzi, che hanno bisogno e queste persone non possono perdere una professionalità, perché sono state assunte come personale educativo per il settore primario, che nulla ha a che fare con il discorso degli asili

nido. I fondi PAC erano dei fondi, caro Assessore Consigliere, che erano fondi temporanei che sono stati, non a caso, introdotti da chi, dal ministro e dal Ministero per lo sviluppo e la coesione, Ministero non per la politica sociale, per lo sviluppo e la coesione, perché era uno strumento di progettazione, di programmazione strategica, per sopperire ai ritardi che ci sono stati sui fondi strutturali, quindi, si sapeva già a priori che, a priori, che erano chiaramente dei fondi temporanei che non ci sarebbero state sempre e se la logica fosse quella che lei ha detto poc'anzi, sarebbe una logica per, assolutamente assurda, totale e paradossale, perché noi siamo stati e siamo ancora oggetto dei fondi strutturali in quanto regioni obiettivo 1, ma quando i fondi strutturali finiranno e finiranno nel 2020, cosa significa che dovranno licenziare tutti coloro che hanno potuto avere utilità dai fondi strutturali, cosa faremo nel momento in cui finiscono i fondi strutturali. Si sa già che sono delle questioni temporanee in termini finanziari. E allora perché è una proroga, era uno strumento che sopperiva, perché voler enfatizzare il ruolo strategico delle politiche sociali ed i servizi di cura, il ruolo strategico, è strategico perché serve come fattore di sviluppo, in un'ottica di qualità della vita. Dovete pensare questo, dovete pensare che serve alle persone, dovete pensare che tutto questo è una leva di sviluppo e quello che state togliendo toglierà sviluppo e creerà ulteriore sottosviluppo, oltre a fare male alle persone e non è vero che mancano i soldi e non è vero che mancano i soldi. Non è vero che mancano i soldi, prima perché, tra l'altro, in questo comune, record assoluto in Italia nel giro di 4 anni sono arrivate come royalties comprese quelle di quest'anno oltre 80 milioni di euro, 80 milioni, di cui ancora dobbiamo sapere dove sono andati a finire e per i quali mi sono dimesso in quest'aula e bisogna ancora capire dove sono i soldi. Ma il problema non è di 508 mila euro. Tra l'altro è molto di meno, è molto di meno, e anche su questo dobbiamo cercare di capire meglio le cose. Vado a concludere, Presidente, l'altro fattore importante e devastante e per questo dico la responsabilità è del Sindaco di questa città. Ieri sera per l'ennesima volta avete ribadito che il Consiglio comunale non ha alcun ruolo. Non è possibile dire, io ricevo senza ricevere i Consiglieri comunali. Il Consiglio comunale dibatte, chiede in quest'aula che si faccia sospensione per l'idrico, per il lavoratore che rischiano nell'idrico, che si farà la sospensione per il personale educativo che viene cancellato, come servizio per le persone, delle cooperative, il Consiglio comunale nella sua interezza, il consiglio comunale, nel suo ruolo e nella sua funzione, di rappresentante come intero consesso cittadino dell'intera permette di dire dove era detto in quest'aula che il comune era proprietà di tutti e che da quel momento in poi qui sarebbe stato e sarebbe stata del comune di tutte è che il Consiglio comunale era l'altra gamba dell'amministrazione comunale, oggi dice i Consiglieri comunali no, ma perché, perché avete paura del confronto, perché non volete il confronto perché volete il monologo, il monologo le può fare consentire, caro Assessore, di potere dire tutto e il contrario del tutto come ha fatto stasera, per l'ennesima volta, in maniera vergognosa. Noi chiediamo che venga annullata e revocata quella delibera, la delibera 168 del 2017. Dovete revocarla la perché è una scelta scellerata, è una scelta che fate pagare alle persone più deboli

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Iacono. Consigliere Lo Destro, prego

Il Consigliere LO DESTRO: Signor Presidente, si sente, forse no. Ora sì. Innanzitutto è doveroso da parte mia, complimentarmi con lei, perché sappiamo tutti che nelle comunicazioni, Signor Presidente, abbiamo a disposizione mezz'ora e lei oggi, visto quello che c'è, i problemi che stiamo affrontando, ci ha dato la possibilità, forse darà la possibilità a tutti coloro i quali ci siamo iscritti, di poter esternare il nostro pensiero. Una cosa però io spererei, una cosa, che dalle parole si passasse ai fatti. Abbiamo parlato di un problema e oggi la serata è lunga, caro Assessore Leggio, ne abbiamo un altro problema. Le posso assicurare che questo problema non lo ha creato, e nemmeno quelli che siamo all'interno di questo Consiglio o, per meglio dire, una parte, un problema che voi avete creato e che spero che abbiate una giusta soluzione. Lasciate perdere ogni qualvolta che c'è un problema, quello di rifugiati presso sua eccellenza il Prefetto, governate voi la città, le responsabilità in primis ve le dovete prendere voi. Io ringrazio anche il Prefetto, se dovesse o se dovessimo avere bisogno veramente di uno sforzo, ma non credo, perché voi sapete benissimo, signor Presidente, che questo problema, anzi il problema, li potete risolvere con molta facilità, però veda, io mi sforzo, mi sono sforzato, stasera a cercare il vostro programma e non trovo, caro signor Assessore Leggio,

una dicitura, quello di mandare a casa le persone, non la trovo, trovo che farete tutti di più, che stravolgerete la città, non lo trovo, però trovo una cosa importantissima per quanto riguarda l'acqua, l'idrico, che il Movimento 5 Stelle considera l'acqua un bene pubblico che non può e non deve essere soggetto a logiche di mercato, a logiche di mercato e lo sa che cosa significa, lo sa meglio di me quello che significa, abbiamo una bella cooperativa, bella o brutta, non mi interessa, che gestisce da tantissimi anni, il nostro servizio e che c'ha un costo, un costo. Oggi voi fate un bando per, avete presentato un bando per mandare a casa, in prima battuta, 3 persone, poi, altre 12 e saremmo 15. Forse voi avete un obiettivo quando vi riunite tra di voi è quello di apparire alla città, chi sarà il più bravo della serata. Allora la prima volta hanno pensato di mandare a casa 18 dipendenti della cooperativa, quelli che gestiscono gli asili, oggi o l'altro ieri ne avete presentato un'altra di questioni. Oggi a chi possiamo mandare a casa, 3 più 12, 15, ma la cosa che mi fa riflettere di più, Assessore Martorana, che lei è il capo contabile di questa città, politicamente parlando, è che attraverso questa manovra, forse, il cittadino ragusano potesse risparmiare qualcosa. E invece no, non risparmiamo qualcosa, anzi ci costa molto di più, nonostante, caro collega Iacono, mandiamo, anzi, mandano a casa i lavoratori che per tanti anni, con tutti i sacrifici e con tutto quello che fanno dalla mattina alla sera per la nostra collettività, pagando, noi, abbiamo studiato, anzi voi, come poterli rimandare a casa, per chi non lo sapesse gran giro fra 3 milioni, ma per quello che verrà tra qualche giorno, diffuso per chi non lo sapesse, invece noi, nei due anni paghiamo i nostri, la nostra cooperativa che gestisce il servizio idrico, 2880000, veda quello che abbiamo raggiunto, pagheremo di più questo servizio, però, però, manderemo a casa tre subito e 12, fra qualche giorno. C'è stata e finisco, signor Presidente, perché la questione è molto calda, c'è stata qualche riunione con i sindacati, c'è una riunione in corso, come c'è stata la riunione, il Sindaco con le nostre maestre, che risolveremo il problema. Stiamo studiando come poter, diciamo, garantire il posto di lavoro, perché faremmo una riunione, dopo che noi voteremo l'atto, cioè la gara, faremo una riunione con sua eccellenza, dove sua eccellenza scriverà qualcosa alla ditta che si aggiudicherà il servizio per poter garantire il posto di lavoro. Cioè ma io dico, io dico, la cosa è studiata da voi, poi il Sindaco per garantire il posto di lavoro andrà da altre persone, no il Sindaco è lei, lei è responsabile di questa manovra e prima che il bando, noi chiediamo sempre di ritirarlo e c'è tempo, cara Presidente Zara, di ritirarlo. Questo bando, prima che facciamo quello che stiamo facendo. Signor Presidente, magari poi me lo spiegherà l'Assessore al bilancio, visto che io ho citato qualche numero, si possa porre rimedio. Dicevo poco fa, signor Presidente, che noi non vogliamo che il Sindaco diventa, e finisco, il Superman della situazione perché capiamo le difficoltà, però il Sindaco, con una manovra così, sta mandando a casa 3 persone subito più 12 e saranno 15. Oggi il servizio è gestito da 33 unità, ma lei non sa cosa significa oggi un padre di famiglia a 45 anni, quarant'anni, cinquant'anni, perdere il posto di lavoro, lo dico io, disoccupazione per tutta la vita. Già i nostri giovani che sono ingegneri, avvocati, che sono laureati in economia e commercio, medici, sono disoccupati, vanno tutti all'estero. Lei si immagini se una, un operaio che ha una certa età, possa, dall'oggi al domani, caro signor Segretario Lumiera, possa trovare il posto di lavoro. Allora, io la prego, signor Presidente, si faccia carico di questa situazione, perché non possiamo più, sono stanco di vedere, pastore, dietro le spalle, che rivendicano i propri diritti. Stiamo parlando di diritti, dei diritti e non voglio, signor Presidente che oggi qualcuno addirittura noi stessi se il problema non venga risolto quest'aula, occuperemo perché non ne possiamo più. Magari ci darà ed io sono un creduloni e ho finito, sono incredulo, io fino all'ultimo ci voglio credere che questa amministrazione possa dare una soluzione ai due problemi, io ci credo, ci voglio credere, perché non è possibile che il primo cittadino oggi manovra ad un anno delle elezioni, parliamo così politicamente, manovra tutta questa disfatta, o forse gli provoca piacere e lui è un bel problema, forse, non dorme la notte, non fa dormire La notte gli operai del servizio idrico, perché oggi ci sono, ma la stessa questione si presenterà tra qualche giorno, per i servizi cimiteriali, per la piscina, per l'assistenza agli anziani, Pensiamoci adesso, svegliamoci, svegliamoci, state facendo morire la nostra città, avete, avete voi con la vostra politica, Signor Presidente, spento tutte le nostre iniziative... iniziative, quindi la prego di farsi carico e ci dia una risposta, perché io voglio essere calmo, non so per quanto, però il problema ce lo dobbiamo risolvere, non a chiacchiere

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Lo Destro. Consigliere D'Asta, prego

Il Consigliere D'ASTA: Grazie, Presidente. Annichilimento e aumento del welfare locale, da una parte, e disoccupazione dall'altro, questi sono i due effetti per cui l'anno prossimo sarete mandati a casa. Avevamo, il 3 aprile, già sollevato la questione, c'erano arrivati dei segnali, delle telefonate, abbiamo fatto un'interrogazione consiliare e siamo andati sulla stampa per dire fermatevi con questa porcata. Fermatevi, perché non è solo una questione di difesa del posto di lavoro, legittimo e necessario, è una questione di servizi che arrivano alle famiglie. Fermatevi, perché c'è una storia, perché ci sono i genitori che ci chiamano, sono là a certificare, quanto questi dipendenti sono bravi, quanto questi dipendenti sono essenziali, non è solo una questione di legittima difesa del lavoro, e allora non è possibile che sulla questione sociale state commettendo danni su danni, dagli anziani, alle questioni e ai servizi integrativi, ai lavoratori dell'idrico, ai lavoratori di tanti servizi che sono necessari per la città. Avevamo chiesto il dialogo, il dialogo, non già perché non conoscete neanche i buoni modi della politica. Se le persone vogliono parlare con l'amministrazione, ma avete il dovere di incontrarle queste persone, è stato fatto un incontro, dopo l'ennesima manifestazione, dopo l'ennesima venuta qua delle persone. Siamo ormai con l'acqua alla gola, non se ne può più, con un Sindaco che urla, con un Sindaco che non ha più la maggioranza, con un Sindaco che non riesce più a tenere le redini della città. Allora, qual è il ragionamento che sta dietro a questo annichilimento, noi non lo comprendiamo, non dice neanche non ci sono soldi, avete messo 30 milioni di euro di tasse in questi 4 anni, non è possibile dire che non ci sono soldi. Non è possibile, appigliarsi ai PAC, che sono uno strumento transitorio e limitato, transitorio e limitato, avete il dovere di trovare i soldi nel prossimo bilancio di previsione e su questo noi siamo presenti. Vogliamo ancora la risposta sull'interrogazione consiliare, faremo gli emendamenti insieme a tutte le opposizioni che credono, a questo punto, all'unanimità, in questa battaglia che è importante per la città di Ragusa, che è importante per i bambini che hanno difficoltà, che è importante per le persone che hanno disagio, non possiamo perdere questi dipendenti, li spostiamo da qua e là come fossero delle marionette, dietro ogni persona c'è un cuore, c'è una storia, ci sono delle condizioni da tener conto. Per questo bisogna ascoltare, persona per persona, associazione per Associazione, cooperativa per cooperativa, non ascoltate nessuno, state tirando dritto, facendo del male alla città. E allora noi la nostra battaglia non finisce qua, oggi Assessore, a queste persone noi vogliamo dare ancora voce e rappresentanza, insieme a tutti gli altri. Noi continueremo a dare battaglia con tutti gli strumenti legittimi che ci consenta la buona politica. Noi siamo pronti a firmare e a produrre la via dell'emendamento sul bilancio di 575 mila euro, sono un dovere, non solo per i dipendenti, innanzitutto, ma per le famiglie e per i bambini. Su questo noi faremo le barricate insieme a tutti gli altri, tanti disagi stanno creando, è meglio che salutate la città, la liberate, c'è una parte ormai maggioritaria, che non ce l'ha fa più. Avrete i vostri volti, ma non siete più maggioranza né in Consiglio, né in città, quindi liberate la città, salutate la città, altrimenti dialogate, ancor prima che con l'opposizione, con quelle persone che giorno per giorno, Consiglio per Consiglio, vengono qui a manifestare il loro dissenso, le proprie preoccupazioni, macelleria sociale. Non lo possiamo consentire più. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Consigliere Mirabella, prego...E dopo il Consigliere Tumino e chiudiamo.

Il Consigliere MIRABELLA: Grazie, Presidente. L'Assessore, colleghi consiglieri. Cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia. Assistiamo, caro Presidente, giorno dopo giorno, la visita dei lavoratori, di lavoratori padri di famiglia in questo consesso. Lo dicevo l'ultima volta al Presidente, ma non vi siete stancati. Beh, qualcosa, in effetti, oggi è cambiato. Abbiamo ricevuto la visita tempo fa, dei lavoratori del CORFILAC, dei lavoratori della ditta Busso, dei lavoratori della VERSALIS, dei lavoratori dei servizi cimiteriali, dei lavoratori dell'idrico, oggi qualcosa è cambiato, oggi dietro di noi, oltre ad esserci lavoratori dell'idrico, vedo lavoratori dei servizi cimiteriali, vedo le maestre, sono in tanti, sono in tanti, diversi settori. Ripeterei quanto detto dai colleghi, ma una cosa devo rafforzarla, perché dicevo nell'ultimo intervento, all'ultimo Consiglio comunale che, grazie agli interventi soprattutto del collega Tumino, per quanto

riguardava i servizi cimiteriali, quando diversi lavoratori dovevano essere licenziati. Grazie all'intervento del collega Tumino, ed altri dell'opposizione, i colleghi, lavoratori della, della, dei servizi cimiteriali non sono stati licenziati. Ditta Busso, grazie all'intervento importante del collega Lo Destro, diversi lavoratori che dovevano essere licenziati non sono stati licenziati. Auspicio e spero che quello che ha detto poco fa il collega Lo Destro, rimane un brutto sogno, rimane un brutto sogno, che nessuno possa perdere il posto di lavoro perché perdere il posto di lavoro, caro amico La Porta, significa perdere la dignità. Questo voi non lo avete capito, non lo avete capito, a me non interessa che il Sindaco deve venire qua in aula, non interessa, perché venire qua in aula, non serve a nulla, serve, invece, che voi Assessori diciate la verità. Dovete raccontare la verità, ho ascoltato l'intervento, ero a casa, ho ascoltato l'intervento dell'Assessore dell'Assessore Leggio, ma mi vergognavo anche a guardarlo, ma come fa a dire, andremo a Roma, vedremo, un Assessore, uno che dovrebbe garantire la città di Ragusa, vedremo, ma cosa dovete vedere, parlo del bilancio, perché si è parlato di bilancio, 570 mila euro per garantire il servizio di cui i miei colleghi, tutti, si sono battuti, in prima linea il collega La Destro e il collega Tumino e la collega Marino. Il bilancio, caro Maurizio Tumino, 3 date, 3 date il dunque doveva essere portato al 31 7 del 2016. Questa mattina in Conferenza dei capigruppo, quindi oggi ne abbiamo 20 aprile del 2017, ci portano il dup, con più di un anno di ritardo, quasi quasi un anno di ritardo. Il bilancio preventivo lo dovevate portare il 30 di aprile il 30 3 del 2017, il bilancio consuntivo, lo dovevate portare entro il 31 di questo mese, ma voi come dovete fare, non avete neanche fatto la delibera di Giunta, successivamente alla delibera di Giunta deve passare dalle Commissioni, poi deve essere e deve avere il parere, il parere e dei revisori dei conti e quindi ci vogliono venti giorni, almeno 20 giorni, per il parere dei revisori dei conti, ma come dovete portarlo che mancano dieci giorni, ma quindi smettetela di fare chiacchiere. Smettetela, smettetela di giocare perché state solo giocando, vi chiediamo in Consiglio ancora per l'ennesima volta, dimettetevi, dimettetevi, poi pensate a candidare perché qualcuno ci dice che c'è qualcuno di voi si vuole candidare alle Regione, successivamente a Roma, dimettetevi. Noi siamo pronti ad amministrare questa getta, siamo pronti a dare Ragusa ai ragusani. Oggi quello che io devo denunciare che, oltre alla Giunta che non dice una parola, oltre al Sindaco, che non dice una parola. Io devo dire che non esiste un Consigliere comunale di maggioranza che sta dicendo qualcosa, non è possibile. Noi siamo stati tutti eletti. E noi rappresentiamo la città di Ragusa. Voi siete ospiti

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Mirabella. Concludiamo col Consigliere Tumino. Prego, Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessore, Consigliere Leggio. A me spiace intervenire sulla questione dei lavoratori del servizio doposcuola delle attività integrative presso le scuole dell'obbligo. Dispiace tornare sull'argomento perché confidava che ieri, dopo l'incontro, il Sindaco fosse riuscito a dare serenità a queste famiglie e vederle oggi nuovamente qua a manifestare il disagio, mettendoci la faccia è segno che sinora, ancora una volta, ha sbagliato il tiro, mi rivolgo a lei, Assessore, ciò non si può far aspettare ore e ore, cittadini della nostra comunità, per poi arrivare a dire, noi non siamo disponibili a fare un passo indietro, neppure uno. Ebbene, la raccontiamo la verità, una volta per tutte, il 3 aprile, il 3 aprile, appena abbiamo avuto modo di leggere la delibera di Giunta municipale, la 168, che parlava proprio della cessazione del servizio doposcuola, le attività integrative noi altri, io, Peppe Lo Destro, Giorgio Mirabella, Elisa Marino, Angelo La Porta, in buona compagnia. Ricordo il Consigliere Iacono per primo, avanzammo all'amministrazione, avanzammo all'amministrazione una richiesta precisa formale, dovete annullare quella delibera, lo dovete annullare perché va contro gli interessi della comunità Ragusana, perché non avete considerato voi altri che c'è gente che fa il lavoro in maniera seria, ci sono bambini che usufruiscono dei servizi a cui oggi non è più possibile rinunciare. Ebbene, voi che cosa fate, cari amici, sappiatelo, anziché raccogliere il grido d'allarme, la Giunta municipale, va avanti e il Consiglio comunale, l'Ufficio di Presidenza, anziché fermarsi coi piedi per terra, per capire che cosa stava succedendo, l'11 Aprile stilano un ordine del giorno per discutere di che cosa, della modifica del regolamento per la detenzione, a tutela degli animali. Vergogna. Vergogna. Assessore, avete più rispetto degli animali che della gente. E allora che cosa

bisogna fare, una sola soluzione, caro Assessore Leggio, ritirare quella delibera e trovare i soldi, 80 milioni di euro in più rispetto a tutti i comuni d'Italia, perché grazie a scelte del passato, usufruiamo di proventi straordinari derivanti dalle royalties petrolifere. Dovremmo vivere nella bambagia e invece questa amministrazione, Sindaco Piccitto, insieme all'Assessore Martorana, hanno pensato bene in questi anni di pesare sulle tasche dei cittadini per oltre 30 milioni di euro, imponendo nuove tasse locali. Ebbene, io ritengo che c'è sempre tempo per ritornare sulla via maestra, la presenza numerosa, ripetuta dei lavoratori della scuola, dei lavoratori del servizio idrico, sono la testimonianza. La prova provata che qualcosa non funziona. Non avete rispetto di quello che, Presidente, è il lavoro. Lo diceva Papa Francesco, utilizzo parole non mie, prendo in prestito le parole del Sommo Pontefice, per manovre economiche, per fare negoziati, togliere il lavoro è un peccato gravissimo, è un peccato gravissimo e lei ieri, incontrando i lavoratori, che è cosa, beh dobbiamo estendere il servizio ai 175 bambini, intanto però lo premiamo 54 che, grazie a Dio, in questi due anni con l'utilizzo di somme non destinate a quella finalità, ricordiamolo non destinata alla finalità, ma ci siamo passati solo perché tutti quanti, tutti quanti, o perlomeno quanto noi. Noi, Consigliere l'opposizione, abbiamo ritenuto quel servizio fosse essenziale non obbligatorio, come dice, come dice un servizio essenziale. Qui non si può rinunciare e la presenza di tutti i consiglieri dell'opposizione, dà la prova di quello che diciamo. Invece voi quanti siete in aula, quanti siete, siete appena quattro, perché non mi frega nulla del problema, il Sindaco non c'è, il vice Sindaco non c'è. Allora Presidente, io non voglio chiedere ulteriori sospensioni perché non so chi dobbiamo incontrare, abbiamo incontrato tutti, e tutti quanti ci avete aperto le mani. Io invece vi chiedo un supplemento di dignità. Provate a capire i problemi della città. Smettetela di giocare, lo diceva Gianluca Morando, si ancora avete un anno, vi divertire ancora a giochicchiare per un anno a fare gli amministratori di questa città, scelte del passato, inopportune, vi hanno consentito di sedere su quelle, su quelle poltrone a governare una, una città, una città che non conoscevate, che non conoscete, di fatto, bene a momenti, Presidente, e finisco, gente di questa Ragusa tornerà a casa senza lavoro. Questo credo che non sia onesto e corretto e dobbiamo fare di tutto per impedirlo e chi governa la città, che ha sapienza, che ha capacità, che ha visione, che ha una prospettiva, non può permettere tutto ciò. Segretario, io mi appello, io mi appello a lei, voglio dire, benissimo, facciano...

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Prima di concludere, le comunicazioni, l'Assessore Leggio prende parola. Prego. Consigliera Nicita, stia zitta, faccia parlare l'Assessore un attimo... Oggi abbiamo scordato il regolamento, veramente, quindi per oggi può parlare

L'Assessore LEGGIO: Ho cercato di prendere appunti sull'osservazione formulata da parte dei consiglieri, iniziando dal Consigliere Marino, io sono, sono convinto che la Consigliera Marino, nello specifico, siccome conosce la realtà si sia confusa, perché lei ha ribadito più volte che le insegnanti nelle attività integrative sostituiscono l'insegnante di sostegno. È un fatto grave quello che ha detto, ma siccome sono convinto che conosce la realtà della pubblica istruzione. Io conosco la realtà della pubblica istruzione e non si può dire che le insegnanti delle attività integrative sostituiscono le insegnanti di sostegno....Per riuscire a capire quelle che sono state le sue parole, non sono state le mie parole, sono le sue. Allora i consiglieri presenti che prima volevano essere, che volevano un chiarimento su tutto quello che è avvenuto ieri, mi sono reso conto che erano tutti a conoscenza. Quindi oggi è stato fatto l'ennesimo teatro. Mi sta anche bene che alcuni sono entrati anche nel merito, e mi sta anche bene ed è una cosa doverosa...Tutti i Consiglieri presenti che si sono sbalorditi dell'andamento dei PAC, io ho avuto modo di guardare le due Commissioni svolte, precisamente dalla quinta Commissione, il 3 dicembre ore, il 3 dicembre del 2013, e precisamente il 9 maggio del 2014, eravate tutti consapevoli, tutti consapevoli di quella che era l'andamento dei PAC. Io vi invito a guardare quello che voi avete affermato in queste due importantissime Commissioni, dove c'erano presenti i dirigenti, dove era presente l'Assessore e dove è stato spiegato nel dettaglio quella che era l'inizio e soprattutto l'iter relativo ai fondi PAC. Sono convinto che all'interno dello stesso gruppo, non si parla, non si discute, perché dalle affermazioni, negando che avete detto voi, evidentemente, i vostri colleghi, non mi hanno informato correttamente, vi invito a prendere visione sui verbali che sono depositati all'interno degli atti Consiglio. Il

Consigliere Chiavola ha detto una cosa significativa, sfacciataggine inaudita, inaudita, e la stessa... Forse si voleva io capisco che ovviamente lei fa qua opposizione, sono convinto che, le dico semplicemente questo, faremo il possibile per liberare la Sicilia, perché dalla gestione e dalla gestione e dalla vostra gestione, noi paghiamo le conseguenze... perché sono state dette delle affermazioni di una gravità veramente notevole, nessuno gioca sulla pelle dei bambini

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Assessore Leggio. Basta Assolutamente, non posto. Oggi siamo andati sopra il regolamento, quindi non posso, non posso darvi parola nuovamente... Già l'eccezione è stata fatta... approvazione verbale delle sedute precedenti 16, 20, 23 febbraio 2017 e 2 14 23 24 marzo 2017. Segretario Generale, prego

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, sì; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, sì; Chiavola, sì; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, assente; Morando, Assente; Federico, sì; Agosta, Si; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, sì; Spadola, sì; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, sì; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, sì; Porsenna, sì; Sigona, sì; La Terra, assente; Marabita, assente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. Presenti 18. Assenti 12. voti favorevoli 18. L'approvazione dei verbali è favorevole. Consigliere... Allora, scusate. Scusate, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è la modifica del regolamento per la detenzione, la tutela e il benessere degli animali e i giardini della memoria. Proposta di deliberazione di Giunta municipale n. 150 del 23 3 2017. Io chiedo gentilmente al pubblico di fare un po' di silenzio perché siamo nella Sala Consiliare, grazie. Colleghi Consiglieri, per favore. Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Presidente, ieri si è svolta il Consiglio comunale o per meglio dire, avrebbe dovuto svolgersi il Consiglio comunale e, ahimè, di cittadini Ragusani hanno preteso conto e ragione riguardo la tematica del lavoro, lo ricordavo poc'anzi, nel mio intervento inerente alle comunicazioni. Oggi credo che nulla ha fatto, o per meglio dire, forse qualcosa muta, io non ho contezza di ciò che è successo. Allora, al di là di quelli che sono i punti all'ordine del giorno già inseriti. Io le chiederei di capire, per bocca dell'amministrazione, qual è il deliberato definitivo riguardo quello che abbiamo posto ieri all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza e dell'Amministrazione, perché noi del Gruppo Insieme avevamo detto e lo abbiamo detto in quest'aula, che non intendevamo partecipare ad alcun Consiglio comunale, finché l'Amministrazione non avesse deciso l'orientamento. Partecipiamo perché l'amministrazione l'orientamento lo ha formalizzato, lo ha messo nero su bianco, ha approvato una determina, in uno al bando di gara al capitolato speciale. Quindi, da una legge da seguire con una mozione contro la nostra volontà non contro la volontà dei lavoratori impiegati nel settore del servizio idrico e, credo, contro la volontà di tutti. Siccome i fatti sono andati, ieri è stato chiesto un incontro con le rappresentanze sindacali, credo e mi auguro che tutto sia finito. Beh, se così, noi siamo disponibili ad andare avanti a parlare del regolamento di tutele benessere degli animali. E gli anticipo già che faremo una serie di emendamenti per correggerlo e migliorarlo, qualora ce ne venisse data la possibilità, ma se l'orientamento dell'Amministrazione e quel significato in quella determina dirigenziale di approvazione del bando di gara che, ricordiamo, manderà a casa 3 persone almeno e forse altra cosa dici, noi oggi intendiamo discutere di nulla, per me, perlomeno, il nostro gruppo, per cui io le chiedo di sapere quale il risultato delle interlocuzioni avuti dalle rappresentanze sindacali, dal rappresentante lavoratori dall'amministrazione, perché oggi a me non è dato di sapere, quindi, ai fini dell'economia dei lavori, ancor prima di incardinare il punto, le chiedo di o per dire direttamente o per bocca dell'amministrazione di capire che cosa è successo, altrimenti sarò costretto a chiedere la verifica del numero legale, perché noi andremo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Consiglieria Nicita, sulla mozione. Consiglieria Nicita, utilizziamo termini che sono consoni all'aula. Qual è la mozione Consiglieria? Consiglieria

Nicita ma la mozione qual è. Scusate. Ma qual è la mozione. Grazie, Consigliera Nicita. Nessuna mozione. Consigliera Nicita, grazie. Grazie. Consigliere Morando, l'importante...se va sulla mozione, se no non la faccio parlare, scusate, Consigliera Federico per la prego. Consigliera Federico...Se va sulla mozione io la faccio parlare...Ma questa non è una mozione... e quindi. La Vicepresidente Federico...Consigliera Nicita. La Vice Presidente ha deciso di derogare al regolamento per farvi parlare tutti...Sulla mozione di Tumino. Prego

Il Consigliere MORANDO: Io intervengo sulla mozione di Tumino, dicendo...si sente? Io intervengo sulla mozione 1, dicendo che con due problemi così grossi, di cui vanno nuovo quasi dava per quanto riguarda il discorso degli asili nido, che per quanto riguarda il discorso dell'idrico, dei lavoratori dell'idrico, non possiamo passare ad un altro argomento, seppur importante per alcuni, meno importante per altri, senza aver snocciolato la questione dei lavoratori dell'idrico, quindi io sono molto, molto interessato alla questione dei lavoratori dell'idrico e vorrei chiarito il percorso che è stato fatto e che sia chiarito a tutti perché teniamo parecchio a questa questione. È per questo che le dico, le comunico che, come gruppo che io, pur con tutto il rispetto per la tutela degli animali e per tutto rispetto al vostro lavoro ben fatto, perché sono sicuro che siete arrivati in massa per poter approvare questo regolamento perché domani ci sarà la conferenza stampa, perché il bel titolone del giornale, poi col blog di Beppe Grillo, capisco tutto, vi posso garantire che io non intenderò intervenire su quel regolamento. Quindi io come gruppo uscirò e rimarrò in aula fino a quando si parlerà dell'idrico. Se qualcuno ci dà risposte per quanto riguarda il bando sull'idrico, rimango in aula altrimenti esco

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Morando. Consigliere Chiavola. Sulla mozione. Prego. Consigliere Lo Destro, sulla mozione, di Tumino

Il Consigliere LO DESTRO: Signor Presidente. Io oggi voglio essere corretto, soprattutto con me stesso. Non prendo e non voglio prendere le difese del Vicepresidente del Consiglio Zara, alla quale va tutta la mia stima per come ha saputo condurre i lavori in aula, vero è però, signor Presidente, che come si è detto, per quanto riguardava l'incontro che c'è stato con le maestre, ieri lei sa che io, in apertura dei lavori, per mozione, volevamo ascoltare. Ho chiesto di ascoltare quello che si sono detti col primo cittadino, non vorrei io, perché io poco fa, lei si ricorderà, caro Consigliere Tumino, ho detto che sono credulone. Non vorrei che l'incontro di ieri sera abbia dato la giusta soluzione ai lavoratori dell'idrico e che quindi noi oggi forse perdiamo tempo, perché abbiamo fretta di parlare di regolamento per quanto riguarda gli animali, e però lei è persona corretta, le faccio una domanda precisa. Lei mi deve saper rispondere con la dignità e la serietà che la contraddistingue, al cospetto di questo Consiglio comunale, lei lo sa meglio di me, caro signor Presidente, che non si può parlare oggi di modifica del regolamento per quanto riguarda la detenzione e la tutela del benessere degli animali e giardini della memoria se non c'è in corso, non c'è stata, una variante al piano regolatore generale. Lei sa se per caso c'è stato una variante al piano regolatore generale per quanto concerne la memoria per fare il Camposanto per questi animali? Sì o no? Io capisco che voi andate sempre avanti però prima dobbiamo fare le cose come stanno, quelle vere, e oggi c'è una sola verità, una sola verità, il disagio delle persone che stanno alle mie spalle. Io la prego, la prego a lei, signor Presidente, perché ho stima di lei, di prendere in mano seriamente questa situazione, di lasciare perdere regolamento, la modifica al regolamento, perché lei sa meglio di me che non si potrà attuare, se non ci sarà una variante al piano regolatore generale, lei faccia poi domani, lei e la sua amministrazione la conferenza stampa, non mi interessa niente, però oggi vogliamo sapere, noi oggi, così come ha detto il Consigliere Tumino, cosa hanno deciso i sindacati che rappresentano i lavoratori dell'idrico con il primo cittadino della città, ha risolto il problema, sì o no? Perché noi parliamo, parliamo, parliamo, ma forse hanno risolto il problema e non lo sappiamo. Allora, io le chiedo a lei, prima di andare avanti, perché poco fa gli ho detto che sono pronto, io, ad occupare veramente l'aula e lo faccio, senza chiacchiere, ma con i fatti. Se oggi lei non mi darà la giusta risposta al quesito posto dal mio collega Tumino alla mozione, perché è importante, mi creda, gli animali io gli voglio bene, voglio bene ai cani, ai gatti ai polli, ai vitelli, voglio bene a tutti, alle pecore ma quello che

mi urge oggi è un problema che c'è, anzi due problema è quello di dare e di dare veramente una soluzione a questo problema, perché il problema non ce l'abbiamo solo noi, ce l'avete anche voi, e purtroppo noi da questa parte non abbiamo la bacchetta magica, l'unica forza che abbiamo è quello che prima che ci andate voi dal prefetto ci andiamo noi, che c'è bisogno che poi il primo cittadino andrà dal prefetto, non c'è bisogno...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere è stato chiarissimo. Sulla sua richiesta di mozione...Consigliere Lo Destro è stato chiarissimo... Consigliere Chiavola, se è sempre la questione uguale deve, evitiamo anche di esporla nuovamente

Il Consigliere CHIAVOLA: Presidente, sulla mozione. Noi Consiglieri del Partito Democratico già qualche anno fa avevamo presentato un ordine del giorno sulla possibile creazione del giardino della memoria per gli animali da affezione. Abbiamo poi visto che c'è un ordine del giorno del Movimento 5 Stelle, abbiamo ritirato il nostro, quindi siamo assolutamente e pienamente d'accordo affinché questo giardino dalla memoria venga realizzato nella città di Ragusa. Ho seguito con apprensione, come è stato emesso un comunicato stampa per la manifestazione di interesse, per chi volesse condonare, cedere, il terreno per realizzare questo giardino della memoria. Abbiamo visto che nel PRG non è prevista nessuna area per realizzare questo giardino della memoria e in ogni caso eravamo pronti ad emendare e, se possibile, migliorare, questo atto, che riguarda il regolamento del giardino della memoria, detto anche del cimitero degli animali, però, però, visto che ancora non sappiamo l'esito dell'incontro dei lavoratori dell'Idrico primo con i sindacati di ieri, non sappiamo l'esito, non sappiamo, non siamo certi, se ci saranno 12 posti di lavoro che salteranno o no, ci sembrerebbe più importante, prima, conoscere quella vicenda e poi andare avanti col giardino della memoria, con tutto il rispetto per gli animali, sia vivi che morti. Per cui la esorto, Presidente, a prendere coscienza di questo momento e a ricordare alla sua maggioranza, che adesso è presente ma che solo qualche mezz'ora fa era assolutamente assente, che penso, ci sia qualcosa di più importante e di più imminente del giardino della memoria altrimenti detto cimitero degli animali. Cerchiamo di essere seri, di mantenere la calma, altrimenti qua la gente esce fuori di testa e usciamo fuori di testa anche noi se si perdono posti di lavoro. Perciò la esorto a riflettere, magari ci prendiamo una sospensione...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Voi già siete a conoscenza dei passaggi che sono stati fatti ieri, sia con le insegnanti, sia con i sindacati per l'idrico. Per quanto riguarda le insegnanti, credo che già nelle comunicazioni, l'Assessore Leggio, ha dato spiegazioni come è avvenuta tutta la riunione, poi, dico, ognuno può rimanere soddisfatto o meno della riunione, ma questo è quello che è successo ed è stato raccontato dall'Assessore Leggio. Per quanto riguarda il discorso dell'idrico ieri so che il Sindaco, così come ci siamo impegnati in quest'aula, sia io che tutto il Consiglio, che devo dire che sia la Presidenza del Consiglio su questa tematica, siamo stati molto sensibili e l'abbiamo dimostrato più volte, sospendendo i lavori di questo Consiglio, per dare possibilità agli ospiti di interloquire con l'amministrazione, ieri c'era presente l'Assessore Corallo in questa riunione, dove io, proprio per avere rispetto, e dei lavoratori che sono all'interno dell'aula. E dove credo sicuramente avranno anche interloquito con i loro sindacati, ma comunque sia, io do la parola per qualche minuto alla all'Assessore Corallo che ci spiegherà quello che ieri è accaduto in questa riunione e concludo per dire che per quanto riguarda i giardini della memoria, Consigliere Lo Destro, lei dice correttamente sulla variante, ma le ricordo che è stato fatto da parte di questa amministrazione la... una conferenza stampa dove ha spiegato che la variante, la manifestazione di interesse per la variante deve essere inserita nella revisione del piano regolatore, quindi la manifestazione di interesse, servirà a capire quali sono gli eventuali soggetti privati che vogliano rendere il terreno utile... utilizzarlo per il giardino della memoria. Questo è quello che, Consigliere La Porta, ma non è perché non voglio farlo parlare, siccome la mozione era... la richiesta sulla mozione era... sentiamo che cosa è successo ieri. Io sto dando la possibilità all'Assessore, seppure come dire, a derogato dalla dal regolamento a dare una risposta di quello che è successo ieri non è che non la voglio fare parlare, ma se la mozione è sempre quella di dare la parola all'Assessore, io la sto dando...Consigliere La Porta io...Consigliere La Porta...ma assolutamente dico va bene...Non alziamo i toni della questione. Va bene, faccia il suo intervento sulla mozione di Tumino

Il Consigliere LA PORTA: Sulla mozione, però la cosa che voglio puntualizzare, caro Presidente, è mi amareggia un pochetto, no, per non dire tanto, caro Consigliere Lo Destro, che questo interesse che si sta dimostrando ora, stanno dimostrando ora i consiglieri di maggioranza, venuti in massa qua, no, "macari" Brugaletta, l'avete andato a prelevare forse con la macchina, no, con Assessori schierati, assessori schierati. Fino a poco fa parlavamo di un problema gravissimo, un problema sociale, oggi, oggi è diventato un problema sociale, il lavoro, il lavoro e c'è stato un disinteresse da parte dei consiglieri del M5S ma soprattutto della Giunta Piccitto, avete lasciato là il povero Leggio. Ora è in funzione di Consigliere, Consigliere Tumino, prima era ministro e ora...La cosa grave è questa, che tenete più agli animali che alle persone...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Questo però, Consigliere La Porta, questo, questo non è corretto dirlo, perché l'attenzione che abbiamo avuto nei confronti dei lavoratori, come Consiglieri..

Il Consigliere LA PORTA: Se non ci sono elementi di novità è inutile che l'Assessore Corallo intervenga...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere La Porta...Grazie. Assessore Corallo

L'Assessore CORALLO: Sì, grazie Presidente, ma giusto per rendere edotto il Consiglio, perché insomma i lavoratori, i lavoratori, probabilmente, saranno già state informati. Io credo che i lavoratori siano già stati informati dai loro rappresentanti sindacali dell'esito della riunione di ieri, peraltro, mi preme ricordare che non si è trattato solo di quella riunione di ieri sera, ma ce ne sono state anche precedentemente. Tutte avevano come obiettivo quello di venire incontro alle esigenze e fare tutti i tentativi possibili per evitare, appunto, per evitare perdite di posti di lavoro. Gli sforzi dell'Amministrazione sono andati tutti in questa direzione. Quindi, questo penso che possa essere testimoniato un po' un po' da tutti. Il discorso è che, diciamo, forse a volte, qualcuno lo dimentica però è chiaro che c'è un problema sociale da tenere presente ma il bando va fatto anche in funzione delle dell'esigenza del servizio che bisogna fare. Ci sono dei principi di economicità che vanno, che vanno tenute in considerazione. Ci sono nuove norme del codice degli appalti. Ci sono tante altre cose, tante altre norme che non è possibile inserire, perché sono cambiate tante altre cose, quindi in tutti i vari incontri che si sono tenuti si sono cercate di bilanciare questi due principi, per cercare di scongiurare per evitare perdite, perdite di posti di lavoro. Nel corso dell'ultima riunione, appunto, di ieri sera, che sostanzialmente ha ricalcato diciamo la riunione precedente, è stato ribadito nuovamente l'impegno da parte dell'amministrazione in tutte e due le riunioni, ci tengo a precisarlo, c'era presente pure il Sindaco, che si è impegnato anche in prima persona ad avviare, diciamo, ad aggiudicazione avvenuta quando si arriverà all'aggiudicazione del bando, ad una trattativa con l'impresa impegnando pure, diciamo, anche sedi istituzionali, per evitare di fare tutto il possibile per garantire per, per fare forza sia con i sindacati sia parla con l'amministrazione e sollecitare la ditta, sensibilizzare la ditta, affinché diciamo non vi siano perdite di posti di lavoro nel.... relativamente al bando in oggetto, ci siamo impegnati, altresì, perché siccome si tratta di un altro servizio essenziale che è quello di garantire, appunto, il servizio delle autobotti, quindi rispetto a questo bando accessorio che andremo ad avviare, predisporremo, al di là della garanzia è il fatto che, siccome si tratta di un servizio essenziale, quindi comunque il comune dovrà necessariamente avviarlo al di là della parola o dell'impegno che può essere dato, però, parliamo di servizi essenziali, lo ribadisco, diciamo, più volte, proprio per questo e si è arrivati alla conclusione che sul bando accesso... sul bando accessorio, qualora risultassero degli esuberi nel precedente bando, si avvierà il secondo bando, mettendo una clausola, una clausola sociale che preveda il riassorbimento delle, delle unità che eventualmente risultano... risulterebbero poi successivamente come, come esuberi del precedente bando. Teniamo conto di un'altra cosa che, a differenza del bando dell'anno precedente, diciamo, c'è una maggiore disponibilità economica nel quadro economico, perché per la quota lavori, c'è un importo che è il doppio, il doppio esatto, rispetto a quello del bando dell'anno precedente, quindi diciamo c'è anche una sezione B di quell'appalto che, in teoria, potrebbe prevedere anche l'occupazione di un maggior numero, addirittura, di dipendenti rispetto a quello previsto, perché ricordiamo presenta sul quadro economico della sezione 30... la proposta... la possibilità di

assumere 30 dipendenti, ma c'è anche la sezione B, con un importo superiore a 300 mila euro, siccome sono lavori manutenzione alla rete idrica, che comunque andranno fatte da persone da operai, avendo quella cifra a disposizione è possibile, insomma, è una cosa reale pensare che si sia l'opportunità di lavoro per altri 4 per altri 5, quindi ipoteticamente potrebbe anche non esserci nessuna, nessun esubero, ma diciamo come ulteriore paracadute, come ulteriore garanzia, dovendo avviare necessariamente un bando collaterale, si farà in modo in quel bando di utilizzare una clausola sociale ad hoc per prevedere l'assorbimento delle persone che delle dette degli eventuali degli eventuali esuberi. Questa cosa abbiamo dato pure la disponibilità di siglarla, questo accordo di siglarla, c'è qualcuno dei sindacati, proponeva appunto di coinvolgere oltre alla prefettura, ma di coinvolgere altri enti, adesso non ricordo, però insomma, sì l'ufficio del lavoro, per, diciamo, mettere un sigillo a questo accordo, però insomma mi pare che rispetto a tutti questi incontri si è arrivati alla, alla conclusione. Insomma, era un una un uomo, un buon accordo così, o comunque bilancia il rischio, quindi, insomma, si è conclusa anche la riunione di ieri sera con questa consapevolezza e con questo accordo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore. Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Dopo aver ascoltato, Presidente, Assessori, il, l'Assessore Corallo, mi ritengo, mi creda, soddisfatto, evidentemente è stato fatto uno sforzo per finalmente trovare una soluzione e tutte le cose che ha detto io, le sposo in pieno, apprezzo la sensibilità mostrata dall'amministrazione, finalmente, hanno trovato un sistema per dare serenità alle famiglie dei lavoratori impegnati nel servizio idrico, però analizzando a fondo le cose dette, mi sembra che di fatti concreti, non ce ne siano, solo chiacchiere. Solo chiacchiere e sa perché, Presidente, faccio una domanda sola ed esigo una risposta puntuale, alla mia domanda, buoni intenti, buoni propositi, protocolli da sottoscrivere insieme a sua eccellenza il Prefetto. Mi risponda ad una sola domanda, assessore Corallo, la volta scorsa è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, davanti alla presenza di sua eccellenza il Prefetto, che prevedeva il riassorbimento delle sei persone che avevate cacciato a casa, hanno sottoscritto quel protocollo d'intesa, il Sindaco, il Prefetto e le organizzazioni sindacali rappresentanti i lavoratori. Mi sa dire per favore, se le persone che hanno perso il lavoro, sono state riassorbite, sì o no? Se dovessi ricevere una risposta positiva, io continuo nei lavori di questo Consiglio Comunale, perché evidentemente alle buone, ai buoni intenti, seguono anche i fatti, se invece dovesse registrare una risposta negativa, lo dico apertamente, urbi et orbi, queste sono chiacchiere. Queste sono bugie, dovrete solo vergognarvi, avete solo, Presidente, una possibilità, andare a casa domani mattina

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Consigliere Tumino la risposta lei la conosce e devo dire che c'è stato questa interlocuzione con i sindacati, quindi immagino che il Sindaco con la Giunta avranno, nei giorni prossimi, un incontro con i sindacati, perché altrimenti non ha senso parlare con i sindacati e poi parliamo con i lavoratori...Consigliere Tumino è anche corretto che l'iter venga seguito, così come da prassi. Consigliere Tumino. Mi sembra di capire che ci sia un'apertura, una volontà nel garantire questi lavoratori. Quindi, dico, è inutile alzare i toni della discussione su questa vicenda, ci sono i sindacati che attende, attengono, attengono ad avere una risposta e l'amministrazione attende una risposta da parte dei sindacati e quindi credo che non ci sia bisogno di alzare i toni ulteriormente su questa vicenda. Grazie ...Verifica del numero legale. Segretario

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, presente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, presente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Presenti 13. assenti 17. Il numero legale è garantito. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è la modifica del regolamento, come ho già elencato prima e do la parola all'Assessore Disca per illustrare il punto. Prego, Assessore

L'Assessore DISCA: Grazie, signor Presidente. Grazie a tutti. Siamo rimasti i soliti noti, perché, nel momento del... poi degli atti, tutti se ne vanno, ovviamente, non faccio mancare la solidarietà ai lavoratori, come amministrazione, perché nessuno deve giocare con il lavoro della gente ma anche di quelli, di tutti quelli che sono fuori. Vengo al punto, la modifica del regolamento per la detenzione, la tutela e il benessere degli animali e giardini della memoria, approvato dal Consiglio comunale il 7 gennaio del 2016, scaturisce da una risposta dell'Assessorato alla salute dipartimento regionale per le attività sanitarie osservatorio epidemiologico da una nota a firma congiunta mia, dell'Assessore, mia del Sindaco Federico Piccitto, del Presidente Antonio Tringali, in cui si richiedeva un parere per l'adozione del regolamento sul cimiteri per animali d'affezione, parere che viene rilasciato in modo positivo, per cui si può dare seguito alla realizzazione della struttura salve adeguarsi, ad adeguarsi alle successive disposizioni del regolamento tipo che dovrà adottare il Presidente della Regione, quindi c'è un vuoto normativo. Intanto, si suggerisce una riforma, una riformulazione del comma 1 dell'articolo 29, aggiungendo alla potrei alla parola ceneri anche in altre spoglie e la modifica, i richiami contenuti nell'articolo 31, comma 7, 15 dove si fa riferimento ai rifiuti sanitari pericolosi e al regolamento CEE n. 1774, 2002 con un richiamo al regolamento CEE n. 1069 del 21 ottobre 2019. Nel frattempo, proprio per andare al piano regolatore che qualcuno ammesso avanti nelle mozioni in data 11 aprile 2017, con una delibera di Giunta si proceda ad un atto di indirizzo per la manifestazione di interesse per il reperimento di aree da destinare ai cimiteri per gli animali d'affezione, sappiamo che il PRG nonne vigente, non individua aree da destinare ai cimiteri per animali d'affezione, fatta salva in siti cimiteriali esistenti. Pertanto, si è ritenuto necessario procedere ad una manifestazione di interesse, mediante avviso pubblico per il reperimento di aree, di aree da destinare a cimiteri per animali, e l'individuazione di tali aree per la realizzazione del cimitero costituirà una variante del PRG. L'iter intrapreso da questa amministrazione e l'impegno profuso dal Presidente del Consiglio, Antonio Tringali è dovuta ad un'esigenza che molti, sempre crescenti, di molti cittadini, è di avere la possibilità di avere un luogo idoneo dove poter seppellire i loro animali. Capisco che dopo tutto quello che è successo, l'argomento può essere sminuito, ma vi posso garantire che ci sono tante persone che chiedono questo e che veramente ne sentono, ne sentono la necessità, ovviamente, il mio invito era invitato a tutta l'aula di votare l'atto, di farlo suo, di farlo proprio, proprio perché si è sensibili anche a questa tematica, ma siccome siamo rimasti solo quelli del M5S ritengo, mi posso ritenere, ritenere soddisfatto, perché l'atto sicuramente verrà, le modifiche verranno approvate grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Disca. Io complimentarmi anch'io con il lavoro svolto da lei, devo dire che forse siamo il primo capoluogo di provincia, che è riuscita ad ottenere una deroga alla legge regionale 15 2000, proprio per quanto riguarda l'autorizzazione della Regione siciliana a poter iniziare l'iter dei cimiteri sugli animali e di questo, appunto, gliene do merito, la ringrazio per l'attenzione che ha avuto su questo argomento che è sicuramente sentito, non sono da tutti noi, ma anche da tutta la cittadinanza ragusana. Se non ci sono interventi, io metto in votazione l'atto. Prego, Segretario

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, sì; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, sì; Agosta, sì; Brugaletta, sì; Disca, sì; Stevanato, sì; Spadola, assente; Leggio, sì; Antoci, assente; Fornaro, sì; Liberatore, sì; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, sì; Porsenna, sì; Sigona, sì; La Terra, assente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora presenti 13. Assenti 17. Voti favorevoli 13. Il secondo punto, viene votato favorevolmente. Ci sono altri 3 punti all'ordine del giorno a firma della Consiglieria Migliore, Nicita. La Consiglieria Migliore mi fa pervenire una nota dove mi dice che è assente per motivi di

famiglia. Pertanto, questi 3 punti verranno rinviati alla prossima seduta del Consiglio utile...No, solo Migliore e Nicita. La Consigliera Migliore, onestamente mi aveva già detto che era assente per motivi suoi familiari, quindi non mi, non poteva essere presente, quindi i tre punti venivano rinviati a data da destinarsi

Il Consigliere PORSENNA: Sì, Presidente, se posso, perché ho ricevuto una mail giorni fa, dove veniva stigmatizzato il suo comportamento, di lei, Presidente, perché c'è stato un errore nella calendarizzazione. Ecco, non vorrei che si fosse ripetuto lo stesso errore, pur, anche perché questo mi rattrista, ho visto la Consigliera che era qui molto attiva e non ha voluto discutere nemmeno i propri punti, sarebbe stata un'occasione per rendere un'economia di lavori e mandare avanti i propri punti, visto che era la seconda firmataria, perché essere secondi firmatari non significa soltanto, diciamo, una condivisione di meriti, ma significa mandare avanti l'atto qualora il primo firmatario non fosse presente, quindi questo mi rincresce, che spesso veniamo in aula a dire che, magari, il M5S non era presente, che c'erano tre Consiglieri presenti...ora dice cose diverse e poi quando c'è da discutere i propri punti, invece, non è presente. Questo veramente è una nota di demerito che va alla Consigliera. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Porsenna. Come dicevo prima non essendoci altri punti all'ordine del giorno. Alle ore 20 e 38, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale, ringraziando gli uffici, la Polizia municipale, per l'intervento che ogni volta svolge all'interno dell'aula. Grazie, buonasera a tutti i Consiglieri

Fine Consiglio ore: 20.38

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale



L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 23 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2017

L'anno duemiladiciasette addì 27 del mese di Aprile, convocato in sessione ordinaria per le ore 17.30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Vice Presidente Zaara Federico il quale, alle ore 17,43 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

E' presente l'assessore Leggio.

Il Vice Presidente Federico: Diamo inizio a questa seduta del Consiglio Comunale, oggi seduta ispettiva, non è necessario il numero legale ma il Segretario generale chiamerà l'appello per rilevare le presenze. Per favore se facciamo un po' di silenzio in aula forse è meglio.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale Scalogna: Buonasera, grazie. La Porta, presente; Migliore, assente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, assente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, presente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Vice Presidente Federico: La Nicita entra ora. Dieci presenti in aula. Per le comunicazioni si era iscritta a parlare la Consigliera Marino. Prego Consigliera.

Consigliere Marino: Grazie presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. io innanzitutto volevo fare notare, ma penso che già l'assessore si sia accorto, della presenza qui in aula delle insegnanti comunali. È chiaro che questo è un problema che comunque va risolto, Assessore. Questa delibera va ritirata perché quando si fa muro contro muro purtroppo non si arriva a niente e aumentano i problemi. Quindi io mi auguro che il Sindaco ci ripensi, che faccia marcia indietro su questa delibera. Oltretutto tutti i colleghi dell'opposizione abbiamo firmato poco fa un documento per chiedere il ritiro di questa delibera in maniera forte. Capisco che il Sindaco è sordo a questa richiesta ma ci sono delle situazioni in cui purtroppo anche se poi con la forza dei numeri, con la forza della politica volete imporre determinate cose, purtroppo non è così perché vi ricordo che siamo ancora in democrazia anche se diciamo a Ragusa stiamo vivendo da quattro anni una dittatura politica perché è una amministrazione monocolore dove si decide e decidete tutto voi quello che c'è da fare nel bello e cattivo tempo, però ci sono delle situazioni in cui, Assessore visto che lei è qui presente, a volte bisogna tornare indietro, ascoltare le esigenze dei cittadini, dei propri impiegati, perché sono impegnati comunali perché prestano servizio qua da 35 anni e quindi io spero, mi auguro, che il nostro Sindaco abbia un attimino di buon senso e possa fare marcia indietro ma proprio lo sto chiedendo a nome di tutto il consiglio e dell'opposizione, naturalmente parlo, a nome delle insegnanti che sono qui.

Alle ore 17.45 entrano i conss. Mirabella e porsenna. Presenti 12

Io penso che ci debba essere una risposta positiva, non bisogna chiudersi a riccio e non sentire, ascoltare le esigenze della gente. Si può trovare anche un compromesso ma bisogna fare marcia indietro un po', sia da una parte sia dall'altra, non si può creare un muro e dire "no, è così, se vi sta bene va bene, altrimenti niente". Non è così che si amministra, non è così che si governa, non è così che si è in democrazia, Assessore. E questo è un punto. Un altro punto che negli ultimi giorni ha sollevato nettamente un vespaio, ma non parlo che l'abbiamo sollevato noi Consiglieri comunali o politici, lo ha sollevato la gente: è quella famosa rotatoria nata in Piazza Libertà. Siccome cari colleghi c'è una confusione, c'è un traffico, dico,

avevamo bisogno di una rotatoria. Ma lo sapete che cosa hanno detto le persone? ma com'è che questa amministrazione per fare queste cose sperimentali che non servono nella zona in cui è stata creata la rotatoria, mi permetto di dire perché io sono ragusana e vivo la città, non c'è tutto questo traffico, oltretutto si è snaturato completamente quella che era piazza Libertà. È diventata un enorme ammasso, una rotatoria che torno a dire tutta questa confusione in quella zona di Ragusa non c'è, ma non sono io a dirlo, sono la gente. La gente lo sa cosa ha detto? Questi grillini per fare questa sperimentazione spende circa 80.000 euro per la rotatoria, così è stato scritto, ce li hanno i soldi, però poi tolgono i soldi dai servizi necessari come quelli dei bambini, come quelli dei disabili, nei servizi sociali. Quindi risponderete anche di questo a tutti i cittadini. Allora spero che sia solo una sperimentazione e che a breve sparisca questa rotatoria, perché vi ricordo che la rotatoria naturale, dove c'è l'albero, non deve esistere neppure quella. Ebbene, quella c'è, c'è l'albero e anche una rotatoria che determina anche il traffico ma tutto quello che avete fatto, avete deturpato l'aspetto naturale di piazza Libertà e torno a ripetere non c'è l'esigenza di un traffico perché da dove devono arrivare tutte queste macchine? Da via Roma sappiamo che è limitato, da viale Te. Lena non c'è questa confusione, dalla zona dei Cappuccini... Allora voglio dire, avete fatto una sperimentazione, e va bene, però vi invito e invito fortemente l'Assessore Corallo e l'Amministrazione che rappresenta a togliere questo obbrobrio. Perché avete snaturalizzato Piazza Libertà. Quindi non lo dico io, lo dicono i cittadini ragusani, io sono portavoce e comunque sono d'accordo con quello che dicono i ragusani perché non è possibile assistere a queste cose. Ci manca poco che decidete di fare la statua a qualcuno e di metterla a Piazza San Giovanni, tanto nessuno vi può dire niente perché voi amministrate, voi siete tutti di un colore, non è così, la democrazia esiste quindi io mi auguro che tutti coloro che si sono lamentati sui quotidiani, online, hanno scritto articoli anche a livello personale e sono cittadini ragusani, abbiate il buon senso di ascoltare anche le ragioni di tutte queste persone che è successa una rivoluzione a Ragusa. Io penso che il 99% dei ragusani non sia d'accordo perché torno a ripetere le rotatorie sicuramente sono positive quando c'è traffico, quando c'è una alta densità di circolazione di macchine ma nel momento in cui voi l'avete fatta a piazza Libertà, sembra un circo, messo lì, l'immagine di Piazza Libertà completamente non si riconosce più. Oltretutto ricordo che anche piazza Libertà è servita anche a voi, avete fatto degli spettacoli, delle manifestazioni, vi rendete conto che con quello che avete fatto piazza Libertà non può più essere utilizzata per niente. Quindi mi auguro che questa amministrazione abbia il buon senso di fare marcia indietro anche su questo ennesimo errore che l'amministrazione ha fatto e lo dico a nome di tanti cittadini, non lo dico solo nome di consigliere comunale ma di tanti cittadini che mi hanno mandato sms, che mi hanno telefonato, che ho incontrato per strada. Hanno detto "non è possibile assistere a Ragusa a questi stravolgimenti che i grillini stanno facendo. Allora, noi siamo un popolo democratico e vi prego di ascoltarli i ragusani perché credetemi voi spesso non li ascoltati, uno dei vostri difetti è quello di non ascoltare la gente in questi 4 anni e invece è la cosa più sbagliata perché voi siete messi là, noi siamo messi qua a servizio dei cittadini che ci hanno votato, voi non siete stati votati ma comunque rappresentate l'amministrazione e avete il dovere, il sacrosanto dovere di ascoltare, quantomeno ascoltate e poi decidete naturalmente voi, però se ascoltate i cittadini e capite veramente il bisogno, di cosa hanno bisogno i ragusani, di cosa hanno bisogno i giovani, sicuramente non avreste fatto gli sbagli che avete commesso, perché vi siete costruito un muro, addirittura per parlare col Sindaco si raccomandano ai consiglieri comunale, per avere un appuntamento col Sindaco. Allora, il primo cittadino deve essere vicino al Sindaco, sono state persone che hanno più volte chiamato per esporre delle problematiche che ci sono, due, tre quattro, cinque mesi. Allora, voglio dire, il primo cittadino è stato votato, è stato voluto dai ragusani ma sono convinta che la prossima volta non verrà rieletto ammesso e concesso che si ricandidi, ma anche se si ricandiderebbe non verrebbe eletto dai ragusani perché purtroppo uno dei problemi che ha avuto questo Sindaco è quello di non essere vicino alla gente, di non ascoltare la gente e invece un primo cittadino ha il dovere di essere sempre in mezzo alla gente perché rappresenta il primo cittadino di Ragusa, colui che è stato scelto dai ragusani.

Alle ore 17.50 entrano i cons. Chiavola e Disca. Presenti 14.

Quindi invito in maniera forte, a nome di tanti ragusani a tornare e a fare marcia indietro, è stata una sperimentazione, spero sia solo una sperimentazione, di togliere quella rotatoria che deturpa l'aspetto naturale di Piazza Libertà, non è possibile assistere ancora ad una ennesima cosa negativa di questa amministrazione, grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consiglieria Marino. Consigliere Chiavola, ma non lo vedo in aula però. Qualcuno iscritto a parlare? Per favore? Nessuno vuole parlare? Consigliere Iacono, prego.

Alle ore 18.00 entrano i conss. Marabita, Tumino, Lo destro, Migliore. Presenti 18.

Consigliere Iacono: Allora, Presidente, colleghi consigliere. Ormai lo spazio delle dell'attività ispettiva è totalmente svuotato da ogni sua reale funzione, da ogni suo valore, perché l'azione ispettiva viene fatta in tutte le assemblee elettive per poter dibattere rispetto a quesiti, a interrogativi che vengono svolti dai diversi Consiglieri comunali. Si è sicuramente snaturato lo spirito con il quale si è provveduto a fare una giusta modifica del regolamento e dello Statuto, che era legata a una degenerazione numerica delle Commissioni, perché non potevano esserci Commissioni di 17 persone, perché giustamente bisognava anche snellire e fare in modo che i lavori del Consiglio comunale potessero procedere in maniera snella, ma non certo per quanto riguarda la parte ispettiva svuotando del vero significato, del ruolo e della funzione del Consigliere comunale, ma tutto si è svuotato, tutto si è svuotato perché non c'è stata da parte dell'amministrazione, e debbo dire, da parte della maggioranza, la capacità di capire la portata innovativa delle modifiche fatte e quindi si è voluto invece avere una interpretazione restrittiva delle domande che vengono fatte per le quali bisogna dare risposta scritta o orale, dimenticando il fatto che anche nel regolamento stesso, tra l'altro questo non è stato modificato così come non è stato modificato nelle norme, ogni singolo Consigliere comunale ha diritto ad avere qualsiasi atto che sia all'interno di questo Comune, compresi gli atti riservati, compresi gli atti riservati invece, in quest'aula si sono negate gli atti al sottoscritto da parte dell'Assessore al bilancio, senza che nessuno, compreso chi dirigeva il Consiglio comunale, avesse avuto modo di dire a quell'Assessore che invece gli atti a ogni singolo Consigliere comunale bisogna darli. Ma era per dire che, la risposta qual era, quella che siccome l'interrogazione prevedeva solo una risposta orale, malgrado venisse citata nella risposta orale il documento degli uffici, il documento è stato rifiutato. È chiaro che sono tutta una serie di azioni, micro e macro azioni, che portano i Consiglieri comunali, naturalmente, ad avere svuotato, ad avere il significato e la percezione dello svuotamento di questo invece importante ruolo, di questa importante attività. E quindi ci ritroviamo qui gli stessi Consiglieri comunali, ci parliamo a noi stessi, tra l'altro con gli Assessori che sono al contempo anche Consiglieri comunali, che potrebbero e dovrebbero fare anche il ruolo di farsi loro stessi le interrogazioni e loro stesse poi rispondere quando rispondo. Allora, malgrado questo contesto, continuiamo, per quel che ci rimane, a fare il nostro dovere. E proprio in quanto, per quel che ci rimane, una prima richiesta che faccio all'Assessore in quanto componente anche della Giunta e quindi nella doppia veste, dovremmo capire, perché ormai sono le voci sempre più estese, quali intenzioni ha il Sindaco di questa città che deve dare conto e ragione alla città, rispetto alle sue scelte, perché questa città è una città che ha visto già un Sindaco dopo nemmeno un anno che era stato eletto e dopo che aveva detto nel mese di agosto del 2011, che erano tutte balle chi diceva che se ne deve andare e che si doveva dimettere, ebbene quel Sindaco, l'unico Sindaco che è stato eletto due volte, tra l'altro, da questa società, nel giro di qualche giorno, dimenticò le accuse che faceva agli altri che dicevano la verità e si dimise perché doveva andare a Palermo, perché a Palermo poteva difendere meglio le ragioni della città, le ha difese talmente bene che aveva fatto l'emendamento per punire le città di Ragusa, togliendo le royalties. Ecco tutto quello che ha fatto per l'ospedale e per tutto il resto. Questo è il signore che se n'è andato prima e che non ha rispettato nessun mandato che era stato dato. Ora non vorrei che ci fosse di nuovo un'operazione nella quale il Sindaco decide per ragioni di ambizione personale di andare via dalla città, di abbandonare la città prima; è opportuno e corretto e giusto istituzionalmente che la città sappia quali sono le intenzioni, considerato che sembra che siamo dinanzi ad una macchina ad orologeria, per cui si sa che a un certo mese, almeno ormai anche negli uffici questo si sa, a un certo mese il Sindaco si dimetterà. Allora è chiaro che tutto questo non può essere un fatto privato, non può essere un fatto privato e allora se è un fatto solo di diceria da corridoio il Sindaco è no pregato, il Sindaco ha il diritto e il dovere di dire a questa città e attraverso questo Consiglio comunale che rappresenta la città, il massimo consesso cittadino, di dire se queste notizie sono vere, sono fondate o sono infondate e ha il diritto e il dovere di farlo. Non si può nascondere, dobbiamo sapere se c'è una macchina che ad un certo punto, ripeto ancora una volta, ad orologeria, si fermerà perché il Sindaco decide di andare a Roma, o non so dove deve andare. Detto questo, ritorniamo sul fatto delle attività integrative: Avevo presentato un ordine del giorno, ora è andato via il Consigliere Assessore ai servizi sociali, in cui chiediamo la revoca della delibera 168 dell'aprile 2017, perché, e motiviamo il perché tra l'altro bisogna revocare quella delibera, ed è un perché che nasce da una questione democratica, da una questione di condivisione nelle scelte che è obbligato a farlo anche qui il Sindaco e l'amministrazione comunale. Ci sono stati gli insegnanti, ci sono state tanti consiglieri comunali, quasi tutti i gruppi consiliari, i dirigenti scolastici, i sindacati che hanno detto no e mentre si cercava di attivare un confronto le scelte venivano fatte e messe nero su bianco. Ora noi chiediamo, anche perché rispetto a tutto questo bailamme, al fatto che ognuno di noi può dire la propria opinione, al di là del fatto se possono avere incidenza o meno, ma ciò che conta è che chi sta rimettendo e

chi ci sta rimettendo in queste scelte scellerate sono le persone che non hanno voce, sono i bambini, sono bambini che dal prossimo anno, quindi significa fra due mesi, 3 mesi, non avranno più la possibilità di avere l'insegnante di sostegno, e tutto questo è stato giustificato dall'amministrazione comunale solo ed esclusivamente, si sorridete evidentemente avete la capacità di sorridere rispetto a chi ha bisogno, rispetto a tutto questo la giustificazione nella parte emotiva della deliberazione è data solo ed esclusivamente dal fatto che bisogna avere un'ottimizzazione delle risorse. Rispetto al bisogno, rispetto agli ultimi noi abbiamo l'unica risposta che viene data dell'ottimizzazione delle risorse che si può avere in mille modi, si può ottenere in mille modi, non certo togliendo ed eliminando servizi e togliendo a chi ha bisogno la possibilità di avere un minimo di soddisfacimento rispetto al bisogno stesso. Poi una delle altre caratteristiche, che sta sempre più emergendo in questi mesi è l'utilizzo delle vie cittadine, io ritengo, in via e in modo clientelare, perché l'attribuzione di una via cittadina, di un'intestazione di via si deve fare con criterio e si dovrebbe fare tra l'altro, attraverso un regolamento che bisogna fare, è opportuno che si faccia un regolamento, perché chiunque chiede all'amministrazione, basta essere amico dell'Assessore dell'altro assessore, e ottiene l'intestazione di una via, ma non è possibile una cosa del genere. Ma le vie si assegnano e si attribuiscono, ripeto ancora una volta, quando ci sono elementi, ormai non c'è una famiglia senza che non può avere qualcuno della famiglia, basta avere l'entrata giusta e a questo punto mi faccio intestare la via a qualche mio parente. Allora anche questa è una delle tante approssimazioni con le quali si va avanti, tra l'altro scopiando evidentemente chi ha preceduto questa amministrazione, e scopiando nel modo peggiore, in tutte le cose peggiorative, compreso la rotatoria di cui parlava la collega Marino. Anche quella è un'altra operazione scellerata, nella quale non viene data motivazione del perché si fa una rotatoria o se la motivazione viene data è solo quella che è per ragioni viabilistiche senza avere un progetto, senza avere un piano e soprattutto si viene a sapere poi attraverso l'ordine degli architetti, la Fondazione Archi, che tra l'altro ha collaborato e collabora con l'amministrazione, perché fa parte anche del Comitato sul centro storia, anche questo comitato è un proliferare di comitati, di lavori, bisognerebbe avere sempre campagne elettorali per potere vedere qualcosa, ma il problema non è il fare, è fare bene, perché non conta ciò che si fa, conta ciò che si fa e si fa bene avendo un'idea delle cose che si devono fare. Quindi anche in questo senso si viene a sapere che già dal mese di ottobre, la Fondazione Archi, gli architetti, chiedevano un confronto sulla piazza Libertà, un confronto sui lavori che dovrà essere effettuati, questo confronto anche qui è mancato, cioè manca il confronto ma anche la condivisione nelle scelte e si va avanti in maniera unilaterale. Grazie Presidente.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Iacono. Il consigliere Chiavola non è rientrato, Consigliere Tumino, prego.

Alle ore 18.10 entra il cons. agosta. Presenti 19.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri, gentili ospiti. Mi viene da dire che chi non conosce il passato, certo, non può vivere con serenità il presente e neppure, caro Presidente, quindi, dicevo, Presidente, se non si ha la consapevolezza di ciò che si è oggi certamente non si può neppure immaginare di programmare e pianificare domani. È questo quello che stiamo registrando in queste ore con lo scempio che abbiamo potuto appurare in piazza Libertà, una rotatoria priva di logica pensata, senza una programmazione adeguata sotto, perché siamo in prossimità di una campagna elettorale che vedrà il Movimento 5 stelle impegnato a chiedere i consensi, conto e ragione del proprio operato. Beh, questo è atteggiamento che non appartiene a un buon amministratore, un bravo amministratore, questo è atteggiamento tipico della vecchia politica, quella che voi altri avete detto di respingere e che, invece, state continuando a fare. Dicevo, una rotatoria che denota una scelta scellerata e sa perché scellerata, caro Presidente, perché per realizzare questa rogatoria occorrono danari pubblici, l'Assessore Corallo si è affrettato a dire che l'investimento previsto è di circa 80 mila. Diciamola tutta la verità, perché qualche giorno fa lei si ricorderà Presidente, dinanzi alla protesta veemente dei lavoratori del servizio idrico, dei lavoratori del servizio integrato delle scuole, si è detto "beh, ci dispiace, non possiamo fare nulla perché abbiamo raschiato il barile e non ci sono risorse": bugia, bugia una delle solite bugie che andate raccontando, i soldi ci sono. Occorre spenderli secondo una logica giusta e non sperperarli, certo se li buttate al vento I soldi non ne troverete mai a sufficienza. Allora era possibile fare scelte diverse, era possibile dare seguito a un bisogno, rispondere a quello che è un servizio che la città chiede di mantenere e mi riferisco al servizio integrato delle scuole ed evitare di buttare danari al vento e invece voi altri che avete fatto? avete preferito la propaganda elettorale per dire che questo Assessore da 30 e oltre milioni di euro, è capace di fare, dimostreremo coi fatti, Presidente, non con le chiacchiere, con I fatti che questo Assessore è inadeguato nell'amministrare la cosa pubblica, nel gestire la materia dei lavori pubblici, lui insieme al

Sindaco Piccitto e della compagine amministrativa con cui si accompagna. Beh, c'è da fare tanto e voi non siete in condizioni né avete la capacità di fare, io invito il capo dell'amministrazione a mettere un punto alla sua esperienza, lo dico in maniera formale, ufficiale, si dedichi ad altro. Se poi questo altro è qualcosa legato alla politica, faccia pure ma liberi la città, liberi la città dalla sua incapacità di governare la cosa pubblica, perché veda oggi c'è bisogno di una classe politica che guardi all'interesse collettivo, di una classe politica che guarda all'interesse generale, che riesce a dare risposte ai bisogni della città, perché ci siamo stancati, io per primo, ne discutevamo qualche giorno fa con i miei colleghi di gruppo, Peppe Lo Destro, Giorgio Mirabella, Elisa Marino, Angelo La Porta, c'è qualcuno che racconta che è capace di fare mirabilie, invece poi, alla prova dei fatti, dimostra di essere inconcludente, incapace, inadeguato. È notizia di oggi, detta in pompa magna, caro Peppe Lo Destro, detta in pompa magna: l'onorevole Di Giacomo e l'onorevole Di Pasquale, applaudono al fatto che hanno rifinanziato la legge su Ibla per un milione di euro, vergogna, vergogna, vergogna, dovrebbero cospargersi il capo di cenere per aver fatto perdere a questo territorio in 5 anni oltre 15 milioni di euro! Questo è il consuntivo, questo è il risultato che porta la deputazione iblea a questa città. Altro che il milione di oggi, altro che il milione di oggi. Allora, bisognerebbe essere seri raccontare alla città quel che si è, quel che si è capaci di fare, la classe politica regionale ha dimostrato inconcludenza nelle scelte, non hanno lasciato il segno né l'uno, nell'altro, nell'altro deputato, di maggioranza o di opposizione riguardo a quello che avrebbero potuto fare per la città. Una volta si lamentano di Crocetta, un'altra volta raccontano che è il miglior governatore d'Italia. Beh, io lo dico senza tema di smentita: Crocetta il peggiore Governatore in Italia, è certamente il peggiore governatore che la Sicilia ha mai avuto. E questo succede a Palermo, però, a Ragusa non siamo messi meglio, assolutamente, assolutamente no. Io mi auguro che il tempo passi presto se il Sindaco Piccitto ha ancora intenzione di rimanere a guidare questa città, mi auguro che il tempo passi presto, se invece vuole raccogliere l'invito formulato dal nostro gruppo, certamente, questa volta sì che renderà un servizio alla città, la città ha bisogno, ha bisogno d'altro. Siamo in prossimità, Presidente, di discutere in seno a questa aula consiliare, il documento unico di programmazione, lo strumento economico-finanziario, ci viene chiesto di farlo in fretta, con l'urgenza. Peccato, perché è giusto che lo sappia la gente che ci ascolta peccato che il documento unico di programmazione sarebbe dovuto arrivare in quest'aula entro il 30 luglio dell'anno scorso. Adesso ci viene chiesto di dare un giudizio frettoloso e urgente, perché siamo sotto la scure del Commissariamento, e le diffide sono una dietro l'altra, mi giunge notizia che, da Palermo, arriva la diffida, caro Gianni Iacono, per il piano regolatore generale e il Presidente Agosta si è affrettato a convocare adesso una Commissione assetto e uso del territorio per far approvare le linee guida, le direttrici. Nulla succede per caso. È da marzo che ci prendono in giro, caro Peppe, è da Marzo che ci prendono in giro su questa questione del piano regolatore e ancora non hanno fatto nulla, nulla di nulla, e chiedo all'aula un pronunciamento urgente, sempre urgente perché, da Palermo gli hanno detto "bene, non è tempo più di cincischiare, è tempo di produrre fatti" siamo stanchi delle chiacchiere, siamo stanchi delle parole. Il Consiglio comunale, che è l'organo sovrano in materia finanziaria, in materia urbanistica è chiamata a dare un riscontro sugli atti dell'amministrazione e lo deve fare presto e subito, perché altrimenti rischiamo il commissariamento. Beh, io vorrei poter fare qualcosa di più. Vorrei poter esercitare il ruolo di Consigliere comunale, quello che mi è stato consegnato dai tanti, tanti cittadini di questa comunità, nel miglior modo possibile e ragionare in termini di urgenza, in termini di emergenza, certamente non è la migliore, non è la migliore cosa. Io mi auguro che si possa avere tutto il tempo necessario per fare un ragionamento compiuto e rassegnare alla città di oggi e anche a quella del domani strumenti di pianificazione economica- finanziaria e urbanistica realmente aderenti a quelli che sono i bisogni della nostra città.

Alle ore 18.15 entrano i conss. Fornaro e Sigona. Presenti 21.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Tumino. Consigliere La Porta, prego.

Consigliere La Porta: Grazie, Presidente. Assessore colleghi Consiglieri, qualcuno che mi ha preceduto ha detto, ha affermato in modo forte che queste sedute ispettive sono state sminuite in modo eccessivo, mi sembra che il Consigliere Iacono ha fatto cenno a questo. Prima di tutti da parte della Giunta, abbiamo un Assessore qua che non so che ruolo ha, caro collega Iacono, ognuno di noi ha due ruoli, ma io vorrei capire una cosa, vorrei capire una cosa: ogni Consigliere ha esternato dei problemi, ha evidenziato dei problemi. Quindi io vorrei capire chi prende nota, c'è un Consiglio ispettivo, un Consiglio ispettivo, almeno gli Assessori, perché non penso che a quest'ora hanno tanto da fare, si siedono là e così il dibattito si amplifica in tante tematiche. Io ho visto che c'è lei io ora gliene parlo uno e vediamo se mi dà risposta lei. Lei lo sa, oggi ne abbiamo 27 aprile, fra 4 giorni è il primo maggio, Marina di Ragusa già è piena di turisti che

camminano strade, vanno sulle spiagge, lasciamo stare il contorno, lei che è Assessore al turismo, ma se lo ricorda che in delegazione c'è un ufficio turistico che è stato soppresso da voi, è riaperto un mese e mezzo l'anno, ma è vergognoso: Marina di Ragusa è il vostro salotto, è il vostro salotto, rappresentate la città ma non solo in estate, nel mese e mezzo, due mesi, ma anche nei mesi autunnali e invernali e primaverili. Ancora oggi l'ufficio turistico è chiuso! che risposta mi può dare, è questa l'evidenza. L'anno scorso avete riaperto il primo luglio, o addirittura verso il 15 giugno, non ricordo, avete tentato di esternalizzare questo servizio, per darlo a parenti e amici, non so a chi, ve lo ricordate? Ora lei come Assessore al turismo, ma cosa sta facendo? Marina di Ragusa è turistica, ma non solo per il mese di agosto quando venite a fare il bagno o a leccare il gelato, è turistica durante i 12 mesi anche di inverno ci sono turisti a Marina di Ragusa, anche in inverno. E questa è una. La Consigliera Nicita parlava di ben altro e io là volevo arrivare, caro Assessore. Come cittadino io pago i tributi, li pago tutti: l'idrico, l'IMU, la Tari e la Tasi e questi servizi devono essere, diciamo, erogati da parte del Comune il modo accettabile. La Tasi, volevo parlare di questo tributo che allaccia diversi servizi: è compreso strade, pubbliche illuminazioni, verde pubblico etc.... vedendo la situazione generale della città, le strade che avete asfaltato in toto, avete fatto conferenze stampa, avete detto alla città "ecco che noi ripariamo le strade, le facciamo a nuovo". Avete fatto due strade e mezza a Ragusa e mezza a Marina di Ragusa, se oggi andiamo a vedere la situazione delle strade è veramente vergognosa. Dopo questo inverno è piena di buchi, la viabilità di Ragusa, ma nessuno fa niente, anzi si fa qualcosa con un camioncino, 4 sacchetti di asfalto a freddo che lasciano per la messa in opera il tempo che trova perché appena viene messo, caro Consigliere Lo Destro, dopo due giorni non c'è più perché non aderisce, sono soldi che noi paghiamo profumatamente inutilmente. Ho un bigliettino che lo porto qua, guardi, queste sono tutte strade con buche da Marina a Ragusa, poco tempo fa ho fatto un comunicato stampa, gli uffici attendono e l'amministrazione è sorda lo sa perché le ho qua queste segnalazioni di buche perché gli uffici oggi, da dicembre ad oggi, non sono stati in grado e messi in condizione di andare a acquistare il conglomerato, si va avanti con i sacchetti, a con i sacchetti che cosa si deve fare? Si tappa e l'indomani, come ho detto, saltano tutti, si spendono soldi inutilmente. Quindi attende la città anche la riparazione delle strade e noi paghiamo questi diffusi, questi tributi li paghiamo profumatamente, non siete in grado di neanche assicurare l'ordinario, altro che maestre, genitori, bambini oppure idrico oppure settore cimiteriale o quant'altro. Non siete in grado di gestire neanche il minimo questa è ordinaria amministrazione, forse è arrivato il momento per aver un atto di fede. Si dimetta questo Sindaco veramente, se veramente è un grillino, vedendo cosa è riuscito a fare in quattro anni, se veramente l'idea grillina, quella che il Consigliere Lo Destro ogni tanto esce, un programma grillino al 100%, neanche un punto è stato sviluppato in 4 anni e mezzo quasi, neanche un punto. Prenda nota lei Assessore, ma solo gli appunti, no no, la cosa che mi dispiace sa qual è? Perché lei prende appunti e si è finito là, oppure lei su un settore, su una problematica che non è di sua conoscenza e competenza lei che risposta mi potrebbe dare oggi? Non me la dà né oggi né il prossimo Consiglio. Presidente, glielo dica al Sindaco, anticipi se si deve candidare come qualcuno, anticipi e si dimetta tutta in massa l'amministrazione e vada a casa. Liberiamo Ragusa da questa schiavitù e poi mi consente di dire un'ultima cosa, perché vedo che il tempo sta già passando: quello che ha detto la consigliera Marino è la verità. C'è poco dialogo, anzi nulla, tra amministrazione e città, le porte sono state sempre chiuse, però oggi ho sentito che già si sta preparando il bilancio partecipato, caro Consigliere Mirabella, altro che bilancio partecipato ma se non ascoltate neanche i lamenti che provengono, non parliamo di bilancio partecipato, l'anno scorso avete fatto... è stata una cosa vergognosa, a Marina una persona si è presentata, a Ibla 3 e 4 a Ragusa Centro, in tutto 8 persone per fare il bilancio di cosa? E ora, dopo il flop dell'anno scorso, lo riproponete a fare questo bilancio partecipato. Ma già che bilancio partecipato, qua ci siamo 30 consiglieri e già noi rappresentiamo la città, ognuno di noi con la gente ci parla, noi opposizione perché i grillini non parlano, forse tra di voi, con telefonini e computer parlate. L'anno scorso avevamo detto anche una cosa: se si doveva fare questo bilancio partecipato si doveva fare un bando, chi era interessato a questo bilancio partecipato dava la propria adesione, la propria disponibilità, ma non l'anno scorso sorteggiate persona di 80 anni, 90 anni, ma cosa dovevano fare questi? cosa dovevano fare? Si fa così il bilancio partecipato? Grazie Presidente.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere La Porta. Consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente. Se il primo anno la lentezza poteva essere giustificata, se per il secondo anno si faceva appello alla disastrosa situazione economica, quale poi non l'abbiamo mai capito, dopo 3 anni non si capisce più perché tutto è bloccato, fra il non saper fare e il fare male, meglio non far nulla. È inutile aprire la scatoletta di tonno se si è vegani: era il 25 maggio 2016 e questo è un comunicato

stampa del Consigliere Dario Gulino che aveva dato un ultimatum e che noi non vediamo più. Dario Gulino un anno fa diceva "tra il non saper fare e il fare male meglio non far nulla" e allora prendendo in prestito queste parole che non sono parole dell'opposizione, sono parole di un Consigliere di maggioranza, io mi appello e non mi appello neanche più perché tanto è una sequela di silenzi, di sguardi abbassati, di interesse per nessuno che apre la bocca in questo Consiglio comunale. Non fate più nulla, per favore, Assessore Disca, io non ho niente da dire, questo l'ha detto un suo Consigliere e quindi risponda con meno, magari, come dire, la prosopopea, cerchiamo di essere un po' più umili. Non esiste, non esiste, finché avremo questi problemi noi li ripeteremo per ogni consiglio comunale, non fate nulla per carità, abbiamo appena presentato l'ordine del giorno per la revoca della delibera che sopprime il servizio di attività integrative e non voglio sentire parlare di PAC, sa perché non ne voglio sentire parlare, Assessore, perché voi state facendo il grande errore di sostenere i servizi essenziali, perché dopo 35 anni, quelli sono servizi essenziali, così come gli asili nido e avete trovato una dote in questo comune che è incommensurabile e che state dilapidando, avete trovato i servizi essenziali e non avevano di sicuro I PAC chi sosteneva questi servizi essenziali. Fare, caro Consigliere Agosta, ricadere e sostenere i servizi essenziali con entrate straordinarie, provoca questo! È lo stesso errore che state facendo con le royalties, dove ci andate a sostenere l'impalcatura, una buona impalcatura dei servizi di questo comune. Ora, non c'è dubbio che nel momento in cui le entrate straordinarie dovessero essere di meno vi crolla l'impalcatura e sa qual è che crolla impalcatura quella che regge il suo collega Consigliere Leggio, quella dei servizi sociali, perché la piramide di una città è impostata tutta sul welfare cittadino. Il servizio di attività integrativa che ha l'onore di reggere, di lavorare in questa città da oltre 35 anni è un servizio sentito che ci hanno tutti invidiato e non possiamo permettere che, con un colpo di spugna, lo eliminate, facendo ricadere questa stessa scellerata scelta di soppressione sul funzionamento degli asili nido e di conseguenza non solo sulla soppressione di professionalità di gente che ha lavorato, ma anche sulla produzione di ulteriore disoccupazione, la vogliamo aggiungere a quella dei lavoratori dell'idrico, vogliamo aggiungere questa piaga che non vi possiamo permettere e vi prego non prendete tutto come una sfida. Al Sindaco Federico Piccitto non può bastare andare nelle trasmissioni e a parlare, a trecentosessanta gradi, su quant'è bravo e sulle meraviglie ha fatto in questa città, che vede solo lui, Assessore, glielo posso garantire, le vede solo lui. Ora per esempio, il servizio di trasporto dello scuolabus, quello dei bambini, sapete che in base al bando che avete fatto avverrà una riduzione dell'orario per il personale addetto all'assistenza e la mancata assistenza per tutti i bambini nella giornata del sabato, ed un altro colpo, è un altro colpo! Poi io sono andato a rileggere caro Giovanni Iacono il vostro programma elettorale per dire mi sarà sfuggito qualcosa in queste linee programmatiche, dicevate esattamente l'opposto! Ma come si fa a fronte di queste cose ad andare a compiere un'operazione come quella della rotatoria in piazza Libertà. Ma la conoscete la storia di piazza Libertà? Ve l'hanno scritto, ve l'hanno detto in tutte le lingue! C'erano 1 milione 200 mila euro di finanziamento sulla riqualificazione di piazza Libertà, quelli di Eni Malta che voi stracciate per cambiare le lampadine, ENI MALTA, erano un finanziamento che c'è e che hanno trovato, quello di ristoro che, ho sbagliato, 1 milione e 200.000 euro che voi togliete per sostituire le lampadine e poi un bel giorno a bilancio bloccato perché anche lì com'è che ad alcuni dite che il bilancio è bloccato e non si può spendere una lira e poi spendiamo in tutte le maniere, dott. Lumiera, ma qual è il trucco? Andate a spendere ottantamila euro in una cosa inutile, è assolutamente inutile e fuori contesto! Allora, vogliamo rimettere le cose, per cortesia, in ordine di priorità. Volete cercare di ascoltare quelli che parlano? Ora è inutile dire "noi in bilancio cercheremo di soldi". I soldi ci sono, i soldi per mantenere quel servizio di queste persone che sono qui dietro e che saranno qui dietro fino a quando non gli date le garanzie, così come le garanzie le dovete dare per gli asili nido, così come le garanzie le dovete dare per il servizio di trasporto degli autobus per i bambini, cosa ci fate con questi soldi? cosa ci fate? Aprite le mani sull'assistenza agli anziani, sui bambini, c'è qualcosa che non va, c'è qualcosa che non mi quadra in tutta questa vostra gestione. Caro Angelo La Porta, che non c'è, ma mi rivolgo a lui, il Sindaco non ha nulla da dimettersi perché il Sindaco ha preso una strada alta, per cui si dovrà dimettere e lascerà la città in mano ad un Commissario, cosa che mi ricorda qualcun altro. Allora noi, c'erano quelli che si attendevano da questa amministrazione la rivoluzione. Io per la verità non me l'attendevo però certo pensavo il M5S con tutto quello che professa sicuramente qualcosa la farà, e qualcosa l'hanno fatta: Ci ritroviamo la rotatoria in piazza Libertà, ci ritroviamo l'assistenza ai disabili e agli anziani assolutamente precaria e in pericolo, ci ritroviamo un servizio come quello dell'attività integrativa soppresso con 4 fogli, due fogli dove si nega tutto in un colpo quello che ha dato come frutti quel servizio nei decenni in questa città, arrivate al punto da farvi denunciare per mancato accesso agli atti e il dottor Lumiera lo sa, dopo anni che predichiamo le stesse cose, oggi, caro dottor Lumiera, io le comunico che ci sono uffici che vanno cercando le mie richieste. Le richieste ci devono essere, lei lo sa io mando tutto per mail all'Ufficio

protocollo, allora vi sentite o no, come una barca che qualche forellino deve averlo, perché non è possibile che voi siete il verbo e tutto il resto del mondo, noi, loro, gli architetti, i disabili, gli anziani, la gente che si lamenta, sono tutti marci, hanno tutti torto. Un po' di campagna elettorale in meno, speriamo che il Governo mantenga il capolista bloccato così il vostro Sindaco Piccitto non avrà neanche bisogno dei voti nominativi va a Roma e a Roma danno non può farne perché è uno in mezzo agli altri. Ho concluso Presidente, 30 secondi e ho concluso. L'intolleranza di quando parliamo è ormai al culmine, però, Assessore, parlo con lei perché c'è lei presente ma ovviamente mi riferisco a tutta la sua amministrazione, lo sguardo di intolleranza che avete quando parliamo a noi ci scivola addosso, a me personalmente, ormai, non fa nessun effetto, quello che vi chiediamo è di finirla di fare proclami e di cominciare a fare qualcosa di serio, che non è né la rotatoria, né la soppressione del servizio di attività integrative, né lo smantellamento degli asili nido, tutti quei servizi che avete trovato serviti in un vassoio d'argento, non avete nulla da fare, per carità, ha ragione Dario Gulino, è meglio non farle le cose, state fermi, fermi!

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliera Migliore. Si fermi pure lei, devono parlare anche i suoi colleghi. Grazie Consigliere Migliore. Consigliere Massari, prego.

Consigliere Massari: Allora, la questione posta da più colleghi, dal collega Iacono e dal collega La Porta, di sapere quali sono le intenzioni del Sindaco rispetto alle prossime scadenze elettorali, non è una questione legata a conoscere fatti personali, ma è una questione che ha a che fare in modo pesante con l'amministrazione e la politica di questo Consiglio, perché, perché stiamo per approvare il bilancio e il bilancio è un atto eminentemente politico. Ora, se a gestire il bilancio del 2017 è il Sindaco è una cosa, del prossimo anno, nel 2018, è il Sindaco è una cosa, se a gestire il bilancio è un Commissario è un'altra cosa, allora conoscere prima che approdi in aula il bilancio che cosa fa il Sindaco è un fatto legato alla buona gestione del bilancio in vista di chi lo deve governare. E questa non è una condizione irrilevante per la nostra città, è un fatto dirimente, perché in un Consiglio che non ha una maggioranza, la determinazione di un bilancio senza poi una giunta che lo metterà in atto è un modo attraverso il quale questo bilancio va governato e progettato in modo diverso, quindi, hanno ragione i colleghi che chiedere al Sindaco prima che si discute il bilancio quali sono le sue intenzioni è un fatto di correttezza, non tanto amministrativa, ma politico amministrativo. Detto questo, non ho grandi speranze che le cose che qua si dicono abbiano conseguito, ormai siamo alla fine dei 5 anni abbiamo visto come chi parla in Consiglio è una voce clamans in deserto, e il nostro ruolo è un ruolo che svolgiamo non perché voi ci ascoltate, ma perché è necessario porre nella città le questioni, come è stato fatto in occasione della prima conoscenza di questa, di questo tema, che ora sta spopolando nella città, nei social media, della rotatoria. Bene, un tema che è presente ora e che il sottoscritto ha messo a conoscenza di questo Consiglio non ora ma nel settembre del 2016 e non così, con una interrogazione a risposta scritta, con la quale si chiedeva all'Assessore competente, come mai un progetto di questo tipo non era stato sottoposto alla Commissione centri storici come un progetto che deformava il disegno della piazza, trasformando i marciapiedi da concavi a convessi, come un progetto che stravolgeva il disegno storico di quella piazza che è una piazza d'armi potesse essere derubricato a azione viabilistica. Siamo nel settembre, quando si dice che la politica è prometeica, cioè che guarda prima forse alcuni siamo eccessivamente anticipatori dei tempi e delle cose, ma questo Consiglio, questa amministrazione era stata già allertata sull'azione devastante che questo progetto avrebbe potuto portare in città e spero che chi attentamente segue il dibattito in Consiglio riporti anche questo percorso storico e questa attenzione storica. Come del resto non mi faccio molte illusioni sul fatto che tutti i colleghi hanno parlato e continuano a parlare del combinato disposto di asili nido e insegnanti delle attività integrative eccetera. Non mi faccio nessuna illusione, credo che noi presseremo ma la soluzione sarà immediatamente dopo, dopo di voi. Speriamo, speriamo, a breve. Ma quello che mi piace sottolineare è come questa amministrazione, questo Sindaco, trattano i consiglieri comunali e mi riferisco all'ultimo fatto quando il Presidente del Consiglio sospende il Consiglio chiedendo ai consiglieri di ascoltare nella sala Commissione quello che si erano detto Sindaco e vari operatori e poi su una proposta dire "aggiorniamoci a un'ora e mezza che viene in Sindaco", quando arriva il Sindaco "no i Consiglieri che eravamo rimasti non possono partecipare a quell'incontro" Questa è la cultura democratica; per cui non concordo con il collega Tumino quando dice che non vediamo l'ora che se ne va il Sindaco perché il problema non è il Sindaco, il problema è l'insieme culturale, politico e programmatico del Movimento 5 stelle. E lo è non solo a livello ragusano ma a livello regionale e a livello nazionale; il Sindaco non è un despota ma è uno tra i tanti dentro una cultura che questa sì è devastante dal punto di vista della promozione, della sfiducia e del risentimento. E questo lo cito, questa interpretazione del Movimento 5 stelle, come un movimento che tenta di ridurre gli

spazi democratici: proprio oggi, lo cito, che è un giorno particolare, ricorre oggi l'ottantesimo anniversario della morte di Gramsci e lo ricordo, voglio ricordare Gramsci come il più intelligente interprete del fascismo, dico che di che cos'è il fascismo, ma soprattutto lo voglio ricordare per un suo libro, che è intitolato "Odio gli indifferenti", ce l'hai e mi fa piacere che lo legga, perché in una delle parti finali del libro "odio gli indifferenti" si rivolge ai cittadini e dice questo. Cito su per giù a memoria perché non sono pratico dei media come lo siete voi, dice questo, "esiste una città futura che sta nascendo, è qua alle porte, è pronta ed è la città in cui nessuno può far finta di essere sordo, è la città in cui, finalmente, ognuno si assumerà la sua responsabilità e non può dire di non esserci. Bene, questo è il tempo in cui una città futura si sta realizzando oggi e nessun cittadino può essere sordo perché la sordità porta in quello che in questi 4 anni abbiamo visto qua in Consiglio comunale.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Massari. Consigliere Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Presidente, Assessore-Consigliera, Colleghi. Allora io sono sempre qui, seduta, non mi sono dimessa dal Movimento 5 stelle, perché sono qui per dire ogni volta che c'è il Consiglio comunale che il Movimento 5 stelle è una truffa. Allora, leggo: l'anti-politica finora ha scelto le persone destinate alla gestione della macchina amministrativa sulla base di convinzioni, amicizie, scambi di favore; nei partiti tradizionali la spartizione delle ambite poltrone della degli Assessori sempre persone dei partiti avviene dopo le elezioni. Il Movimento 5 stelle di Ragusa vuole porre fine a questa vergognosa consuetudine e tornare a mettere la competenza al centro delle scelte politiche. Noi vogliamo che i cittadini abbiano la possibilità di decidere prima delle elezioni aiutandoci a selezionare gli Assessori, persone competenti e indipendenti non iscritte a nessun partito politico, per questo la selezione degli Assessori, si farà la selezione degli Assessori, che verrà poi fatto un bando pubblico. Questo si butta. Bando pubblico degli Assessori, sono venuti fior fior di professionisti Ragusani a portare il curriculum a cospetto di noi consiglieri comunali, hanno portato il curriculum per partecipare al bando assessoriale. Come è finita questo bando assessoriale? Così. Il Sindaco Piccitto dopo le elezioni "sono emozionato ma non troppo, è stata una vittoria attestata e sentita, questa è la sconfitta della vecchia politica. Il primo punto chiedo che doveva fare il Sindaco, una verifica reale del bilancio comunale. Su questo occorre una "operazione verità", ma voi l'avete vista questa operazione verità del Sindaco Piccitto? io non l'ho vista. "Poi decideremo sui numeri veri e su quello faremo delle scelte importanti coinvolgendo i cittadini, faremo tutti insieme facendo perno sul nostro programma e l'unico punto di riferimento saranno i cittadini e il programma. Questo me lo conservo. Allora la truffa del bando assessoriale. Voi avete impedito ai cittadini comuni di partecipare al bando assessoriale, perché alla fine tutti, Assessore Disca, potevano partecipare a divenire assessori perché, come lei mi insegna, non ci vuole una competenza specifica. Questa ce lo dimostra l'Assessore Corallo che non è assolutamente del ramo, non ha presentato alcun curriculum e che ha distrutto, sta distruggendo la piazza Libertà. Ora, io dico l'Assessore Corallo, ha un'idea di che cosa è la piazza Libertà, di che cosa rappresenta a livello europeo la piazza Libertà? Io penso assolutamente che non lo sa, non lo sapete neppure voi, non conoscete neppure la storia di Ragusa e avete fatto quella rotatoria che non serve assolutamente a niente, perché non deve ruotare niente attorno, l'unica cosa che ruotano sa che cosa sono? Non lo dico cosa ruota ora a Ragusa, lo potrei dire: ruotano le balle dei ragusani! lei mi ha detto lo dica io l'ho detto, quelle sono quelle, non ci sono mezzi termini, pane al pane. E va bene. Leggo, leggo testuali scritto qua. Allora, questa è un'interrogazione fatta in Commissione Senato il 17 aprile, l'altro ieri, l'altro ieri è stata fatta. Allora, intanto viene citata tutta la legge 91, n. 281, legge che riguarda gli animali d'affezione, viene citata tutta la legge, si parla di zoo-mafia dove chiedono questi senatori di controllare questi animali che partono verso l'estero perché si perde la tracciabilità del cane, quindi del cane perché non esiste una anagrafe canina europea. Questo traffico che voglio dire, voglio ricordare, per favore la potete chiudere la porta? Grazie. Il traffico che c'era con gli animali d'affezione, qua dei cani che venivano portati in Francia, qua da Ragusa, lo voglio dire orgogliosa, siamo stati io e la Consigliere Migliore a interrompere questo crimine, crimine per me, non se n'è parlato, ma in ogni caso mi resta la gloria personale. Continuo a leggere. Quindi rapporto della zoo-mafia. Allora "procedure atte a garantire l'aggiudicazione dei servizi relativi al ricovero e cura, al

mantenimento dei cani randagi in canile rifugio si sono spese rilevate non in grado di mantenere i cani randagi in questi rifugi e si sono spesso individuate strutture realmente non idonee a questi animali, in provincia di Caserta, molte associazioni animaliste, hanno evidenziato l'inidoneità della disciplina finalizzata a tutelare gli animali, in particolare su alcuni canili, risulta agli interroganti che il canile "La sfinge" con sede a Marigliano e la "Dog's Town" con sede a Pignataro maggiore, in provincia di Caserta, negli ultimi tempi starebbero ottenendo l'aggiudicazione di appalti fuori Regione, con prezzi economici più vantaggiosi, pur non garantendo sempre un servizio idoneo a tutela degli animali coinvolti. Lo stesso canile "La Sfinge" in provincia di Napoli, risulterebbe coinvolto in diversi processi penali, nell'ambito di reati di maltrattamento degli animali. Allora lei lo sa chi l'ha fatta questa interrogazione, lei lo sa? Allora questa interrogazione l'ha fatta la senatrice Moronese, Taverna, Cappelletti, Giarrusso, Puglia, Castaldi, Lessi, Santangelo, Mangili e Donno tutti dal Movimento 5 stelle, ma dove sono? Ma portateli qua! Lo sapete che i nostri cani vengono portati proprio in questi canili? Certo che lo sapete! Allora come vi ricordate su questo qua? I cani che partono da Ragusa, che partono da Ragusa possono andare a Caserta? Questo ora me lo deve giustificare a meno che non sono partiti, perché io ho fatto il 7 febbraio, sette febbraio, questa che già l'avevano persa, pensa, non la trovavano, quindi l'ho dovuta rifare perché l'avevo fatta a Settembre, volevo sapere le determinine e autorizzazioni dei cani trasportati fuori, insomma, in altri rifugi sia dal canile sanitario che dal canile della Dog Professional. Ecco a me avevano detto che ancora non era partito nessun cane, però io so che i cani sono partiti. Assessore sono partiti questi cani o non sono partiti? Allora perché mi devono arrivare ancora questi documenti, io voglio questi documenti, voglio i microchip dei cani che sono a Caserta, voglio tutto, io voglio tutto. È il 7 febbraio, perché ancora, dottore Lumiera, questa la vuole mettere assieme agli altri? Questa è una richiesta di accesso agli atti del 7 febbraio che ancora non mi è stata data. Sì, scriva, anche perché è indirizzata a lei. Vogliamo parlare di altro? Io qua potrei stare a parlare lo sa di quanto? Ho fatto richiesta di accesso agli atti per avere tutti i documenti dei centri anti-violenza di Ragusa, lo sapete che cosa mi hanno dato? Ma veramente, ma che sono questi i documenti? Allora, in 3 anni, in 3 anni al centro anti-violenza di Ragusa sono stati mille e ottocento euro e fino a ieri sono stati dati per una manifestazione per la come si chiama, per l'educazione stradale diecimila euro, qua sono, ho la foto della determina. un minuto. Io voglio sapere come fate a circolare tra la gente, come fate a circolare tra gente, non avete nessun rispetto per nulla, per nulla, come avete fatto a chiudere il centro anti-violenza e non dare nessun sostegno, mille e ottocento euro in 4 anni, ma come avete fatto?! E poi prendere una manifestazione, quella che fate ogni anno, sono 10.000 la prima, ne fate quattro e sono 40 mila euro. Un minuto.

Vice Presidente Federico: No, è già passato minuto. Ci sono anche i suoi colleghi che devono parlare, lei ha già parlato parecchio e poi non riescono a parlare.

Consigliere Nicita: Quando in queste manifestazioni di educazione stradale che cosa dicono? qualche volta devo andarci: non ci sono strisce pedonali a Ragusa nelle vie principali vicino alle scuole, vicina al palazzetto dello sport, vicino alla biblioteca, vicino alla fermata degli autobus non ci sono strisce pedonali, il manto stradale fa schifo! (inc.)

Vice Presidente Federico: Consigliera sta andando via? Sta andando via? Consigliera sto parlando con lei. Se per favore può raccogliere la carta che ha gettato a terra, grazie. La invito a raccogliere la carta che ha buttato a terra perché non è una discarica il Consiglio. Grazie. Consigliere Mirabella, prego.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente, Assessore-Consigliere, colleghi consiglieri. Cercherò di essere educato, caro Presidente, lei si ricorda e chi ha memoria in questo Consiglio comunale ricorda che il sottoscritto insieme ai colleghi Lo Destro, Marino, La porta, presentammo un'interrogazione che, anzi, un ordine del giorno, che voleva mettere fine a quello che stava avvenendo in questo Consiglio comunale, caro Maurizio Tumino, ricordi quando uno dei consiglieri comunali venne in pantaloncini?, gli dissi all'allora Presidente Iacono che non appena la prossima volta succedeva la stessa identica cosa venivo col costume e con l'ombrellone e il collega Iacono, allora Presidente, era e doveva essere costretto a farmi entrare. Quindi,

caro Presidente, perché le dico questo? perché lei, lei deve, caro Presidente, far rispettare l'etica e il lessico di questo Consiglio, l'etica e il lessico di questo Consiglio, per rispetto di tutti e nel rispetto, perché conosciamo tutti le parolacce e potremmo dirle, ma purtroppo in questo Consiglio, qui dentro, non si possono dire. Quindi, lei ha l'obbligo di mantenere l'etica e il lessico di tutti i consiglieri comunali, e me ne assumo la responsabilità di quello che dico. Ero in piazza San Giovanni, caro Maurizio, ascoltavo delle conversazioni tra anziani. Un anziano disse all'altro *"mi siddiai macari a siddiarimi"*. Collega Leggio, *"mi siddiai macari a siddiarimi"*. Perché le dico questo, perché forse è la centesima volta che faccio lo stesso intervento, diventa logorroico ma lo voglio ridire: Dirigente ma per quale motivo alle nostre interrogazioni non ci sono delle risposte? Ci sono delle interrogazioni che sono datate giugno 2016, aprile 2016 e ancora ad oggi non hanno nessuna risposta. Sa di che cosa parlano Assessore? Adesso faccio una comunicazione, vediamo se lei alla comunicazione mi sa rispondere: uno studio geologico o un paventato studio geologico che voi avete messo in atto e che dovevate mettere in atto sulla costiera ragusana, che fine ha fatto?, ci sono state oltre mille e quattrocento firme che dicevano che la spiaggia di Santa Barbara stava per morire. Voi da lì in poi voi avete fatto lo studio geologico, la delibera che diceva che dovevate fare lo studio geologico ancora ad oggi nessuno studio geologico è stato fatto, siamo quasi in estate, quasi dobbiamo andare a farci il bagno e ancora oggi questo studio geologico voi non l'avete fatto, ma perché non rispondete a questa interrogazione? sa gliene dico un'altra. Abbiamo fatto un'interrogazione che ha la firma di tutto il gruppo, parla delle spese a valere sui lavori pubblici, delle spese che voi avete fatto, dovevate fare, potevate fare, dovete risponderci! Esempio: Mariele Ventre duecentomila euro, opere Fortugnello 500 mila, perché non ci rispondete?. Noi del gruppo Insieme vi faremo vedere, caro Assessore, lei non lo sa, lo so, lo so che non lo sa caro Assessore, perché lei è un Consigliere come noi, ed è stato eletto, è stato eletto, lui è stato eletto ed è un Consigliere comunale gli altri sono ospiti. E sì, caro Peppe Lo Destro, è stato eletto ed è stato messo lì, controllore e controllato, quindi, fa l'Assessore e il Consigliere comunale, che secondo me è la cosa più sbagliata che ci potrebbe essere, ma siccome voi avete fatto del logico l'illogico e dell'illogico il logico quindi tutto è giusto. Sono certo, ho ascoltato bene l'intervento del collega Iacono, sono certo che quei due consiglieri che hanno permesso nel giugno del 2015 la disfatta del Consiglio comunale, la disfatta del Consiglio comunale, la disfatta dei gruppi dei consiglieri comunali, sono certo che quei due consiglieri, che non appartenevano alla maggioranza di allora e che hanno permesso alla votazione con venti voti favorevoli della modifica dello Statuto e del regolamento oggi, oggi sono certo, sono certo che dovrebbero essere più arrabbiati, dovrebbero essere più arrabbiati, perché non esiste ormai una Commissione. Le Commissioni, caro collega Leggio, sono quelli che dovrebbero studiare gli atti. Ma cosa dobbiamo studiare, se voi della Giunta non ne fate? Non esistono atti, non esistono più Commissioni. Non ricordo nella Conferenza dei capigruppo né prima quando ero Capogruppo del partito del Popolo della libertà, ad oggi non ricordo un foglio, caro collega Iacono, un foglio della presentazione che abbiamo noi ogni Conferenza dei capigruppo, vuoto, con cinque, 5 punti, ma non è possibile che dobbiamo quasi inventarci qualcosa per fare dei consigli comunali e quando ci sono i consigli comunali, quando c'è l'attività ispettiva, che secondo me è una delle cose più importanti che c'è oggi come Consiglio, che cosa abbiamo? abbiamo due consiglieri- Assessori che dovrebbero darci delle risposte. Qui oggi, caro Presidente, sarebbe doveroso che ci dovrebbe essere tutta la Giunta, non dico il Sindaco perché il Sindaco non c'è, non esiste, non lo vogliamo il Sindaco, non ci interessa, ma la Giunta deve essere tutta qui presente, perché io oggi, noi oggi del gruppo Insieme volevamo fare delle comunicazioni che erano tanto quanto le interrogazioni, volevo fare le comunicazioni alle interrogazioni che avevamo fatto, ma cosa le faccio a fare a lei caro Assessore Leggio che non mi può rispondere, cosa le faccio a fare a lei, Caro collega- Assessore Disca, che non mi può rispondere. Presidente, mi può concedere altri 20 secondi perché sa quello che dicevo poco fa dell'illogico abbiamo fatto il logico e del logico abbiamo fatto l'illogico, perché nel Consiglio scorso, caro Presidente, ha dato legittimamente più minuti a noi consiglieri comunali per poter relazionare, per poter relazionare quando non si può fare perché il regolamento ci consente mezz'ora e oggi ci deve togliere la parola.

(fuori microfono interventi botta/risposta tra il Presidente e il Consigliere Mirabella)

Consigliere Mirabella: L'ultima cosa, perché ho sentito parlare di cani, poco fa, mi chiedevo nell'ultimo Consiglio comunale avete approvato un regolamento dove parla dei giardini della memoria, ma l'avete fatta la variante al piano regolatore, no, ma dove lo dovevate fare sto giardino della memoria, in quale giardino, qualche privato?, perché non lo potete fare quindi smettetela di fare chiacchiere e iniziate a fare le cose

serie. Se volete un consiglio e lo dico e lo dirò da oggi fin quando spero lo facciate subito, voi se volete un consiglio, dovete dimettervi, perché noi siamo pronti ad amministrare la città.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Mirabella, Consigliera Sigona. Non è in aula. Consigliere Lo Destro, prego.

Consigliere Lo Destro: Signor Presidente, colleghi Consiglieri, gentili ospiti, speravo oggi veramente di non trovarvi non perché non mi faccia piacere rivedervi, ma forse perché l'amministrazione, vedo l'Assessore Leggio, lei capita a fagiolo, forse perché l'amministrazione avesse risolto i problemi che aveva creato, però io sono fiducioso. Lo sa, Assessore Leggio, sono fiduciosi in lei perché stanotte mentre dormivo un uccellino si è avvicinato a un orecchio, scusate se parlo un po' male con la bocca, e mi ha detto che forse lei attraverso i sindacati vorrebbe rimettere in discussione ciò che lei ha proposto. Lei lo sa, lo rispetto e ho fiducia e sono sicuro che lei, ci vuole del tempo, potrebbe anche fare un passo indietro, ma per una causa giusta, non sbagliata e questo le farebbe onore Assessore Leggio. Cari colleghi, veda qualcuno poco fa diceva che voi forse non conoscete la storia di Ragusa. Io la conosco la storia di Ragusa, ho fatto addirittura devo ringraziare il Sindaco Piccitto perché mi stimola a studiare quando il 20 di aprile, trovai questi birilli, io li chiamo così, messi in piazza Libertà. E lo dico perché il Sindaco Piccitto fa questa mossa? Giovanni Iacono lui vuole lasciare un segno alla città di Ragusa come lo ha lasciato precisamente attraverso regio decreto il 2 gennaio del 1927, allora Governo che c'era, quando manifestò interesse per la Provincia di Ragusa. Ragusa, diventò capoluogo di provincia, attraverso quel decreto, e attraverso anche delle opere precise che furono finanziate con il Governo di allora, quindi, fu finanziata piazza Libertà, poi fu finanziata piazza Poste, fu finanziato l'ospedale civile, fu finanziato il Ponte Nuovo. Giustamente Piccitto diceva "ma io qualcosa la devo pur fare" e lui ha progettato, non voglio commentarlo, lascio il commento a voi, quello che sta avvenendo nella nostra città. Qualcuno si vuole giustificare perché sa, noi stiamo facendo questa trasformazione di questa bellissima piazza perché vogliamo salvare l'incolumità dei nostri concittadini, non mi può rispondere io ho un Agente di Polizia municipale alle spalle che se io gli chiedessi nel 2015-16-e 17 quanti incidenti sono accaduti in piazza Libertà forse a memoria lei non se lo ricorda perché mi creda, ormai passano poche macchine perché avete diciamo svuotato anche voi, attraverso le vostre politiche economiche e sociali, il centro storico e io vi inviterei invece a vedere altrove dove succedono veramente gli incidenti, caro Consigliere Iacono, ex Presidente del Consiglio comunale, in viale delle Americhe, in Via Achille Grandi, nelle periferie! Ma non perché, signor Presidente, mancano i segnali orizzontali, oppure mancano le strisce così come diceva qualcuno, pedonali, perché ci sono, le strade ci sono ma non sono asfaltate bene, sono abbandonate. Lei si immagini che ormai le so a memoria: la mattina, è come se io mettessi un microchip, come se avessi un microchip in testa e faccio a zig zag, vado a lavorare, per non sforare o per scansare qualche buco, mi ci sono abituato. Signor Presidente, io la prego, lei vedo che gli appunti non li prende, vedo invece che l'Assessore Disca di appunti ne ha presi, ha 4 ore appunti, sarei curioso di leggere cosa ha scritto, nono, ma lei, guardi, lei mi dice prego. Lei mi deve dare le risposte, lei vede, lei deve parlare di contenuti, lei prende appunti da quando è stato nominato Assessore in questo Consiglio comunale, lei e qualche altro Assessore solo che non date risposte alla città. Prendete appunti e scrivete appuntiamo, appuntiamo appuntiamo: siamo stanchi, ma io credo che siete stanchi anche voi, forse non ci credete più, forse non credete più nel ruolo istituzionale che occupate. Veda, io, signor Presidente, qualcuno poco fa, il mio collega Tumino, parlava io li definisco oggi il gatto e la volpe, l'onorevole Di Pasquale l'onorevole Di Giacomo, forse perché tra qualche settimana o qualche mese, cari Consiglieri dovremmo andare a votare, a Palermo per rinnovare l'Assemblea regionale e dopo che questa città ha perso quasi 15 milioni di euro per la legge su Ibla oggi loro si presentano con le caramelle, come se facessero un chissà quale miracolo per questa città, si presentano con un milione. Io le vorrei dare un consiglio, di solito consigli non ne do, caro Assessore Leggio, ai due parlamentari regionali, meglio se questo milione di euro li avessero stanziati per coloro i quali ne hanno veramente bisogno, per coloro i quali oggi non possono sbarcare il lunario. La città di Ragusa e noi siamo sicuri, e ne sono certo che attraverso le royalties, non voi, ma il prossimo Sindaco che sarà alternativo alla vostra amministrazione, sono sicuro che ne potremmo anche fare a meno del milione che oggi i due parlamentari propongono per la città di Ragusa e sono sicuro che i parlamentari che ci saranno in futuro, e il Sindaco che amministrerà queste città in futuro, farà forse meglio rispetto ai due parlamentari, addirittura lei si immagini che il primo, cioè quello del citato Di Pasquale, che quando c'era Lombardo, che per un errore, diciamo, di votazione, forse si stavano perdendo circa 3 milioni per la legge sui Ibla lui si è preso la macchina con l'autista e si incatenò a Palermo, si voleva incatenare a Palermo. Oggi che lui è parlamentare, che abbiamo perso quasi 15 milioni, forse ha

dimenticato dove sono i negozi dove vendono catene e funi per legarsi, non gliene frega più niente. E dico questo, sa perché? Perché ho una prova ancora più assonante per la nostra città, l'apertura del nostro ospedale, veda come voi sapete, noi abbiamo fatto una riunione qualche anno fa, un Consiglio aperto, per la apertura dell'ospedale. Voi sapete che l'ospedale si dovrà aprire entro giugno di quest'anno, ora io non so di chi sia la colpa. So solo che il nostro direttore generale, quello che conduce diciamo i lavori per l'apertura e l'impegno che si è preso per l'apertura di questo ospedale andrà via, anzi, decadrà il mandato nel mese di giugno di quest'anno; io spero che il mandato si sia rinnovato al direttore Arricò perché lui è già in diciamo in arrivo per quanto riguarda l'apertura di questo ospedale, a meno che i due compari, io li chiamo così, Di Pasquale e Di Giacomo non abbiano una terna precisa per nominare un nuovo direttore generale. Signor Presidente, vede, io le volevo dire, le volevo ricordare una cosa, una cosa precisa: nella piazza Libertà, che oggi qualcuno ha stravolto mettendo quel progetto di rotatoria che è una bruttura, lei sa meglio di me che erano stati finanziati un milione e duecentomila euro attraverso le royalties e che questa amministrazione non ha affatto per la riqualificazione di piazza Libertà, per una vera riqualificazione di piazza Libertà, invece, questa amministrazione ha fatto finta di niente, ha preso parte di quelle somme, cioè 600000 euro e li ha spesi per sostituire i pali tradizionali dell'illuminazione a illuminazione a led, nonostante i 600 mila euro, noi ne abbiamo altri 600 perché quei 600 mila euro in più che c'erano per piazza Libertà, noi li abbiamo persi, non li abbiamo potuti recuperare. Quello che voglio raccomandare, signor Assessore, che siete due, prenda appunti ora Assessore Disca, è quello di, veramente, di fare un passo indietro per piazza Libertà, non è possibile che a Ragusa ogni 50 metri ci siano delle rotatorie, piazza Libertà, piazza Stazione, piazza Vann' Antò, poi per piazza Croce, Le Masserie. Io ne cito, sei- sette in un chilometro e mezzo, non è possibile poi fare un lavoro, diciamo, di riqualificazione in quell'area non si fa così, là ci vuole una riqualificazione urbanistica, storico urbanistica, un uno studio ad hoc, non si può fare una semplice rotatoria solo perché si vuole, secondo un progetto stradale, si vuole rivoluzionare chissà che cosa. Quindi vi invito a tornare indietro. Io ho finito. La prego, Assessore Leggio, visto che c'è, forse, questo uccellino che questa notte mi ha parlato all'orecchio di fare questo incontro con i sindacati e trovare una soluzione per le nostre maestre del doposcuola. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Lo Destro. La Consigliera Sigona non c'è in aula, no. Consigliere Chiavola, prego.

Alle ore 19.20 entra il cons. D'Asta. Presenti 22.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi. Intanto mi scuso per il fatto che lei mi ha chiamato poco fa ma per motivi di famiglia mi ero allontanato qualche minuto, mi scuso con l'aula e con lei per non averlo tempestivamente comunicato, mi sono messo in coda per gli interventi e ho atteso il mio turno. Io vedo ancora oggi imperterriti le insegnanti del servizio integrativo che sta per scomparire le vedo imperterriti qua dietro noi attendere lo smantellamento del welfare che questa amministrazione sta compiendo, l'Assessore Leggio dichiarava sulla stampa qualche giorno fa "non lasceremo nessuno a casa, nessuno rimarrà indietro" invece queste dichiarazioni, purtroppo, sino ad adesso, non si sono tramutate in nulla di reale, invece, si investe o si parla, oppure si agisce, questa amministrazione agisce nel ritornare indietro nel tempo. Allora cosa bisogna fare per ritornare indietro, per ritornare indietro nel tempo? Voi immaginate un film con la moviola e poi fare il tasto rewind, appena fai il tasto rewind di un vecchio registratore torna indietro la cassetta, la videocassetta. Allora, per tornare indietro, cosa bisogna fare, caro collega La Porta. Bisogna riaprire Duca degli Abruzzi al traffico, bisogna riaprire via Roma al traffico, bisogna riaprire via Mariannina Coffa al traffico e poi magari aggiungere una bella rotatoria in piazza della Libertà. Allora, questo è sicuramente un ritorno indietro nel tempo, è un voler cancellare assolutamente ogni, ogni gesto che nel passato è stato favorevole alla realizzazione di isole pedonali e di aree pedonali, è veramente un passo retrogrado che investe la nostra città. Vedete, su via Mariannina Coffa un articolo della stampa recitava qualche giorno fa "il divieto c'è, ma non si vede", una transenna insiste su Via Mariannina Coffa che viene spostata all'occorrenza. E allora via Roma, invece, viene aperta dalla punta di via Salvatore in poi, in attesa che adesso altri 10 o 20 metri magari da via Sant'Anna, non so se qualche altro pressing di altri commercianti esasperati, convinti che il passaggio delle auto di via Roma possa rivitalizzarla, non credo proprio che sia questo e non vorrei neanche immaginare una via Roma riaperta al traffico di nuovo a senso unico da corso Italia. Mi rifiuto di immaginarlo, non siete intervenuti su Ibla in questo senso; su piazza Duca degli Abruzzi a Marina, ci sono delle polemiche forti su una eventuale riapertura che, se proprio la dovete combinare grossa fatelo adesso che sta arrivando l'estate così se ne parlerà in maniera più forte e veemente. La rotatoria di piazza Libertà, Giovanni Liberatore, il collega consigliere, la giustifica come un atto di viabilità ordinaria. Allora io ho letto qualcosa sulla stampa, ma non qualcosa scritto da

chiunque, perché io non sono architetto, questa rotatoria sfiora il ridicolo meglio investire sulla cultura, sono venuto da Roma apposta ad abitare a Ragusa e sono rimasta fortemente delusa” A dire queste parole è Silvia La Padula architetto nipote di Ernesto La Padula, progettista di piazza Libertà, non è un geometra qualsiasi a rilasciare queste dichiarazioni, per cui ovviamente a voi il parere degli intellettuali, di chi compete all'argomento non interessa proprio nulla. L'interesse vostro è di creare quella rotatoria, perché bisogna riaprire via Roma prima o poi per cui serve quella rotatoria. Piuttosto sulla stampa di oggi interviene invece, magari una architetto meno famoso di Silvia La Padula, Stefania Campo che è stato Assessore di questa Amministrazione, interviene in maniera pesante su questa rotatoria “c'era un progetto a dire il vero, ho letto l'articolo, non cantierabile, al momento, ma c'era un progetto di riqualificazione di piazza Libertà, questo progetto prevedeva una restituzione completa della piazza, intesa come Agorà ai cittadini, il motivo per cui è stata progettata e costruita negli anni Trenta, come ricordava poco fa il collega Lo destro, non era sicuramente un motivo di ordine di parcheggio di autoveicoli, assolutamente, era una grande piazza, una grande agorà intesa per esigenze magari politiche dell'epoca, ma oggi sicuramente potrebbe essere intesa come concerti, come grandi eventi e ce ne sono stati tanti e ben riusciti. Per cui quel progetto di cui l'Architetto Stefania Campo era proprio autrice e progettista perché vinse il bando, quel progetto restituiva la piazza ai cittadini impiegando i soldi delle royalties che devono essere impiegati, vi ricordo ancora a voi che non l'avete fatto in questi anni per riqualificazione dell'ambiente, non devono essere distratti in altra maniera, come avete purtroppo fatto in questi anni, quel progetto di un milione e duecentomila euro di royalties prevedeva la riqualificazione della piazza, eliminava completamente i parcheggi, eliminava se non marginalmente la parte viaria della piazza, dando un senso a che cosa, al parcheggio di piazza del Popolo, che è deserto e chi ci deve parcheggiare, una volta che ci sono le strisce blu in piazza Libertà, le altre strisce con disco orario, qual è il motivo che uno deve andare a parcheggiare in parcheggio di piazza del Popolo ma appunto siccome voi state dando l'esempio di come si possa smantellare un welfare, state anche dimostrando che si può smantellare che cosa, le isole pedonali e tutto ciò che si fa per l'ambiente, in questa città o che si è fatto per l'ambiente, voi quel poco che c'è lo smantellate. Per cui, meritorio sicuramente, cheché ne dica qualche collega, magari un po' bruciato dall'evento, meritorio l'intervento a Palermo per recuperare nella finanziaria un milione di euro per la legge su Ibla perpetrato dall'onorevole Dipasquale e Di Giacomo, meritorio perché in tempi di magra veramente, in tempi in cui scompare assolutamente l'intervento finanziario storico su Ortigia e su Agrigento, il fatto che la legge su Ibla era completamente scomparsa e questo milione di euro viene riesumato e assolutamente un impegno forte, un impegno forte che darà importanza e lustro anche alla città di Ragusa e sicuramente il Sindaco non può non prenderne atto positivamente. Per cui l'intervento invece che si sarebbe dovuto fare, su piazza Libertà da voi venne trasformato qualche anno fa in lampadine, perché si trattava di un milione e 200 mila euro di soldi delle royalties che potevano essere impegnate per la riqualificazione di questa piazza, una riqualificazione seria, equa, sostenibile, che toglieva il traffico, toglieva il parcheggio dalla piazza e lo trasferiva negli appositi parcheggi di piazza del Popolo, invece, non l'avete fatta avete speso quei soldi ad acquistare nuove lampade economiche che fanno risparmiare, che però sicuramente potevano essere acquistate con altri fondi appositi dell'Europa sulla riqualificazione delle energie ecocompatibili ed eco sostenibili, giusto per fare che cosa, per rompere con l'idea che era stata della precedente amministrazione, nonché il progettista fosse Assessore della vostra Giunta, defenestrato anche lui, perché questi Assessori di questa Giunta hanno tutte una cosa in comune, primo o poi vengono defenestrati, eccetto chi, il fedelissimo destriero Stefano Martorana, lui non viene defenestrato mai, lui rimane sempre, lui è impassibile, non decade, secondo me non decade neanche dopo che decade il Sindaco, il Sindaco decade a maggio del 2018, lui resterà non voglio dire, dicono le malelingue, come qualche giornalista famoso, costui resterà in giro per il comune, magari, rivestendo chissà quale altra carica. La mia rimane come un fantasma, come un fantasma, aggirarsi in quel di via Spatola, magari non più come Assessore alle tasse, alle finanze dei ragusani, ma con qualche altro incarico, vedremo, vedremo se la mia è una semplice illazione o sarà realtà, dal momento che non ho nessuna palla di vetro; per cui signori visto come vi muovete, con quali difficoltà avanzate, fermatevi, fermatevi, fermatevi, su piazza Libertà per favore, fermatevi su piazza Duca degli Abruzzi, fermatevi sulla riapertura di via Roma, fermatevi un attimo. Fermatevi, riflettete, che non è necessario. Non è necessario smantellare quanto di positivo si è fatto in questa città, fermatevi anche sullo smantellamento del welfare, riprendiamo un po' nel bilancio l'idea di voler ripristinare di nuovo gli asili nido, di non chiuderli, di lasciare lo status quo attuale, perché se no veramente il danno in questa città sarà insostenibile, è grave, e sarà difficile per chiunque altro vada ad amministrare questa città l'anno prossimo, riprendere le fila della situazione. Grazie Presidente.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Chiavola, Consigliere D' Asta.

Consigliere D' Asta: Grazie Presidente mi scuso del ritardo ma motivi personali mi hanno impedito di essere presente all'orario per cui siamo stati convocati, io vorrei mettere all'evidenza all'attenzione di tutti I pochi consiglieri comunali rimasti due questioni. La prima, bagni pubblici. Presidente lei rappresenta questo Consiglio comunale, lei è la seconda carica di questa città e quando si parla di illegalità un Presidente del Consiglio, un Assessore presente, due Assessori e consiglieri comunali presenti, con lo stesso diciamo coincidenti nella stessa persona, dovrebbero accendere le lampadine perché di illegalità si tratta da mesi, rispetto non alla questione del bagno, poi ci arriviamo alla questione del bagno, ad un'operazione che noi abbiamo definito "che puzza", perché noi abbiamo dimostrato non solo nel giorno della conferenza stampa, quando abbiamo mostrato i video in cui certifichiamo l'assenza dei dipendenti, cioè noi stiamo dando 100 mila euro ad una cooperativa, la cooperativa a noi non interessa se X, Y, Z noi prendiamo centomila euro dei ragusani, li diamo ad una cooperativa che dovrebbe mettere dei dipendenti e questi dipendenti non ci sono. Allora, se noi diamo dei soldi alla cooperativa, la cooperativa li deve dare ai dipendenti, se i dipendenti non ci sono, non un giorno ma più giorni! e non in un bagno su 5, in tutti e 5 I bagni! e non solo una volta, sempre! Tutte le volte che siamo andati, non io, ma queste cose non le dico solo io, sono presenti ormai sono note formali, ufficiali quando uno mette delle fotografie su Facebook, non è che sono cose così tanto per giocare, quindi, non solo io ma anche altre persone, dopo la nostra denuncia hanno continuato, diciamo, sono andate nei luoghi del delitto pubblico, dell'illegalità di questa Amministrazione, dell'illegalità di questa amministrazione che non fa rispettare quelli che sono i patti scritti nel capitolato, che sono scritti nel capitolato, non sono scritti in fogli presenti al bar, soldi pubblici dei ragusani e i dipendenti non ci sono! La legalità di questa Amministrazione, tanto denunciata, tanto proclamata, tanto proposta in campagna elettorale dove è finita!? tra l'altro dopo 9 mesi, Assessori, Presidenti, consiglieri comunali, dopo 9 mesi si ricordano di aprire il bagno più importante di piazza San Giovanni, su cui tante polemiche c'erano state ancor prima della nostra denuncia, caro Consigliere Iacono. E allora noi andiamo a fare la denuncia, dopo qualche giorno, ritorniamo e non c'è nessuno... E allora noi a che cosa serviamo a fare?, ma lasciando stare questo, si continua a certificare l'illegalità, il furto ai ragusani, mi assumo la responsabilità di quello che sto dicendo perché non è possibile che anche voi che siete qua non sobbalzate allegoricamente e metaforicamente dalla sedia preoccupati di quello che sto dicendo, non è possibile che il primo cittadino, lasciamo stare il prossimo Assessore regionale di cui vantano le capacità sulle questioni della viabilità. Ora c'è arrivo nella seconda parte, nei secondi 5 minuti, perché sarà il grande Assessore del sud della viabilità, sarà il prossimo Assessore regionale: benvenuto Assessore Corallo, i siciliani non sanno come amministra la città di Ragusa, dimenticandosi al solito delle royalties di cui voi siete contrari, ma che poi continuate ad utilizzare ma questo ci arrivo dopo. Quindi, caro Presidente, cari Assessori, cari colleghi consiglieri, anche voi siete ispettori, anche voi potete andare a controllare quello che dico: non c'è nessuno. E allora questi Assessori che fanno i bandi pubblici, che poi non vengono rispettati, che fa dormono? perché spero che sia negligenza, dormono? Se, dormono è negligenza ma l'amministrazione sperpera i soldi illegalità. È questa la prima parte che continuo a denunciare con grande, perché noi ci ritorneremo e faremo fino a quando questa questione tra parentesi, Presidenti, Assessori presenti, colleghi consiglieri, il bando inizia il 1° giugno del 2016, deve entrare in esecutività il primo giugno del 2016, il bagno di piazza San Giovanni è entrato in funzione a metà marzo del 2017. Mi chiedo, ma se un quinto di questi 100 mila euro non sono serviti per questo bagno di piazza San Giovanni, a che cosa sono serviti i 20 mila euro? È inutile che facciamo la battaglia sulla riduzione dei costi della politica se poi perdiamo centomila euro di qua, centomila euro li buttiamo là, cento mila euro li buttiamo di là, ma anche che fosse un euro non utilizzato bene, caro Presidente, lei la prima cosa che deve fare quando finisce qua deve andare a verificare se le cose che sto dicendo sono false, perché se sono false, io sono pazzo mi andate a denunciare se invece sono vere, come sono vere, questa cosa, da domani mattina, deve subito cambiare direzione e deve subito allertare voi che amministrate la città, la nostra cara e amata Ragusa, prima questione. Seconda questione su cui noi siamo usciti pubblicamente è l'ennesima bruttura, l'ennesima mancanza di visione che avete per il centro storico, avete le royalties, avete tutto per il centro storico, in 4 anni siete riusciti a fare una brutta, bruttissima proposta che faremo bocciare, perché se voi siete i grillini che avete detto di essere in campagna elettorale su questa cosa ci confrontiamo a referendum pubblico, a referendum popolare, non che invitate le associazioni a partecipare alle questioni pubblica e poi dopo decidete per l'ennesima volta di testa vostra, senza concertare, senza considerare il progetto che c'era precedentemente alla vostra amministrazione di cui il vostro ex Assessore era prima parte integrante dell'aspetto tecnico e poi dopo parte integrante dell'aspetto politico che avete defenestrato in maniera anche indecorosa, anche indecorosa. Quindi, su questo cosa è

questione di metodo. Se avete il coraggio, confrontiamoci davanti alla città, è una scelta che riguarda la città e che voi non potete fare in maniera unilaterale, senza consultare gli ordini, senza consultare questo fantomatico centro storico allargata alle associazioni, confrontatevi con la città, avete perso la connessione sentimentale con la città non ci confrontate più, ci confronteremo l'anno prossimo, ma su questa cosa qui caro Assessore, lei si faccia portavoce, dico Mario D' Asta del partito democratico mi ha detto Caro Sindaco perché non ti confronti con la città su questa bruttura della rotatoria che non rispetta il patrimonio architettonico, culturale e storico di quella piazza che per quando non rappresenta i valori che noi rappresentiamo nella nostra storia del nostro partito, cioè i valori del fascismo, ma proprio perché facciamo gli interessi della nostra città, quello è un patrimonio architettonico da difendere, la piazza deve essere la piazza degli abbracci, degli incontri, deve essere capace, l'amministrazione che governa, di riportare le persone in piazza, no di dire attenzione, ritornate qui con le macchine, girate e inquinate: e questa è l'innovazione che volete portare nella nostre città! Questa è l'innovazione di cui voi vi fate portatori quando siete all'opposizione e quando governate fate, come dire, scelte politiche contro il futuro, contro l'innovazione, andate in tutte le città del mondo e vedete se queste cose sono... e comunque in ogni caso io credo che su questo tema, per questioni di metodo e per questioni di buona politica, quella che voi dite di fare, dovremmo confrontarci con la gente. Per questo noi chiediamo, se siete d'accordo, di fare un referendum popolare, confrontiamoci sui temi della città, senza fare cose unilaterali, per cui siete stati fortunatamente eletti e per sbaglio eletti 4 anni fa, confrontiamoci. Io, Assessore, gradirei, siccome la ritengo una persona un Assessore e una donna rispettabile che su questa cosa, mi dica, alla fine del mio intervento, se si sente alla prossima Giunta di riportare questa posizione al Sindaco Piccitto e dire il partito Democratico su questa cosa ci vuole sfidare, non per ragioni di chissà quale motivo, per la città, facciamo decidere I ragusani. Avete fatto io voto facile, e per cosa lo avete fatto a fare io voto facile? su questa cosa qui io credo che voto facile sia uno strumento diciamo che può aiutare, ma che comunque è insufficiente dato nel centro storico è vissuto anche degli anziani, ma su questo tema confrontiamoci sullo strumento; vogliamo fare politica, vogliamo divertirci, vogliamo vedere I ragusani su questa cosa pensano bene, confrontiamoci, apriamo le urne. Abbiamo tutti i mezzi di comunicazione e di consultazione elettorale e non elettorale e su questa cosa il partito Democratico farà una battaglia fino a quando voi ritirerete questa cosa, perché voi in un modo o nell'altro, questa cosa la ritirerete. Avete già tutta la città contro: Avete le associazioni di categorie, avete un partito che per quanto è un partito in qualche modo conta, coinvolgeremo le opposizioni, coinvolgeremo I ragusani e vi faremo ritirare questa bruttura!

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere D' Asta. Assessore Disca, lei voleva parlare? Prego.

Assessore Disca: Grazie, signor Presidente, signori consiglieri pochi che siete rimasti. Guardi, ovviamente, lei è stato l'ultimo a parlare, per cui non credo che non bisogna aver paura del confronto. Quindi lei, come Consigliere, ma soprattutto come cittadino può sempre, è libero di poter proporre un referendum e portare la gente ovviamente. Comunque quello che voglio dire io oggi in questa sede è che proprio all'inizio si è parlato che questo Consiglio ispettivo viene sminuito, però credo che chi lo sminuisce questo Consiglio, sono i Consiglieri stessi, perché chi viene qua a venirci a raccontare tutte le lamentele, tutte le cose e poi se ne va perché vuole le risposte del Sindaco e degli Assessori e poi se ne va senza aspettare le risposte a parte qualche rarissimo Consigliere che è rimasto credo che questo già sia sminuire il Consiglio lo fa da sé, per cui finiamola. Per quanto riguarda, ripeto, il Movimento 5 stelle, ma non come movimento ma anche come persone non abbiamo mai paura di confrontarci e quello che dite voi, è vero, perché parte della città lo pensa ma voi dimenticate che c'è anche una parte delle città che la pensa esattamente al contrario di voi, c'è tanta gente che dice che meno male che siamo arrivati noi del Movimento 5 stelle. Questo non lo dobbiamo dimenticare. Non potete fare sempre, cerchiamoli, comunque che voi dite che noi ci siamo arroccati all'interno del Comune, la gente è libera, le nostre porte sono aperte, qua invece gente come e quando vuole, nessuno li ha mai bloccati. Oggi si è parlato tanto, sicuramente la rotatoria è l'argomento più pressante, non sono io quella a poter dire qualcosa, perché non sono la diretta interessata, ci sarà un Assessore che sicuramente risponderà a questo, io invece voglio rispondere, per quel che mi riguarda: la Consigliera Nicita, visto che è rimasta lei, volevo rispondere prima al Consigliere La Porta, ma prima rispondo alla consigliera Nicita per quanto riguarda sia i cani: io le ricordo e forse lei non c'era, che il Consigliere Ialacqua riguardo alla situazione dei cani ha fatto, è arrivato ora la saluto, una interrogazione molto dettagliata e noi abbiamo risposto in modo dettagliato, di come è la situazione del canile e di quello che è stato l'iter e l'excursus del bando e della manifestazione, per cui eventualmente lei potrà andare ad accedere agli atti, perché è tutto, credo, anche registrato. Il Consigliere invece La Porta diceva degli info tourist che

sono chiusi, adesso Marina pullula di turisti e gli info tourist sono chiusi. È vero che gli info tourist, è chiuso quello di Marino. Ci sono tantissimi turisti ma non a Marina ma in tutta Ragusa, proprio l'anno scorso noi, ricordo anche, che l' info tourist è aperto tutti i giorni dal lunedì fino alla domenica, con i nostri dipendenti comunali, che sono sempre pochi, lo sapete, ma avevamo fatto proprio una statistica per quanto riguardava gli info tourist di Marina di Ragusa e di Ibla nei periodi da giugno a settembre e io ho questi dati: nell'info tourist di piazza San Giovanni ci sono stati nel 2016, a giugno, ben 3697 persone che hanno chiesto informazioni, al luglio 2797, ad agosto 5096, a settembre 4033. A Ragusa Ibla, stesso periodo, giugno 5057, a luglio 4907, agosto 8466, settembre 5528; a Marina di Ragusa: Giugno 393, luglio 433, agosto 459, quindi se l'info tourist di Marina di Ragusa è chiuso non è chiuso perché l'amministrazione non ha nulla da fare o perché si vuole fare talmente male da dare un disservizio ma perché ci sono dei dati che parlano chiaro che i turisti soprattutto sono a Ibla e sono a Ragusa che prendono informazioni nei nostri uffici e poi si spostano a Marina, è chiaro, se poi c'è la possibilità ovviamente di poterlo tenere aperto, è normale che si terrà aperto nel periodo estivo e non sicuramente nel periodo invernale, quando quell'unità, sicuramente, verrà utilizzata in altri posti. Tra l'altro, che lui ricordava che l'amministrazione voleva spartire a amici e conoscenti l'esternalizzazione dell'info tourist, volavo anche ricordare questo, che proprio in sede di Consiglio, noi abbiamo la tassa di soggiorno, 30 mila euro per esternalizzare l'info tourist e le volevo ricordare che quando si esternalizza un servizio si fanno o dei bandi di gara o delle manifestazioni d'interesse, quindi la gente chi vuole partecipare partecipa e sicuramente non si fanno spartizione, come magari forse era una politica cara ad alcuni esponenti del partito. Per quanto riguarda la rotatoria che avete fatto tanta polemica sempre Consigliere La Porta, purtroppo mi dispiace che sia andato ma è giusto che gli risponda, gli volevo anche ricordare che una polemica così grande è stata fatta anche per la piazza di Marina a Ragusa, che però lui si è gioito di questa piazza, che finalmente, dopo tanti anni, si è gioito se non ricordo male nella sua pagina su Facebook, perché dopo tanti anni, era riuscito finalmente a realizzare un sogno grazie al M5S voglio dire. Perché faccio questo paragone, perché non bisogna mai dimenticare che sicuramente ci sono delle persone, lo ho ribadito prima, lo ho detto prima e lo ribadisco, sicuramente ci sono delle persone che sono contrarie a questo tipo di politica, ma ci sono tante altre persone che magari richiedono questi servizi e che non sono fatti dagli amministratori, non siamo noi che decidiamo oggi facciamo la..., ma ci sono tecnici, ci sono studi, spero di no, però, ma ci sono tecnici, ci sono studi, ci sono persone che ci lavorano, non è che uno si alza la mattina e dice "oggi faccio una strada così perché mi sono alzata così la mattina" non è questo, e voi il messaggio che fate passare, purtroppo, è questo, ecco perché si sminuisce il consiglio comunale. Cara consigliera, che lei diceva dei bandi, delle competenze, le ricordo i bandi del M5S c'era pure lei, perché era con noi, abbiamo fatto un bando e gli Assessori che sono venuti in questo Consiglio comunale all'inizio della nostra avventura politica, della nostra candidatura, erano tutti Assessori che sono stati eletti con un bando pubblico che abbiamo fatto noi, il Movimento 5 stelle, cosa che non avevano... ma poi nel corso della vita, come lei mi insegna, carissimo Consigliere, si cambia perché succedono delle cose, perché anche nelle nostre famiglie succede, nel corso della nostra vita, quindi, ma di che cosa stiamo parlando, si fanno anche delle scelte che possono piacere, possono non piacere, ma si fanno delle scelte, e ricordo sempre che se oggi il M5S che governa questa città, Ragusa, non è perché i ragusani non avevano nulla da fare, ma sicuramente perché c'era una situazione talmente grave che la gente ha preferito scegliere e ha preferito scegliere un movimento il M5S, noi ci siamo, siamo presenti, qualcuno ha detto che noi siamo delle persone arroganti, penso che forse molto spesso i propri difetti, magari perché per pesare un po' meno, li vogliono portare agli altri, ma non è così perché lo ripeto siamo... poi si sbaglia sicuramente, tutti siamo portati a sbagliare, ma da qui a dire che questa amministrazione non ha fatto nulla, veramente ce ne vuole di coraggio perché le famose buche delle strade, ma perché prima dove vivevate? le buche nelle strade ci sono sempre state, forse con questa amministrazione oggi ce n'è qualcuna in meno, poi, ripeto, siamo tutti, si può sbagliare, però non posso permettere che certe cose vengano dette. Grazie a tutti.

Alle ore 19.45 entra il cons. Ialacqua. Presenti 23.

Vice Presidente Federico: È chiuso il dibattito, è chiuso il dibattito, Consigliere Nicita, però non si può replicare. Già avevamo chiuso, ma non è un'interrogazione era una comunicazione.

Consigliera Nicita: Assessore Disca, io la ringrazio per la sua risposta e per il suo comportamento veramente encomiabile, le faccio veramente i miei complimenti. E però io volevo sapere per quanto riguarda il centro anti-violenza, io lo ripeto a ogni comunicazione che faccio, lei era come me e ha vissuto

tutti i problemi che ci sono stati per aprire questo centro anti-violenza, adesso è stato chiuso e più sicuramente ci sarà un bando pubblico per riaffidarlo; ecco, io volevo sapere come mai in 4 anni sono stati dati al centro anti-violenza 1.800 euro, quando si fanno corsi per l'educazione stradale a fior di soldoni, soldoni. Perché lei che è una donna attiva, non interviene su questo e non salta sulla sedia e dice "ma scusate"

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliera io devo chiudere il Consiglio, no, c'è un orario, è scaduto le due ore, non può rispondere più l'assessore. Macché bavaglio. Non c'entra niente in questo momento, dobbiamo chiudere il Consiglio.

Consigliere Nicita: Guarda Zaara, siamo io, tu e Nella e ne possiamo parlare tranquillamente in Consiglio Comunale perché è un argomento importante che interessa poco a quanto vedo, c'è poca sensibilizzazione sull'argomento, ci vuole una politica, ma davvero Nella, davvero ci vuole una politica seria per un contrasto a questo fenomeno, che veramente sta ogni giorno, ci sono le associazioni, però anche il comune, anche il signor Sindaco, vuole fare qualcosa lui di persona, perché lo fanno molti Sindaci, lo fanno molti, però Federico Piccitto non si vede sul tema della violenza sulle donne, c'è troppa poca attenzione da parte del Sindaco, ed è vero perché sulla sua pagina Facebook non risulta nulla, non risulta nulla, nessuna manifestazione, l'unica manifestazione che c'è stata il Sindaco non era presente e si vanno a dare soldi a tutto il mondo tranne al centro anti-violenza.

Vice Presidente Federico: Consigliera Disca io devo chiudere il Consiglio, caso mai ne parlate fuori. Grazie Consigliere Nicita, saluto la Polizia municipale, i presenti, I colleghi consiglieri. Non ci sono più comunicazioni, vi auguro di avere una buona serata. Dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Buonasera.

Fine Consiglio ore: 19.55

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO NOTIFICATORE COMUNALE
(Salvino Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 24 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 03 del mese di maggio, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019. Presentazione al Consiglio Comunale (deliberazione di Giunta Municipale n. 177 dell'11 aprile 2017).

Sono presenti gli assessori Leggio e Martorana.

Presente il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Buonasera a tutti. Oggi è il 3 maggio 2017. Sono le 18 e 25, e chiedo al Segretario Generale di fare l'appello. Scusate, sì, prego Segretario

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, presente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, presente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora: 21 presenti. 9 assenti. Il numero legale è garantito, pertanto dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Iniziamo con le comunicazioni. Consigliere Chiavola, se è iscritto a parlare, prego

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri, non ci ringraziate per avervi tenuto il numero legale perché ormai è prassi, vi teniamo il numero legale, perché non ci siete, non c'è una maggioranza, eravate forse in 10, 12, per cui siamo noi che vi teniamo il numero, come sempre, per cui non c'è bisogno di ringraziarci, collega Consigliere, Vicepresidente, non c'è bisogno, ancora una volta abbiamo lavoratori dietro le nostre spalle, stavolta magari, non rischiano direttamente il posto di lavoro ma non prendono i soldi, per cui è la stessa cosa, cosa porteranno da mangiare a casa, non lo sappiamo, non hanno risposte in questo senso, non sanno quando devono prendere lo stipendio. È successo, mi hanno detto, un inghippo, forse nel sistema telematico della fatturazione, però intanto i signori sono senza stipendio e vogliono delle risposte, immagino, sono qua per questo. Noi ci siamo abituati, cari amici, perché di solito qua una volta al mese protesta sempre gente, che rischia addirittura di perdere il posto lavoro e voi vi ho visto altre volte in questa situazione, però la priorità a Ragusa è il braccio di ferro su Piazza Libertà, perché questa rotatoria sa da fare, costi quel che costi, sa da fare. Addirittura il Sindaco si prende anche la briga di redarguire il sovrintendente, dicendogli che cambia idea da un giorno all'altro, praticamente un parere della Sovrintendenza dell'anno scorso, su un progetto, il sindaco si permette di dire da un giorno all'altro, semmai voleva dire da un anno all'altro. Il Sindaco ovviamente è il grande assente in quest'aula, non lo vediamo mai, lo vediamo forse raramente nel bilancio, oppure quando viene a fare i suoi sorrisini e si è instaurato il solito braccio di ferro che vedrà trasformare questa magnifica agorà, progettata quasi un secolo fa, per essere di fruizione dei cittadini in una enorme mega rotatoria, le famose rotatorie che criticavamo alle precedenti Amministrazioni, la precedente in particolare, sono demandate l'unica, l'unica cosa che non riuscite a fare, perché non riuscite a fare neanche questo, ci mettete la rotatoria dove non servono perché a Piazza Libertà non servono le rotatorie, perché Piazza Libertà ha un progetto di riqualificazione per essere restituita ai

cittadini, per cui in questo progetto, tra l'altro, il progettista, l'architetto Stefania Campo è stato Assessore vostro, che avete defenestrato, gentilmente. Questo progetto prevede che la Piazza Libertà abbia una viabilità ridotta, molto ridotta, solo da Viale del Fante o da Viale Tenente Lena. La rotatoria della strada per Donnalucata è pericolosissima, già ci sono stati due ciclisti finiti in ospedale, in quella rotatoria, ma come l'avete progettata, come l'avete fatta fare. I nostri tecnici a me risulta che sono bravi, non vorrei che gli date degli input politici così negativi. Due ciclisti sono finiti in ospedale in quella bruttissima rotatoria di Contrada Maulli, giusto perché il collega La Porta me l'ha fatto ricordare. Qua questa Piazza Libertà, una rotatoria da esibire, come dice il collega Liberatore, sulla stampa, serve a far defluire il traffico. Ma quale traffico, il traffico di Viale Tenente Lena, di Viale del Fante, il traffico di Via Pennavaria e il traffico di Via Roma perché, sì, avete intenzione di riaprire la Via Roma, come dicono nei paesi qui vicini "ca minutida" "rapistruvu u ponti" da Via Salvatore a Piazza Libertà e ora poi da via Sant'Anna, altri 30 40 metri, così accontentiamo, voi dite, qualche commerciante in più, ampio e chissà avanti che ferisce questo mandato se potreste riaprire direttamente da Corso Italia, magari a senso unico, ovviamente, non potendo fare più il marciapiede così finalmente tutto torna come prima, tutto torna come prima, perché a Ragusa isole pedonali non ce ne devono essere. E se poi avete tempo toccate Ibla, toccate la viabilità di Ibla. Ma là no, là ci sono le telecamere che fanno la fotografia, dovete scippare pure quelle, per entrare in Piazza Duomo, dovete estirpare la telecamera che fa la foto. Allora, cari amici, cari amici, per favore fermatevi qui, fermatevi fermate ogni cosa che tentate di fare, è un disastro, è un macello, sollevate un vespaio di polemiche, fate incavolare persino il sovrintendente al Paesaggio e ai beni architettonici; e non date, non date nessuna dignità alla nostra città. Fermatevi qui, in questi pochi mesi che vi rimangono, fermatevi, non fate nulla e probabilmente fate meglio, non fate nulla, come suggeriva un vostro collega della maggioranza che non vedo, Dario Gulino, che ebbe a dire, tre mesi fa, signor Sindaco si fermi, non faccia nulla, le stiamo sbagliando tutte, fermiamoci, fermatevi per favore. Fermatevi e forse così, così, non fate danni

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Chiavola. Consigliera Migliore, prego

Alle ore 18.36 entra il cons. D'Asta. Presenti 22.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Evidentemente la presenza di questi signori, non è perché non hanno nulla da fare e allora, Assessore Leggio, lei che non è l'Assessore competente, immagino, vogliamo invitare l'Assessore competente, o meglio il Sindaco, a dare una risposta chiara, una, che sia quella che sia, perché non è possibile abituarsi, cioè ci stiamo abituando alla gente che protesta perché perde il lavoro. E poi mi scrivete quel Trattato di filosofia che è il DUC, semmai arriveremo a discuterlo, dove voi contrastate la povertà, ma come la contrastate, stavolta con la pacca sulla spalla, cioè, io non riesco più a capire, ho perso la linea che unisce la teoria e la pratica, perché la teoria è una bellissima cosa, la filosofia, emerita filosofia, poggia sulle teorie, però ogni tanto la pratica bisogna anche poterla e bisogna attuarla. Gliela volete dare una risposta, perché noi siamo stanchi. Gliela volete dare una risposta, perché noi siamo stanchi, gliela volete dare, ve li volete chiamare. Non penso che non hanno altro da fare. Altra cosa, Segretario Dottore Scalogna, allora io vorrei capire una cosa in merito agli appalti di questo Comune. Il Comune fa una gara d'appalto per il servizio, per il canile, quello che gestiva la Dog Professional: 169 milioni, credo, di euro. Presidente, lei che è amante dei cani, mi segua, 169.000 euro di base di gara. Un appalto, che evidentemente non riguarda carte, non riguarda neanche sedie, non riguarda neanche biciclette, riguarda cani. Allora, lei sa bene che in questo momento il mondo, il mondo animalista è in subbuglio, lei sa bene, Presidente, perché il Sindaco le lettere le riceve, che ha ricevuto una diffida dall'Ufficio garante del diritto degli animali, a non deportare più questi animali. Lei sa, Presidente Tringali, che il canile La Sfinge, quello di Merigliano, il cui proprietario è stato condannato dal Tribunale di Nola con sentenza depositata il 6 marzo 16 marzo 2017, a 9 mesi di reclusione, codice di procedura penale per il maltrattamento degli animali e tante altre, altre cose. Allora mi dite, mi dite come funziona, cioè una ditta per aver revocato un servizio, cosa deve fare, cioè, Mario, spiegatemi perché non capisco cosa debba fare. Noi manteniamo All'ATI capofila Alamco, un servizio quando e altre due società hanno i Presidenti, condannati, per truffe aggravate, Verbale redatto da Live S.r.l.

manteniamo il canile La Sfinge che si trova a 1500 chilometri, non so dove si trovi, il cui proprietario, condannato a nove mesi, adesso intesta il canile alla moglie, ma è una vergogna, Presidente, ma io non ci posso credere che queste cose non le sapete. E allora che cosa intendiamo fare. Glielo lasciamo, tanto lontano di vista, lontano di cuore, ma noi, perché dobbiamo mantenere un signore che è stato condannato a 9 mesi di reclusione con i nostri soldi, per, fra virgolette, accudire e non è così, evidentemente, visto che a questi precedenti, i nostri animali. 500.000 euro nel randagismo, Assessore Leggio, per questi risultati. Allora, vi prego, al posto di andare sempre avanti, avanti, avanti, con chiunque, per qualunque cosa, volete fare un atto serio, Segretario, bisogna revocarlo questo servizio e bisogna erogare immediatamente

Alle ore 19.39 entrano i cons. Stevanato e Iacono. Presenti 24.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consiglieria Migliore. Consiglieria Marabita, prego

Il Consigliere MARABITA: Poi ci sono attentati...Buonasera a tutti. Allora, come sapete, io parlo sempre di moneta complementare, finalmente, un Sindaco, forse perché è squattrinato, il Sindaco di Modica, ha deciso di sposare questo progetto, quindi io e Giancarlo Palazzo, che tutti voi conoscete, è da un po' di tempo che facciamo un tour tra tutti i comuni della provincia, perché sta moneta complementare dovrebbe, dal mio punto di vista, modestissimo, partire in tutta la provincia, comunque, l'unico che ha aderito, per il momento, è il Sindaco di Modica, dottore Abbate. Come sapete ad aprile abbiamo fatto delle conferenze. Come sapete abbiamo ad aprile fatto delle conferenze, con...non con persone qualsiasi ma con il professore Tonino Perna, il professore Barone, con Nino Gallone, l'economista, con Paolo Tintore, esperto della piattaforma di sta moneta complementare che si chiama "rete di mutuo credito" e quindi a giorni magari no, ma stanno cercando il modo di come farla partire in un Comune, perché è l'unica, cioè l'unica, un...un piccolo aiutino che si dà alla gente. Questo Comune, 5 Stelle, purtroppo è sordo a questi richiami, ma comunque, pazienza, pazienza, vediamo in seguito che succede e quindi sta moneta aiuta l'economia locale, cioè si deve partire da lì, cioè la gente non ce la fa più a pagare con l'euro, perché non c'è l'euro. Sta moneta moneta alternativa che aiuta tantissimo e poi fortunatamente c'è anche la stampa che si sta interessando. Oggi c'era un giornale, La Stampa, che sta parlando di monete complementari, quindi forse qualche cosa si muove. Ci speriamo bene, grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Marabita. Consigliere Massari, prego

Il Consigliere MASSARI: Presidente, Assessore. Il mio intervento, Assessore, non ha nulla di personale nei suoi confronti, ma dobbiamo, purtroppo, constatare come della politica di questa amministrazione, per quanto riguarda il sistema del Welfare comunale è costantemente in crisi e in declino. Intervengo perché con altri colleghi consiglieri, stiamo preparando una interrogazione, per chiederle, Assessore, notizie riguardo alla messa in atto del servizio socio-psico-pedagogico. Lei sa, meglio di me, che questo servizio è stato definitivamente assegnato per un importo di oltre 700 mila euro per 18 mesi e che, nel disciplinare, vengono distribuite tra psicologi, assistenti sociali ed altre figure, un'altra figura, il monte ore. Bene, le chiederemo, previo approfondimento che faremo anche noi, di sapere perché il monte ore complessivo, settimanale, sembra non essere rispettato. Cioè si viene erogato il servizio per ore, in numero di ore inferiore a quello previsto per capitolato. La distribuzione delle ore fra le 3 figure non, non è rispettata, complessivamente, il monte ore non rispetta quello....quello previsto nel capitolato.

Alle ore 18.44 entra il cons. Gulino. Presenti 25.

Ora, se le cose stanno così, siamo dinnanzi ad un altro passo, ulteriore, di smantellamento di ciò che, nei tempi, è stato costruito, ma non come forme, ma come qualità delle cose, come stiamo assistendo ad uno svuotamento del servizio degli asili nido, come stiamo assistendo ad uno svuotamento del servizio di attività integrativa, assistiamo anche a questo, quindi le preannunziamo questa quest'interrogazione, sarebbe opportuno che già lei in qualche modo fugasse le nostre paure, ma poi ancora ci sono altre cose, Assessore,

Verbale redatto da Live S.r.l.

non vada via. Sempre nell'ambito dei servizi sociali, c'è un servizio importante che è quello del trasporto dei bambini, è un servizio fondamentale, perché permette l'uso del, dello spazio e della mobilità, finalizzato all'apprendimento e alla formazione. Bene, il personale di questo servizio, che è dipendente di una cooperativa, lamenta che ha, fugato al primo problema che le avevo rapportato tempo fa, cioè della richiesta di non lavorare il sabato, quindi con una riduzione di emolumenti per il personale e quindi un disagio ulteriore per i bambini trasportati, fugato questo, si trovano nelle condizioni di aver ricevuto solo per il mese di febbraio, una parte dello stipendio, per cui ancora devono ricevere parte lo stipendio di febbraio e di marzo, cioè persone che vivono con uno stipendio altissimo, circa settecento euro al mese, 800 euro al mese, e quindi hanno preso duecento, 300 euro in tutto, in questi mesi. Le chiederei, Assessore, se lei è a conoscenza di questo, se ci sono problemi di carattere oggettivo. Se per caso la comunicazione e il trasferimento di risorse alla cooperativa non è avvenuto. Se la cooperativa non ha ottemperato ai suoi obblighi, perché crediamo che anche questi servizi sono servizi importanti, che vanno ascritte a quel welfare, che noi avevamo pensato nei tempi passati e che ora, man mano, vede perdere punti. Grazie

Alle ore 18.46 entra il cons. Lo Destro. Presenti 26.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Massari... non sta funzionando. Va bene. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Sì, in parte qualcosa l'aveva detta il Consigliere Massari, di ciò di cui volevo parlare, e tra l'altro ringrazio anche per averlo anticipato. Io volevo, riguardo alla vicenda di oggi, all'ordine del giorno. Noi abbiamo avuto una Commissione nei giorni scorsi, dove doveva venire il, l'Assessore al ramo, che in effetti è venuto, però in maniera strana, devo dire sbalorditiva, l'Assessore ha detto che non intendeva parlare perché, perché lui era ospite in questa Commissione. Ora, questa è una Commissione che è stata convocata dal Consigliere Stevanato, al quale io do riconoscimento e merito di essere persona attenta e scrupolosa e l'ha convocata perché in sede di Conferenza di Capigruppo si era detto di anticipare un po' i temi del Consiglio stesso e non di fare in modo che un Assessore venisse per direi ai Consigliere, ai commissari di non poter parlare, perché era ospite, probabilmente il Consigliere Stevanato, Presidente della IV Commissione, aveva interpretato male, ciò che la Conferenza Capigruppo aveva detto. Perché dico che ha interpretato male, per una semplice ragione, perché non è compito della Commissione, di nessuna Commissione, decidere come si devono fare i lavori nel Consiglio comunale, il compito su come organizzare i lavori in Consiglio comunale è una specificità ed una competenza della Conferenza Capigruppo, quindi non poteva essere diversamente, l'ordine del giorno, se non quello di sentire anticipatamente l'Assessore, dire qualcosa riguarda a questo... che come tutte le cose non solo arriva in ritardo, ma che necessita naturalmente di approfondimento, che abbiamo anche necessità di fare, a prescindere dal Consiglio Comunale e prima del Consiglio Comunale, quindi, secondo me, è una, un'altra, ennesima, caduta di stile da parte dell'Assessore al ramo, che ancora una volta pensa di potere, in maniera, diciamo, saccente e non dico altro, irriverente, nei confronti del Consiglio Comunale, permettersi di venire in una Commissione e non dire nulla ai componenti della Commissione stessa e quindi al Consiglio comunale. Quindi stigmatizzo questo tipo di comportamenti ed atteggiamenti che, ancora una volta, ripeto, non è rispettoso della funzione del Consiglio stesso. Inviterei, tra l'altro, anche gli Assessori, in rapporto alla rappresentanza che hanno della Giunta, di verificare questa vicenda legata ai bagni pubblici, questa vicenda che, spesso, tra l'altro ora anche altre rilevazioni si stanno facendo, i bagni pubblici non sono presidiati come dovrebbero presidiati, secondo, così come dice il capitolato. Ci sono stati anche altri, ho visto, altri consiglieri che hanno fatto rilevazione documentale e fotografiche, ma è chiaro che bisognerebbe fare in modo che, considerato che le stesse imprese che c'erano prima, le contiamo, le continuiamo ad avere anche adesso, si pensa e si spera che in ogni caso il Comune, attraverso i suoi organismi di vigilanza e di controllo possa andare a vigilare affinché ciò che c'è scritto nei capitolati, ciò che c'è scritto nei contratti poi possa essere anche rispettato, anche perché un appalto che ha riguardato i beni pubblici e i bagni pubblici è una gara che è costata, a gara c'era oltre 100 mila euro, per cui i 100 mila euro per i bagni pubblici e poi non vengono presidiati, portando 100 mila euro per una rotatoria. E

anche qui sembra una assurdità, tra l'alto, una rotatoria che ora, ho preso atto, così almeno hanno scritto gli architetti e la fondazione archi, che l'amministrazione Comunale sta, facendo un po' di marcia indietro. Questo è positivo, non è una cosa negativa, perché significa, ci si rende conto, che rispetto alle, alle azioni che si intendevano fare, attraverso anche, non in questo caso una concertazione, ma attraverso anche una città che si fa sentire, che dissente rispetto a certe scelte, poi l'amministrazione deve avere anche questa capacità di fare qualche passo indietro. Grazie, Presidente

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Iacono. Consigliere La Porta amano, prego

Il Consigliere LA PORTA: Grazie, Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Posso? C'è l'Assessore Disca, manca Leggio. Leggio dov'è, se n'è andato. Avete preso, c'è il turno dell'Assessore Disca, poi c'è quello di Leggio, avete preso il posto dell'ex Assessore Martorana, sempre puntuale qua, senza risposte, perché quello che ha dato lei, la volta scorsa, poi l'ho sentito io qua in registrazione, anche se non ero in aula, capito, è una risposta messa lì, perché i fatti sono poi quelli che contano. Io vedo che c'è l'ufficio turistico a Marina che è ancora chiuso, no, e siamo già a maggio. Che prescia c'è, tanto, fra un mese è giugno, ci facciamo il bagno, ci lecchiamo il gelato, poi arriva settembre e ce ne andiamo. Cioè, ma come non lo capite che già Marina è piena di turisti e ancora l'ufficio turistico è chiuso, cioè, non lo so, lei ha dato una risposta, i numeri, quello... ma certamente Marina di Ragusa non può avere i numeri di Ragusa Ibla e Ragusa centro, no. A Marina, in un mese, settanta, ottanta, cento turisti. E quanti ne vogliamo nel mese di aprile, oppure a febbraio, quattrocento, cinquecento come sono qua a Ragusa? Ma che risposte sono queste qua. A Marina c'è il mare, se vengono a pernottare a Marina e poi si spostano, diciamo, lungo, lungo la fascia costiera e vanno a Modica, a Ragusa Ibla, ma ci sono, le informazioni non li possono andare a prendere a Ragusa, quindi in loco a Marina. Questo era tra virgolette. Volevo intervenire io, perché visto che quasi tutti sono intervenuti su questa bellissima rotatoria che state facendo qua a Piazza Libertà, veramente... e poi un'altra cosa. L'ostinazione, l'arroganza, dell'Assessore, dell'Assessore Corallo, la rotatoria si fa, come se fosse il duce, il posto è quello, c'è, ce n'è posti dove farle le rotatorie, perché ci sono strade con seri pericoli. Penso che in Piazza Libertà tutta sta esigenza non c'era, no. Io non ho visto mai un incidente, al limite qualcuno "ca sa fruscia" si dice, no, ma poi tutto questo traffico enorme e quindi smistare questo traffico, io non lo vedo. Ci sono altri punti critici della città, dove farli, no e, purtroppo, li andate a fare in Piazza Libertà, oppure in contrada Maulli a Marina. Per giunta una rotatoria, fatta con i piedi, perché la strada è bella dritta, e poi si rientra a sinistra, tutta a sinistra quindi a fare ammazzare la gente. Già due incidenti fortissimi, in modi bruschi sono sono sono, sono successi. Io, assieme al mio gruppo, al Gruppo Insieme, abbiamo fatto un comunicato, un comunicato su Villaggio Kamemi. Là è un punto critico, dove ne succedono e ne succederanno incidenti forti, là c'è una semi curva e là il pericolo, perché chi scende da Ragusa arrivava là, proprio in quella semi curva a 150, 120, possibilmente col telefonino fa i messaggi. La strada che fa questa semi curva, per Giunta, il manto, il mento, il manto stradale... Mi faccia completare il discorso...non non è proprio piano, ci sono degli avvallamenti, quindi le macchine planano e lì succedono gli incidenti. Là si dovrebbe fare una rotatoria, prima della semi curva e un'altra all'entrata di Marina di Ragusa all'incrocio che va per Santa Croce, dove c'è il ristorante la Abbuffata. Questo era inserita nel piano triennale delle opere pubbliche da tanto, tanto tempo, la base dovrebbe intervenire. No che l'Assessore Corallo, con arroganza, per giunta, dice si farà. E chi è Mussolini? Si farà, uno che è nato a Comiso, a vissuto a Comiso, deve andare a dettare le regole anche a Ragusa

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere La Porta. Consigliere D'Asta, prego

Il Consigliere D'ASTA: Grazie Presidente, l'ultima volta che sono intervenuto, c'era lei, Presidente Federico Zara, c'era lei, Assessore Disca. L'ultima volta che io sono intervenuto ho posto una questione che è una questione di legalità. Ho posto una questione di trasparenza e gli ho chiesto di andare a controllare gli atti della gestione dei bagni pubblici, c'era lei, Presidente, c'era lei, Assessore, ripongo le stesse domande, visto che avete risposto bene, allora io poi aspetto nuovamente la risposta dall'Assessore, perché su questa storia

non c'è per nulla chiarezza, non c'è stata per nulla trasparenza, non c'è stata per nulla legalità e su queste cose qua io aspetto una risposta che sia degna di nota, da parte dell'Assessore, che avrà sicuramente preso informazioni, sarà sicuramente capace di rispondere al fatto delle copie, delle fatture emesse, giusto, lei saprà, Assessore, quanti scontrini sono stati emessi, lei saprà quanti dipendenti ci sono, che tipologie di contratti questi dipendenti hanno. Io penso che voi, caro Presidente, che lei rappresenta la città, diversamente dall'Assessore, spero che voi abbiate delle risposte, perché se questo risposte non ce le avete, ancora una volta l'amministrazione grillina rappresenta l'illegalità non la legalità, l'oscuro, il grigiore di questa amministrazione, dentro questa città. Aspetto la risposta da parte dell'Assessore, anche se non è la delega, ma l'Assessore Corallo, probabilmente già è in campagna elettorale, dato che deve fare l'Assessore regionale, non lo vedo qua, non so da quante settimane, non viene più, probabilmente spaventato, che qualcuno abbia toccato alcuni settori e alcuni interessi, alcune cose poco chiare. Tra questi ci siamo noi, Assessore, che ci teniamo che le cose vengono fatte perbene, che ci teniamo che 100 mila euro vengono utilizzati in maniera effettiva, che ci teniamo che questi servizi vengono utilizzati per i residenti e per i turisti, fatta questa premessa, aspetto con grande ansia la risposta da parte dell'Assessore. Continuate sulla Piazza Libertà a non avere un'idea di città. Continuate ad andare controcorrente. Continuate ad andare senza ascoltare la Commissione, in genere dei centri storici, senza ascoltare le associazioni, senza ascoltare gli Ordini e noi invece stiamo preparando un referendum pubblico su questo tema, perché noi un'idea di città su questa cosa ce l'abbiamo, noi sì che i cittadini li vogliamo coinvolgere, non è che in campagna elettorale, diciamo, coinvolgiamo i cittadini, no la campagna elettorale ancora neanche è cominciata. Noi vogliamo coinvolgere i cittadini, vogliamo coinvolgere le associazioni, vogliamo coinvolgere gli ordini, fino a quando vi bocceremo questa schifezza, perché di schifezza trattasi e questa schifezza rappresenta la cattiva politica che voi rappresentate in città, senza avere coinvolto i cittadini, facendo una cosa in maniera unilaterale, imposta, state andando avanti, spendendo ancora 80.000 euro, che invece di essere utilizzati per cose ben più importanti, utilizzate per fare schifezze, perché questa è una schifezza, la certificazione della mancanza di un progetto per Ragusa, di un progetto per il centro storico, questo certifica che non avete idee, quando avete un'idea, la fate male nel metodo perché non coinvolgete i cittadini ed è pure sbagliata, brutta, non lo diciamo solo noi, lo dicono tutti i cittadini, o quantomeno tutte le associazioni e tutti gli ordini che formalmente hanno preso posizione contraria. Su questa cosa, noi organizziamo un referendum pubblico. C'è lo Statuto che ce lo consente. Ci sono regole, quindi, preparatevi al confronto deve. Non basta l'online, l'online è uno strumento interessante, di partecipazione, ma insufficiente su questa cosa, chiederemmo il consenso dei cittadini. Grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Consigliere Lo Destro. Prego

Il Consigliere LO DESTRO: Signor Presidente, signori Consiglieri, signor Assessore, i volevo riprendere un po' la discussione per quanto riguarda sempre questa famosa rotatoria, perché ho sentito delle interviste che ha rilasciato l'Assessore Corallo, Assessore Disca, dove lui parlava di una prova che stava facendo, di mettere in sicurezza quell'aria perché succedono incidenti spesso e continuo e io, caro signor Assessore, ho preso le mie informazioni, forse lei lo saprà meglio di me, era, precisamente, il 18 maggio dell'anno scorso, del 2016. Precisamente alle ore 10, dove la ditta e precisamente la ditta GL Costruzioni di Lucifora Giuseppe, si aggiudica l'appalto che adesso faranno in Piazza Libertà. Allora, io dico, si deve avere anche il coraggio di dire e di fare le cose, si deve avere il coraggio delle proprie azioni, ma io non ce l'ho solamente con questa amministrazione, ce l'ho anche con la Sovrintendenza. E' un richiamo istituzionale che faccio, me ne consenta anche la sovrintendenza che, se avesse un minimo, io dico, non parlo di coraggio ma di senso di responsabilità, in autotutela, dovrebbe ritirare, perché io lo so, il permesso che ha dato qualche mese fa e addirittura fare immediatamente partire il vincolo per Piazza libertà, allora sì, si potrebbe fermare questa scandalosa, io la definisco, caro Presidente Zara, scandalosa opera, per quanto riguarda propria, Piazza Impero, una volta, oggi Piazza Libertà, perché nessuno si può improvvisare niente, qui ci vuole un progetto, secondo me, che deve essere più ampio, a largo respiro, perché poi si dovrebbe capire una cosa, qua hanno

scritto una cosa e man mano che l'Assessore Corallo viene attaccato e questa amministrazione, questo fantoccio, questo progetto fantoccio, lo definisco io, viene sempre smussato, allora tolgono alcuni pezzi di quadrato, poi ritagliano da una parte, limitano da un'altra parte, e la riducono sempre di più. Allora, siccome si tratta di una parte centrale, non più vitale della nostra città, me ne assumo la responsabilità, perché questa amministrazione da 5 anni a questa parte, tra qualche anno farà 5 anni, anziché studiare come rivitalizzare, portare persone, far rivivere il nostro centro storico, cosa fa, ancora per mummificare quella zona e renderla ancora più opaca, cosa fa, progetta questa orrenda rotatoria, orrenda rotatoria, al di là del costo. Signor Sindaco, che non c'è, che non c'è mai, ascolti, ci ascolti, ascolti i Consiglieri di questo Consiglio Comunale, prenda qualche Consiglio anche da parte nostra, abbi coraggio, ritiri il bando, anche a costo che il Comune di Ragusa potrebbe, signor Presidente e concludo, pagare una penale al cospetto della ditta che si è aggiudicato l'appalto, perché guardi, io qua lo scrivo, sottoscrivo e lo dico sempre, noi ci stiamo organizzando per essere alternativi a questa amministrazione. E se lei, caro primo cittadino Piccitto, dovesse mettere mano a ciò che è stato stipulato il 10 maggio dell'anno scorso, alle ore 10, con la ditta Pila per la costruzione di questa rotatoria e l'impegno che noi prenderemo, che noi la demoliamo, demoliamo, non c'è bisogno di firme e nemmeno di fare un referendum, caro Collega D'Asta, questo è l'impegno che ci con chiarezza...

Il Vice Presidente FEDERICO: Si rivolga alla Presidenza. Grazie e concluda perché il tempo è scaduto... lei si rivolga alla Presidenza....ma lei si rivolga alla Presidenza, grazie

Il Consigliere LO DESTRO: ...Che se questa amministrazione dovesse dare seguito alla costruzione di questa rotatoria, di questa bruttura, proprio bruttura come rotatoria, noi, e l'impegno che prendiamo è quello della demolizione. Quindi cittadini di Ragusa, ascoltateli, non con le chiacchiere, ma con i fatti, noi prenderemo, prenderemo come impegno proprio la demolizione di quel rotatoria

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Lo Destro. Non c'è nessun iscritto a parlare, no. Consigliere Mirabella, prego...Tutte finite le comunicazioni perché già la mezz'ora è passata. Il Consigliere Mirabella è l'ultimo. Il Consigliere Tumino è arrivato in ritardo, lei si faccia la comunicazione, lei

Il Consigliere MIRABELLA: Grazie. Presidente... Presidente, guardi, lei deve, io non riesco a trovare delle parole, caro Presidente, ma per quale motivo, ma per quale motivo lei fa così, perché è così nervosa, perché, è così tanto brava, ma perché è così nervosa, deve stare serena. Io credo che, così come abbiamo sempre fatto e così come ha sempre fatto il Presidente, potrebbe concedere questi 5 minuti anche al collega Tumino, quindi lo può anche fare

Il Vice Presidente FEDERICO: Scusi ma se il Consigliere Tumino non mi ha chiesto neanche di parlare perché lei si prende il pensiero. Intanto lo faccia entrare e poi se mi chiede di parlare...lei si faccia la sua comunicazione, poi ci penso io al Consigliere Tumino. So io quello che devo fare, lei non si preoccupi. Se il Consigliere Tumino mi chiede di parlare io lo faccio parlare ma lei si faccia la sua comunicazione... ma certo, tutto quello che vuole, lei si faccia la sua comunicazione, grazie. So io quello che devo fare...il tempo sta scorrendo

Il Consigliere MIRABELLA: È l'unica persona qui dentro che mi fa innervosire qui dentro, perché non ha rispetto per noi stessi, ed è così. Lei non ha rispetto. Il Presidente non lo sa fare, non si deve seccare, ma lei il Presidente non lo sa fare e già basta, già basta questa comunicazione e la città lo deve sapere che lei in quella sedia non ci può stare, perché lei non lo sa fare e non sa assolutamente tenere il ruolo e se faccia dire da me che è così. Prima il collega Iacono e oggi anche le anche, il Presidente, il Presidente Tringali, riescono a farlo, lei non lo può fare quel ruolo, assolutamente no. Quindi, raccontavate alla città, caro Presidente, che eravate diversi, che eravate diversi. Ricordo quando quelle belle parole, all'inizio, dicevate che dovevate fare, dovevate coinvolgere, dovevate coinvolgere tutta la città. Soprattutto, parlando di bilancio, sa, quando parlavate del bilancio partecipato, dovevate fare il referendum, dovevate coinvolgere la città, nulla di vero, le raccolte di idee e lì parlo e voglio legarmi a quello che dice poco fa diceva poco fa il collega, il Collega Lo Verbale redatto da Live S.r.l.

Destro, le raccolte di idee, ma dove sono state le idee che avete raccolto per questa Piazza Libertà, ma assolutamente, gli Assessori scelti per curriculum, ma questo mi sembra proprio che non è, che non risulti assolutamente, al vero, quindi niente di più falso. due comunicazioni, caro Presidente, ci sono due assessorati, uno è lo sviluppo economico e l'altro è il turismo. E' da tempo che Commissioni non se ne fanno e questo vuol dire caro, caro Presidente, che non ci sono delibere, né di sviluppo economico e neanche di turismo, quindi mi piacerebbe, mi piacerebbe conoscere gli ultimi 365 giorni, che cosa avete in mente di fare per quanto riguarda il turismo della nostra città e lo sviluppo economico, se ne siete ancora, ancora in grado, perché noi del Gruppo Insieme siamo pronti ad amministrare la città e siamo pronti a cambiare tutto quello che voi avete fatto, perché cambiare, perché non avete fatto altro che non far dormire sereni i cittadini Ragusani e lo dimostrate ancora oggi che per un errore di sistema, per qualsiasi cosa, che comunque è successo e che il Comune ha sbagliato, e lo sapete benissimo, oggi, oggi, ancora una volta lavoratori, alcuni lavoratori, che svolgono dei servizi per il Comune, per la città e per i cittadini Ragusani, sono venuti in questo consesso, in questo consesso, quindi mi piacerebbe ancora una volta, anzi ripeto ancora una volta, mi piacerebbe conoscere i programmi del turismo, e soprattutto mi piacerebbe conoscere cosa intendete fare dello sviluppo economico di questo

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consiglierei Mirabella. E allora nel la mezz'ora delle comunicazioni è già passata. Chiediamo, quindi, le comu... Sì, sto dicendo chiudiamo le comunicazioni e vediamo ...calma, calma, calma Continuiamo le comunicazioni. Diamo la parola all'Assessore Disca. Prego

L'Assessore DISCA: Grazie, signor Presidente, le comunico che il giorno 28, giorno 27, quando lei ha fatto la sua comunicazione, abbiamo, a firma del Segretario Generale. Dottore Scalogna, abbiamo comunicato al dirigente del settore quinto, al dirigente del settore sesto, e all'Assessorato...Salvatore Corallo le mancanze che lei ha chiesto. Si chiede di procedere alle opportune verifiche e di relazionare in merito con cortese sollecitudine, per verificare l'opportunità o meno di eventuali provvedimenti in materia...Consideri il 28 aprile, siamo al 3 maggio abbiamo un altro po' di tempo, spero che ci risponderà. Grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Assessore Disca. Possiamo procedere allora, passiamo al primo e unico ordine del giorno. Per mozione. Prego, Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri, oggi è inserito all'ordine del giorno la discussione sul documento unico di programmazione, visto che si sono in corso, in corso d'opera, sono mutate le condizioni per l'approvazione degli strumenti economici, finanziari, quindi c'è una nuova, un nuovo iter, è stato fatto un passaggio in Commissione, era presente anche il Presidente della Commissione, il collega Stevanato, per avere chiarimenti in merito, per rendere più agevole la discussione, per rendere più agevoli i lavori. Ebbene, io le rassegno quel che è successo e che mi ha per certi versi, mi creda Presidente, disarmato, è stato chiesto all'amministrazione di capire quali fossero le linee guida e gli indirizzi che avevano mosso l'amministrazione stessa, nella stesura di questo documento, che credo sia il principale documento che fa l'amministrazione e che sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale e ci è stato detto che non si era in condizioni di voler dire nulla solo perché formalmente non era inserito all'ordine del giorno della Commissione discussione sul deliberato della, della Giunta e quindi che si era solamente ospiti. Io comprendo le ragioni dell'amministrazione, non mi interessa neppure polemizzare e però, la polemica, la voglio fare in un'altra maniera. Bene, dicevo poc'anzi, il documento più importante, si tracciano le linee guida, si tracciano le direttrici, si indica la sfida la strada maestra da seguire, si decide come destinare le risorse del comune di Ragusa, voi altri avete questa responsabilità, manca un anno al rinnovo del Consiglio Comunale e voi altri, dovete spiegare alla gente di Ragusa come intendete fare a utilizzare, sfruttare, le risorse che provengono dalle tasse, che provengono dalle royalties, quali sono le spese che intendete affrontare e dovrete essere qui tutti, tutti, Presidente, tutti a sostenere l'iniziativa dell'amministrazione e mi pare, mi pare, che non c'è una condivisione da parte della maggioranza che sostiene questa amministrazione in tal senso; ed io proprio per significare che voi altri avete perso quella che è, quella che un tempo fu la

maggioranza bulgara, le chiedo di fare una verifica del numero legale, Presidente, e se dovesse come credo risultare, risultare in aula presenti meno di 16, che è il numero minimo per garantire la prosecuzione della seduta. Ebbene, è chiaro, dirlo, il Sindaco Piccito ha perso la maggioranza. La maggioranza, è disinteressata alle questioni dell'amministrazione, forse interessata ad altro, tra poco, tra poco, ci saranno le elezioni regionali, già chi c'è, c'è chi scalpita... La mozione era relativa a un richiamo all'amministrazione, perché non si può far finta che non esiste il Consiglio Comunale, siamo stati chiamati in Commissione, sperperando danari pubblici, a discutere sul documento unico di programmazione, alla prima domanda precisa, su quali fossero state le linee guida dell'amministrazione, ci è stato detto, non vi vogliamo rispondere, e quando abbiamo girato, allora, la domanda alla maggioranza consigliare che sostiene l'amministrazione Piccito, c'è stato allora detto noi non la volevamo neanche convocare. E allora di che cosa stiamo facendo. Allora, se c'è questo votate il documento unico di programmazione da soli, io chiedo la verifica del numero legale, grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una verifica del numero legale...Ma già è stata la verifica della. Siccome è stato chiesto la verifica del numero, io faccio la verifica del numero e poi le do la parola. Prego, Segretario. Verifica del numero legale

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, assente. Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, presente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, presente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, assente:

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate. Presenti 14. Assenti 16. Per mancanza del numero legale, la seduta del Consiglio Comunale viene rinviata di un'ora, esattamente alle 20 e 15. Grazie... Allora riprendiamo i lavori dopo l'ora di sospensione per mancanza del numero legale. Sono le ore 20 e 15. Chiedo al Vicesegretario Generale di fare l'appello. Prego

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Grazie. La Porta. La Porta è assente. Migliore, assente. Massari, assente. Tumino, assente. Lo Destro, assente. Mirabella, assente. Marino, assente. Tringali, presente. Chiavola, assente. Ialacqua, assente. D'Asta, assente. Iacono, assente. Morando, assente. Federico, assente. Agosta, assente. Brugaletta, assente. Disca, assente. Stevanato, assente. Spadola, assente. Leggio, presente. Antoci, assente. Fornaro, assente. Liberatore, assente. Nicita, assente. Castro, assente. Gulino, assente. Porsenna, assente. Sigona, assente. La Terra, assente. Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, presenti 2. Assenti, 28. Per mancanza del numero legale il Consiglio viene aggiornato a domani, alla stessa ora di oggi, quindi, alle ore 18. Grazie, buonasera

Fine del consiglio ore: 20.17

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

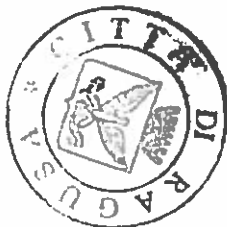
Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 25 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 04 del mese di maggio, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, in seduta di prosecuzione, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019. Presentazione al Consiglio Comunale (deliberazione di Giunta Municipale n. 177 dell'11 aprile 2017).

E' presente l'assessore Martorana.

Presente il dirigente Cannata ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Buonasera. Oggi 4 maggio 2017. Sono le 18 e 2 minuti, siamo in seduta di prosecuzione, pertanto il numero legale è di 12 e chiedo al Segretario Generale di fare l'appello. Prego Segretario

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. La Porta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Tringali, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Spadola, Leggio, Antoci, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Sigona, La Terra, Marabita... Allora 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Entra, Consigliera Marino, Consigliere Chiavola e Consigliere La Porta. E Consigliere D'Asta

Il Segretario Generale SCALOGNA: Allora, La Porta è entrato. Marino, Lo Destro, è entrato. Marino è entrato. Castro è entrato. La Migliore e anche il Consigliere Massari e Consigliere Marabita... Allora 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, 21 presenti. 9 assenti. Il numero legale è garantito. Prima...dove è il... allora oggi c'è un unico punto all'ordine del giorno che è il documento unico di programmazione, DUP 2017 2019. La presentazione al Consiglio Comunale, con delibera di Giunta municipale n. 177 dell'11 aprile 2017. Prima di dare la parola all'Assessore, questa è la prima volta che quest'aula affronta il documento unico di programmazione, con la nuova normativa del decreto legislativo 118 del 2011, e oggi ci limiteremo ad ascoltare la presentazione dell'Assessore Martorana sul dubbio e poi, anche se non è previsto dal regolamento, compare in Conferenza dei capigruppo, abbiamo concordato di dare la parola ai consiglieri per aprire un dibattito, appunto, tra i Consiglieri stessi. Assessore Martorana, prego per, le do la parola per la presentazione del documento... non si preoccupi, visto che comunque si prende il tempo che le occorre

Entrano i conss. Morando e Mirabella. Presenti 23.

L'Assessore MARTORANA: Sì Grazie, Grazie, Presidente. Inizio questa presentazione. Si tratta ovviamente di una procedura del tutto nuova. Quindi mi appresto a farlo per la prima volta, nell'ambito di non... di una normativa che è cambiata profondamente e che quindi non prevedeva prima questo tipo di adempimento. Si tratta di un passaggio propedeutico alla definizione del bilancio e del DUP, del bilancio di previsione con proposte per il Consiglio, che consente al Consiglio Comunale di prendere visione di quelli che sono gli indirizzi proposti dall'amministrazione, prima che l'atto in questione, il DUP, sia definitivamente predisposto e proposto in via definitiva al Consiglio comunale, quindi il Consiglio Comunale in questa occasione ha la possibilità di acquisire una serie di elementi e poi suggerire eventuali indirizzi politici per

modificare il documento, diciamo, nei termini che vorrete, quindi proporre al Consiglio comunale un documento che, in qualche modo, integra già degli indirizzi di natura politica del consiglio comunale. Vi presente quindi questo documento. Cerco di essere il più possibile esaustivo anche se il tempo a mia disposizione non è tantissimo, però vi dò, diciamo, questi primi elementi. Si tratta ovviamente di un documento in questa prima stesura che è un documento soprattutto qualitativo, cioè non contiene numeri o comunque ne contiene pochi, dà delle indicazioni di massima, in merito ai libri di bilancio, quindi anche equilibri di cassa, oltre che di competenza, però si tratta di un documento che in questa prima stesura, diciamo, su cui farò la mia presentazione e, soprattutto, contiene elementi di o...di tipo qualitativo, quindi, informazioni che riguardano le scelte, indirizzi, desiderata dell'amministrazione e quindi dell'ente Comune di Ragusa, su cui potrete, se vorrete, ovviamente, dare degli indirizzi di modifica. Complessivamente si tratta di un documento unico di programmazione che anticipa alcuni aspetti di ordine economico-finanziario, anticipa un bilancio che è di circa 133 milioni di euro, con entrate tributarie che si aggirano intorno ai 50 milioni di euro, 53 milioni di euro, così come riportato all'interno del documento, tra le entrate tributarie, ovviamente non sono incluse le entrate dei proventi per esempio, del servizio idrico integrato, che rientrano tra le entrate extratributarie, e che, come sapete, lo abbiamo fatto e abbiamo visto approvando le tariffe del servizio idrico integrato, sono intorno ai 9 milioni di euro, in termini di costi complessivi, quindi in termini di bollettazione applicata, applicata ai cittadini.

Alle ore 18.20 esce il cons. Marino. Presenti 22.

La copertura dei servizi a domanda individuale è superiore al 50 per cento. Siamo al 50,77%, significa che il Comune copre per metà quelli che sono i servizi a domanda, mi riferisco, per esempio, alla piscina comunale, impianti sportivi e alcune attività che riguardano i servizi cimiteriali, al servizio autobotti, eccetera, ci sono delle, quindi una, una compartecipazione, il Comune per il 50 per cento, che è sicuramente un valore, diciamo, accettabile, positivo e che consente quindi di equilibrare opportunamente rapporto tra contribuzioni private e contribuzione pubblica rispetto a questi servizi. Per il 2016 è stato rispettato il pareggio di bilancio, viene riportato diciamo nel, all'interno del documento, così come viene anticipato quello che è, quella che è la proiezione in termini di pareggio di bilancio anche per il 2017, quindi, anche per quanto riguarda 2017 chiaramente i DUP tiene conto di queste previsioni e, diciamo, anticipa anche qui, rispetto al pareggio di bilancio, così come trovate all'interno del documento.

Alle ore 18.21 entra il cons. Iacono. Presenti 23.

L'ultima informazione di tipo economico-finanziario, riguarda la cassa, il fondo di cassa all'inizio l'esercizio è riportato, è stato di 12.208.000 euro, quindi anche in termini di cassa questo Comune, diciamo, ha sicuramente degli aspetti di garanzia, degli elementi positivi, che hanno assicurato in questi anni una più tempestiva capacità di pagamento ai fornitori, i tempi di pagamento i fornitori, nel 2012 erano intorno ai 300 giorni. Quindi, questo era il dato comunicato al Ministero, annualmente, per quanto riguarda per esempio il periodo 2012 e gli anni precedenti, dai 300 giorni del 2012, siamo oggi a circa 30 giorni, quindi il Comune ha abbattuto in maniera considerevole, notevole, i tempi di pagamento ai fornitori e diciamo nella media di detti pagamenti complessivi questo valore è sicuramente importante perché immette liquidità nel sistema e consente alle imprese che lavorano per il Comune, che svolgono servizi per il Comune di essere pagate tempestivamente e quindi non esporsi anche da questo, da questo punto di vista. Purtroppo, in tanti altri enti locali ed enti pubblici questo non avviene, ed è uno dei motivi di difficoltà delle imprese e del mondo produttivo, diciamo, di questo, di questa fase. Per quanto riguarda gli aspetti più qualitativi, come vi dicevo, di indirizzi generali e di scelte dell'amministrazione, questi aspetti, li trovate esplicitati nella sezione strategica ed operativa, che va a specificare le singole missioni e i singoli programmi, quindi vi spiega quali sono, diciamo, le, gli obiettivi strategici, obiettivi operativi, che l'amministrazione propone al Consiglio comunale, su cui chiaramente il Consiglio Comunale, se vorrà, potrà dare indirizzi, indirizzi diversi, si tratta di tanti aspetti, di tanti obiettivi articolati, come vi dicevo, tra una sezione operativa e una sessione strategica,

una sezione operativa. Io mi soffermerò su alcuni di essi sono quelli che ritengo più meritevoli di attenzione, più importanti, più significativi dal punto di vista politico, però ovviamente sono tanti e quindi vi invito anche a dare una lettura, anche a questo, a questa parte. Questa sezione del documento, per esempio, per quanto riguarda gli organi istituzionali, siamo nell'ambito del programma, uno tra gli obiettivi strategici, l'amministrazione ha previsto una maggiore partecipazione dei cittadini e nella definizione degli indirizzi politici e amministrativi. Che cosa vuol dire questo e come si articola questo, questo obiettivo: si articola attraverso una serie di azioni che l'amministrazione ha fatto in questi mesi e che si sono concretizzate, per esempio, nell'iniziativa auto facile, nell'iniziativa del bilancio partecipativo e nelle iniziative legate alle applicazioni, per esempio, di Comunichiamo, che consentono ai cittadini di avere un rapporto diretto con l'amministrazione. Tutti questi strumenti, che sicuramente sono strumenti sperimentali, quindi non ci aspettiamo abbiano una partecipazione massiccia in termini di cittadinanza, sono comunque tentativi di favorire in qualche modo la partecipazione, diciamo, consentire ai cittadini di sperimentare forme diverse di partecipazione politica, al di là di quello che si è fatto finora e che tradizionalmente si fa, diciamo, nelle, nel rapporto con le istituzioni e con il Comune.

Alle ore 18.24 entra il cons. Tumino. Presenti 24.

Per quanto riguarda l'obiettivo, il programma 3, che riguarda la gestione economica e finanziaria, tra gli obiettivi strategici che abbiamo indicato, ci sono, per esempio, intanto di risanamento economico e finanziario, quindi, proseguire il risanamento economico e finanziario del Comune. Questo è il lavoro che l'amministrazione ha svolto a partire dal 2013, l'abbiamo fatto, i dati lo dimostrano, i dati del conto, delle, dei rendiconti approvati, dei bilanci di previsione, lo dimostrano, questo è un Comune che è, come dicevo, ha abbattuto in maniera notevole i tempi di pagamento, ha migliorato i propri saldi per quanto riguarda per esempio l'avanzo di amministrazione, ha cancellato decine e decine di milioni di residui attivi e passivi, migliorato, quindi la propria liquidità, è rientrata dentro i parametri previsti dal patto di stabilità. Quindi, se ricordate, nel 2012 si era sforato, diciamo, il saldo previsto per il patto di stabilità e questo penalizza dolente perché non poteva procedere ad assunzioni, non poteva accendere mutui, non poteva fare una serie di attività che, grazie a questo lavoro, portato avanti negli ultimi negli ultimi anni, il Comune oggi, si trova in una situazione, diciamo, tranquilla dal punto di vista dell'equilibrio economico-finanziario, sebbene deve essere monitorato l'andamento della gestione e soprattutto per quanto riguarda i servizi pluriennali, perché chiaramente le difficoltà che incontrano gli altri enti e gli altri comuni sono le stesse difficoltà che incontra il Comune di Ragusa, che fortunatamente, diciamo, in questi anni ha beneficiato o comunque di una gestione più oculata, ha beneficiato soprattutto di entrate straordinarie, come le royalties, le royalties da estrazioni minerarie, che chiaramente in altri comuni non ci sono e che quindi non hanno consentito in quei comuni di assicurare servizi essenziali e, soprattutto, nell'ambito del welfare e dello sviluppo economico. Come dicevo, tra gli obiettivi fissati, c'era assicurare la massima liquidità all'ente, questo l'abbiamo fatto con una riduzione significativa dei tempi di pagamento e l'ultima indica l'indicazione dei tempi medi di pagamento, comunicata sul sito, sulla sezione Amministrazione trasparente, parla addirittura di 24,42 giorni, quindi capite bene che, dai 350 del 2012 questo Comune ha abbattuto in maniera rilevante e significativa questi, questi tempi di pagamento. Ne giova quindi il buon funzionamento, anche dei rapporti con i fornitori, con i fornitori privati. Nella sezione del programma 4, che riguarda le entrate tributarie, abbiamo inserito vari obiettivi strategici, tra questi, per esempio, l'adozione del principio di pagare tutti per pagare meno. Questo è un elemento importante, lo abbiamo detto in più occasioni, abbiamo cercato di e in qualche modo, distribuire su una platea più ampia di contribuenti, il carico fiscale che oggi applica il Comune di Ragusa, qualcosa che può anche, diciamo, infastidire, in alcuni casi, perché chiaramente va a verificare le situazioni di elusione e di evasione, di non dichiarazione di alcune superficie, per esempio, nel caso della, della TARSU su cui non si è pagato, quindi non, non c'è stata un'adeguata, un adeguato rispetto di quelle che sono le norme comunali. Rispetto a questo e l'attività di questi mesi, di questi anni, dell'anagrafe immobiliare ha sicuramente favorito la possibilità di individuare queste aree, queste sacche di evasione. Oggi abbiamo un'attività che ha raggiunto

oltre 12 milioni di euro di ed accertamenti tributari, solo per quanto riguarda la TARSU, significa che il Comune di Ragusa ha potuto iscrivere nei propri bilanci, come crediti da esigere, 12 milioni di euro di tasse, che non erano state versate dai contribuenti per varie motivazioni, su cui ovviamente i contribuenti potranno far valere le loro, il loro, le loro ragioni, qualora queste somme non fossero dovute, però si tratta di un messaggio, un segnale che va nella direzione di distribuisce, di distribuire questo carico in maniera più equa, per arrivare a quella, alla concretizzazione di quel principio. Pagare tutti per pagare meno, e quindi un abbassamento generalizzato di questo tipo di, di, di tasse, di tributi. Un altro aspetto. Tra gli obiettivi strategici è quello della progressività e del rispetto della capacità contributiva. Siamo tra i pochissimi comuni in Italia ad applicare esenzioni totali sulla base dell'ISEE per quanto riguarda i tributi locali, non mi risulta che ci siano molti altri comuni d'Italia, che fanno quello che facciamo noi, noi applichiamo l'esenzione totale dei tributi comunali. Mi riferisco alla Tasi alla TARI, quindi alla spazzatura, al servizio idrico, per soglie ISEE inferiori a 6524 euro, significa che tutti i cittadini con ISEE inferiore a questa soglia che è il minimo vitale INPS, sono esenti dal pagamento di queste tasse e di questi tributi e quindi qualcosa di molto importante, che va nella direzione, anche qui, di assicurare una progressività e di anteporre la capacità contributiva e della progressività a quello che è il principio, invece della, dell'incasso e, quindi, di applicare ovviamente le tasse su, sulla platea dei contribuenti. Questo è qualcosa che caratterizza il Comune di Ragusa, lo abbiamo fatto, tra l'altro, a partire dal 2013, e siamo stati tra i primi ad applicare questo tipo di esenzioni, quindi anche su questo si conferma un indirizzo che era già stato chiarito in più occasioni, con deliberazione di Giunta e che viene confermata adesso, nel DUP, come indirizzo di obiettivo strategico che si propone al consiglio comunale.

Alle ore 18.29 entra il cons. Sigona. Presenti 25.

Nel programma 5 che riguarda i beni demaniali e patrimoniali, tra gli aspetti più importanti, c'è sicuramente l'aggiornamento dell'inventario immobiliare. Questo è un Comune che ha, diciamo, da anni una serie di osservazioni, ha avuto una serie di osservazioni della Corte dei Conti rispetto al proprio patrimonio immobiliare, nel senso che non c'era mai stata una, uno studio, un approfondimento analitico di quelli che sono i beni in possesso del Comune e su questo, devo dire, ci siamo mossi e si sta lavorando all'inventario immobiliare, questo inventario sarà inserito nel rendiconto consuntivo, quindi sarà aggiornato in maniera dettagliata e su questo l'Ufficio patrimonio ha lavorato nel corso dell'ultimo anno e mezzo per arrivare a una maggiore chiarezza e trasparenza nella gestione del patrimonio. È qualcosa di veramente difficile e complicato, perché spesso in passato, moltissimi moltissimi beni, moltissimi immobili, non venivano neanche registrati oltre che non venivano accatastati e quindi spesso non era facile risalire alla titolarità di quegli immobili e addirittura non era possibile capire se, come e quando il Comune fosse, diciamo, entrato in possesso di questi, di questi immobili. Quindi, anche su questo l'Ufficio Patrimonio sta lavorando e si prosegue un lavoro già avviato, nel corso dello scorso anno, di catalogazione, aggiornamento di questo inventario immobiliare. Per quanto riguarda i lavori pubblici, nell'ambito della missione dell'Ufficio tecnico, missione 6, programma 6, scusate, l'ufficio tecnico si parla di una programmazione e del coordinamento degli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche, all'interno del DUP, trovate nella sezione operativa il programma triennale delle opere pubbliche, il programma è articolato per i diversi interventi, nell'elenco annuale e nell'elenco triennale trovate quindi tutte le indicazioni, tutti aspetti che possono interessare rispetto alla programmazione di opere pubbliche. Anche su questo il consiglio comunale può con proprio atto d'indirizzo politico, dare delle indicazioni alla Giunta per intervenire in, in qualche, in qualche aspetto, fermo restando la possibilità di emendare successivamente quanto forse presentato al Consiglio comunale. C'è anche tra gli obiettivi strategici, per esempio, la definizione di della programmazione per quanto riguarda i fondi comunitari 2014, 20. Su questo, nonostante il Comune abbia subito i ritardi della Regione siciliana, che non ha ancora definito in maniera opportuna i termini della programmazione 2014, 20, il Comune, come dicevo, si è mosso e si è mosso, per esempio, con i gruppi di azione locali, con il Comune di Modica con l'Agenda urbana, sempre con il Comune di Modica, quindi, tanti aspetti di questa programmazione sono già

stati definiti, a prescindere dai ritardi della Regione e su questo ripeto il Comune sta lavorando in particolare sull'Agenda urbana. È stato già costituito l'Autorità urbana che in capo al Comune di Ragusa, che dovrà coordinare gli interventi e le azioni previste per oltre 21 milioni. Lo ricordo solo in favore del Comune di Ragusa, che dovrà coordinare queste azioni, con il Comune di Modica, nei prossimi, nei prossimi, mesi. Quindi l'attività sta andando avanti, grazie al lavoro dell'ufficio tecnico e del personale che è stato assegnato a questo ufficio per l'Agenda urbana e all'Autorità urbana. All'interno dell'ufficio tecnico, del programma Ufficio tecnico, ci sono anche azioni di sostanziali riduzione dei consumi energetici, degli immobili comunali, qui per esempio si inseriscono gli interventi di efficientamento energetico, che hanno riguardato e che riguarderanno anche i corpi illuminanti, è in arrivo il prossimo stralcio di sostituzione dei corpi illuminanti perché la Regione pare sia sul punto di confermare quanto già aveva finanziato per quanto riguarda la sostituzione di corpi illuminanti. Si tratta di somme che erano previste nell'ambito del contributo minerario per la concessione Sant'Anna e su questo l'amministrazione vuole continuare nel nell'efficientamento energetico, con un risparmio che nel precedente stralcio ha portato circa 300 mila euro di economia, rispetto ai consumi, ai consumi precedenti. Quindi, qualcosa di importante sul quale l'amministrazione vorrà andare avanti. Interventi già fatti, peraltro, su tanti altri aspetti che riguardano, ad esempio le valvole termostatiche, che riguardano le guaine fotovoltaiche e altri aspetti su cui ovviamente ci possiamo confrontare e si può discutere e sul quale ci si sta muovendo. Anche sulla, sugli impianti fotovoltaici, c'è una precisa, diciamo, previsione nel DUP, la diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici degli immobili comunali. Anche su questo l'amministrazione ha lavorato, installando 150 chilowatt negli edifici di via Spadola, penso, che avete avuto modo di vedere negli immobili che riguardano l'ufficio tributi e l'ufficio di Polizia municipale, che sono stati installati gli impianti fotovoltaici che chiaramente vanno nella direzione di abbattere i consumi e ridurre, quindi, le spese di energia elettrica. Passo ai sistemi informativi, siamo nel programma 8. Abbiamo inserito tra gli obiettivi strategici, la digitalizzazione dei processi amministrativi e la circolazione documentale. Questa è una attività che il Comune sta portando avanti e sta completando e completerà nel corso del 2017, tutte le determinazioni dirigenziali, oggi, circolano per via digitale, non ci sono più determinazioni cartacee, così come avveniva fino a qualche mese fa. Quindi, tutti gli atti, circola all'interno di un sistema di circolazione documentale, con la firma digitale e con, quindi, un processo totalmente virtualizzato. Questa azione dovrà essere estesa nel corso 2017, anche alle deliberazioni di Giunta e alle deliberazioni del Consiglio comunale, su cui è progressivamente ci sposteremo, quindi, riducendo ancora di più l'utilizzo della carta tradizionale, portando sempre di più questi atti su un piano, diciamo, digitale. Tra gli obiettivi, sempre nell'ambito di sistemi informativi, la standardizzazione delle soluzioni software, anche qui tutti i computer comunali sono stati messi a dominio, questo processo sarà completato nel corso del 2017 e questo va nella, nella logica sempre di ridurre i costi, la tensione e assicurare una standardizzazione di questi servizi che stiamo, che stiamo completando nel corso, nel corso della nell'anno. Nell'ambito dei rifiuti, diciamo, scusate, della programmazione del territorio, della programmazione in termini di urbanistica, siamo nel programma uno della missione 8, assetto del territorio e delle dell'edilizia abitativa, abbiamo inserito lo studio, la definizione del nuovo piano regolatore generale. Su questo l'amministrazione ha già approvato, proposto al Consiglio comunale le direttive generali per la revisione del PRG, la proposta del Consiglio sarà discussa dal Consiglio comunale e quindi si è avviato l'iter per la modifica e la definizione e la revisione delle del PRG. Sempre nell'ambito della programmazione dell'urbanistica, abbiamo previsto negli obiettivi strategici, anche lo studio, la definizione del piano urbano della mobilità sostenibile, questa è, diciamo, un'iniziativa caratterizzante per questa amministrazione che ha sempre cercato di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile. Vi ricordo, tra tutti l'esperienza di... che è stata apprezzata anche da dei nostri concittadini ed è in corso di definizione e di completamento anche il piano urbano per la mobilità sostenibile, che sarà successivamente sottoposto al Consiglio comunale e su cui chiaramente si aprirà il confronto per i vari aspetti che saranno oggetto di intervento e che è stato anche anticipato dal Sindaco recentemente alla stampa, proprio in occasione della discussione, su piazza Libertà, proprio perché quella sarà la sede per il Consiglio comunale di discutere sulla pedonalizzazione di alcune aree, sull'apertura di altre, sulla creazione

di una rete di collegamento tra i vari siti, diciamo, come parcheggi e di trasporto pubblico, quindi su questi aspetti, chiaramente, il Consiglio Comunale si potrà confrontare nei prossimi, nei prossimi mesi. Nell'ambito della missione sviluppo sostenibile e tutela del territorio, dell'ambiente, abbiamo inserito ovviamente gli obiettivi per quanto riguarda il sistema di raccolta dei rifiuti, la riduzione al minimo dei conferimenti di RSU in discarica. Questo lo facciamo, grazie alla gara, che è in corso di completamento. In realtà, c'è stata già una aggiudicazione, quindi, le procedure sono in dirittura d'arrivo con il nuovo sistema di raccolta che sarà un sistema porta a porta, su tutta la città, contiamo di ridurre in maniera sostanziale i conferimenti in discarica e quindi abbattere i costi di conferimento, migliorare la sostenibilità ambientale, diciamo, nella gestione dei rifiuti e assicurare un migliore servizio nelle città. Ci sono oggi aree della città, per esempio, la zona artigianale, per esempio, nella zona industriale, per esempio, alcune periferie che sono oggi, non sono oggetto di interventi puntuali, grazie a questo sistema e alla nuova gara che è una gara che impegnerà il Comune per 7 anni, contiamo di migliorare questo servizio e assicurare le percentuali di raccolta differenziata superiore al 60% così come prevede la normativa, così come, direi, prevede anche il buonsenso, in una fase in cui le discariche sono in corso di esaurimento e occorre chiaramente inventare, pensare a delle soluzioni innovative anche per gestire l'enorme stock di rifiuti che una città come Ragusa grande e di oltre 70 mila abitanti produce ogni anno. Nell'ambito del programma 4: servizio idrico integrato, abbiamo previsto la manutenzione delle reti esistenti. Quindi, l'acquedotto comunale e della rete fognaria. Ricordo su questo i bandi per quanto riguarda il rifacimento delle reti idriche della città. I lavori sono già stati avviati, per esempio, per via Sant'Anna, partiranno dopo l'estate, i lavori su corso Mazzini e su altre zone, diciamo, delle città, non solo delle, del centro storico, anche su questo l'amministrazione conferma una, un indirizzo, nel senso di rendere più efficiente l'utilizzo di, della, delle risorse non solo energetiche, ma in questo caso, in questo caso anche risorse idriche, per ridurre i costi di sollevamento. Ricordo che la nostra è una città, che purtroppo deve sollevare l'acqua. Quindi, spendere diversi milioni di euro di sollevamento per portare l'acqua nelle case dei cittadini, attraverso una migliore rete acquedotto sarà possibile ovviamente cercare di abbattere questi costi, disperdere meno acqua e, nello stesso tempo, quindi, migliorare anche la qualità della rete stradale che spesso si danneggia, però, perché le reti sono fatiscenti e quindi dei conti, le perdite di acqua, danneggiano anche quelle che sono le fondamenta, diciamo, della nostra rete stradale. Su questo l'amministrazione intende continuare. Si tratta di interventi per circa 6 milioni di euro che saranno completati, tra il 2017 e l'inizio del 2018. Nell'ambito della viabilità e delle infrastrutture stradali, segnalo il miglioramento delle infrastrutture stradali esistenti, quindi la manutenzione stradale, su questo c'è un intervento anche nel programma triennale delle opere pubbliche. La rete stradale della nostra città è in pessime condizioni, è in pessime condizioni, perché nel corso degli anni non sono state effettuate delle manutenzioni. Siamo stati, dopo diversi anni, la prima Amministrazione, forse, dopo una decina d'anni a fare un intervento organico di manutenzione stradale, sono state riasfaltate via Cartia, via Pietro Nenni, tantissime altre, tantissime altre arterie importanti, chiaramente bisogna proseguire da questo punto di vista e quello che prevediamo anche per il 2017 è un intervento su questo. Ovviamente, non si potranno risolvere tutti i problemi in termini di infrastrutture stradali, perché le strade sono numerose, gli interventi richiederebbero decine di milioni di euro, però sulle arterie principali l'amministrazione vorrà confermare quanto già fatto nel corso di questi, di questi 3 anni. Nell'ambito del sistema di protezione civile. Siamo nel programma, uno della missione 11 soccorso civile, si evidenzia anche la necessità della messa in sicurezza degli edifici strategici. Questa è una città ad elevato rischio sismico, quindi occorre anche programmare interventi che possano mettere in sicurezza gli edifici strategici e non solo. Devo dire che abbiamo già avviato questo percorso, un percorso che ha già consentito di mettere in sicurezza e di avviare le verifiche tecniche su 7 edifici. Il lavoro, proseguirà nei prossimi mesi, nei prossimi anni e poi bisognerà chiaramente trovare le risorse, attraverso i fondi stanziati dal Governo, nell'ambito della protezione civile, per completare questi interventi e fare già quanto già fatto su altre strutture comunali, per esempio sull'impianto di via Spadola, su cui si è fatto un intervento, proprio nell'ottica e nella logica del miglioramento delle diciamo delle condizioni degli immobili e della sicurezza in termini, diciamo, di capacità di sopportare eventi sismici. Quindi anche su questo l'amministrazione vuole confermare quanto già fatto, già fatto nel percorso di questi, di questi anni.

Servizi cimiteriali, siamo nell'ambito della missione 12, nell'ambito dei servizi cimiteriali, abbiamo previsto una riduzione dei tempi di assegnazione di loculi, cellette e manufatti cimiteriali. Questo è un altro nostro tema che è molto sentito dalla cittadinanza. Devo dire che su questo abbiamo fatto già nel corso di questi anni, interventi importanti, dopo decenni, abbiamo completato loculi e cellette e adesso c'è un'ampia disponibilità anche di questo, c'erano diverse graduatorie e bloccate da danni. Quindi, anche su questa esigenza che era stata manifestata in più occasioni, soprattutto da cittadini che avevano, soprattutto dai cittadini che avevano anticipato delle somme per avere accesso a questi loculi e a queste cellette. Grazie a questo intervento, diciamo, sono riusciti finalmente ad avere la possibilità di utilizzare questi spazi, quindi, intervenire su quella che era una carenza ormai cronica, su cui non c'era stato un'adeguata soluzione negli anni scorsi. Completo, completo, diciamo, con lo sviluppo economico e che è la missione 14. Tra i vari obiettivi abbiamo previsto anche la gestione della zona artigianale di contrada Mugno e gli interventi nella zona artigianale di contrada Mugno. Su questo devo dire che c'era stato un impegno dell'amministrazione, già a partire dal 2013, per migliorare le condizioni generali di questa zona, che raccoglie tante attività produttive e che quindi aveva necessità di servizi che non erano stati previsti e assicurati nel corso degli anni precedenti, la zona era priva di una rete metanifera, non aveva quindi il gas metano, le condizioni della pubblica illuminazione e del resto, non erano adeguate e sufficienti. In questi anni abbiamo fatto degli sforzi di intervento anche su questo, ed è previsto nel programma triennale delle opere pubbliche anche la pavimentazione dell'aria, quindi il completamento della rete, della rete stradale, perché al termine, diciamo, della metanizzazione che è stata effettuata nel corso dell'anno scorso, chiaramente occorre completare con un rifacimento della pavimentazione stradale per assicurare finalmente, diciamo, un grado sufficiente, adeguato di anche per quanto riguarda la qualità delle, delle strade, delle reti viarie, quindi su questo l'amministrazione conferma quanto già anticipato nelle, nelle varie occasioni, complessivamente, quindi, per dare delle indicazioni una sintesi complessiva di quella che è la prospettiva di questo documento unico di programmazione, si assicura il completamento del percorso di risanamento economico-finanziario già avviato nel corso del 2013, vengono assicurati i servizi essenziali, non ci sono in questo documento rilevanti riduzioni e contrazioni di servizi erogati attualmente dal Comune, nonostante le difficoltà di natura economica, soprattutto rispetto a trasferimenti regionali e nazionali che sono sempre più carenti e sempre più insufficienti rispetto a quelle che sono le reali esigenze di un Comune, su tutti le iniziative, direi estemporanee della Regione Siciliana che, per esempio, in questa in quest'ultima fase ha deciso di destinare delle risorse per i servizi ai disabili, privando i Comuni di quelle risorse, quindi, si tratta di iniziative che vanno sempre nella direzione di ridurre i trasferimenti verso i comuni, gli enti locali, per finanziare le attività che sarebbero invece di competenza delle regioni, chiaramente, i comuni, gli enti locali spesso utilizzano quelle risorse proprio per erogare servizi sociali, servizi di welfare, quindi capite che c'è un cortocircuito complessivo nei rapporti con la Regione e lo Stato centrale su cui chiaramente noi non abbiamo in questo momento, il potere di intervenire. Stessa vicenda riguardi i fondi PAC su cui nei giorni scorsi il Consiglio comunale si è confrontato perché alcuni insegnanti avevano visto la sospensione di questo servizio, che riguardava alcuni asili nido, su cui il Comune ha dovuto prendere atto della, diciamo, del blocco del trasferimento, della fine di questa, fine di questo servizio. Quindi Sono state realizzate nel corso di questi anni importanti opere pubbliche. Anche in questo bilancio, in questo documento unico di programmazione, vedrete che ci sono diverse opere pubbliche previste, che saranno oggetto di attività, di interventi da parte da parte dell'amministrazione, ci sarà un'attenzione sempre nell'ambito dell'efficientamento degli impianti tecnologici comunali, come vi ho detto, rete acquedotto, pubbliche illuminazione, edifici comunali e verifiche tecniche sismiche nelle negli immobili strategici. Si tratta di attività, quindi, che vanno nella direzione di rendere questo Comune più moderno, di ridurre quella che è la contribuzione dei cittadini, ai costi di funzionamento di questo Comune, che spesso sono costi legati anche all'inefficienza che in questi anni non è stata opportunamente affrontata su interventi, diciamo, che erano necessari, quindi su questo l'amministrazione vuole proseguire la propria attività, ovviamente propone questi indirizzi all'interno del documento unico di programmazione che è stato sottoposto al Consiglio comunale. Lascio ovviamente adesso voi la possibilità di intervenire su vari aspetti di questo documento e resto in attesa, come

amministrazione, degli indirizzi politici che vorrete formulare perché si possa arrivare a una proposta, il più possibile condivisa, prima dell'approvazione finale. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Martorana. Come dicevo prima, anche se il regolamento non lo prevede, visto così come è scritto, però nella Conferenza dei capigruppo si è concordato di, dopo la relazione dell'Assessore, di aprire un dibattito sulla, sul documento unico di programmazione, i minuti sono otto. Se volete, facciamo primo intervento e secondo intervento. Vengono 8 più 4 e do la parola al Consigliere Migliore che si era già prenotato. Prego

Il Consigliere MASSARI: Presidente, per chiarezza, in conferenza capigruppo non è che il dibattito oggi inizia e si esaurisce, oggi rispetto a quello che doveva dire l'Assessore, stesso, se c'è qualcuno che voleva fare un intervento, noi dobbiamo fare tutto il tempo che occorre, no

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: E questo volevo dire. In teoria, oggi, il Consiglio può decidere di ascoltare l'Assessore Martorana ... per carità... come dicevo prima è il DUP così come previsto dal decreto legislativo, non lo abbiamo mai affrontato in aula. Quindi, è giusto chiarire alcuni aspetti. Tra questi, era quello il discorso di poter intervenire o meno. Dico apriamo un dibattito, perché si è deciso in Conferenza dei capigruppo su questo... no, no, no, oggi non va neanche votato questo atto, è solo una presentazione del documento. Consigliera Migliore. Resetto il tempo. Prego

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Il dibattito che, ovviamente, condurremo ognuno come crede, ma non entreremo nel merito, perché il merito verrà sviluppato in un secondo momento. Non è però una, dico, una gentile concessione, quella di aprire gli interventi dei Consiglieri Comunali...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Nessuna concessione, lo abbiamo deciso in Conferenza dei Capigruppo, Consigliera

Il Consigliere MIGLIORE: Qualunque atto venga presentato in Consiglio Comunale è aperto agli interventi dei Consiglieri, perché, credo, non esista un articolo del regolamento che eventualmente vieta i Consiglieri di intervenire sul DUP, infatti il DUP non esisteva, non esisteva neanche, diciamo, che come la relazione programmatica che esisteva una volta che poi apriva comunque al dibattito dei Consiglieri. Più che altro, prendo la parola perché queste stesse domande le abbiamo fatte in Commissione, le abbiamo fatte in Commissione vi è stata la Commissione, un po' particolare, in quanto era presente l'Assessore al bilancio, ovviamente abbiamo chiesto all'Assessore un paio di cosette che non c'entrano neanche con il merito. E gli abbiamo detto, caro Assessore, il DUP, non è quello che aveva scadenza il 31 luglio 2016, quindi essendo a maggio 2017, visti i notevolissimi ritardi, qual è la motivazione che ha impedito l'amministrazione a portare un documento per tempo? Poi abbiamo chiesto, caro Assessore Martorana, vede i termini come erano simpatici, ma il bilancio di previsione 2017, non è quello che scadeva il 31 dicembre 2016, prorogato al 31 marzo 2017? Visto siamo sembra maggio del 2017, ci saranno state delle motivazioni, quali sono? Poi abbiamo chiesto, caro Assessore Martona, sempre col caro, ma il bilancio congiuntivo...consuntivo 2016, non è quello che scadeva il 30 aprile 2017. Siccome siamo sempre a maggio, ci dobbiamo preoccupare che arrivi un Commissario, che Crocetta decida di mandare tutti a casa? Il caro Assessore, che non cito più, ci ha rintuzzato, dicendoci che non ci poteva rispondere perché era ospite. Allora, Presidente, siccome è ospite anche in quest'aula, io chiedo al Segretario Generale perché non posso chiedere sempre a quella cara persona, che in Commissione ha alzato i toni su alcune domande lecitissime, di un Consiglio comunale, quali sono i motivi per cui abbiamo questi mesi, mesi di ritardo? Ci sono motivi particolari, problematiche inerenti ai conti che non tornano? Dico, che sappiamo, non sappiamo niente. E non dobbiamo sapere nulla, perché mi vengono in mente le parole di Giuseppe Ungaretti, "mi illumino immenso", e io mi illumino, dopo aver ascoltato questo Trattato di filosofia, bellissimo, talmente bello che vorrei fare un copia e incolla per le future amministrazioni, bellissimo, io faccio i complimenti a chi lo ha stilato, abbiamo accolto l'invito che dobbiamo segnarcelo per capire realmente che cosa c'è scritto. Abbiamo sentito tante belle parole, bellissime

Verbale redatto da Live S.r.l.

sulla, sulla partecipazione dei cittadini, avremo l'opportunità di poter integrare le idee del Consiglio al documento dell'amministrazione. Peccato che le idee del Consiglio poste, sottoposte e approvate con delibera di Consiglio comunale, non c'è traccia. Non c'è traccia. Il mio amico Giovanni Iacono, ha già dato su una delibera che non è già stata recepita, mi dovrò adeguare anch'io perché non ho letto neanche una parola su una delibera del Consiglio, la 69 del 2016 che parlava, per esempio, per esempio, di fascicolo del fabbricato, di piano strategico di interventi per la sicurezza antisismica, vi ricordate 18 voti favorevoli su 18, neanche una parola. Però in compenso ho letto tante e tante belle cose, come la partecipazione dei cittadini, il reddito di cittadinanza, Presidente, ce l'ha presente il reddito di cittadinanza. Ho letto tante cose bellissime, sul sostegno al minore e alla propria famiglia, sul mantenimento di tutti i principali servizi. Noi non è che qui abbiano avuto proteste sui servizi. ho letto tante altre cose bellissime sul baratto amministrativo, sugli incentivi ai mezzi alternativi, il contrasto alla povertà, la garanzia al servizio sugli anziani, disabili, sostegno al centro antiviolenza. Ho letto anche delle cose che mi inquietano, come quella che dobbiamo pagare le spese del personale, con la tassa di soggiorno, però può darsi che io ho letto male, perché nell'illuminarmi di immenso avrò letto un altro documento, non avrò capito la vera intenzione di una amministrazione che è alla fine della propria alla legislatura, però nei prossimi anni faremo questo e quell'atto, una grande apoteosi di propaganda, che serve a riempire tante belle pagine e a tirare, a tirare avanti, però, Presidente, alcune cose e poi non quale sarà la sede per farselo spiegare, Segretario, sempre a lei lo chiedo, qualcuno dovrà anche dirci che vuol dire turnover al canile, qualcuno dovrà anche, anche dirci che vuol dire la concessione a terzi di tutti i beni culturali che abbiamo, in quale modo, in quale, in quale forma, qualcuno dovrà anche dirci come abbiamo migliorato la qualità della vita dei minori e delle proprie famiglie. Quindi, io ho terminato. Volevo fare questa premessa per dire, primo andate a rispettare la volontà del Consiglio comunale: delibera di consiglio n. 69 del 2016, neanche una parola. Secondo, ci esprimeremo, quando sarà il momento, con i nostri, non so se si chiamino più emendamenti, atti di indirizzo, inutili, inutili, perché tutto quello che esprimiamo qua dentro, votiamo e approviamo, l'amministrazione lo dimentica troppo spesso, molto spesso e anche molto volentieri. Quindi ci dica in cosa consista la partecipazione, che vuol dire, che noi produciamo il nostro lavoro e poi lo mettiamo nel cassetto? poi qualcun altro, negli anni, troverà un cassetto, pieno di tante e di tante cose. Quindi io queste precisazioni, le volevo fare, perché dinanzi alla presentazione molto striminzita, per la verità, che si è limitata solo ad alcune cose. Io credo che il DUP, che è il documento unico di programmazione, che non programma un bel niente, perché siamo a metà 2017, perché siamo con 10 mesi, 9 mesi di ritardo, bisognerebbe illustrarlo con le vere linee strategiche e operative, non con dei dati di fatto che sono solo delle parole, delle teorie. Ecco un trattato di filosofia

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consiglieria Migliore. Ci sono altri, altri consiglieri che si vogliono prenotare per... Consigliere Tumino. Prego

Il Consigliere TUMINO: Presidente. Assessore Martorana. Colleghi Consiglieri. Iniziamo oggi un iter legato all'approvazione del documento unico di programmazione 2017 2019, propedeutico alla redazione del bilancio di previsione. Iniziamo a mettere chiarezza. Questo atto, datato 11 aprile 2017 e che arriva in aula solo, solo oggi, nella prima decade di maggio, sarebbe dovuto arrivare in aula entro il 31 luglio del 2016, circa un anno fa, caro Presidente, invece, l'amministrazione decide di fare qualcosa, in disprezzo alle regole, in disprezzo alle norme e noncurante delle indicazioni precise, oggi propone al Consiglio, questo documento propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, bilancio di previsione che dovrà essere approvato dall'aula, entro il 31 marzo del 2017 e del bilancio di previsione, caro Presidente, non vi è traccia alcuna. E siccome parliamo di strumenti economico - finanziari e siccome parliamo della verità dei fatti. Ebbene, informare anche la città che il rendiconto di gestione, il bilancio consuntivo, sarebbe dovuto arrivare in aula entro la fine del mese di aprile ed il rendiconto di gestione non vi è traccia. Per cui, riguardo a questa materia è del tutto evidente che questa amministrazione, naviga a vista, senza avere idea dove trovare l'orizzonte, ed è del tutto evidente, perché il ritardo forte ritardo consegna all'aula un documento che dice tutto e il contrario di tutto. Io vi invito a leggere federazioni legata ai bilanci di previsione degli anni passati, bello raccontate le

stesse cose, le stesse identiche cose in 5 anni non avete fatto nulla, nulla, ancora parlate e vi riempite la bocca riguardo a cose che avete in testa, ma che non riuscirete mai a realizzare, perché non avete le capacità. È vero, caro Presidente, vi è un capitolo importante di questo documento che parla del piano di razionalizzazione delle spese dell'ente. Vi è una volontà, è un obbligo di norma raccontare alla città, al Consiglio comunale, che cosa l'ente fa, nell'ottica di razionalizzazione delle spese. Ebbene, si dice che si taglieranno le spese per quanto concerne la telefonia fissa, le spese di energia elettrica, le spese postali, addirittura, le spese per l'acquisto di veicoli e i costi per le copie, perché dobbiamo informatizzare tutto. Bene sempre buoni intenti, perché poi dico di carte, se ne producono a iosa, però questo capitolo non fa il paio con ciò che c'è scritto per quanto riguarda il piano annuale degli incarichi di lavoro autonomo per l'anno 2017 e se volete razionalizzare le spese, dovete eliminare il superfluo. Chiedete nel 2017, di dare un incarico, ad un collaboratore per i controlli in materia acustica, ma ancora voi altri, non avete neppure fatto i rilevamenti di insonorizzazione acustica, neppure è mai passato in Consiglio comunale, però forse dobbiamo dare una prebenda, ad un amico, del cerchio magico, chiedete di assumere un direttore artistico per la stagione teatrale. Vergogna, lo dico pacatamente, vergogna, avete avuto impegnarvi dal giorno dopo l'insediamento, per riaprire il teatro Marino, non realizzare succedanei al teatro Marino, ma no, caro Presidente, una buona amministrazione consegna alla città, il teatro, quelli che tutti quanti aspettano. Voi non lo avete fatto e per di più raccontate che volete assumere un direttore artistico della stagione teatrale. Da 3 anni e forse più, sento parlare del museo del costume al Castello di Donnafugata, come se fosse già tutto pronto, nulla di nulla, carte, carte, capace, colleghi, io non vedo un collaboratore. E poi, nonostante, caro Georgio Mirabella, abbiamo 12 dirigenti, più un capo di gabinetto e che cosa, che cosa chiedete, un esperto consulente in materia di diritto amministrativo, con due avvocati, dell'avvocatura, incaricati dell'alto contenuto di professionalità. E poi vedila tutta, siccome ci sono lacune, evidentemente, in questo campo, se voi chiedete un consulente, chiudiamo il cerchio e chiediamo anche per il diritto del lavoro, ma nella normalità che cosa fate, Segretario, ma cosa fate, nella normalità per affidarvi all'esterno, per avere consulenze, per trattare la materia, siete capaci di guidare questa macchina amministrativa? Ancora c'è tempo per riconciliarsi con la città, potete andare a casa subito. Oggi mi perviene la risposta ad una interrogazione, caro Presidente, che noi altri, avanzammo qualche mese successivo all'approvazione del bilancio di previsione 2016, chiedevamo lo stato dell'arte di alcuni progetti approvati da questo Consiglio comunale perché non leggevamo determinate di affidamento di incarichi di lavoro. Abbiamo interrogato l'amministrazione per capire, ma le opere di urbanizzazione nei piani di recupero in contrada Fortuniello, ma che fine hanno fatto? Ma che fine hanno fatto? Ci sono passato qualche giorno fa, caro Peppe e non ci sono i lavori, mi sono stupito, erano inseriti nell'annualità 2016, il 2016 è passato da tempo e ho provato ad informarmi se perlomeno esisteva il progetto e sa che cosa ci è stato detto, un anno dopo, che nell'ottobre del 2016 è stata fatta una determina dirigenziale per l'affidamento della progettazione, che nel novembre 2016, un mese dopo, dopo che avevamo approvato da qualche settimana il bilancio di previsione, l'amministrazione, per bocca dell', degli uffici della Ragioneria, ha detto, formalizzato, che questo intervento, inserito nel piano annuale delle opere pubbliche 2016, non poteva essere fatto perché è in atto una verifica degli stanziamenti per avviare l'iter dell'incarico a seguito della riduzione degli stanziamenti regionali. Bugia! Gli stanziamenti regionali, con questa opera, non avevano niente a che spartire. Questa opera è interamente finanziata coi proventi delle opere di urbanizzazione. Avete fatto una scelta, l'avete messa da parte e ciò che è grave, caro Presidente, ciò che è grave, è che evidentemente avete utilizzato queste somme, perché tale alto, senza che il Consiglio comunale sappia cosa. E questo non è onesto, né corretto, né tanto meno trasparente, caro Presidente, quella trasparenza a cui tante volte voi vi siete appellati. Io ho letto il documento con attenzione e mi consenta, ancora qualche minuto, perché non ci sono tempi scadenzati, proprio in virtù di questa attenzione che la Presidenza ha voluto dare al Consiglio comunale nella trattazione di questa presa d'atto, vedo solo che nel 2017, l'amministrazione decide di contrarre mutui, caro Gianni Iacono, per tanto tempo, per 4 anni è stato che c'erae ora sotto la campagna elettorale incombe decide l'amministrazione di fare nuovi mutui per circa 4 milioni di euro. Vergogna. E che cosa succede. Andiamo a leggere le opere che verranno finanziati con questi mutui e al solito, al solito, no opere organiche inserite in un ragionamento complessivo, opere che

servono solo per accontentare qualche amico del cerchio magico. Noi proviamo a capire che cosa succede, e ogni anno ci dite sempre la stessa cosa. C'è una rete acquedottistica colabrodo e questo Comune si sta attrezzando per risolvere il problema, atteso che la dobbiamo sollevare quest'acqua, siamo olograficamente in una situazione propriamente non agevole, ci serve di sollevare quest'acqua, c'è sperpero nella rete acquedottistica, c'è sperpero nei consumi elettrici e ci sono, caro Peppe Lo Destro, sei milioni di euro, sempre gli stessi, che però non vengono mai spesi...di programmare, di pianificare e finisco Presidente, finisco, perché, veda, questo è un documento che contempla una serie di documenti all'interno, lo dice la delibera stessa, contiene il programma triennale di cui ormai non si parla più nel dettaglio, è inserito, avremo modo di raccontare quali sono le nefandezze contenute all'interno. È il piano annuale 2016. Ripeto il 2016 è già passato, stiamo trattando il triennio 2017 2019 e c'è il piano annuale 2016, un refuso, sarà necessario correggerlo, sanarlo, come vi piace dire a voi altri. E refusi, ce ne stanno diversi, caro Presidente, ma la cosa che più mi ha colpito leggere nella, nelle pagine dedicate alle spese relative ai servizi a domanda, ai servizi indivisibili, di ritrovare negli asili nido e si era detto che soldi non ce ne erano, due volte la stessa somma 821.702, 13 come costi, con una copertura di cassa di 504 892, 67. Io la invito, Presidente, a leggere questa tabella contenuta all'interno del documento unico di programmazione e a spiegarci se è un refuso, se è un errore, se non è un errore perché ripetuto due volte, perché vi è una percentuale sui servizi anzi residuale, in cui si dice che il 50% dei servizi a copertura di cassa, però non riusciamo a comprendere perché la voce asili nido sia ripetuta due volte con la medesima somma. Ci sarebbe troppo, troppo, troppo da dire. Io mi auguro che l'amministrazione sia in grado di accogliere gli emendamenti, gli atti di indirizzo, proposti dalla dall'amministrazione. Noi siamo e ne sono certo, tutta l'opposizione, in grado di fornire gli strumenti e suggerimenti e spunti di riflessione per migliorare questo atto, per renderlo più aderente a quelli che sono i bisogni della città

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Consigliere Massari

Il Consigliere MASSARI: Presidente. Segretario. Ha fatto bene la Conferenza dei capigruppo a scegliere questo percorso, perché era necessario che il Consiglio ascoltasse la strategicità del documento del documento unico di programmazione, soltanto che, Presidente, ci rendiamo conto che questo documento, che dovrebbe essere per un'amministrazione, il momento in cui offre alla citata tutta la propria capacità di futuro strategica di programmazione. Questo documento, in modo errato, viene presentato dall'Assessore ai numeri e non dal soggetto politico principale che dovrebbe doveva presentarlo, cioè dal Sindaco, perché il Sindaco, appunto, per quello che si è detto, il DUP così com'è stato presentato, non è in questo momento, il documento dei numeri, anche se alcune cose, già risaltano agli occhi e abbagliano, non perché illuminati di immenso, abbagliano come questa nota del collega Tumino, sul fatto che le cifre degli asili nido siano ripetute in modo uguale per due volte, abbaglia per questo discorso che abbiamo avuto in questo periodo sulla razionalizzazione, una parola terribile in bocca a questa amministrazione perché ogni volta che parla di razionalizzazione significa che i servizi essenziali, importanti, stanno per essere eliminati. Allora, un'occasione persa, al solito, per la mancanza di spessore politico del Sindaco, perché questo DUP doveva essere il momento in cui il Sindaco a nome dell'amministrazione presentava il progetto per quel che resta di amministrazione, di tempo amministrativo, ed essere il momento in cui il Sindaco in qualche modo entusiasmava la città, per le magnifiche sorti progressive che questa città, incontrerà, nel breve periodo. La presentazione dell'Assessore Martorana è entusiasmante quando può essere entusiasmante l'impiccato che va alla Corda, oppure quanto entusiasmante per i ragazzi fare il compito di matematica, cioè realmente, il momento al solito ragionieristico, che perde il suo spazio, il suo spazio politico. Un DUP che si mostra, appunto, visto che è stato presentato, giustamente, devo dire, a questo punto, dalla dall'Assessore al bilancio, si mostra nella sua sciatta ripetizione di azioni viste negli anni, in questi 4 anni inutili per la città e dannosi per la città, una mera riproposizione di cose normali, che bisogna fare, la mancanza reale di un, di ciò che serve alla città, di ciò che è un progetto per un futuro che a questa città sta sfuggendo costantemente. E allora in questo tempo che abbiamo, approfondiremo, vedremo nel dettaglio ciò che questo DUP già ci ha indicato,

con questo intervento della, dell'Assessore. Un intervento che non, non richiede appunto eccessive analisi, se non appunto quelle, quelle politiche, i silenzi della presentazione. L'Assessore ha parlato al solito di, di strade, di qualche intervento per l'idrico, per la dispersione, ma ad esempio non ha parlato, ha taciuto, sostanzialmente, dei servizi sociali, no, che ne ha taciuto in modo assoluto e questo è significativo, questo lo, lo approfondiremo. L'impressione che abbiamo di questo DUP che ironicamente la Collega Migliore definiva un'occasione per illuminarci di immenso, io penso, invece, sempre a questo punto, per seguire la vena Ungarettiana, che questa amministrazione sia un'altra cosa, sia come quella poesia "che si sta come d'autunno sugli alberi le foglie" soltanto che, mentre per le foglie, il vento è il nemico che chiude ogni spiraglio di speranza di restare attaccato all'albero, per questa amministrazione, il vento invece auspicabile, perché non si aspetta che una follata di vento per volare altrove, chi vuole volare a Palermo, chi vuole volare a Roma, ma soprattutto volare per abbandonare la città, e non si trova il metodo, il modo più veloce per abbandonare la città, questo DUP è proprio questo, è la speranza di un vento che vi abbatta velocissimamente prima del tempo, per evitare la contraddizione di dimettersi, per volare altrove. Questo vento spero che soffi non tanto per voi, ma perché la città ha bisogno di essere liberata quanto, quanto prima da questa vostra amministrazione che dire amministrazione già un eufemismo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Massari. Non c'è nessun iscritto a parlare. Consigliere Iacono, secondo intervento. No, primo intervento, scusi, scusi

Il Consigliere IACONO: No, poeti niente oggi non ne esco. Si fa già troppa poesia. Presidente, Colleghi Consiglieri, io non entro molto nell'approfondimento del documento che già i colleghi hanno evidenziato, stigmatizzato, arrivo in ritardo, come tante altre cose, però, una delle tante questioni che mi è sicuramente saltato agli occhi è il discorso degli incarichi di collaborazione a esperti esterni con contratto di lavoro autonomo. Noi abbiamo ricevuto in seno alla Commissione di indagine. Questo non dico alcun segreto, nel dire questo, una nota il 27 gennaio del 2017 del settore 1 affari generali, assistenza organo istituzionale di oltre, sono due paginette e mezzo, dove ci viene spiegato quali sono i vincoli e gli obblighi, i divieti e tutte le remore che ci sono per poter assumere qualcuno che sia esterno all'ente, questa nota che ci è stata recapitata ad ogni singolo componente, firmata da un funzionario, è mandata al Segretario Generale, al dirigente del settore uno. La nota dice, tra le tante cose, che per assumere persone come consulenti, bisogna avere rigore forte. E Vengono citati tutti una serie di norme, a cominciare dall'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 165 del 2001, uno dei tanti presupposti sono alcuni presupposti per la legittimità dell'assunzione, è quella, una che l'amministrazione deve avere, preliminarmente, accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane, disponibili, del proprio interno, l'altro che la prestazione deve essere di natura temporanea e l'altra che devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, punto e virgola. Non è ammesso il rinnovo, non è ammesso il rinnovo, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Per cui si parte dal principio normativo che ci deve e ci debba essere la autosufficienza organizzativa. Cosa significa tutto questo e cosa quella nota ci voleva dire: prima che c'erano dei vincoli di spesa, e questo vincolo di spesa, c'è stato detto che era di 15 mila euro, ma stiamo parlando del 2017. In quale anno siamo, siamo nel 2017. Allora, ciò che ci è stato detto e scritto probabilmente non corrisponde a verità. Se ora questi 15 mila euro, facendo riferimento all'articolo 6, comma 7, del decreto legislativo, 78, 2010, 2010 vengono fatti in termini percentuali sull'importo del 2009 e ammontano a 25.297, come tetto di spesa, quindi non sono 15 mila euro, come c'è stato detto con questo nota ufficiale settore 1, assistenza affare, organo, organi istituzionali affari regionali il 27 gennaio 2017. Ma veniamo ad apprendere che sono 25.297, e questo è un dato. Altro dato che emerge come queste consulenze che continuate a dare temporanee sono diventate permanenti e quindi uno dei presupposti, viene meno, ma l'altro presupposto che salta agli occhi è ma si è accertato il fatto se l'amministrazione al proprio interno non ha risorse disponibili, per potere essere esperti di diritto del lavoro, per poter essere esperti di diritto amministrativo, per potere fare teatro,

può darsi che ce ne siano tanti, che possono fare teatro, per potere fare materie in campo acustico, ma ci sono anche tanti ingegneri, gli ingegneri dovrebbero anche avere questa possibilità e quindi a me sembra l'ennesima presa in giro perché, perché tra l'altro il piano triennale delle assunzioni e il piano annuale per l'assunzione per l'eventuale ricorso di collaboratori per incarichi di collaborazione esterna, sono documenti che devono essere approvati contestualmente al DUP del 2016, contestualmente agli atti di bilancio. Prova ne è che ora nel DUP vengono inseriti e allora se è vero questo e questo è vero, non perché lo dico io, ma perché lo dicono le leggi, perché lo dicono soprattutto lo dice una deliberazione della Giunta municipale, non quella passata, ma quella attuale, perché la deliberazione di Giunta municipale 352 del 28 giugno 2016. Io, scusate se disturbiamo il simposio, ma se dite possiamo anche rimandare per 45 giorni, che forse è meglio. Allora, sto già concludendo, per dire che la deliberazione di Giunta municipale di cui fa parte anche l'Assessore al ramo, al bilancio attuale, la 352 del 28 giugno 2016, ha modificato una precedente deliberazione che era del 2008 e l'ha modificata, per fare cosa, per applicare l'articolo 170 del decreto legislativo 267 del testo unico, che dice che bisogna approvare il piano delle assunzioni, compreso questo, degli incarichi di collaborazione, assieme agli strumenti finanziari, così come state facendo, però, deve essere approvato questo per poter fare le assunzioni, perché altrimenti che senso ha, noi che ruolo abbiamo in questo Consiglio Comunale, a parte che anche su questo potremmo fare non so quante dibattiti, però teoricamente dovremmo, per poter assumere qualcuno, in osservanza alle norme intanto capire se questi presupposti di cui si parla nella norma e in questa nota degli affari generali, che c'è stata recapitata, i presupposti sono stati salvaguardati e a me non pare che i presupposti sono stati salvaguardati, nel momento in cui gli incarichi non sono più temporanei, ma si stanno trasformando, qui si parla addirittura fino al 2018. Quindi, si è parlato, si è assunto qualcuno che doveva occuparsi del teatro per 3 mesi e in 3 mesi sono già diventati due anni e mezzo, in questo caso. La stessa cosa vale per il castello di Donnafugata, e per tutto il resto, tutto è possibile però bisogna fare in modo che si dica con chiarezza è che non si dica poi il contrario, negli atti che vengono rilasciati ai Consiglieri comunali, per cui i presupposti ci sono, bisogna vederlo se ci sono, il carattere della temporaneità non mi pare che ci sia, ma sia stato già superato, il carattere dobbiamo capire se avete attinto all'interno, avete fatto una ricognizione per capire se all'interno vi siano figure che abbiano conoscenza, ad esempio, del diritto del lavoro, del diritto amministrativo e poi bisogna anche fare in modo che si capisca bene quale è il vincolo, se 25000, o 15000, probabilmente sarà 25000, quello che avete scritto qua, ma parlava il Consigliere Tumino, diceva, assumerete, prenderete, rispetto al diritto del lavoro, ma il Consigliere Tumino sa che non è che li prenderete, li avete già presi, quando ci è stata fatta questa nota, il 27 gennaio 2017, già erano stati dati gli incarichi settimane prima e mesi prima per il 2017, quindi noi oggi andiamo ad approvare un atto nel quale è un piano di previsione delle assunzioni, assunzioni che sono state già effettuate. Non facciamo un piano di previsione, ma né più e nemmeno un piano di sanatoria di quello che avete già fatto

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Consigliere Iacono. Se non ci sono altri iscritti a parlare, scusi, Consigliere Lo Destro non la avevo vista, Prego, Consigliere

Il Consigliere LO DESTRO: Grazie, signor Presidente, oggi, così come qualcuno ha detto, qualcuno che mi ha preceduto, non entreremo nel merito del documento, ma cercheremo di far emergere le perplessità che abbiamo nel corso della rivisitazione di questo programma triennale, di questo DUP, che oggi il Consiglio, diciamo, ha ascoltato, per bocca dell'Assessore Martorana. Però, veda, signor Segretario, Signor Presidente, qualche dubbio ci viene, perché man mano che abbiamo letto abbiamo trovato qualcosa che non sono state scritte con il verso giusto, il verso dovuto. Per dire io le voglio citare solo un esempio, sul, sul quadro delle risorse disponibili che il Comune di Ragusa ha per quanto riguarda questa programmazione che oggi il, l'Assessore Martorana ha documentato e ha presentato. Lei sa benissimo che, qualche settimana fa o qualche mese fa è stato messo in bilancio regionale, il milione e un milione di euro per finanziare la legge 61/81, volevo sapere e io domando a lei, signor Segretario, se sul quadro delle risorse disponibili, questo milione di euro è stato inserito o no, perché io vedo che per quanto riguarda i trasferimenti regionali sulla disponibilità finanziaria 2017, sono 2 milioni 892,94 euro, quindi ancora non ci sono, quindi noi, cari consiglieri, sappiate

che ancora il, l'amministrazione, bisogna essere più attenti, su questa cosa. È vero che ci sono 45 giorni quindi ancora dobbiamo modulare, però lei sa benissimo che, siccome sono finanziamenti certi, dovevano essere programmati sulle opere che voi ci state presentando. Lei lo sta presentando oggi, oggi ce ne abbiamo 4, ancora dovremmo parlare, guardi questa, questa, questa programmazione, appunto per questo, veda lei viene con le mie parole, doveva essere presentata il 31 di luglio, siamo arrivati ora al 4 maggio, no, e siamo ancora, però veda mancano ancora molte cose e io ne potrei citare un'altra cosa, per dire, sulle opere, sulle opere che voi presentata alla città. Ne leggo solo una. Ci sono vincolati opere pubbliche, 1 milione 468.702 euro. Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi, negli impianti di pubblica illuminazione comunale, nelle zone costiere e frazioni e piani particolareggiati e zone di recupero urbano. Andiamo a leggere poi contributo privato, provengono da contributi privati, addirittura dall'ENI Edison Erminio. Le risulta questo a lei? Noi abbiamo fatto una ricerca e non ci risultano, di questo milione 408 euro e 702 euro, caro signor Presidente, non abbiamo traccia. Le ricordo anche che l'allora Sindaco Di Pasquale, diede un incarico ad un architetto che si chiama Campo, del Movimento 5 Stelle, che doveva riqualificare Piazza Libertà e proprio per la riqualificazione di Piazza Libertà c'erano 1 milione 200 mila euro, di questo milione e duecentomila euro, deve sapere la città, voi cosa avete fatto, anziché riqualificare Piazza Libertà avete preso 600 mila euro, di questo milione e rotti euro e avete, li avete investiti per quanto riguarda la pubblica illuminazione. Avete, diciamo, tolto i pali ad energia convenzionale e li avete sostituito da quelli a led. Però sa qual è il problema, che noi, era il finanziamento originale, era per la riqualificazione di piazza Libertà, abbiamo investito, voi avete investito seicentomila euro prelevandoli da quel capitolo e ne abbiamo persi 600 mila euro, perché servivano per la riqualificazione di piazza Libertà, quindi non c'è più traccia di quei fondi. C'è poco da dire, caro signor Presidente, io ho detto che non voglio entrare nel merito e sa perché. Perché tutto ciò che avete programmato l'avete programmato anche nel 2013, col primo bilancio che avete fatto, nel 2014, nel 2015. Oggi, nel 2016, per dare seguito a questa, questo programma che voi avete presentato alla città. Poi, quando sarà il momento, io entrerà con i numeri e vi dirò, passo passo, ciò che voi avete fatto e ciò che voi non avete fatto. Questo per dire, signor Presidente, che veda la città di Ragusa non vuole faldoni di promesse. Basta poco, basta essere trasparente, così come voi tante volte dite all'interno di questo Consiglio, basta fare poche cose ma farle. Quando l'Assessore Martorana dice che per la prima volta questa amministrazione ha pensato di asfaltare qualche chilometro di strada, lui sa benissimo che dice una bugia, perché le altre amministrazioni avevano investito proprio per quanto riguarda la riqualificazione di chilometri e chilometri di strade, molto e molto di più rispetto a questa amministrazione, io dico la verità, di solito, quando le cose sono buone, anche se provengono da un movimento che io non ho votato, io sono reale e li condivido, però ci tengo ad una cosa, che quando parlate in quest'aula, dovete dire la verità. Quindi io mi riallaccio anche, signor Assessore, la prego, che poi noi presenteremo un'interrogazione proprio precisa per quanto riguarda i fondi che furono destinati, destinati a quel quartiere di recupero, a quell'azione di recupero che è contrada Fortuniello. Dove sono andati a finire i soldi. È una domanda che le voglio fare rispetto a questo faldone avete presentato per quanto riguarda la riqualificazione, ma è dal 2013 che lo dite, cosa avete fatto voi, dal 2013 al 2016, per una contrada di recupero, una, ditemene una, così ricordo, abbiamo portato la fognatura, abbiamo portato l'acqua, abbiamo portato la luce. Abbiamo portato quant'altro. Nemmeno una cosa, nemmeno una, nemmeno una, e l'avete promesso alla città attraverso questo vostro programma. Ora io non voglio, signor Segretario, diciamo entrare nel merito, così, perché mi è piaciuto ascoltare l'Assessore Martorana che detto una sua verità poi nei fatti vedremo quello che hanno sviluppato, perché veda ormai la città di Ragusa non interessa quello che hanno programmato quest'anno per il 2017, per il 2018, tanto l'anno si è finito, siamo in ritardo, non so di quanti mesi, forse il bilancio lo approveremo nel mese di luglio, caro Massari, avremo 6 mesi a scadenza del bilancio del 2017. Ragusa si ricorderà, soprattutto per una cosa, così come diceva il mio collega Tumino, non avete fatto il teatro Marino che già era finanziato però avete provveduto a nominare un direttore artistico. Veda, è una cosa veramente che non solo offende tutte il Consiglio comunale, ma anche la città, io vi dico vergogna, abbiate anche la correttezza, la correttezza di dire e di fare le cose devono andare per il verso giusto, la città di Ragusa ha che cerca un teatro da decenni, la città capoluogo, però oggi voi una cosa avete fatto e ve ne do atto. Il direttore artistico. Bravi

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Lo Destro. Non ci sono altri interventi, pertanto, alle ore 19 e 35, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Ringrazio, come sempre, la municipale e tutti gli uffici. Grazie, buonasera

Fine del consiglio, ore: 19.35

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa AURELIA ASARO



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 26 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 08 del mese di Maggio, convocato in sessione ordinaria per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore ed altri in data 03.02.2017, prot. 13757 avente per oggetto: Modifica regolamento IUC – esenzione IMU per alloggi di proprietà dello IACP.**
- 2) **Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 08.03.2017 prot. n. 26656 riguardante “Proroga di ulteriori 60 giorni del termine dei 60 giorni per ricorrere allo strumento del reclamo di mediazione o all'autotutela, per consentire agli uffici comunali di affrontare più serenamente la mole di lavoro venutasi a creare. Accertamento ICI 2017.**
- 3) **Ordine del Giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 09.03.2017, prot. 27727 riguardante il Servizio di Riscossione Tributi.**
- 4) **Ordine del Giorno presentato dal Cons. Lo Destro ed altri in data 10.03.2017, prot. 27871 relativo alla corretta denominazione di Palazzo Zacco.**
- 5) **Ordine del Giorno presentato dai conss. D'Asta e Chiavola in data 16.03.2017 prot. 33622 riguardante la Vertenza Vigili del Fuoco Discontinui.**
- 6) **Atto d'indirizzo presentato dal cons. Marabita in data 04.04.2017, prot. 45133 riguardante la tutela del paesaggio rurale.**
- 7) **Ordine del giorno presentato dai conss. Iacono ed altri, durante la seduta del C.C. del 27.04.2017 e protocollato in data 02.05.2017, n. 53385, riguardante il Servizio di doposcuola e attività integrative presso la scuola dell'obbligo.**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente Antonio Tringali il quale, alle ore 18,25 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

**Sono presenti gli assessori Corallo, Leggio, Disca, Martorana.
Presente il dirigente dott. Scrofani.**

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Se ci accomodiamo iniziamo. Allora buona sera, oggi 8 maggio 2017. Sono le 18 e 25. Diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale, chiedo al Segretario generale di fare l'appello. Prego Segretario.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale Scalogna: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, 18 presenti 12 assenti il numero legale è garantito pertanto dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Iniziamo come da prassi con le comunicazioni, è iscritta a parlare il Consigliere Migliore e dopo il Consigliere Nicita. Prego, consiglieri.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente, le chiedo un attimo di attenzione per una cosa molto importante. Era il 13 settembre 2016, quando il Consigliere comunale Manuela Nicita ed io presentammo una proposta di deliberazione consiliare sul regolamento comunale per la valorizzazione e disciplina delle espressioni artistiche di strada. Il 13 settembre 2016, siamo al 7- 8, oggi non mi ricordo oggi che cosa è, maggio 2017, Presidente, Segretario generale, vi prego di ascoltarmi. Io credo che una proposta di iniziativa consiliare che deve attendere 10 mesi, 9 mesi...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora facciamo una cosa, sospendiamo il Consiglio per un minuto, consiglio sospeso per un minuto.

(18:26 Sospensione)

Si riprende alle ore 18.45.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo la sospensione, perché abbiamo una telecamera fuori uso e colgo l'occasione nel voler chiedere ai consiglieri di poter fare l'intervento dal banco degli Assessori, soprattutto per le comunicazioni, in attesa che riusciamo a rintracciare il tecnico. Consigliere Migliore, lei aveva la parola per le comunicazioni. Prego, consigliera Migliore. Scusate, abbiamo rimesso il Consiglio.

Alle ore 18.50 entrano i conss. Mirabella, D'Asta, Iacono, Chiavola. Presenti 22

Consigliera Migliore: Grazie. Presidente mi io mi auguro che riusciamo a ripristinare le telecamere prima di entrare negli ordini del giorno del Consiglio comunale. Mi rivolgo a lei, anche se non posso girare, mi rivolgo al Segretario generale e chiedo un attimo di attenzione, su un paio di cose che ho da comunicare. Presidente, dicevo prima e debbo necessariamente ripetermi, che il 13 settembre 2016, quindi 8 mesi fa, i Consiglieri, quindi la consigliera Manuela Nicita ed io stessa, presentammo una proposta di delibera consiliare sul regolamento comunale per la valorizzazione e la disciplina dell'espressione artistica di strada. Se lei ricorderà la vicenda dell'estate 2016, subito dopo ci siamo premurati a fare questo regolamento per proporlo al consiglio comunale. Aldilà dell'esito poi che, purtroppo, molte volte scontato, Presidente, è inaccettabile e non è più consentibile che il lavoro dei consiglieri comunali, in questo caso, una proposta di iniziativa consiliare, dopo 8 mesi, caro Mario, non ha neanche i parenti dei settori! Non lo possiamo più consentire, quando invece abbiamo visto proposte di iniziativa consiliare, presentate da parte di qualche esponente di maggioranza, arrivare in Consiglio dopo una settimana pareri inclusi. Se questo è un giochetto per fare due pesi e due misure, io, guardi, che le ricordo che questo giochetto, assieme agli altri, si andrà a collocare nella stessa casella. Lo dico perché non voglio sembrare né essere pretestuosa ma su quello che è il diritto dei consiglieri comunali, così come non il mio, di chiunque, io non intendo più, come dire prorogare o passare sopra a qualunque tipo di eccezione. Le ricordo, Segretario e Presidente del Consiglio, che il 5 aprile 2017 abbiamo notificato una diffida, ex articolo 328 del codice di procedura penale per mancato rilascio di copie, per mancato accesso agli atti. La diffida comprendeva una serie di richieste che abbiamo fatto e che sono datate anche di 8 mesi, 9 mesi, 10 mesi fa, addirittura un anno fa, mai evase e le ricordo anche che in quella difficile è contenuta una risposta ad un'interrogazione scritta, che risale ad oltre un anno fa. Ho visto che il dottor Lumiera si è premurato a scrivere ai dirigenti per sollecitare le carte o quant'altro è contenuto nella diffida, ad oggi dal 5 aprile 2017, Segretario la informo che ho avuto soltanto mezza paginetta di nota da parte di un settore dove mi si elencano una serie di cose che io non ho richiesto. Dal 5 aprile questa diffida è stata inviata per conoscenza anche alla Prefettura e alla Procura della Repubblica Come la dobbiamo mettere? cioè mi dovete spiegare, e chiaramente io scrivo più nulla perché la diffida è, come dire, comprende tutte le normative, comprende tutte le cose che deve comprendere, il prossimo passo, Segretario lei lo capisce, non è una minaccia, è una diretta conseguenza, è quello di una denuncia vera e propria perché noi non siamo più messi nelle condizioni di espletare il nostro mandato per le carte che non ci vengono date, per le risposte che non ci vengono date, perché presentiamo iniziative

consigliare e non ci non vengono dati i pareri e per tutte le altre cose che lamentiamo di volta in volta. Io mi auguro, e spero che lei apprezzi la bontà di questo intervento, che questa storia finisca immediatamente: d'altra parte le comunico che la storia finirà comunque immediatamente, perché io non tollero più, spero che tutti gli altri colleghi che sento ripetutamente lamentarsi sulle stesse, intraprendano la stessa strada, perché non è più tollerabile elemosinare una carta, elemosinare una risposta scritta, su che cosa? è un diritto, non un piacere oppure una concessione che fate ai Consiglieri comunali, quindi di questi interventi non ne farò più semplicemente perché la diffida, anche la diffida ai sensi di un articolo del codice penale viene ignorata! Allora questo può conseguire soltanto, mi dispiace, una denuncia vera e propria per omissione di atti di ufficio.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consiglieria Migliore. Sulla proposta di iniziativa consiliare, come avevamo discusso in Conferenza dei capigruppo, questa Presidenza ha già inviato 3 note di richiesta di sollecito per la proposta di cui lei faceva prima cenno e siamo in attesa dei pareri, consiglieria Nicita. Prego.

Consiglieria Nicita: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Io voglio fare soltanto delle segnalazioni oggi, perché in 4 minuti non si può fare di più. Allora, voglio segnalare le condizioni della Via Galvani e del proseguimento della via Eugenio Criscione Lupis, dove la strada impraticabile, è impraticabile e ci sono delle buche che veramente si deve e si deve fare qualcosa, ma subito, ma già da, non so da quanti anni è così, ma ogni giorno è sempre peggio veramente, quella via va sistemata urgentemente perché le macchine saltano per non parlare, ecco, sempre delle segnalazioni delle strisce pedonali che sono inesistenti, quella è una zona dove ci sono panifici, è una zona trafficata da persone anche a piedi e anche con le macchine. Quindi io chiedo ancora una volta, già lo avevamo fatto l'anno scorso e due anni fa la segnalazione e non è stata fatta naturalmente alcun intervento sulla via Eugenio Criscione Lupis... sta prendendo appunti qualcuno? c'era qui prima l'Assessore addetto e non c'è. Per esempio io questa comunicazione qua, come diceva prima la Consiglieria Migliore, a chi la faccio? Cioè me la posso fare anche io a casa mia, mi metto a casa mia e mi comunicò da sola, perché è uguale a cosa serve? a me le persone mi contattano, persone che io non conosco, a centinaia mi contattano e mi dicono "Signora Nicita c'è questo problema, per favore, lei è Consigliere comunale, può comunicare e vedere se si può fare qualcosa? e io dico "ma lei lo sa che noi Consiglieri di opposizione veniamo sbeffeggiati ogni giorno, ogni consiglio comunale da questa amministrazione? Assessore Corallo, io così rispondo perché è la verità, perché è un continuo sbeffeggiamento dei Consiglieri di opposizione che fanno delle proposte naturali, perché è naturale che... forse non ci passa perché venendo da Comiso, viene dal viale delle Americhe, quindi da là proprio non ci passa però sono sicura che tutti gli altri che ci passano si rendano conto della situazione in cui vessa quella strada...per ora quella. Poi anche volevo segnalare l'Aquila, il simbolo di Ragusa, che si trova qua in fondo al C.so Italia che, come da 4 anni è nella totale incuria e questa è una cosa che amareggia molto i ragusani, perché, perché quello stemma è l'anima di Ragusa, è lasciato così in quelle condizioni, con erbacce ovunque e soprattutto non si vede proprio l'Aquila di Ragusa e amareggia davvero i ragusani, io non ho mai visto tante persone che si lamentano per una cosa che può sembrare, insomma, un'aiuola qualsiasi, ecco. E invece no, perché quella rappresenta ecco la città di Ragusa e quindi io chiedo sempre all' Assessore Corallo di far pulire, non solo pulire, ma anche di ripiantumare l'Aquila, che ormai è andata persa, perché c'è una parte di piantine che sono morte. Poi ancora volevo chiedere, visto che c'è l'Assessore Corallo, la pista ciclabile. State facendo qualche intervento? Su questo qua gradirei una risposta subito perché penso che lo saprà, perché aveva detto che già a fine marzo avrebbero iniziato i lavori, a fare i lavori. Ora siamo a metà giugno, e metà maggio, quindi volevo sapere se sono iniziati i lavori di messa in sicurezza della pista ciclabile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consiglieria Nicita. Consiglieria Marabita, prego.

Consigliera Marabita: Che non mi volete far parlare? Buona sera a tutti. Grazie, grazie. Allora ragazzi, no Assessore Corallo, carissimo, sono stata contattata da un po' di cittadini che abitano a contrada Cisternazzi e dice che ci sono 200 mila euro stanziati per la rotatoria, quella serve, perché c'è stato qualche morto, quella di Piazza Libertà, picciotti, no, non serve, non serve, noi la piazza a Ragusa la vogliamo come... non la vogliamo stravolta, quindi sti 200.000 euro per sta rotatoria in piazza, in piazza scusi, nella zona di Cisternazzi, I soldi: dove sono andati a finire? Mi può dire qualche cosa? Dopo? Dopo? Ok, va bene. Solo questo, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliera Marabita. Consigliere D' Asta se si vuole per favore avvicinare.

Consigliere D' Asta: Sì, grazie Presidente, alcune questioni molto veloci che però secondo me meritano ancora un'attenzione: io mi aspetterei dall'Assessore Leggio una risposta definitiva circa gli intendimenti dell'amministrazione su quello che riguarda il welfare, su quello che riguarda queste signore, che ancora continuano a venire perché meritano di avere una speranza. Vorrei sapere se l'Amministrazione intende togliere, ritirare la delibera, oppure intende andare avanti. Noi riteniamo, noi tutte le opposizioni, noi del partito Democratico, riteniamo che questo sia un errore, sia un errore per tutto quello che abbiamo detto e che, in sintesi, rappresenta non solo la storia di quello che è questo servizio, questi servizi, perché ci sono alcune persone che vengono mandate a casa, ci sono altre persone a cui vengono cambiate le mansioni, c'è tanta confusione e mi dicono, non io, che sono alla mia Consiliatura, ma altri consiglieri comunali, che mai tante persone erano venute a manifestare: Alla luce di un innalzamento stratosferico delle tasse dovrebbe corrispondere non una soppressione ma un rafforzamento dei servizi e dei servizi sociali, del welfare e quindi su questo vi prego di essere chiari, vi prego di dare una risposta, e così noi sappiamo cosa fare, eventualmente siamo pronti anche a organizzare una bella manifestazione per farvi cambiare idea, ma su questo, ma su questo per favore, vi prego di essere chiari. Alcune altre questioni che riguardano la città, perché finalmente vedo l' Assessore Corallo che oggi è presente, io lo invito ancora a dare una risposta certa su quello che noi abbiamo detto e manifestato a mezzo stampa, sui social: i lavoratori dipendenti perché più e più volte, di una cooperativa X ,che non mi interessa chi è, interessa solo che il servizio non è garantito, perché non sono andati, non sono presenti su un bando che costa alla città 100 mila euro?, perché non sono presenti, Assessore, lei ce lo deve spiegare, non una volta, non due volte, più volte e in tutti i 5 bagni della città. Su questo la prego di darci una risposta perché non è solo una questione di disservizio e anche una questione di legalità su cui noi vogliamo porre l'attenzione. Altre questioni, non solo il centro storico su cui noi crediamo che state facendo un errore, la piazza Libertà, la rotatoria, su questo noi intendiamo fare un referendum pubblico, un referendum popolare, perché siamo convinti che la scelta debba ritornare ai ragusani su scelte importanti, ma anche le periferie: Contrada Gatto Corvino, ci sono contrade e periferie che sono dimenticate dall'amministrazione comunale: erbacce, ci sono persone che hanno insicurezza, il Sindaco e gli Assessori devono dare sicurezza, devono mettere le videocamere, ci deve essere videosorveglianza e su questo noi vi preghiamo, perché ci telefonano, perché ci contattano, perché si sentono dimenticati, perché non sono cittadini di serie B, quelli che vivono nelle periferie. Allora scelte sbagliate al centro storico e, diciamo, dimenticati I cittadini delle periferie: Su questo vi prego ancora una volta di porre un'attenzione perché ci sono cittadini che si sentono ai margini. Noi questi cittadini invece li dobbiamo portare al centro l'attenzione con gli interventi dovuti e necessari. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere D' Asta. Consigliere Chiavola, prego.

Alle ore 19.00 entra il cons. sigona. Presenti 23.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Magari, caro amico collega Agosta, i disservizi di questa città fossero rilevabili solo in alcuni microfoni che non funzionano, saremmo tutti felici, ben volentieri veniamo a parlare di qua o di là o anche microfoni chiusi però a microfoni chiusi non avviene la registrazione per cui dobbiamo per forza parlare al microfono aperto, non ho detto è colpa

del Sindaco. Il Sindaco dov'è? Questo lo posso dire, però, il Sindaco è a Roma dicono, a Roma per la bandiera blu, dice qualcuno, per cui c'era la ... abbiamo visto oggi sulla RAI tutti i Sindaci a cui interessa la bandiera blu, visto che questo Sindaco era riuscito a farsela togliere questa bandiera blu adesso già la fregola di andare a Roma, andare a Roma per vedere se gli confermano la bandiera blu, per vedere se, dove è l'Assessore Zanotto? Volevo sapere la differenziazione a quant'è salita, io la ricordo che dal 23% dall'amministrazione precedente, è scesa al 17 per cento con questa amministrazione, non so se è risalita negli ultimi mesi. Poi l'Assessorato Zanotto, con il solito suo proclama e col suo comunicato stampa ad effetto ci dirà magari che è balzata al 65 per cento, nella sua testa. Ma il Sindaco a Roma credo che stia facendo qualche altra cosa, cari amici. Vedete, io vedo sempre sullo sfondo, ormai siamo abituati, i colleghi del servizio integrativo, delle attività integrative, del servizio soppresso delle attività integrative, cari amici, pare che il Sindaco sia a Roma a interloquire col Ministero di competenza, per riavere i fondi PAC. Non lo so se una diceria o una cosa vera, ma ammesso che fosse vero ha perso tempo perché avrebbe dovuto semmai chiederli subito, non appena sono finiti questi fondi PAC perché non è che il Ministero funziona "picciotti chi vi serve? Ora vi mando i fondi Pac. Chiedete e vi sarà dato". Se erano così necessari e si è reso conto che si erano finiti questi fondi PAC doveva essere preoccupazione del Sindaco immediata di andare a Roma e poi magari venire qua quando c'eravate cinquanta-sessanta di voi e dire "purtroppo, a Roma, mi hanno detto che non se ne fa nulla, perché siccome non ci mandano i soldi io non vi posso garantire servizi" e invece lui non l'ha fatto, non l'ha fatto di andare a chiedere... ritengo che in questi giorni, con la scusa della bandiera blu lo stia facendo, non l'ha fatto di andare a chiedere i fondi a Roma, così come non ha fatto di andare a chiedere fondi a Palermo quando c'è stato il disastro dell'alluvione. A lui che gli interessa delle campagne alluvionate? Si è mobilitato dietro un mio suggerimento, non si è mobilitato neanche a chiedere lo stato di calamità naturale, così come non si interessa di null'altro in questa città e non viene neanche qui, viene soltanto quando c'è da votare il bilancio. Quando è sicuro che è l'orario che si può votare allora lui qualche ora prima viene e poi se ne parla l'anno prossimo. Comunque, sappiamo tutti che questa agonia finirà tra qualche mese e non durerà più a lungo, per fortuna, per la città di Ragusa. Assessori qui presenti, per cui, Assessore Leggio immagino lei penderà dalla risposta che le darà il Sindaco, ammesso che sia andato ad avere notizie del genere. Per cui, cari amici dell'attività integrativa, aspettate ancora per sapere cosa succede, so che domani ci sarà un incontro comunque tra il Sindaco e non so chi, forse quelli del servizio educativo o con i genitori, non so quale assicurazione gli deve dare, ma pare che domani pomeriggio con i genitori dei bambini iscritti all'asilo il Sindaco si debba incontrare, così mi ha detto un genitore, che domani, alle 3 e mezza, il Sindaco si deve incontrare e vediamo cosa uscirà fuori da quell'incontro e così sapremo anche che ne sarà del vostro del vostro futuro e del servizio che purtroppo è stato soppresso. Piazza Libertà, caro collega, caro Assessore Assessore Corallo, più passa il tempo meno potrò chiamarlo collega, perché se è vero com'è vero che lei andrà a fare questo nobile, mi permetta, Presidente pochi secondi, questa nobile attività di Assessore ai lavori pubblici andrà a farla Palermo, abbiamo una buona conoscenza. Si fermi un attimo, che, come dice un uno studioso di tradizioni locali, se è vero che c'è un nuovo piano di viabilità, si fermi un attimo sul fatto di spendere 80.000 euro per questa assurda e inutile rotatoria a piazza Libertà, fate prima il piano di viabilità e poi se ne parla, se serve veramente questa rotatoria. Piuttosto pensi, caro Assessore, a rendere sicura la pista ciclabile che avete fatto, cioè a mezza strada chiusa, chiamiamola pista ciclabile, è molto insicura, guardi che se un ciclista, visto che si chiama ciclabile, si immagina che ci passino i ciclisti, guardi che se un ciclista con il pedale per caso "ancapizza", passatemi questo termine, nel bordino vedete che va a finire sulla strada, va a finire in ospedale, per cui almeno mettetela in sicurezza questa pista, cioè rialzate un po' più i muretti laterali di sicurezza se volete che non succeda qualche danno quest'estate, perché già l'anno scorso qualche caduta si è registrata, qualche segnale del genere si è registrato. Per cui ben venga poi il servizio di noleggio bici all'interno della città, queste sono cose positive, non dobbiamo rilevare solo cose negative, però per favore Assessore pensi a mettere in sicurezza questa pista ciclabile precaria che avete realizzato al misero costo di 260 mila euro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere, grazie a lei. Consigliere Lo Destro, si accomodi qui, grazie.

Consigliere Lo Destro: Signor Presidente, oggi funziona poco tutto a dire il vero, però veda l'altra volta io, Assessore Leggio, gli dissi che dormivo e di notte venne un uccellino e mi disse, forse c'è qualche interlocuzione nel merito degli ospiti che abbiamo, lei se n'è accorto, sono ogni qualvolta facciamo

Consiglio ci sono 10, 12, 14 insegnanti. E questo mi creda, non vi onora. Non è che lei deve fare finta di niente, perché, secondo lei e il Sindaco avete dato una risposta, non vi onora perché loro vivono giornalmente un disagio non è perché quando non c'è Consiglio comunale il disagio passa, il disagio aumenta e c'è. E poi dico non ci prendiamo in giro, i fondi Pac, noi abbiamo il dubbio. Avete la consapevolezza che questo servizio lo abbiamo pagato noi, signor Presidente, con i soldi di un bilancio normalissimo poi da due anni a questa parte, voi amministrazione, avete fatto una scelta che oggi stiamo raccogliendo i frutti e li vediamo là ogniqualvolta vi è Consiglio, le nostre maestre, le vediamo perché sono arrabbiate, sono state mortificate dalla vostra amministrazione, dal Sindaco in primis e dall'Assessore dall'Assessore Leggio in secundis, e non va bene più, quindi la prego, Assessore Leggio, la prego, non faccia finta di niente, lei cerchi di rimettere mano su un problema che le signore che sono di fronte a me, le maestre, vivono, perché non è possibile che dopo trent'anni che fanno, hanno dato un servizio eccellente alle nostre scuole, ora voi venite e cancellate con un colpo di spugna, come se niente fosse stato, la professionalità di queste insegnanti ed io, come tanti, lo ripeteremo ogni qualvolta che faremo consiglio comunale, glielo voglio sempre ricordare e non vi onora questo. Poi Assessore Corallo, io vedo che lei è impegnato, è impegnato, mi creda, o per meglio dire lei si stia calmo, perché ogniqualvolta mette mano al verde, c'è qualcosa che taglia. Veda, sono stato io il primo maggio, caro Segretario generale, a Marina di Ragusa, mi sono fatto una bella passeggiata e io ascoltavo, ascoltavo i turisti che avevamo, primo maggio, la festa dei lavoratori, e dicevano "ma non mi ricordo Ragusa, Maria di Ragusa, sporca, sporca e non curata da moltissimi anni". Il verde che avete fatto, se lo ricorda dove voi avete messi i cocus sul lungomare, lei lo ha controllato com'è?, e com'è? me lo dica come è. Non dico che fa rabbrivire, quasi, lei è entrato, è andato nel centro della nostra città a piazza stazione, ha visto il verde come è curato? ma fa schifo. Lei ci andato a farsi una passeggiata in via Roma dove avete fatto queste bellissime aiuole? Ci è andato? Peggio di andar di notte. Ma è possibile, noi, signor Segretario, che paghiamo le tasse, noi non li paghiamo per avere il servizio 3 mesi l'anno, paghiamo le tasse per avere un servizio sempre Assessore Corallo. Finisco, signor Presidente. Lei ha criticato qualcuno quando aveva messo in dubbio le potature che avevate fatto a Ragusa Ibla, e lei mandò una foto dicendo "io sono stato al nord" ecco, perché lei sta al nord. Io vado sempre in Emilia Romagna e sà ogni qualvolta che ci vado vengo con la gobba così sa perché?, perché cerco qualche buca e non la trovo. Cerco un filo d'erba e non la trovo. Prendiamo l'esempio di queste città, prendiamo un esempio buono una volta ogni tanto, cosa gli stiamo cercando la luna nel pozzo?, ma di mantenere quello che abbiamo e questo stesso non ci riuscite, è mai possibile? Eppure abbiamo tanti soldi, signor Presidente, io non voglio fare demagogia, fate un capitolo, un capitolo speciale, chi dice di royalties ne prendiamo 60 milioni, caro signor Presidente, chi dice tre, li vogliamo mettere trecentomila euro da questi famosi proventi dalla Regione siciliana e concludo e metterle veramente nel capitolo del verde? È l'unica città di Italia che non abbiamo il piano del verde, abbiamo due ville e qualche albero, caro signor Assessore e non riusciamo veramente a mantenerlo per avere un decoro dignitoso. Finisco e concludo Presidente, mi rivolgo al Sindaco che non c'è e mi rivolgo a lei Assessore Leggio, cerchi di prendere per mano questa situazione che voi avete creato al cospetto delle maestre che sono innanzi a noi e cercate di risolverlo e noi siamo con voi se c'è da fare uno sforzo anche col bilancio, noi siamo pronti tutti quanti a darvi una mano di aiuto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Lo Destro. Consigliere Mirabella. Poi non vi sono altri iscritti quindi poi chiudiamo la mezz'ora delle comunicazioni, prego Consigliere Mirabella.

Alle ore 19.10 entra il cons. Disca. Presenti 24.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. I minuti che ha sfiorato il collega Lo Destro sono certo che io ne farò di meno. È difficile parlare da questo banco per me perché è la prima volta, devo essere sincero e quindi sono emozionato. Mi riferisco, caro Assessore, alla via 423, o per meglio dire, la ex via 423. Siamo a Marina di Ragusa, adesso via Ponza, in quella via, sono esistenti dei pali di illuminazione pubblica, poi si interrompono e di nuovo rinascono, ci sono, quindi mi chiedo, e questa è una cosa che noi come gruppo Insieme metteremo nero su bianco, come interrogazione, chiederemo a voi il

perché non sono stati messi, non sono stati messi e chiederemo che nel più breve tempo possibile, sicuramente, anche con il prossimo bilancio, vengono messe delle somme per poter sopperire a questa mancanza che diciamo è una mancanza evidente che sicuramente è anche una questione di sicurezza, caro Assessore, perché in quella zona, soprattutto adesso da giugno ad ottobre, ci sono i villeggianti che lamentano problemi di sicurezza pubblica. Assessore, già che è qua, io vorrei sapere, lo dico e lo ripeto in tutti i consigli comunali, che purtroppo ad oggi non esiste una risposta all'interrogazione sullo studio geologico che voi avete messo e dovevate mettere in atto sulla fascia costiera della nostra città, io chiedo a lei, caro Assessore, lei è l'Assessore di competenza, che fine ha fatto lo studio geologico della nostra costa, i residenti e i villeggianti di Santa Barbara, Gesuiti, vogliono sapere che cosa sarà della spiaggia che c'era a Santa Barbara, rinascerà, non ci sarà, morirà, fateci sapere e fateci sapere quello che vogliono fare. Caro Assessore Disca che è alle mie spalle, volevo sapere dello sviluppo economico della nostra città, che intenzioni avete di fare? le comunicazioni sono importanti e dovrebbero essere importanti perché dovrebbero avere delle risposte. Voi non date mai delle risposte, mai, non date risposte scritte, non date le risposte orali, ma solo una cosa vi chiediamo: Che cosa avete intenzione di fare per lo sviluppo economico in trecentosessantacinque giorni, che sono gli ultimi giorni che voi siederete in questi in questi banchi, ve lo assicuro, perché noi del gruppo Insieme, siamo e saremo pronti a governare questa città, a ridare la città ai Ragusani.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Mirabella anche per aver rispettato i tempi, non ci sono altri iscritti, come dicevo prima. Do la parola all'Assessore Corallo, prego.

Alle ore 19.15 entra il cons. Porsenna. Presenti 25.

Assessore Corallo: Grazie, Presidente. Per rispondere alla Consigliera Marabita, rispetto a quell'intervento a cui faceva riferimento prima, sull'asse viario per Cisternazzi. Quell'intervento faceva parte del piano triennale del 2015, era un intervento che doveva un po' risolvere le criticità di quell'asse viario dal cavalcavia della strada per Catania, dalla strada statale fino all'ingresso del costruendo nuovo ospedale, appunto quel programma faceva parte di un elenco di progetti del piano triennale del 2015, e fu avviata la progettazione che siccome era notevole diciamo il parco progetti da portare avanti, fu affidata addirittura a dei tecnici della provincia per studiare e valutare una soluzione adeguata per mettere in sicurezza quell'asse viario e utilizzare quei 200 mila euro che erano stati appostati per fare uno stralcio funzionale proprio in quel tratto, che tra l'altro, insomma, si verificano e si era verificato di recente un incidente, un incidente con tragici tragiche conseguenze, quindi, diciamo, fu avviato, fu affidato a dei progettisti esterni, della provincia, tramite una convenzione, la realizzazione di quel progetto. Successivamente al 31/12, siccome insomma era stato anche approvato il bilancio a settembre-ottobre, insomma, c'era pochissimo tempo per redigere un progetto esecutivo, quelle somme sono ritornate diciamo nell'economia generale del comune, di conseguenza, ora, con l'approvazione del prossimo bilancio, se troverà nuovamente la copertura finanziaria, si potrà riprendere, si potrà riavviare la progettazione e la realizzazione, le sto rispondendo, andrà in Consiglio il prossimo bilancio e quindi, chiaramente, dovrà trovare nuovamente la copertura finanziaria, dovrà trovare la corrispondenza, dipende anche da lei, insomma, in modo tale da portare all'attenzione anche del Consiglio comunale, perché poi alla fine diciamo è il Consiglio che approva gli interventi che sono previsti, quindi diciamo lei lo porta all'attenzione, bene. Poi non so, rispetto a un po' altri problemi sollevati, al Consigliere D'Asta, che continua a ripetere, Assessore dei bagni pubblici, il malfunzionamento e quant'altro: io volevo ricordarle semplicemente una cosa, quando si è insediata la Giunta Piccitto, di fatto, per la gestione dei bagni pubblici della città, venivano spesi 180 mila euro per 6 mesi, adesso noi stiamo spendendo 100 mila euro per un anno, quindi parliamo di cifre totalmente diverse. Là si spendevano 360 mila euro per un anno, noi ne stiamo spendendo 100 per un anno. Il bando, così com'è articolato perché, tra l'altro, non essendoci dei dati o diciamo dei riferimenti, perché bisognava monitorare flussi e vedere un po' gli incassi presunti, fu fatto questo bando diciamo con dei dati presunti relativi appunto all'affluenza; la ditta che si aggiudicò l'appalto, perché tra l'altro i margini erano molto molto ristretti rispetto all'avvio di questo programma, fece un'apposita richiesta al RUP e al Dec di questo appalto che sotto la loro responsabilità aprono i bagni all'orario prestabilito dopodiché, diciamo, c'è una mancanza di copertura del servizio, per

qualche ora, che adesso non le so dire con esattezza, nel capitolato c'è scritto così perché si tratta poi di una necessità che è sopraggiunta successivamente perché diciamo c'era un bagno che è venuto meno, poi magari lei ha fatto un'interrogazione, già il DEC ha già scritto alla ditta per avere tutto l'elenco di tutti i flussi che ci serviranno poi per rifare un nuovo bando per l'anno prossimo sulla base degli ingressi e quindi degli incassi, però, diciamo, è stato sottoscritto tra il RUP e il Presidente della cooperativa che insomma sotto responsabilità del Presidente della cooperativa per qualche ora i bagni, l'apertura, vengono aperti e lasciati incustoditi solo per qualche ora, sotto la responsabilità perché, nel caso in cui, siccome l'appalto prevede pure che in caso di atti vandalici e della manutenzione ordinaria è a carico della ditta che gestisce i servizi. Quindi, se durante questa mancanza di copertura del servizio dovesse verificarsi qualche atto vandalico è sempre carico della società. Poi per il resto non ci risultano particolare disservizi, rispetto anche alla gestione del servizio, rispetto anche a come veniva gestito in precedenza. Riteniamo che, appunto, l'amministrazione sta avendo un notevole risparmio rispetto a quanto spendeva prima, perché, ripeto, parliamo di 360 mila euro in un anno, contro 100 contro 100 annuali, ma soprattutto abbiamo anche una maggiore flessibilità nella gestione degli orari, perché mentre prima con il bando in precedenza, c'erano fissati degli orari di apertura e di chiusura fissi, standard, di fatto spesso si verificava che durante le festività di San Giorgio, addio all'estate, o altre cose, essendoci diciamo quell'orario fisso, paradossalmente poi i bagni venivano chiusi troppo presto rispetto all'andamento, diciamo, di queste festività. Con questa nuova gestione, essendo anche la fruizione a pagamento, è chiaro che diventa anche interesse della ditta tenere aperti i bagni per la fruizione fino a tarda ora, non rispettando, diciamo, l'orario. È chiaro che, ripeto, è stato avviato per la prima volta quel bando, l'anno prossimo, adesso forte diciamo dei dati dei flussi e degli incassi, si farà in modo di gestirlo in maniera diversa e di modificare qualcosa per renderlo ancora più...per migliorarlo, insomma, ecco, per migliorare la gestione. Sul discorso di piazza Libertà diciamo non vorrei addentrarmi tanto perché sono state già spesi fiumi di parole rispetto a questo intervento; ribadisco ancora una volta, perché si tratta sostanzialmente di una ricollocazione della rotatoria, non si tratta della realizzazione di una rogatoria, perché a furia di ripeterla questa cosa ci siamo dimenticati che questa rotatorie, di fatto, c'è sempre stata. Si tratta semplicemente di una ricollocazione, rimettendo le masse, perché forse qualcuno non se n'è accorto, ma quella rotatoria sempre presente ha rappresentato sempre un pericolo perché si sono sempre verificati dei sinistri e, addirittura, i Vigili urbani, in quella circostanza, hanno sempre serie difficoltà nell'effettuare i rilievi, cioè nell'andare a stabilire quali erano i diritti di precedenza e tutt'altro, proprio perché era non era allineata, non era messa in asse. Quindi, l'intervento si tratta semplicemente della ricollocazione della rotatoria esistente, mettendola in asse e ingrandendola di quel tanto che basta, senza che diciamo, ci sia uno stravolgimento della piazza e tutto il resto. Ma guardi lei sta speculando su questo discorso dell'importo, è stato spiegato più e più volte che quelle somme non servono solo alla ricollocazione della rogatoria, ci sono tutte e sono parecchi metri quadri di basole, che sono poi gli attraversamenti pedonali che dal viale del Fante riconducono fino al ponte di via Roma e sono tutte delle basole che sono ormai tutte divelte, sono tutte da risistemare; quell'intervento prevede pure la sistemazione di alcuni marciapiedi che hanno pavimentazione e mattonelle tutte divelte fino ad arrivare all'intendenza di finanza o dal lato della Sovrintendenza, quindi, insomma, su quell'importo, capisco che è un argomento che tira, però di fatto non si tratta solo, non è solo l'importo limitato alla ricollocazione della rotatoria... e l'ho capito, però insomma, vedo che lei, diciamo, lei fa il possibile per non dare le informazioni corrette ed alimentare ancora di più questi ...si tratta semplicemente anche di ripristinare tante altre cose che andavano sistemate in piazza Libertà, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Corallo, Assessore Leggio? No, non c'è possibilità di replica perché siamo un Consiglio ordinario, lei voleva prendere la parola? Prego Assessore Leggio. Scusi Consigliere Lo Destro, poi le do la parola. Prego Assessore.

Assessore Leggio: Allora volevo cercare di rispondere al Consigliere Chiavola, relativo al discorso dei fondi PAC. Il Consigliere sicuramente dimentica, oppure fa finta di ricordare, che questo piano

straordinario, sviluppato, avviato da parte del Governo, si tratta appunto di un piano straordinario, perché questo Governo non considera ordinario quello che potrebbe essere l'assistenza agli anziani, oppure gli interventi sull'infanzia e quindi come tale, come tale, fa il possibile come se noi la questione non l'attenzionassimo nella dovuta maniera e con la dovuta attenzione. Per quanto riguarda il servizio relativo alle attività integrative noi ovviamente, come Giunta, parliamo con degli atti. C'è una delibera e, come tale, è una delibera approvata in Giunta comunale e poi per quanto riguarda ci sono state altre richieste nello specifico, ci sono state altre richieste, perché non ricordo... Ok. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Assessore Leggio. Io prima di dare la parola per mozione, se ho capito bene, devo sospendere il Consiglio per 5 minuti, perché i tecnici hanno bisogno di resettare l'impianto audio video, quindi Consiglio sospeso per 5 minuti. Grazie

(19:26 Sospensione)
Si riprende alle ore 20.00.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Se vi accomodate iniziamo. Riprendiamo il Consiglio dopo la sospensione, grazie al tecnico siamo riusciti a ripristinare l'audio e il video dell'aula consiliare e iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno. C'era il Consigliere Lo Destro che mi aveva chiesto per mozione, prego.

Consigliere Lo Destro: finalmente, diciamo, torniamo ai nostri posti. Oggi in discussione ci dovrebbero essere, credo, 7 ordini del giorno in esame. Noi, purtroppo per impegni di natura politica, Presidente, le chiedo se il quarto punto che sarebbe l'ordine del giorno, ricordo, presentato da noi ed è relativo alla corretta denominazione di palazzo Zacco, potrebbe passare al primo punto, perché abbiamo questo impegno di natura politica, un impegno che avevamo preso una settimana fa e non vorremmo, diciamo, non essere presenti a questa importante riunione.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, consiglieri, c'è una richiesta di prelievo del quarto punto al primo, chiedo ovviamente che l'aula si deve esprimere se accettare questa richiesta di prelievo oppure no con una votazione, scusate consiglieri. Va bene. Segretario, mettiamo ai voti la richiesta del prelievo del quarto punto all'ordine del giorno. Prego. Ripeto ai consiglieri: Stiamo facendo la votazione, per mettere il quarto punto, prelevarlo e metterlo al primo. Prego Segretario.

Il Segretario Generale: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, astenuto; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, sì; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, sì; Spadola, astenuto; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, assente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, sì; La Terra, sì; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, presenti 15, assenti 15. Per mancanza del numero legale la seduta viene rinviata di un'ora, esattamente alle 19.02, grazie

(20:02 Sospensione)

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo il rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Sono le ore 21 e 02. Chiedo al Segretario generale di fare l'appello.

Segretario Generale: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: presente 1 assenti 29, per mancanza del numero legale il Consiglio viene rinviato a domani alla stessa ora di oggi, quindi, alle ore 18. Grazie, buona serata.

Fine del consiglio, ore: 21.03

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

F.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL ~~MESSO~~ ~~COMUNALE~~
IL MESSO NOTIFICATORE
(~~Salvo~~ Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL ~~MESSO~~ ~~COMUNALE~~

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

~~Il Segretario Generale~~

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aaretta Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 27 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 09 del mese di Maggio, convocato in sessione di prosecuzione per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore ed altri in data 03.02.2017, prot. 13757 avente per oggetto: Modifica regolamento IUC – esenzione IMU per alloggi di proprietà dello IACP.**
- 2) **Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 08.03.2017 prot. n. 26656 riguardante “Proroga di ulteriori 60 giorni del termine dei 60 giorni per ricorrere allo strumento del reclamo di mediazione o all'autotutela, per consentire agli uffici comunali di affrontare più serenamente la mole di lavoro venutasi a creare. Accertamento ICI 2017.**
- 3) **Ordine del Giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 09.03.2017, prot. 27727 riguardante il Servizio di Riscossione Tributi.**
- 4) **Ordine del Giorno presentato dal Cons. Lo Destro ed altri in data 10.03.2017, prot. 27871 relativo alla corretta denominazione di Palazzo Zacco.**
- 5) **Ordine del Giorno presentato dai conss. D'Asta e Chiavola in data 16.03.2017 prot. 33622 riguardante la Vertenza Vigili del Fuoco Discontinui.**
- 6) **Atto d'indirizzo presentato dal cons. Marabita in data 04.04.2017, prot. 45133 riguardante la tutela del paesaggio rurale.**
- 7) **Ordine del giorno presentato dai conss. Iacono ed altri, durante la seduta del C.C. del 27.04.2017 e protocollato in data 02.05.2017, n. 53385, riguardante il Servizio di doposcuola e attività integrative presso la scuola dell'obbligo.**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente Antonio Tringali il quale, alle ore 18,01 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori Disca e Martorana.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: In mancanza del numero legale oggi siamo in seduta di prosecuzione e quindi il numero legale è di 12 e chiedo al Segretario generale di fare l'appello. Scusi, dimenticavo di dire che sono le 18.01. Prego Segretario.

Segretario Generale: Buonasera. La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, presente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, presente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, presente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Presenti 16 assenti 14, il numero legale è garantito e riprendiamo come dicevo prima il Consiglio con la votazione, per una richiesta fatta dal Consigliere Lo Destro di prelevare il punto n. 4 e discuterlo come primo punto all'ordine del giorno, quindi chiedo al Segretario di mettere in votazione questa richiesta di prelievo del quarto punto all'ordine del giorno. No, preferisco se non avete nulla in contrario, preferisco la votazione. Prego Segretario.

Segretario Generale: La Porta, assente; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, assente; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, sì; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, sì; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora presenti 17, assenti 13, voti favorevoli 17, quindi il punto n. 4 viene prelevato e viene discusso come primo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere.

Consigliere Iacono: Per mozione. Presidente, colleghi consiglieri. Noi abbiamo assistito in queste settimane assistito più volte diversi interventi che sono provenuti tra l'altro in modo particolare dai banchi dell'opposizione relativamente alla questione del personale educativo, che è stato soppresso dal Comune. Ed è un problema tra l'altro urgente, è un problema di grandissima attualità e siccome c'è un ordine del giorno che chiede di intervenire proprio su questa tematica, anche in coerenza a tutto ciò che qui dentro è stato detto, compreso ieri, da parte di tanti gruppi dell'opposizione, io chiedo di prelevare il punto 7 all'ordine del giorno e di metterlo subito dopo il punto che è stato in questo momento votato dall'aula in maniera favorevole come prelievo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Io direi di fare così: Incardiniamo il punto 4 come primo punto all'ordine del giorno, dopo la votazione mettiamo in votazione il prelievo del punto.

Consigliere Iacono: (fuori microfono) possiamo fare direttamente l'ordine del giorno, possiamo rivedere ad apertura di seduta l'ordine del giorno, lo facciamo di volta in volta? C'è stato già un prelievo, io faccio un'altra richiesta di prelievo. Mettere il punto sette al punto due, rimodulare...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Siccome penso che non cambia nulla all'aula se noi, se noi discutiamo il punto 4, finito il punto 4, mettiamo in votazione il prelievo.

Consigliere Iacono: Presidente, io le sto chiedendo di farlo adesso. Io chiedo all'aula che si faccia un ulteriore prelievo dei punti all'ordine del giorno e quindi il 7 da 7 diventare 2.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Va bene, mettiamo in votazione il prelievo dal punto 7 al punto 2. Prego.

Segretario Generale: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, assente; Lo Destro, sì; ; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, sì; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, no; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, no; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, astenuta; Fornaro, sì; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, presenti 18, assenti 12, voti favorevoli 15, un astenuto, ah e due contrari. Scusate, non avevo letto bene, e quindi il punto 7 viene messo al secondo punto all'ordine del giorno quindi prelevato. Iniziamo con il punto 1 all'ordine del giorno così come prelevato che è l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Lo Destro e altri in data 10, 3 2017, relativo alla corretta denominazione di palazzo Zacco. Prego, Consigliere Lo Destro.

Consigliere Lo Destro: Sì, Presidente, sarò molto breve. Ringrazio intanto i colleghi per aver favorito il gruppo Insieme per quanto riguarda proprio la discussione di questo punto rispetto ad altri, e lo voglio leggere perché per farlo capire anche alla cittadinanza e agli interessati che ci stanno ascoltando. Premesso che da una verifica effettuata presso l'archivio storico del Comune è stato appurato che il palazzo ubicato in via San Vito, nel nuovo abitato di Ragusa, oggi denominato Palazzo Zacco venne edificato nella seconda

metà del secolo XVII dal barone Melfi di Sant'Antonio ed acquistato solamente alla fine del secolo successivo dalla famiglia Zacco, considerato che il palazzo, di cui in argomento, risulta essere uno dei primi esempi di architettura signorile barocca realizzata a Ragusa superiore, considerato che oggi il palazzo in parola è stato riconosciuto dall'UNESCO monumento patrimonio dell'umanità, visto lo stemma gentilizio sullo spigolo dell'edificio, sostenuto da angioletti a testimonianza degli antichi proprietari Melfi di Sant'Antonino, considerato che nel 1989, ai sensi della legge regionale n. 80 del primo agosto settantasette e precisamente all'articolo 21, comma 2, il comune di Ragusa ha acquistato definitivamente la proprietà con le finalità di allocare la sede dell'archivio storico, considerato che il palazzo risulta vincolato per il suo interesse storico architettonico, come con dichiarazione n. 13093 del 26 settembre del 1986, rilasciata dalla Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali, ai sensi della legge n. 1089 del 1° giugno 1939, visto che appare opportuno per quanto sopra detto, attribuire l'esatta denominazione storica all'immobile, vogliamo impegnare l'amministrazione comunale da ella presieduta, di dare mandato agli uffici preposti di porre in essere, nel più breve tempo possibile, tutti i necessari affinché si provenga alla corretta designazione del palazzo, attribuendo ad esso la denominazione di Palazzo Melfi di Sant' Antonino del secolo XVII. Grazie. Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie lei consigliere Lo destro. C'è qualcun altro che vuole intervenire su questo punto? Prego Consigliere Porsenna.

Consigliere Porsenna: Grazie, signor Presidente. Chiaramente riportare la storia di un edificio è sicuramente una cosa che ci trova d'accordo. Onestamente, non sono a conoscenza di questo, lo apprendo adesso in questo momento e quindi è una cosa che sicuramente come la apprendo io la apprenderanno tanti altri cittadini. Naturalmente il voto almeno da parte mia sarà favorevole, anche perché il cambiamento, l'eventuale cambiamento di questo nome sarà verificato dagli uffici che provvederanno a ricostruire la storia, quindi se così chiaramente non ci saranno problemi a restituire un pezzo di storia alla città. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie lei consigliere Porsenna. Scusate se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Lo Destro. Segretario Generale, prego.

Segretario Generale: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, assente; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, sì; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, sì; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, assente; La Terra, sì; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora presenti 19, assenti 11, voti favorevoli 19, il punto 4, prelevato così com'era dal punto 1, viene votato favorevolmente. Passiamo al punto 2, che anche questo è stato prelevato dal punto 7 che è l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Iacono ed altri, durante la seduta del Consiglio del 27. 4. 2017 e riguardante il servizio di doposcuola e attività integrative presso, scusatemi, presso la scuola dell'obbligo. E questo il prelievo che abbiamo fatto dal punto 7 al punto 2; è stato consegnato poc'anzi alla tavola della Presidenza un ordine del giorno del gruppo Insieme, che ha come oggetto lo stesso, ha come oggetto lo stesso, che dice, scusate, "impegna l'amministrazione comunale ad impegnare le adeguate risorse necessarie per il prosieguo del dopo-scuola e attività integrative della scuola primaria, così come fino adesso esercitate, eccetera eccetera, quindi praticamente tratta lo stesso punto. Quindi io farei.. il punto che si discute in questo ordine del giorno è uguale o simile a quello che ha presentato anche il Consigliere Iacono. Quindi io direi se siete d'accordo per l'economia, sì prego, Consigliere Lo Destro?

Consigliere Lo Destro: Per mozione Presidente, prima che si entri nel merito della questione. Visto che noi abbiamo presentato un ordine del giorno che, diciamo, non simile, ma affrontiamo lo stesso argomento. Allora io chiedevo una sospensione per fare sintesi sul primo diciamo ordine del giorno che hanno

presentato i colleghi e sul secondo, io credo che sia anche risolutiva la questione, scusate, potrebbe essere anche rafforzativo rispetto al primo ordine del giorno che hanno presentato i colleghi. Visto che nessuno oggi ha intenzione di mettersi una medaglietta perché tutti assieme cerchiamo di risolvere un problema che ci sta tutti a cuore e che è problema degli insegnanti del doposcuola. E quindi io credo che facendo una sospensione, possiamo trovare sintesi sui due ordini del giorno, quindi è inutile che noi facciamo due votazioni separate, lo possiamo anche ritirare, sia noi che il loro, e farne uno e quindi presentarlo, diciamo, al Consiglio comunale. Quindi crediamo che il nostro ordine del giorno sotto questo aspetto potrebbe rafforzare la prima proposta che è stata presentata dai colleghi, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Personalmente io non ho nessuna difficoltà, prego Consigliere Iacono.

Consigliere Iacono: Allora, Presidente, stiamo mischiando cose che non sono assimilabili, è un giochetto questo, caro Presidente, perché glielo dico subito, perché i consiglieri del gruppo Insieme hanno già firmato questo ordine del giorno e dice cose diverse dal trovare i soldi per altre cose. Qui dice una cosa semplice e l'hanno firmato i consiglieri del gruppo Insieme, quindi, si vuole fare un ordine del giorno? Si può fare. E un altro ordine del giorno che si può votare oggi, si vota questo e si vota l'altro perché si chiedono cose diverse anche se è lo stesso argomento. Quindi sono contrario a fare sospensioni. Si impegna l'amministrazione comunale a revocare la deliberazione di Giunta municipale 168, a istituire un tavolo di concertazione e di confronto con i lavoratori, i loro rappresentanti, i dirigenti scolastici, le famiglie, le rappresentanze politiche ed istituzionali della città, al fine di addivenire a soluzioni condivise che tengono conto, innanzitutto, dei bambini bisognosi. Questa è una chiara indicazione di annullare in autotutela una deliberazione

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Possiamo fare in questo modo, se siete d'accordo. Per l'economia dei lavori, possiamo fare questo: uniamo le discussioni e poi poniamo in votazione prima il primo e poi il secondo, visto che stiamo discutendo, lo stesso ordine del giorno, io non ho nessuna difficoltà da questo punto di vista, se non c'è la volontà di voler fare questo...Ok. Per mozione?

Consigliere Lo Destro: Presidente, questo ci dispiace. Forse il collega diceva, ha dimenticato di dire una cosa, essenzialmente, che non ha firmato il gruppo Insieme, bensì due consiglieri, 3 consiglieri, gli altri due non ne sapevamo niente, ma a prescindere, rispettiamo l'ordine del giorno, perché questo l'ho detto in premessa della mia... quando lei mi ha dato la parola, quindi siccome noi non vogliamo, signor Presidente, noi non vogliamo mischiare le due cose assolutamente, ma riteniamo che questo ordine del giorno possa rafforzare il primo che i colleghi stanno presentando e siccome noi non abbiamo intenzione di metterci le medagliette, lo ripeto, ma si sanare una questione che è da mesi che gli insegnanti sono sempre a supporto del Consiglio comunale, di sanare questa annosa questione. Quindi chiedo, signor Presidente, una sospensione e fare sintesi sulla questione. Se così non è, così non è, Signor Presidente, lei faccia svolgere i lavori come si devono, noi ci ritiriamo come gruppo, perché dobbiamo fare le nostre considerazioni 5 minuti, le chiediamo anche per noi 5 minuti di fare una sospensione per fare sintesi, noi come gruppo, e per vedere quello che dobbiamo fare sul prosieguo dei lavori.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è questa richiesta di sospensione, perché ho capito che vi volete raccordare se eventualmente c'è o ci può essere un eventuale... ah, col vostro gruppo. La sospensione la abbiamo sempre data. Diamoci un tempo io, se volete 5 minuti, io sono oggi...più collaborativo di così non posso, se volete la sospensione io vi do la sospensione di 5 minuti.

(intervento fuori microfono del Consigliere Iacono)

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, non possiamo intervenire tutti contemporaneamente, diamoci un tempo di 5 minuti. Scusate, scusate, Consiglio sospeso per 5 minuti.

(18:24 Sospensione)

Si riprende alle ore 18.40

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo la brevissima sospensione chiesta dal Consigliere Lo Destro, a cui do la parola, ma non lo vedo in aula. Consigliere Lo Destro, se...Scusate se c'è il Consigliere Lo Destro se no vado avanti. Va bene, non vedo il Consigliere Lo Destro in aula quindi... Consigliere Lo Destro le avevo dato la parola perché mi aveva chiesto la sospensione di 5 minuti. Io le do parola, così continuiamo con i lavori. Prego.

Alle ore 18.40 entrano i conss. Gulino e Sigona. Presenti 20.

Consigliere Lo Destro: Grazie, Presidente. Noi abbiamo discusso per quanto riguarda il nostro ordine del giorno che non viene ritirato, diamo prosieguo all'ordine del giorno che è stato prelevato, quello che è stato presentato dalla Migliore, Iacono ed altri, noi lo voteremo perché il nostro intendimento è quello di risolvere la questione dei lavoratori, cercavamo di fare una fusione di intendimenti, forse ci siamo espressi male oppure qualcuno non ha voluto capirci nella nostra spiegazione o nel nostro ordine del giorno, ma lasciamo le parole, lasciamo le parole e andiamo ai fatti. Ora ascoltiamo diciamo coloro i quali hanno firmato questo ordine del giorno, faremo anche I nostri, noi i nostri interventi, e cerchiamo, signor Presidente, di poter risolvere, di poter risolvere questa questione, perché gli ordini del giorno impegnano, ma speriamo che l'amministrazione possa prendere in considerazione veramente ciò che noi stasera andremo a votare, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Lo Destro. Allora per chiarezza dell'aula, facciamo un'unica discussione generale con i due punti che sono stati presentati all'ordine del giorno e verranno votati separatamente. Consigliere Iacono, prego prego, per esporre il punto 2 all'ordine del giorno.

Consigliere Iacono: L'ordine del giorno presentato, a questo punto non so quanti sono I consiglieri, perché non ho capito di altri Consiglieri cosa si voleva dire. L'ordine del giorno impegna l'amministrazione, come dicevo prima, a revocare la deliberazione di Giunta municipale 168 del 2017 per istituire un tavolo di concertazione e di confronto con i lavoratori e i loro rappresentanti, i dirigenti scolastici, le famiglie e le rappresentanze politiche-istituzionali della città, al fine di addivenire a soluzioni condivise che tengono conto, innanzitutto, dei bambini bisognosi. Tutte le motivazione alla base della richiesta sono motivazioni che noi le diciamo da un anno, perché più di un anno fa, si era fatta già una interrogazione in merito a questa paventata soppressione del personale educativo dopo 30 anni, poi ognuno ha detto la propria in queste settimane e in questi mesi, per cui si sa già quali sono le considerazioni che ognuno ha fatto ed ha reiterato anche attraverso quegli atti ispettivi, ma la sostanza delle cose è questa per quanto riguarda la presentazione. Non voglio entrare in questo momento nel merito delle secondo ordine del giorno, perché avrò modo di farlo nel prosieguo, però io chiedo che, alla luce delle cose dette, ripeto, in queste settimane, in questi mesi, sul fatto che non c'è stata nemmeno la concertazione, perché durante il confronto che si stava avendo tra amministrazione comunale e operatori, a cominciare dallo stesso personale, dei dirigenti scolastici e con i genitori, mentre si discuteva già si attuava e si deliberava di sopprimere il servizio e quindi è mancato il confronto; questo è stato, tra l'altro, anche denunciato e stigmatizzato dal sindacato che ha detto queste stesse cose e quindi con questo ordine del giorno cerchiamo di rimettere la palla al centro per fare in modo che, attraverso la concertazione e la condivisione, si possa addivenire ad una soluzione che sia una soluzione condivisa. Questo dice l'ordine del giorno, né più e né meno, e quindi è un appello al buon senso, è un appello a riprendere in mano una situazione che il comune non si può permettere di perdere, perché è un servizio storico, tradizionale e utilissimo alle persone che sono bisognose, soprattutto i soggetti più deboli. Questa è la sostanza che ribadiamo e chiediamo che venga votato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Iacono. Consigliere Tumino si è iscritto a parlare?

Consigliere Tumino: Sì Presidente, in merito all'ordine del giorno che vede come primo firmatario il Consigliere Iacono e che è stato sottoscritto convintamente da buona parte dell'aula, dal Consigliere Massari, dal Consigliere Morando, dalla Consigliera Elisa Marino, dal Consigliere Migliore, dalla Consigliera Marabita, dalla consigliera Castro, dalla consigliera Nicita, dal Consigliere La Porta e dal sottoscritto. Lo abbiamo condiviso perché riteniamo che le ragioni poste in essere sono ragioni di buonsenso. Ripetiamo da oltre un anno e abbiamo lanciato il grido d'allarme proprio quando abbiamo avuto modo di leggere la deliberazione di Giunta municipale, la 168 del 2017, che sopprimeva di fatto il servizio doposcuola ed attività integrative nelle scuole, nelle scuole primarie. Ebbene, sono stati avviate interlocuzioni con i rappresentanti sindacali, con i lavoratori e più di una volta, il corpo docente, gli operatori delle cooperative sociali hanno visto di presenza quel che succede in quest'aula, una parte del Consiglio comunale che è favorevole a mantenere il servizio così come è stato da sempre svolto, evidentemente un'altra parte che invece ha sposato la causa dell'amministrazione. Quindi noi non ci vogliamo sottrarre, sgombriamo il campo da ogni equivoco. Noi siamo assolutamente favorevoli a questo ordine del giorno. C'eravamo premurati di presentarne uno a corredo, perché questo è il primo passo. Riteniamo che questo è il primo passo, si deve revocare la delibera, siamo perfettamente d'accordo che si deve revocare la delibera, e però poi dobbiamo dare anche seguito alle questioni di cui parliamo, bisogna individuare le risorse perché questo servizio, così com'è stato fatto, continui nel miglior modo possibile, e siccome siamo in fase di discussione del documento unico di programmazione finanziaria, c'è tempo, modalità e se ne abbiamo, voglia, la possibilità di incidere realmente sulle scelte, sugli indirizzi strategici che l'amministrazione sta compiendo. Noi abbiamo dato una lettura, al solito, come siamo abituati, abbiamo studiato in maniera puntuale e meticolosa il documento unico di programmazione. Abbiamo visto che è corredato di mille e mille sprechi, caro Presidente, mille e mille sprechi. Allora, è possibile razionalizzare le spese e destinare adeguate risorse a quello che è un servizio che tutti ci riconoscono come servizio di eccellenza. E allora lo diciamo a chiare lettere, noi voteremo favorevolmente a questo ordine del giorno e ci auguriamo che il resto dell'aula sappia esprimere la stessa maturità nel votare congiuntamente insieme il nostro ordine del giorno che dà, e poi avrò modo di tagliarlo in seguito, la possibilità all'amministrazione di prelevare prioritariamente le risorse dal capitolo degli sprechi, quello degli spettacoli, per destinarli appunto a questo tipo di servizio. Noi ci auguriamo, caro Presidente, che la delibera venga... che l'atto di indirizzo intanto venga votato all'unanimità, senza alcuna divisione tra opposizione e maggioranza, perché mi pare che qui debbano prevalere le ragioni del buonsenso e solo le ragioni del buonsenso e sulle tragedie buonsenso non ci possono essere divisioni politiche e mi auguro che questo atto di indirizzo poi venga raccolto come atto precipuo dall'amministrazione, che l'amministrazione immediatamente, immediatamente, senza perdere ulteriore tempo, provveda a revocare la deliberazione di Giunta municipale, la 168 del 2017, e provveda altresì a istituire finalmente un tavolo serio di concertazione che veda la partecipazione dei lavoratori, dei dirigenti scolastici, delle famiglie e delle rappresentanze politiche e istituzionali della città, perché siamo stanchi di sentirci dire, Presidente, incontriamo una delegazione ristretta raccontiamo a uno una storia, a un altro, un'altra storia. Poi siccome ci si parla molte volte le due storie non coincidono e allora è necessario sedere attorno a un tavolo, tutti gli attori coinvolti in questo servizio e l'amministrazione deve avere anche il coraggio di dire abbiamo sbagliato nel ritenere questo servizio non più essenziali per la città, è sufficiente dire abbiamo sbagliato, rimettiamo la palla al centro e facciamo le cose che si devono fare, Ve lo chiede un intero Consiglio comunale, ve lo chiedono i rappresentanti delle istituzioni che rappresentano, le voglio ricordare, caro Presidente, la città, ve lo chiede una intera comunità iblea e ve lo chiediamo per amore delle famiglie e per amore, soprattutto, dei bambini che sono i fruitori assoluti e principali di questo, di questo servizio. Allora, Presidente, io mi appello all'unanimità. Vi chiedo di non dar seguito a orientamenti dell'amministrazione per questa volta, di fare valere la vostra indipendenza, di far valere il vostro peso politico ed invitare anche voi altri, esponenti della maggioranza, il Sindaco Piccitto, l'Assessore

Leggio e tutto il resto della della Giunta a fare le cose veramente per bene, votare questo atto segno di giustizia e di buonsenso.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Tumino. Consigliere D' Asta, prego.

Consigliere D' Asta: Sì, grazie Presidente, io non rientro di nuovo nel merito delle questioni che ci portano ad essere fortemente critici su quello che è l'operato dell'amministrazione su questo tema, chiaramente non solo. Gli ordini del giorno, lo ricordiamo a chi ci ascolta, a chi ci guarda e alle maestre presenti, non obbliga ma impegna, e io sono convinto che questi due ordini del giorno passeranno ma siccome non mi fido degli amici grillini, perché in quest'aula io ho visto votare emendamenti positivamente, impegnare somme e poi le cose si stravolgono, io spero che invece questa volta non sarà, non sarà così. Rimango perplesso, ma comunque questi due ordini del giorno sono, rimangono importanti. Piuttosto Presidente, io le metto a conoscenza del fatto che noi il 27 marzo abbiamo presentato una interrogazione su questo tema, siamo stati i primi a sollevare pubblicamente questa questione e a fare un'azione, Presidente, il 27 marzo! io non ho ancora ricevuto risposta su questa interrogazione, in cui ponevamo dei temi per la città, in merito a queste cose qua, in merito alla domiciliare, alle educative domiciliare, io non ho avuto risposta, Presidente, Segretario, noi abbiamo posto un'esigenza per la città, abbiamo parlato di queste cose il 27 marzo, abbiamo aspettato un mese, che cosa succede, Presidente, che non vengono rispettate le regole di questo Consiglio comunale e del regolamento. Allora, siccome non è la prima volta, siccome voglio rimanere sul tema, noi questi ordini del giorno li voteremo con grande convincimento, nella speranza che però domani, anzi fra un' ora, stasera o domani mattina si possa comporre un quadro, si possa creare un momento di confronto per trovare una soluzione, perché altrimenti l'amministrazione ci deve spiegare che cosa vuole fare su questo tema e noi rimaniamo contrari, perché non si può dire, questa strada no e poi non spiegare qual è l'alternativa alla città, a persone che lavorano, a persone che danno servizi per cui ci sono i genitori che hanno detto " fermate questi responsabili, non sanno neanche di che cosa si parla!. E allora, voteremo gli ordini del giorno, io sono convinto e spero che questi ordini del giorno impegneranno, ma Signore e signori, anzi signore, questo ordine del giorno non obbligheranno a fare nulla all'amministrazione, avranno il significato chiaramente importante, ma l'amministrazione probabilmente andrà diritto. Quindi, noi chiediamo, oltre questa cosa, domani un incontro, subito un tavolo, subito, se c'è la voglia di, come dire, di raggiungere il risultato; diversamente questi ordini del giorno rimarranno sì importanti, ma avranno, come sempre, nei confronti di un'amministrazione che non ascolta, che non ascolta la città, rimarranno una cosa che purtroppo non avrà nessun significato. Nonostante ciò, noi li votiamo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, per rispetto del Consigliere. Consigliere D' Asta alla Presidenza, no ci penso io. Ha finito? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto 2, così come prelevato dal punto 7. Prego, Segretario.

Segretario: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, astenuto; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, astenuto; Agosta, astenuto; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, astenuto; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, astenuto; Fornaro, astenuto; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, astenuto; Porsenna, astenuto; Sigona, astenuto; La Terra, astenuto; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Presenti 23, assenti 7, voti favorevoli 13, astenuti 10. Il secondo punto all'ordine del giorno viene votato favorevolmente. Vi prego di mantenere... Passiamo all'altro punto presentato dal gruppo Insieme, posso avere una copia?, lo mettiamo direttamente in votazione, perché avevamo detto di fare un'unica discussione generale per poi metterlo in votazione, quindi chiedo al Segretario generale di mettere in votazione l'altro ordine del giorno presentato dal gruppo Insieme. Prego, Segretario.

Segretario: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, astenuto; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, astenuto; Agosta, astenuto; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, astenuto; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, astenuto; Fornaro, astenuto; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente; Porsenna, astenuto; Sigona, astenuto; La Terra, astenuto; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora presenti 22, assenti 8, favorevoli 13, astenuti 9. Il secondo ordine del giorno, presentato dal gruppo Insieme, viene votato favorevolmente, vi prego di non applaudire in aula. Grazie, consiglieri comunali, per favore. Passiamo al punto 3, perché, visto che sono stati prelevati il punto 7 e il punto 4, il punto 1 diventa il punto 3 all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Migliore ed altri in data 3. 2. 2017, aventi per oggetto la modifica del regolamento IUC, esenzione IMU per alloggi di proprietà dello IACP. Prima di dare la parola, Consigliere, io le ho inviato una nota, scusate, ho inviato una nota ufficiale da parte del dirigente dei tributi dove mi comunica una serie di questioni inerenti ai punti che lei aveva presentato all'ordine del giorno dove appunto dava delle indicazioni di non legittimità, se posso usare questo termine, nel punto 1 e poi passiamo anche punti 2 e 3, che lei ha presentato in quest'aula. Quindi, le chiedo se, alla luce di questo, di questa nota del dirigente, lei vuole ritirare il punto 1, oppure così come ne ha facoltà, lo vuole discutere. Prego Consigliera Migliore.

Consigliera Migliore: Grazie, Presidente, evidentemente intervengo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Io ho ricevuto la sua nota...scusate, scusatemi, Consiglieri vi chiedo di fare un po' di silenzio in aula, perché non sento il Consigliere Migliore, si sono qua nell'Ufficio di Presidenza, quindi, chi vuole può prenderne atto, certamente consigliera Migliore, ne ha facoltà come primo firmatario. Scusate non riesco a sentire il Consigliere Migliore. Prego sia gli ospiti che i consiglieri in aula di fare silenzio. Prego, Consigliere Migliore.

Consigliere Migliore: Presidente, dicevo che non intervengo nel merito dell'ordine del giorno, intervengo per mozione esclusivamente per discutere o comunque per sottolineare la nota che mi ha inviato l'ufficio, il dirigente dottor Scrofani, esattamente venerdì, credo, qualche giorno fa. È una nota che, per onore di cronaca, Presidente ce l'ho con lei, perché poi lei deve rispondermi, non parla assolutamente di inammissibilità degli atti, né nel primo punto né nel secondo né nel terzo. Stavo dicendo che in nessuna delle sue parti parla dell'inammissibilità degli atti. Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, che è quello dell'esenzione IMU per gli alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, non parla assolutamente di inammissibilità, anzi, in alcune sue parti, ammette il dubbio di interpretazione della normativa, siccome ritengo che il dubbio di interpretazione della normativa sia aperto all'interpretazione dell'una o dell'altra parte. Peraltro, mi risulta che c'è agli atti, perché è stata inviata una nota anche della dirigenza, esattamente dello IACP, che sostanzialmente, spiega e chiarisce tutte le perplessità del comune, quindi io credo che noi siamo assolutamente nelle condizioni di poter discutere l'ordine del giorno e poi di metterlo in votazione. Io però la prego di fornire ai consiglieri, sia la nota che proviene dal dirigente Scrofani sia la nota che proviene dall'Istituto autonomo case popolari, perché altrimenti sarebbe come ascoltare una sola campana, quindi, se vogliamo...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere Migliore mi ha anticipato perché le stavo dicendo che, visto che all'Ufficio di Presidenza, forse ancora non abbiamo la nota dello IACP, chiedo di sospendere il Consiglio per qualche minuto, il tempo di fare le fotocopie e metterle a disposizione da parte del Consiglio. Consiglio sospeso per qualche minuto.

(sospensione)

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora riprendiamo il Consiglio comunale, la parola era della Consigliera Migliore. Prego, consigliera.

Consigliere Migliore: Presidente, mi scusi, ma visto che siamo in pochi in aula, io le chiedo la verifica del numero legale, cioè la verifica del numero legale.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una verifica del numero legale. Prego. Vicesegretario verifica del numero.

Vice Segretario Lumiera: Grazie, Presidente. La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Presenti 10, assenti 20, per mancanza del numero legale dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale, alle ore 19 e 45. Grazie, buonasera.

Fine del consiglio, ore: 19:45

Letto, approvato è sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 28 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 11 del mese di maggio, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni.

Il Vice Presidente FEDERICO: Possiamo iniziare. Buonasera, sono le 17 e 40 dell'11 maggio 2017 e diamo inizio a questo Consiglio comunale. Oggi è un Consiglio ispettivo quindi non è necessario il numero legale però passerei la parola al Segretario Generale, per rilevare le presenze. Prego Segretario

E' presente l'assessore Corallo.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, assente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Il Vice Presidente FEDERICO: Presenti in aula 7. Sette Consiglieri. E allora passiamo alle comunicazioni, unico punto all'ordine del giorno e il primo iscritto è il Consigliere Morando, se non mi sbaglio, voleva parlare. Ok, prego

Entrano i conss. Iacono e Spadola. Presenti 9.

Il Consigliere MORANDO: Sì, grazie Presidente. Io intanto volevo, in senso ironico, complimentarmi con questa amministrazione per come avete ridotto il Consiglio Comunale, in una seduta ispettiva, ci siamo ridotti a 7 consiglieri, anzi, l'ottavo è entrato in questo momento, di cui due di maggioranza. Questo per me è un senso di delegittimazione nei confronti di tutto l'intero Consiglio, di tutta l'istituzione. Io intanto, come prima segnalazione, volevo complimentarmi con l'Assessore Corallo, perché finalmente, dopo non so dopo quante segnalazioni e quante problematiche, sono state segnalate in quella zona. Nella zona di via Achille Grandi, di via, in questo momento mi sfugge il nome della rotatoria, Contrada Mugno, giusto, finalmente strada asfaltata, non so da quanto tempo ne necessitava però insieme ai complimenti la invito Assessore a fare tanto, ma tanto, ma tanto altro perché le zone di Ragusa, le strade di Ragusa sono completamente in pessime condizioni e soprattutto la invito oltre a provvedere a far saltare tali zone a controllare che tali lavori vengano fatti bene, bene sul serio. Le ricorda la situazione di via Padre Tumino, ricorda la situazione di via Togliatti che, appena dopo un mese dei lavori, che venisse asfaltata, si sono ricoperte di buche e quindi la prego, sia lei di dare indirizzi giusti agli uffici di vigilare su come vengono fatti i lavori. A proposito di asfalto, Assessore, se è possibile sapere quando verranno asfaltate tutte le zone di Ragusa che sono state soggette ad interventi per quanto riguarda l'idrico e la sostituzione delle tubazioni dell'idrico. Parecchia gente ci chiede, soprattutto in via Sant'Anna, ci sono diverse attività commerciali, diverse attività che lavorano anche con dei.... e fanno somministrazione di cibo e capisce bene che, con tutta quella polvere è difficile lavorare e quindi chiedo a che punto siamo, speranze ci sono. E poi, per ultimo, in una serie di residenti di via Pisani a Marina di Ragusa, hanno chiesto al Consigliere Ialacqua, che purtroppo oggi è impossibilitato a venire, mi ha accennato la situazione, richiedono questi residenti, di effettuare una bonifica proprio sulle canneto di fronte alle loro abitazioni, che sono di fronte al civico 32, invia Pisani, che appunto

perché è un canneto, c'è una serie di problematiche relativa a zanzare e animali. Quindi, oltre ad un discorso di vera disinfestazione in tutta la frazione, ebbene, lì fare un lavoro un po' più oculato. Ringrazio... ah un'altra, un'altra cosa, per l'ennesima volta, per l'ennesima volta i totem di informazione turistici, davanti Giardini Iblei, domenica, risultano non funzionanti, proprio fine settimana, doveva raccogliamo più turisti nella nostra Ragusa far trovare questi disservizi mi sembra assurdo. Siccome più volte è stato segnalato, sia quello di via Roma, sia... io non so chi gestisce tali strumenti, di dare un'occhiata se ancora ci sono delle avarie ed in ogni caso controllare che il servizio venga dato in maniera ottimale. Grazie.

Entrano i cons. Porsenna e Migliore. Presenti 11.

Il Vice Presidente FEDERICO: Sì, c'era l'Assessore Corallo che voleva rispondere al Consigliere. Prego

L'Assessore CORALLO: Ecco, sì, grazie. Le cose che, diciamo, che attengono ai lavori pubblici. Relativamente alla rotatoria di Contrada Mugno, quei lavori li sta avviando l'IRSAP, l'ex ASI, perché comunque tutto quell'asse viario, tutto quel tratto è ancora di competenza dell'ASI, in quanto non è stato ancora retrocesso, non è stato consegnato al Comune. Pertanto noi non potremmo in alcun modo intervenire a migliorare la situazione, infatti, diciamo, dopo anni, risulta, almeno saranno da un paio d'anni, che pressiamo la diligenza delle dell'IRSAP, proprio per fargli completare i lavori in modo tale da procedere poi alla consegna di tutto l'asse viario, finalmente, questa cosa si è sbloccata e provvederà a fare un ripristino minimale delle condizioni di sicurezza in quell'asse, dopodiché si procederà a un verbale di consegna, poi competerà al Comune, da quel momento in poi, fare anche i lavori, sia sulla rotatoria che sull'asse viario, quindi al momento due lavori, di cui parlava lei li sta facendo l'IRSAP. Seconda cosa, quei lavori dell'asfalto di via Padre Tumino così come relativamente a quel problema, è stato già ripristinato dalla ditta a zero spese per il Comune, proprio perché si era verificato un problema. Ora non so su quanti chilometri di asfalto che era stato steso, diciamo, su quel tratto si è verificato un problema dopo pochi, dopo poche settimane, c'è stato un cedimento, non so, e di conseguenza la ditta a proprie spese ha provveduto. Questo diciamo no, non è un problema di cattiva esecuzione, a volte delle condizioni climatiche, il tasso di umidità e quant'altro, quando vanno a posare, a stendere l'asfalto, a volte capita, succede questo e prontamente la ditta è stata richiamata per procedere al ripristino, a spese loro. Discorso di Sant'Anna, e tutte le vie limitrofe. Su via Sant'Anna, i lavori sono quasi completi, i lavori della sostituzione della rete idrica. Chiaramente la ditta provvederà a fare il ripristino, nel momento in cui finirà, la cosa della rete idrica e inizierà e finirà con tutti i ripristini, anzi, dico anche perché sono state, si sono aggiunte risorse aggiuntive, economiche superiore, perché adesso si provvederà a rifare il manto stradale, non solo sulla fascia oggetto dei lavori, ma sull'intera carreggiata della strada, proprio per risolvere definitivamente il problema. Quindi, insomma, siamo in attesa, nel giro di qualche settimana, che la ditta completi e dopodiché si dedicherà interamente ai ripristini, perché al momento è stato fatto un ripristino provvisorio. Grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Assessore Corallo. Consigliere Lo Destro, prego.

Alle ore 17.54 entra il cons. Mirabella. Presenti 12.

Il Consigliere LO DESTRO: Grazie, signor Presidente. Assessore ai lavori pubblici. Signor Presidente, io le volevo ricordare a lei e anche all'Assessore Corallo, e anche al signor Segretario, che la volta scorsa abbiamo votato l'ordine del giorno riguardante le maestre che fanno il doposcuola ai nostri alunni, di scuola elementare, e che sono impiegati del comune di Ragusa, che poi, attraverso una delibera, dall'anno prossimo questi insegnanti saranno tolti dal proprio posto di lavoro e saranno, diciamo, trasferiti presso due asili nido della città. Io glielo voglio ricordare perché non è una battaglia, diciamo, che abbiamo iniziato qualche mese fa, ma io, ogni qualvolta ci sarà il Consiglio comunale le ricorderò che questi due ordini del giorno che sono stati votati dal consiglio comunale o, per meglio dire, da una buona parte dei consiglieri comunali di opposizione, spero, signor Presidente e signor Assessore, che questi due ordini del giorno possano arrivare al traguardo, nel senso che l'amministrazione faccia marcia indietro e che può ripristinare ciò che ha pensato di

Verbale redatto da Live S.r.l.

togliere alle nostre maestre che fanno doposcuola, ai nostri bambini. Bene, finalmente, io trovo il nostro Assessore ai lavori pubblici, che ogni tanto ci viene a trovare, la vedo stanco perché forse lavora molto lei, non so se lavora molto per la città, perché di cose, diciamo, di lavori importanti, non vediamo, Assessore, se qualcuno mi chiede in città e glielo chiedo io rispetto agli alberi che avete tolto sia a Marina di Ragusa, sia in città, qualcuno vuole sapere, signor Assessore, quando ne avete messi. Io a questa domanda, mi creda, non ho saputo rispondere, siccome oggi sapevo di incontrarlo qua al Consiglio comunale lei si prepari la risposta e mi dirà rispetto a prima, qual è il verde in più che la città di Ragusa si ritrova, e non mi parli di verde, quello di Marina di Ragusa dove c'era l'impianto di ...perché quelli sono alberi nani che noi non volevamo e che voi avete messo. Ora lei mi dirà, ma noi non sapevamo niente, c'era tutta la Commissione, la forestale, non ci interessa. So solo che quell'area non si potrà utilizzare. Lo sa come andrà a finire, glielo dico io, che là le persone ci porteranno il cagnolino a fare i propri bisogni, perché una famiglia a 40 gradi, con i propri bambini o con i propri familiari, caro Presidente, non se lo sognerà né ora né mai di andarsi a fare la passeggiata e sostare in quell'aria che, grazie a noi, il Comune di Ragusa ha riqualificato. Detto questo, signor Presidente, oggi la vedo sorridente, mi fa piacere, almeno un sorriso, perché vede, c'è una un'aula spenta, veramente, è come se fossimo in lutto, la città è in lutto, a causa, forse, dei nostri amministratori, cari consiglieri, vi devo ringraziare. Devo ringraziare lei, caro Assessore Corallo, veda, oggi tutti la ringraziano, per lavori, però, che lei non ha fatto, perché prima il Consigliere la volevo ringraziare per quanto riguarda la rotatoria dell'ASI e lei ha detto, guardi, quello non è compito nostro, è compito dell'ASI, anzi direi appunto mi meravigliavo, mi meravigliavo, mi meravigliavo. Avete tolto in via Caronia lei sa sicuramente dove è Caronia, 12 pali, 12, perché erano pericolosi, per gli abitanti, per tutti coloro i quali che transitano in quella via e sono stati sveltissimi, sono stati talmente svelti che ora, al posto dei pali, i residenti hanno comprato i lumini, così almeno si segnano la notte come camminare o attraversare quel tratto di strada che lei sa benissimo, visto che è a ridosso della nostra periferia, quella strada, quella strada, ad una certa ora, diventa un po' pericolosa e siete stati così bravi anche a togliere i pali in via Palma di Montechiaro, con la previsione 3, 3 pali, che ha da circa due anni che mi dite la stessa cosa, non abbiamo nel bilancio. Stiamo lavorando in dodicesimi, in tredicesimo, quattordicesimo e questi pali non arrivano mai, io spero, signor Assessore, vedo che lei prende appunti, sta prendendo appunti però, perché lo vedo concentrato, prenda appunti, non lo dimentichi. Sono 3 pali in via Palma di Montechiaro e 12 pali in via Caronia. E le volevo ricordare anche, visto che lei è così attento per quanto riguarda la bitumazione della nostra città, le volevo ricordare una strada, per tutti, una, forse lei ogni tanto ci capita da quella via, che si chiama via Piemonte, dove c'è una bella piazza, noi la chiamiamo, per intenderci, piazza del bar Tamanaco, io la invito a farlo, non con la macchina, a piedi, se vuole gli faccio vedere le foto ma lei sono sicuro che già le foto ce l'avrà e se le guarda e sta tentando anche come ripristinare quel tratto di via. Lo sa perché glielo dico, signor Assessore, perché ogni venerdì là c'è il mercato e ci sono molti anziani, molti e le posso dire anche, le posso dire, se vuole gli faccio i nomi di due anziani che sono capitati all'interno delle buche, che sono in quella strada e sono cascati per terra, se vuole, io le consegno il rapporto del pronto soccorso, ma lei mi crederà, in parola, sono io, siccome lo ha denunciato l'altra volta e lei stesso mi disse che stiamo provvedendo a bitumare le nostre strade. Io forse era talmente attento, l'altra volta, che lei si è appuntato tutte le strade di Ragusa e ha dimenticato via Piemonte, può capitare, abbiamo due piazze: bar Tamanaco, piazza bar Tamanaco che lei conosce, Presidente Zara, ci incontravamo in campagna elettorale, si ricorda quante cose riprometteva alla città, poi accade ed è capitato come è finita come è finita e tutte quelle cose che lei prometteva, non è colpa sua, perché lei fa il possibile poi l'amministrazione non ascolta, perché lei è dotata di buona volontà ed è capitato come siamo capitati noi, che noi credevamo, credevamo ai bei principi, alle belle parole che questa amministrazione ha detto, ha presentato a questa città e molte cose, però, che non va e che non ha fatto, ma siamo sempre fiduciosi perché lei sa, ora discuteremo del DURP, e questa sarà la prova del nove.

Alle ore 1758 entrano i conss. Marino e Sigona. Presenti 14.

L'Assessore Martorana ci ha invitati, signor Segretario, a presentare emendamenti correttivi su questo DURP. Vedremo, attraverso le nostre osservazioni e quelli che saranno presi in considerazione da questa amministrazione e io le chiedo anche a lei, signor Presidente, se lei avesse qualche cosa da suggerirci, ce lo suggerisca, che noi presenteremo qualche emendamento, anche a firma sua, forse lei è più ascoltata di noi, ma non credo, visto come stanno andando le cose. Piazzetta Don Luigi Sturzo, lei lo sa qual è, lo sa, ma lei se l'è visto che lei, signora Assessore, l'altra volta, in via del Mare, mi fece notare quando abbiamo tolto gli alberi, perché c'erano le radici che entravano dentro le case, se lo ricorda lei. Ora lei, non dico di smantellare tutta via, Piazza Don Luigi Sturzo, perché se lei si fa un giro, o per meglio dire, guardi deleghi qualcun altro, perché se ci va lei sono sicuro che diventerà un campo da golf e non voglio questo, lei forse, ormai, è così, se l'è presa con Ragusa, dove vede alberi, è come se lui avesse qualche scatto di, di fantasia, come se mettesse, non so cosa gli scatta all'interno dell' della sua mente, è come se mettesse in moto una moto sega, comincia a tagliare tutto, allora lei non ci vada, deleghi qualcuno dell'ufficio tecnico, le faccia visionare, visitare, Piazza Don Luigi Sturzo, con le relative panchine, perché lei sa che la c'è, caro signor Segretario, forse lei non lo saprà, c'è una bellissima posta che è molto affollata e mi creda, quella piazzetta e quella, diciamo, delle zone limitrofe sono, sono molto, molto, molto, molto, fruite e quindi sa le persone non si possono, e finisco, non si possono sedere in piazzetta, perché guarda ci sono i sedili che non funzionano, le radici degli alberi sono metà di fuori e metà dentro a metà strada e metà dentro la piazza, non ci si capisce più niente, visto che lui è talmente bravo a risistemare e riqualificare quelle zone dove ci sono radici, senza però tagliarle, per cortesia, mandi qualcuno dell'ufficio tecnico, vediamo se possiamo risistemare e ridare alle città un angolo per poter, anche ora che viene l'estate, ci sono molti anziani che non hanno la possibilità anche famiglia perché non hanno la possibilità perché non hanno la casa a mare di poter sostare pomeriggio in quella piazzetta e godersi l'estate anche a Ragusa, sono sicuro che lei ha preso tutti gli appunti, Assessore Corallo, e vediamo se lei adesso, in diretta, mi potrà dare qualche conforto. Io sono qua ad ascoltarlo. Grazie Presidente

Alle ore 18.03 entra il cons. Leggio. Presenti 15.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Lo Destro. Consigliere La Porta, prego...dopo, dopo

Il Consigliere LA PORTA: Grazie Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Io, caro Presidente, volevo fare una comunicazione, più che una comunicazione, diciamo, è una sollecitazione nei confronti dell'amministrazione. Assessore Corallo, visto che c'è lei, gestione di ordine pubblico a Marina di Ragusa. In questi giorni, in questi giorni ci sono stati Assessori, mi ascolti, Assessore. In questi giorni molti cittadini mi hanno comunicato, segnalato, in diverse zone della frazione, sia al centro, sulle zone lungomare Andrea Doria e strade parallele, andando verso l'alto, ci sono stati dei furti, sia nelle abitazioni e sia, sia automezzi, di mezzi meccanici, automobili e quant'altro.

Escono alle ore 18.05 i conss. Mirabella e Lo Destro. Presenti 13.

È un fenomeno che purtroppo si estende a tutta la frazione anche nelle zone decentrate, questa mia comunicazione deve essere, diciamo, un invito all'amministrazione di farsi carico, anche nei confronti delle autorità competenti, il Prefetto, perché purtroppo a Marina di Ragusa, le forze dell'ordine sono ridotte solo a 6 unità, non so sei, sette unità, all'interno della stazione dei Carabinieri. Quindi le turnazioni, le turnazioni sono, girano sempre e solo gli stessi. Purtroppo mancano le unità di forze dell'ordine dei Carabinieri, quindi è un invito, un invito all'amministrazione di farsi carico, per potenziare la stazione dei Carabinieri di Marina, perché purtroppo il territorio, purtroppo, anzi, è una cosa positiva, il territorio di Marina di Ragusa è abbastanza ampio, sia il centro, sia, sia i villaggi, sia le zone le contrade. Quindi, purtroppo, una pattuglia anche di sera che gira e può con tutto lo sforzo che possono fare, diciamo, i militari, delle forze dell'ordine, sempre nello specifico i Carabinieri, perché ci sono solo i Carabinieri, quindi, sono insufficienti, caro

Assessore, magari al Sindaco, se appena si alza, appena terminiamo il Consiglio, può incontrare il Prefetto, perché ieri, solo ieri sera, ci sono stati almeno 3 o 4 furti, diciamo, di macchine e in più scassi all'interno delle abitazioni. Certo i cittadini sono preoccupati, quindi un potenziamento dell'organico, se possibile, di qualche unità, visto che ora in estate, in estate si amplifica tutto, sperando che poi si possa mantenere, anche in inverno, diciamo, questo potenziamento, possibile potenziamento, dell'organico dei Carabinieri. La ringrazio, se si fa portavoce immediatamente presso il Prefetto, l'amministrazione. Poi un'altra cosa volevo comunicare. Oggi l'intervento che ha fatto il Consigliere Morando, sulla problematica di via Lungomare Bisani. A me è arrivato dal comitato, c'è un comitato a Marina, l'ho saputo ora, è arrivato il comitato spontaneo di quartiere, e riferimento alla zona Porto quindi dirimpetto al Porto, le stradelle che salgono, via Eolie, via Lipari e compagnia, quella zona che è ampia, mi hanno segnalato che già sono iniziati, diciamo, è iniziato l'invasione di, invasione delle zanzare, certo è minima, quindi, ma il clima è caldo quindi inizia comunque, ancora, ancora, ancora, ancora, ecco, non ci sono, non ci sono le condizioni per poter essere massiccio questo fenomeno, però purtroppo là siamo in una zona e l'ho detto, l'ho ribadito da tanti anni, siamo in una zona, caro Consigliere Morando, che il Porto è uno stagno, quando il mare è calmo e produce zanzare, inoltre, di fronte al Porto, all'interno del Porto, là dove c'è quel canneto, là arriva acqua, acqua, non dico potabile ma è potabile, che cammina sotto sotto le abitazioni che ci sono dal Porto fino ad arrivare a monte, perché c'era, chiamiamolo vallone, c'è un vallone, quindi anche ci sono delle sorgenti, tant'è vero che all'interno del Porto c'è una sorgente, per chi non lo sa, a 50 metri, diciamo, dalla battigia. Quindi, quell'acqua piovana che va a finire sotto, sotto la scogliera, dove ci sono quelle canne, quella vegetazione, poi arriva il punto che stagnante questa acqua cominciava a putrefarsi e quindi l'ambiente ideale per questo tipo di insetti, le zanzare, le mosche e questo qua, anche questo, ma il Porto, incide anche, è giusto, quindi, va bene, non è che possiamo togliere il Porto, il Porto non lo possiamo togliere, però, rispetto agli altri anni, magari l'amministrazione comunale, Consigliere Massari, e l'amministrazione comunale, se può intervenire, giustamente degli interventi, degli interventi di disinfestazione, diciamo, più massiccia, più massiccia... all'interno, allora, ma non è che possiamo rimanere così, perché poi invadono invadono tutto, tutta, tutta, diciamo, le strade che salgono dal Porto. Quindi una, una disinfestazione più massiccia, più continua. Capisco che ci sono gli interventi, gli interventi sono già dettati, quindi scritti nel capitolato, giusto Assessore Corallo, ma qualche intervento in più, magari con qualche soldino in più alla ditta preposta si può fare in modo non dico di eliminare e quindi togliere in toto il fenomeno, però si possono, si può ridurre diciamo questo fenomeno.

Alle ore 18.08 entra il conss. Massari. Presenti 14.

Ci vogliono interventi costanti e periodici e questo è il momento, non si possono fare interventi a fine giugno o luglio. Quindi, caro Assessore, programmino qualche, qualche intervento in più, e iniziamo sin da ora, perché già il caldo sta arriva. Mi dicono che tra qualche giorno, arriva, arriva, diciamo, questa quest'aria calda e quindi questo fenomeno, con il caldo, si riproducono le zanzare e in quell'ambiente sicuramente in modo eccessivo. Ho finito, Presidente. Io le raccomando, Assessore Corallo, sia il primo intervento che ho fatto, diciamo, la prima parte dell'intervento, si faccia carico, se il Sindaco lo ascolta, magari, c'è questo fenomeno che sta, che sta aumentando in maniera clamorosa. In inverno c'è anche, c'è anche, forse in modo ancora più eccessivo. Quindi, il problema sta nei controlli. La stazione dei Carabinieri, con le poche unità che si trova, con un servizio poi non c'è solo un servizio di vigilanza, ci sono altri servizi. Quindi, nonostante gli sforzi, non vi è, non si riesce con tutta la buona volontà che ci mettono a coprire tutto, ecco, tutti i servizi che devono fare, chi, chi opera all'interno della stazione dei Carabinieri. Fatevi portavoce presso il Prefetto, magari il Prefetto sa cosa fare. Ci vuole un incremento, lo ripeto, è un problema delicato e importante per tutti. Grazie, Assessore. Grazie, Presidente

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere La Porta. Consigliera Migliore, prego

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente, Assessori, vorrei sollevare un problema di cui sono venuta a conoscenza. Mi riferisco al bando che fu fatto nel 2015, e poi fu stilata la graduatoria nel, al giugno del 2016. Per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni delle, delle licenze per il servizio di noleggio con conducente, con autovettura, tanti furono i partecipanti, ma poi alla fine, tantissimi su 24 utilizzazioni hanno rinunciato, perché il bando prevedeva l'acquisto dell'autovettura ecologica, ma il problema non è l'autovettura ecologica, che io condivido, perché serve, come dire, ad abbassare il livello di emissioni, il problema è che sono state rilasciate, caro Segretario, le autorizzazioni che lei sa, seguono, seguono la persona, ma su quel determinato veicolo, sono state rilasciate licenze con il veicolo ecologico, con emissioni non superiori a 90, a un livello di 90 CO2, quindi di emissione.

Alle ore 18.13 entra il cons. La Terra. Presenti 15.

Sa cosa significa questo in termini pratici, significa che di queste autovetture sul mercato non ne esistono, ne esistono pochissime e allora questo significa che chi l'ha comprata, per amore di lavorare, per tutta la vita, fino a che non viene rifatto un bando o revocata una licenza, dovrà munirsi di autovetture ecologica come emissione non superiore a 90, che sul mercato, costano moltissimo, perché vengono prodotte solo da alcune aziende, non solo, Assessore Leggio, se uno di questi signori, volesse ampliare la propria attività, come è giusto che sia, volesse per esempio acquistare un pulmino, mini van per poter lavorare di più, oggi lei sa e lei lo sa benissimo che il lavoro è una croce per tutti, non lo può fare, perché non esiste un mini van o un pulmino che arriva fino a 90 di emissione, non esiste sul mercato, il Comune e l'Assessore Disca, conosce bene questa problematica, perché ha ricevuto lettere, ha ricevuto inviti e sa di questo disagio che provoca, sono 5, non sono tanti, ma sono lavoratori che devono essere vincolati a sostenere costi assurdi per quelli. Caro Assessore, per cercare di venire incontro a questi cittadini, non è necessario rivoluzionare chissà che cosa, anche perché, scusate, ho fatto una ricerca, e io le cito l'articolo 17 bis, Segretario, del decreto-legge 83 del 22 giugno 2012, poi convertito in legge 134 del 7 agosto 2012, che definisce ecologica un'autovettura fino a cento ad un livello di centoventi di emissioni di CO2, ma perché anche quando, perché me lo chiedo, me lo chiedo, me lo chiedo la notte, certe volte non riesco a dormire, faccio ma perché anche in una cosa semplice, in una cosa buona, perché inserire l'autovettura ecologica è una cosa buona, perché anche nelle cose buone riescono a sbagliare, ma perché anche nelle cose buone riescono a mettere i bastoni fra le ruote alla gente che deve lavorare. Allora dico e senza cercare, perché vorrei capire se riusciamo a risolvere i problemi, Assessore. Io credo che riusciamo a risolvere il problema. Io credo che una piccola modifica, non volete portare a centoventi, portatela a 96, dove già si trovano sul mercato in maniera normale, le autovetture, portatelo ad un livello di 96, di 100, di emissioni e di queste famose autovetture ecologiche, altrimenti, mettete la gente nelle condizioni sostanzialmente di non poter lavorare, perché veda Assessore, in questa incongruenza, dove 5 persone vengono messe in queste condizioni, poi però ce n'è qualcuna, dove io ho letto il bando e attenzione, ci sono tanti divieti, non si può prestare altra attività lavorativa, giustamente, no, bisogna attenersi a determinati criteri, bisogna sapere l'inglese, a parte che mi sono informata sulla Commissione che valutava l'inglese e stendiamo un velo pietoso, senza offendere nessuno, ma c'è qualcuno, però, uno, in particolare che, invece, fa diecimila attività e le missioni se le inventa come piacciono a lui, che lavora con tutti e con tutta Ragusa. E voi questa cosa la sapete perché ve l'hanno segnalato più di una volta. Ora è evidente che io non scendo nei particolari, perché non è giusto perché non si può fare ma sappiamo nomi e cognomi sappiamo, la Commissione come diciamo, ha collaborato, per l'inglese di questa persona e poi gli altri che invece saranno gente, figli di nessuno, vengono messi nelle condizioni di non poter neanche comprare un pulmino perché superano il livello di emissioni che non esiste in nessuna parte, devono comprare in aziende particolari, in aziende speciali autovetture che costano una marea di soldi e se hanno un guasto, Segretario, alla autovettura ecologica e devono necessariamente, perché hanno la licenza per l'autovettura ecologica, pur non essendo citata nel bando da nessuna parte, perché non è che il bando prevede che viene rilasciata l'autorizzazione di conducente come come si chiama per noleggio con conducente, con autovetture ecologiche, no, quali autovetture, poi ri sutta ci mittiemo una clausola piccola, ecologica fino a

90. Ma dico, è possibile, Assessore Leggio, che su 24 autorizzazioni, ce ne sono solo cinque, che lavorano, perché gli altri non sono riusciti a sostenere i costi che gli avete imposto? Siccome l'Assessore Disca, dice guai a chi protesta e a chi si lamenta perché altrimenti togliamo tutte le autorizzazioni, bello questo modo partecipato di condividere i problemi con i cittadini, ah! voglia, che poi facciamo il bilancio partecipato, il piano strategico, che di strategico avete solo convocato la Consulta giovanile nello stesso orario così sembrava che c'era un po' più di gente. Dico, riusciamo a risolvere ogni tanto un problema a dei cittadini che vogliono lavorare, perché inserite nella licenza con autovetture ecologica, se il bando prevede con autovettura? Poi se io ho l'autovettura ecologica piglio tre punti in più, ma se non ce l'ho lo stesso ce l'ho l'autorizzazione, prendevo tre punti in meno. Lei, molto cortesemente, promettere a quest'aula di affrontare questa problematica e trovare un sistema che, a mio avviso, dico così, è molto semplice da risolvere, mettere questa gente in condizioni di poter lavorare, peraltro, dinanzi ad una legge che le ho citato, se vuole curarla può fare benissimo, definisce ecologica un'autovettura fino a 120, no nautri ciammu a metteri il bastone in mezzo alle ruote, fino a 90, sembrano problemi di nulla, invece, perché chi lavora non lo sono, sono disagi e problemi. Io mi auguro che il messaggio sia stato chiaro e che cortesemente riusciamo a risolvere i problemi, a questi cittadini. Un altro suggerimento e chiudo, Presidente, ogni tanto, quando ricevete le lettere delle persone, degli avvocati, perché questi signori che hanno fatto scrivere anche da un avvocato, dove chiedono questa cosa, città di Ragusa posta in entrata 31 marzo 2017 e rispondente alla gente, ogni tanto. Gentile Signoria vostra non possiamo fare niente, possiamo fare, venite, parliamo, rispondete. Ma che fate di partecipato se neanche rispondete alle lettere, con tanto di protocollo. La coerenza è una virtù, Assessore Leggio, perché altrimenti abbiamo quel famoso detto che fra il dire e il fare c'è di mezzo un mare, un mare, di chiacchiere

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Migliore. Consigliere Sigona, prego

Il Consigliere SIGONA: Signor Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri, io ho sentito poco fa la Consigliera Migliore quello che diceva ma ricordo che questo bando è stato anche approvato qua in Consiglio comunale, tra cui io ho proposto anche degli emendamenti a quel famoso bando, quindi fatto dall'Assessore, dall'ex Assessore Martorana, quindi se la Consigliera questa cosa un po' inutile o così drastica poteva fare anche un emendamento, magari poi lo potevamo vagliare tutta l'aula. Qui era una cosa che volevo dire in base a quello che ho sentito. La mia comunicazione vera e propria riguarda l'Assessore Leggio. Alcuni genitori mi hanno fatto... sulla refezione scolastica, alcuni genitori mi hanno fatto delle richieste. La refezione scolastica scadrà, come lei saprà, a fine maggio, molti mi hanno chiesto, se era possibile aumentare, magari, non dico per tutto il mese di giugno, perché penso che sia impossibile poterlo fare, ma almeno fino a metà, a metà di giugno, magari trovare parte di fondi, quindi con i dodicesimi, quindi evitare anche questi genitori che non vogliono far mangiare per tutto il mese di giugno i panini a scuola. Non so se è possibile, se possiamo trovare un escamotage per poter aumentare di qualche settimana, magari portarlo fino al 15, fino alla fine, insomma, almeno fino a quando c'è la scuola degli... la scuola primaria che poi alcuni genitori e avendo anche i bambini alla scuola di infanzia, magari non porteranno più i bambini, grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliera Sigona. Consigliera Nicita, prego

Alle ore 18.29 entra il cons. Chiavola. Presenti 16.

Il Consigliere NICITA: Presidente, Assessore, Consigliere Leggio. Allora, io sono stata la settimana scorsa a Roma, convocata, come componente della Commissione delle pari opportunità dell'ANCI e l'incontro ehm, alla presenza del dottore Palma, che è un alto dirigente del Ministero, era di particolare importanza, considerata l'attuale redazione del piano d'azione straordinario contro la violenza di genere. Considerato... questa è la lettera che ho mandato l'ANCI... considerato l'impegno assunto di avanzare proposte da parte dei comuni, tese a migliorare il piano, anche in relazione all'esperienza maturata sul territorio e la Presidente,

Simona Lendi, auspica la più ampia partecipazione. Naturalmente il Comune di Ragusa, l'amministrazione, non era presente, ero presente io a titolo personale. Inoltre, la Presidente invia questo modulo e quindi vi trasmetto questo modulo da compilare al fine di evidenziare i centri e servizi antiviolenza promossi e gestiti dal vostro Comune entro il 28 aprile. Questo qua era il modulo. Ecco, io ero l'unica partecipante con.. Assessore Leggio, questa riguarda lei, perché anche l'ho chiamata da Roma in Commissione, il modulo vuoto, cioè Ragusa non ha presentato alcun resoconto, riguardante il centro antiviolenza, le azioni fatte da questo comune. Guarda caso questo modulo chiede, questo modulo che poi va presentato al Ministero, da portare poi all'Osservatorio, che serve, serve per fare questo piano nazionale, chiede le stesse cose che chiedo io, da 3 anni, qua lettere protocollate, a iosa e non so quante, dove non ho avuto mai nessuna risposta. Addirittura chiede, intanto di sapere quanto il Comune mette a disposizione per i centri antiviolenza e il tipo di attività, servizi speciali, case rifugio, partenariato delle associazioni, risorse statali, i famosi piani di zona, cioè i soldi che il Ministero ha inviato alla Regione e quella Regione invia al Comune, questi fondi non è dato sapere, da 3 anni, da 3 anni, non sappiamo quanti soldi sono arrivati per questo grave problema nazionale; e vedevo, c'erano molti amministratori che si ponevano domande, facevano proposte da condividere. Insomma, si preoccupavano di, di portare avanti, ecco, questo quest'argomento. Ma io tra me e me pensavo ma guarda questi, ma chi glielo glielo fa fare, ma possono prendere spunto dal Sindaco Piccitto, 5 Stelle, di Ragusa, cioè fare nulla, nessuna preoccupazione, il nulla, il vuoto, il vuoto proprio zero, perché gli altri amministratori si devono preoccupare.

Alle ore 18.33 entra il cons. Fornaro. Presenti 17.

Ma chi glielo fa fare, chi glielo fa fare. E invece no, per fortuna in Italia abbiamo tanti bravi amministratori, uno di questo è il Sindaco uscente Federico Pizzarotti che oggi, leggendo un post pubblico su Facebook, ho letto e io sono veramente rimasta, 80 nuovi alloggi, cioè hanno fatto 80 nuovi alloggi ed è già pronto un piano per costruire altre due palazzine, residenza pubblica e non solo, vogliamo avviare sperimentazioni di auto recupero con gli inquilini degli alloggi pubblici, chiamati lavori di manutenzione e miglioramento degli stessi, mantenere un sistema di graduatorie meritocratiche che premiano i sani comportamenti, rafforzare gli sgravi fiscali per chi affitta a canone concordato o per chi concede abitazione ai propri figli o genitori come prima casa. Io sono rimasta veramente. Ma è possibile, è possibile perché Pizzarotti a Parma l'ha fatto, ma non ha fatto solo questo. Ha restaurato il Comune. Io ho preso qualcosa, ha restaurato il Comune, ha restaurato il teatro comunale, il teatro Regio, e lo ha messo in attivo, ha sistemato piazze, ha fatto piste ciclabili e ha fatto cose che.... Ha tolto l'amianto dalle scuole. Noi invece qua abbiamo fatto soltanto, noi qua abbiamo fatto soltanto il pacchetto vuoto del... no no lui lo ha tolto, Assessore Leggio, ha tolto l'amianto dalle scuole. Centinaia e centinaia di promozione turistica in tutto il mondo e qui invece, Piccitto, non ha fatto nulla. Non avete fatto niente e questa è la vostra tattica, il non fare niente. Così, dopo 5 anni di non fare niente, fate un marciapiede, possibilmente 20 metri della via Colajanni e i Ragusani restano sbalorditi perché in mezzo al nulla vedono spuntare un marciapiede nuovo. Queste chi è, la vostra tattica, e vediamo un po' se vi funziona. Avete, oggi, ripulito l'aiuola del viale Europa, dopo che ho fatto il video l'altro ieri, oh oh era in programma, ma che era in programma, ma guarda te che era in programma. Ma per favore, Assessore Leggio, per cortesia, che è vergogna, è vergognoso, vergognoso, che io devo andare a fare queste cose, assieme ai cittadini che mi chiamano, ogni giorno, tantissime persone, per vari problemi. La mappa turistica, ne vogliamo parlare del turismo, cosa state facendo per il turismo, oggi sono andata all'info point, mi hanno dato questa cartella, questa specie di mappa, e il turista si dovrebbe districare in questa mappa, dove non è segnato, non è segnato né Punta Braccetto, né Branco Piccolo, tutti i siti bellissimi, turistici, non è segnato neppure San Giacomo. Ma a che livelli siamo, ma vi rendere non siete in grado, e la figura che state facendo davanti a tutta la città. Ma dico io come fate a uscire. Io quando esco, in genere, mi fermano le persone che non sono politici, che non sono politici, cittadini normali e mi dicono ma questo Sindaco, quando va a casa, perché noi vorremmo vedere, vorremmo vedere qualche risultato, 4 anni a non fare nulla, il disinteresse totale della città. Chiusi, arroccati lì dentro, nelle stanze, a fare che cosa, non si sa, perché lo dobbiamo

ancora capire cosa fate, non è pronto il bilancio. Il bilancio doveva essere pronto a luglio, a luglio dell'anno scorso, perché ancora siamo in...ancora non è pronto, ma vi rendete conto di quello che avete fatto e le cose si possono fare, si possono fare, perché come ho detto prima, qua, il Sindaco di Parma, che è stato buttato fuori, no buttato fuori no, se n'è andato anche, meglio tardi che mai, le ha fatte, le ha fatte. Aveva 870 milioni di debito, ma lei lo sa quanto sono 870 milioni di debito. Ragusa quanto debito pubblico aveva? Che Piccitto ci doveva fare aprire questo bilancio come una scatoletta, quale era questo debito che ha trovato il Sindaco, ce l'avete fatto sapere? No, non ce l'avete fatto sapere e in ogni caso non arrivava a 870 milioni di debito, quindi io vi invito anche lei, Assessore, perché lei, con questa figuraccia di fronte al Ministero. Questa è una cosa da dimissione, lei si dovrebbe dimettere perché, perché io l'ho anche chiamata, l'ho chiamata e ha detto che stavate compilando questo modulo e perché state compilando questo modulo, quando è da 3 anni che chiedo, le stesse cifre che non mi date, non mi date, avete, li avete chiusi i centri antiviolenza, è chiuso adesso...Un minuto e finisco, voi andate controcorrente e dove si sta muovendo tutta l'Italia, voi invece, andate indietro. E non è un metodo, noi siamo giovani, Assessore Leggio anche lei è giovane, dovrebbe andare avanti, dovremmo dare speranza, dovremmo avere tante idee nella testa, però io, io, io parlo, cioè non le vediamo, non le vediamo, e poi anche le risposte che non date, che non date a me, che non date alla Consiglieria Migliore, alle interrogazioni che voi vi facciamo. Non è che non le date alla Nicita o alla Migliore, non le date a centinaia di gente, di persone, che vi chiedono, perché noi siamo qui in rappresentanza, da portavoce. Grazie, Presidente

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei. Consiglieria Marino, prego

Alle ore 18.38 esce il cons. castro. Presenti 16.

Il Consigliere MARINO: Grazie, Presidente. Signori Assessori, Colleghi Consiglieri. Uso io sempre il plurale nella speranza di avere qua, presenti, altri Assessori nel, nel Consiglio ispettivo e faccio sempre i miei complimenti all'Assessore Leggio, che è l'unico che si immola in questo Consiglio comunale, soprattutto in quello ispettivo, manca oggi anche la Consiglieria Disca, ha in qualità di Assessori, anzi siete sempre insieme. Io Presidente volevo un attimino ricordare quello che è successo qualche giorno fa, qui in aula, è stato votato e sono stati votati i due ordini del giorno a favore della, del ritiro della delibera di Giunta, per quanto riguarda le insegnanti doposcuolista. Quindi io mi auguro e spero, auspico, non so che cosa ancora, quali aggettivi usare, affinché veramente questa amministrazione prenda in considerazione quello che decide il Consiglio comunale, forse, una volta ogni tanto, perché in genere, dovrebbe decidere il Consiglio comunale, ma non è così, anche se il Consiglio comunale è sovrano in tante situazioni. Quindi, mi auguro, e ricordo che quello che abbiamo fatto è stato votato da tutti i consiglieri, ricordo di opposizione, che i consiglieri di maggioranza si sono astenuti e comunque sono passati questi due ordini del giorno, io veramente Assessore lei qui è l'Assessore al ramo. Spero veramente che sia servito a qualcosa, sia il primo che il secondo ordine del giorno, quindi era solo per ricordare, visto che c'è lei qui oggi. Anche perché mi hanno chiamato le insegnanti, contente, i genitori, perché noi abbiamo proposto anche il secondo ordine del giorno che riguardava ehm, il fatto dei nidi, quindi, di dimettere delle cifre economiche affinché il nido, potesse di nuovo riprendere il lavoro con la cooperativa, quindi abbiamo cercato di ripensare anche al dopo, non solo del ritiro della delibera, perché ritirare la delibera solo non serve, serve anche dopo, quindi, Assessore, visto che oggi abbiamo pure l'Assessore Corallo, io ne volevo approfittare a ricordare delle cose, visto che ha delle deleghe importanti, del verde pubblico e urbanistica, lavori pubblici, che sarebbero le strade, la pulizia delle aiuole, la pulizia delle strade. Io, Assessore, un attimino mi fermo perché vorrei che l'Assessore mi ascoltasse. Mi ascolta, Assessore? Grazie, io ho solo due minuti, non perderò neppure i miei 10 minuti, ne approfitto per ricordargli, ancora una volta, la situazione delle strade di Ragusa, ma non solo io, guardi a quello che dicono i cittadini ragusani è sconvolgente, abbiamo un cantiere aperto, allora lasciamo perdere la pulizia, il verde che in continuazione facciamo comunicati stampa, invitiamo l'Assessore, ma le strade sono...Ragusa è un cantiere, Assessore, questi lavori non vanno fatti ora, che Ragusa è presa d'assalto, cioè rompete le strade, mettete un po' di rete arancione, come è arancione, quella che si mette per il pericolo,

Verbale redatto da Live S.r.l.

e poi la strada rimane per mesi e strade in centro, strade non, non rifinite e piene di polvere. Allora, io dico, la invito, Assessore, so che c'è stato, l'assessorato ai centri storici, che con 100 mila euro, dovrebbe completare una serie di situazioni che si sono create, però non è un bel biglietto da visita per noi Ragusani, Assessore, perché Ragusa, ringraziando Dio, in questo momento, è invasa da tanti turisti e giustamente cosa vanno a visitare, Ibla, Marina di Ragusa, e anche il centro storico di Ragusa, che in questo momento, mi creda, è impresentabile, già ci sono una serie di problematiche nel centro storico di Ragusa, dico invece di aiutare, di sollevare e di aiutare magari i cittadini che vi abitano, i commercianti, noi sembra che facciamo il possibile e l'impossibile per cercare di crearli ancora altre problematiche.

Alle ore 18.39 entra il cons. Agosta. Presenti 17.

Capisco che sono lavori che vanno fatti, non dico che vanno fatti, però facciamoli in un periodo in cui, magari, ad esempio, Assessore, ad agosto, ad agosto vanno tutti a Marina, ma ora che siamo a maggio, è chiaro che danno, creano una serie di problematiche, queste strade, lasciate così, questi cantieri aperti, quindi se io lo dico, lo dico perché continuamente quello che sento in giro dalla gente, ma ma ma ma ma e io dico, Assessore, abbiamo un altro anno, perché tutti dicono quando se ne va questo Sindaco, quando io dico ancora ci vuole un altro anno, ancora un altro anno dobbiamo sopportare questa amministrazione. Guardi, queste sono le espressioni che dice la gente. Allora io dico, cerchiamo in quest'ultimo anno che avete di amministrazione per cercare di fare quelle cose positive. Poi le ricordo, Assessore, certe promesse che lei ha fatto a certe persone di sistemare decine di metri, di strade, di marciapiedi, cioè la gente si sente presa in giro, perché quando si fanno promesse, quando si vanno a fare i sopralluoghi in quei posti e si prende un impegno, con delle famiglie, si prendono degli impegni, Assessore, gli impegni sono come le promesse, vanno mantenute. Giusto? Gli impegni e le promesse vanno mantenute, lei le ha mantenute alcuni impegni che ha preso con delle persone. Assessore, stavo pensando all'Assessore Lumiera, non so con chi devo parlare. Comunque io la prego, lei ha delle deleghe importanti, c'è tanto bisogno a Ragusa, per non parlare di circonvallazioni, di aiuole che devono essere ripulite. Ora voglio dire una cosa, so che non è un problema comunale però voi come comune potreste farvi sentire, quella immensa rotatoria che c'è all'uscita di Marina di Ragusa. Sicuramente non è di pertinenza la pulizia del comune, sarà del centro ... quella che porta a Marina di Ragusa, ex...Lo so che non è vostra però voglio dire, ci sono le erbacce, che sono un metro e mezzo alte, non si vede niente, lì è pericolosissima. Anche voi sollecitate chi di dovere come amministratori di questa città, perché comunque ricade nelle nel territorio di Ragusa, è un'altra segnalazione in più, Assessore, quindi la invito, capisco che ha tanti pensieri, che è stanco, però c'è tanto bisogno. Lei ha delle deleghe importanti e deve portarle fino al termine, quando sarà non lo so, quello che deve fare, perché guardi le strade sono ridotte in una maniera non glielo so dire, ma non glielo dico io, lei basta che si fa un giro in tutte le zone, in tutte le arterie principali di Ragusa. Grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliera Marino. Consigliere La Terra, prego

Il Consigliere LA TERRA: Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. La comunicazione odierna, la mia, è rivolta ad una parte di cittadini che è priva di senso civico, questo senso civico, che si vede giornalmente quando gestiscono i propri rifiuti in maniera del tutto anomala, posizionando in centro di piazza, in punti dove una volta erano ubicati dei cassonetti, facendo permanere così la spazzatura per giorni interi, perché ovviamente una volta che il servizio raccolta è passato si dovrà attendere il passaggio successivo del giorno dopo. Questa è una situazione di una inciviltà abbastanza elevata, volevo ricordare coloro i quali continuano ancora utilizzare questo tipo di smaltimento anomalo dei rifiuti che il comune è in possesso di una telecamera per far sì di intercettare e riprendere e cercare di sopprimere questi atti che sono alquanto deprecabili. Personalmente mi farò carico di impegnare l'amministrazione affinché ne possa acquistare delle altre, e magari una parte di questi filmati pubblicarli in rete, affinché possano i cittadini onesti, accorgersi di quello che c'è anche e di quello che avviene, possibilmente con il vicino di casa, come è stato effettuato per il Comune di Comiso. L'altro aspetto, sempre l'inciviltà, della tenuta dei fondi terrieri, vi sono diversi fondi che

hanno, limitrofi a delle strade, sia comunali che provinciali, che presentano degli alberi abbastanza, abbastanza, diciamo, grandi e i proprietari di questi fondi non si limitano assolutamente, sia al decoro del terreno, sia alla sicurezza delle strade, in quanto questi alberi invadono le sedi stradali, compromettendo la sicurezza delle stesse. Chi percorre giornalmente queste strade, specialmente con mezzi pesanti, per evitare questi ostacoli che invadono la carreggiata, sono costretti a spostarsi presso il centro della carreggiata, compromettendo la sicurezza di coloro che viene in contromano. Io faccio una comunicazione, dopodiché farò anche una, una informativa scritta, dove chiedo che venga emesso sia un'ordinanza dove ricordo ai cittadini che gli alberi non possono permanere a distanza inferiore, sei metri e sia un regolamento, che ne regolarizza questo tipo di anomalia, affinché possano i vigili urbani cominciare a sanzionare coloro i quali, reputano ininfluente questa situazione alquanto pericolosa. Infine un altro aspetto, per quanto riguarda i fondi europei. Qualche giorno fa abbiamo appreso che la Regione, come sempre, come è stato, come sempre, come ha continuato a fare negli anni, non riesce a smaltire, a consumare i fondi destinati dalla Comunità europea, europea ai progetti di qualsiasi genere, tant'è vero che 117 milioni di euro sono tornati alla Comunità europea e per i quali già sono stati avviati i cantieri, c'è anche il rischio, che possono essere non erogati in quanto si presuppone che qualcuno non sia in regola con gli adempimenti. Ricordo anche che uno Stato vicino noi, Malta, riesce a utilizzare il 100% dei finanziamenti europei. Noi, purtroppo, c'è qualcosa che ci impedisce o perché i lavori non vengono fatti da chi si ritiene che debba farli o perché c'è un'incapacità progettuale e sistematicamente, volta per volta, questi fondi, tornano alla Comunità europea. Adesso ancora ve n'è degli altri, sono dei finanziamenti 2014 2020, con abbastanza cifre a disposizione. Invito, sia l'amministrazione comunale, che anche quella regionale, tramite i nostri esponenti, a far sì che questi fondi possano essere smaltiti al cento per cento. Ho concluso

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere La Terra. Consigliere Chiavola, prego

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie, Presidente. Assessore presente, perché poco fa c'era anche l'Assessore Leggio, però è andato via, non lo so, perché probabilmente la collega parlava lo ha indisposto, però noi abbiamo con le sedute ispettive, cosiddette, dedicate alle comunicazioni, l'unica valvola di sfogo, tra virgolette, per denunciare pubblici, pubblicamente le défaillance di questa amministrazione, ma anche possiamo noi rilevare se qualcosa di positivo c'è, perché no, ad esempio, l'intitolazione del Centro servizio culturale di via Diaz ad Emanuele Schembari è stata un'iniziativa sicuramente giusta, pur se promossa da associazioni, ovviamente non da questa amministrazione, che si è tenuta qualche giorno fa. Ritornando al discorso della, degli ordini del giorno, votati in Consiglio, qualche giorno fa, in merito al servizio delle attività integrative alle, alla votazione, dovranno seguire i fatti. Noi speriamo che nel documento unico di programma, nel bilancio, avremo modo per indirizzare fondi e ripristinare questo servizio più volte, denominato fiore all'occhiello, ahimè, in maniera così vituperata smantellata. L'Assessore Leggio, purtroppo, non mi sente, è andato via, comunque nel prossimo, nelle prossime sedute dedicate al bilancio avremo modo di individuare somme per far sì che non abbiate la scusa di dire che questo servizio andava, andava tolto. Andava confermato non tolto, anche se va dato ufficiale del 1° settembre. Ci capita poi di leggere anche articoli nella stampa, dove la curia prende le distanze dal comunicato che vuole far notare che c'è una chiesa chiusa. Dice ma come, direbbe il collega Dario Tumino, che non vedo in aula, abbiamo fatto il protocollo per tenere le chiese aperte, e la Chiesa di San Giacomo all'interno dei Giardini Iblei, giorno 7 maggio, domenica, era chiusa. E per forza, risponde la Curia, non è che era chiusa la Chiesa, la Chiesa era aperta, era chiuso il Giardino Ibelo. Non sappiamo che cosa è successo quella mattina, il personale, che doveva aprire i giardini Iblei, non ha aperto e per cui con grande sgomento dei turisti che si trovavano lì a voler entrare nei Giardini, anche dei cittadini di Ragusa che volevano trascorrere qualche ora domenicale nell'unico, in uno dei pochi spazi verdi nella nostra città, ha trovato i Giardini chiusi, ma questo è una delle tante, delle tante, appunto, piccolezze, che capitano continuamente in questa città. Sono cose che non dovrebbero succedere anche perché una volta che ci si accorge che il personale che doveva aprire i giardini non c'è, si chiama un altro e si fanno aprire. Insomma dalle 10 possibile che non si potevano aprire questi

Giardini, tanto che la Curia è stata costretta a dire per iscritto che la Chiesa di San Giacomo Apostolo era fruibile, fruibile però col giardino Ibleo chiuso. E Va bene. Per quanto riguarda gli eterni lavori, caro Assessore Corallo, di via Sant'Anna ed altre vie, ormai è un continuo vedere le strade in queste condizioni, io qua leggo un comunicato dove vengono presi i fondi, no, vengono presi i soldi dalla legge su Ibla, per sistemare queste strade, ma che cosa dobbiamo aspettare, quanto tempo ancora dobbiamo percorrere queste vie che sembrano un cantiere continuo, un cantiere aperto, c'è via Sant'Anna, che è impercorribile, ormai, da mesi. Non solo, si blocca anche un'importante arteria all'interno della città, importante arteria di comunicazione, penalizzando ulteriormente il centro storico, penalizzando ulteriormente le attività del centro storico, che forse avete intenzione di rivitalizzare con la formula magica della riapertura di via Roma, quella è una formula magica nascosta, come le armi segrete della seconda guerra mondiale, che tenete come asso nella manica, ed infatti la rotatoria virtuale di piazza Libertà dovrebbe, potrebbe servire anche a queste finalità. Comunque, lo vedremo nei prossimi mesi, chi vivrà vedrà. Diceva un famoso cantante degli anni settanta, che non c'è più. Qualcuno poco fa, dei miei colleghi, diceva questa è un'amministrazione che non fa niente, cara collega Manuela Nicita, magari, perché se non fanno niente, almeno non fanno danni, solo che certe volte cercano di fare qualcosa e risulta in maniera maldestra, è questo l'appello che lancia e che vi lanciava qualche mese fa, da questi scranni, proprio un collega della maggioranza che poco fa ho citato. Diceva, signor Sindaco, fermiamoci, forse la cosa giusta è fermarsi, visto che stiamo collezionando una serie di gaffe, una dietro l'altra, fermiamoci e non, e non facciamo ulteriori errori. Adesso, visto che ogni cosa che fate, si rivela poi un errore. Adesso vengo ad una comunicazione, caro Assessore Corallo, che vedo qui presente, che intenzioni abbiamo sulle strade comuni, mi ferma il tempo...no per carità... Presidente, Assessore, che intenzioni abbiamo per le strade comunali extraurbane, dopo tre anni di appelli, di interrogazione a risposta scritta, ed altro. L'anno scorso una bella data d'autunno avete deciso di pulirle, adesso di nuovo alcune delle principali arterie: Cimillà, la ex 58, etc., etc., sono piene di arbusti ed erbacce. Che intenzioni abbiamo per pulirle? Dobbiamo, di nuovo, trascorre l'estate, con il rischio di svilupparsi, di incendi ed altro, oppure possiamo di nuovo incaricare chi di dovere per la pulizia di queste strade e nei tempi necessari? Non ci venite a dire che non ci sono soldi, perché poi i soldi, al momento opportuno li avete trovati. Poi sapete benissimo che nel bilancio i fondi li troviamo. Se fosse questo il motivo. Però, caro Assessore, non aspettiamo, per forza, luglio la stagione degli incendi, ufficialmente, comincia il 15 maggio, dico ufficialmente, perché il corpo forestale regionale, l'azienda autonoma regionale per l'agricoltura e foreste, attiva il servizio antincendio dal 15 maggio al 15 settembre, vuol dire che la statistica dice che il rischio degli incendi inizia in quella data, in maniera ufficiale, in maniera più forte e finisce in quell'altra data. Per cui evitiamo di arrivare al mese di luglio con le strade piene di sterpaglie, non è un'immagine edificante per la città. È inoltre un veicolo per fuoco molto, molto pericoloso. Per cui un appello, Assessore, affinché rimetta in moto per risolvere le cose più semplici che sono queste. Un'altra cosa che mi è capitato di vedere in giro. Mi trovavo nella zona del porto turistico di Marina di Ragusa, delle erbacce altissime, dove c'è il parcheggio del porto, avrei potuto fare quello che ho fatto l'altra volta, un bel video, postarlo su Facebook, prendersi tutti i like, i mi piace. L'indomani lei avrebbe mandato la squadra lì e poi avrebbe detto era in programma, la formuletta magica, era già in programma, come è successo a Marina di Ragusa. Io ho filmato le palme secche ad altezza d'uomo, l'indomani è arrivata la squadra e mi è stato detto che era in programma, mentre i cespugli di via Breen forse erano pure in programma, ma sono ancora lì. Per cui evitiamo di dare e di far vedere Marina di Ragusa in queste condizioni, non è per forza dobbiamo aspettare il 15 agosto, ormai Marina di Ragusa è tutto l'anno. Chi la vive quotidianamente, può dare veramente l'idea di quello che oggi è il fiore all'occhiello della nostra perla, della nostra frazione rivierasca. Perciò aspettare per forza l'arrivo dell'estate, per sistemare le cose importanti della frazione è perlomeno assurdo e anacronistico. Per cui ancora una volta, Assessore, le raccomando, per quello che riguarda le strade extraurbane del nostro territorio, plurale che è molto antropizzato, credo, vi ricordo, anzi ho dati per dirlo, che circa, quasi, diecimila residenti della città di Ragusa non abitano più in città, abitano nelle frazioni di Cimillà, di Conservatore, Serra Montone, Di Serra Linera, di Pozzillo altre ed altre decine e decine di contrade che sono ormai abitate, tutto l'anno, da cittadini che hanno gli stessi diritti di quelli che abitano in città, perché abitare

in campagna è un diritto riconosciuto anche dal codice civile del 1942, famoso ius edificante. Chiunque ha il diritto di abitare dove vuole, in una casa dignitosa, se poi la casa è in città o in campagna, poco importa, non deve essere considerato di serie b il cittadino che decide di abitare nelle zone rurali, al di là del fatto se è un agricoltore o se è un imprenditore agricolo o se è un semplice impiegato. Grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Chiavola. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. È capitato qualche giorno fa che un gruppo di persone avevano avuto, a questo punto devo dire la avventura, di promuovere nei confronti di loro ospiti un'escursione presso un sito che è un sito estremamente importante. Negli anni scorsi più volte il sottoscritto ha insistito su questo sito, ma lo facevo anche quando ero Consigliere provinciale, ma evidentemente c'è sempre vox clamantis in deserto, e mi riferisco in modo particolare al riparo sotto la roccia, di Fontane Nuove, territorio nei pressi di Marina di Ragusa. Questo sito, vorrei ricordare alla platea, che evidentemente è affacciata in altre faccende, che il riparo sotto la roccia è una, è un sito che è sorto prima della nuova era dei 5 Stelle, infatti, risale ad oltre 25000 anni fa ed è, ed è, si abbastanza prima della nuova era, ed è un sito che rappresenta il primo insediamento dell'uomo moderno all'interno della Sicilia, dell'antenato dell'uomo moderno, all'interno della Sicilia, basti pensare che i maggiori cultori, sia dell'antropologia ma anche dell'archeologia, hanno sempre ritenuto da quando poi si è scoperto, ed è stato scoperto, tra l'altro, nel 1914, dal proprietario dello stesso terreno che era un barone, quando si scoprì questo sito, fu paragonato, ma anche negli anni successivi, addirittura alla grotta di Lascaux in Francia, che è famosa in tutto il mondo. Ebbene, cosa è successo a questi poveri ragusani che volevano promuovere turisticamente quella zona, non hanno trovato più nulla, nella sostanza, non ci sono più insegne, non c'è più nulla, non c'è più la possibilità di andare a vedere la grotta, io dico, ma non dovremmo valorizzare siti di questa natura e di questa valenza, prima ancora di riempire le pagine dei giornali dicendo che si sta promuovendo il turismo, il vero turismo che si è promosso non è stato fatto dalla politica, purtroppo, in questa provincia di Ragusa, è stato fatto dalla Commissario Montalbano, che ha superato i vent'anni o trent'anni di politiche di enti provinciali turismi e tutta una serie di altri organismi che, di fatto, in termini di efficacia ed efficienza, hanno fatto ben poco, avevano ottenuto come risultato, ma lo ha fatto il Commissario Montalbano, questa fiction. Ma oltre questa fiction cosa c'è, nulla, nulla, è assolutamente vergognoso che il riparo sotto la roccia non viene più nemmeno trovato, che non c'è nessuna possibilità, non si pulisce quel sito, non si danno indicazioni verso quel sito, in tutto ciò che può essere promosso anche dall'ufficio turistico comunale, non mi pare che ci sia un'indicazione che vanno in quella direzione. Allora io vi dico intanto abbiate l'umiltà, tutti dobbiamo averla, di leggere quanto possa essere importante questo sito, dopo essersi resi edotti rispetto alla valenza storica, archeologica, di questo sito, faremo in modo che l'amministrazione comunale di Ragusa si faccia promotrice di un'azione di promozione del sito, dopo averlo ripulito e aver messo le insegne, di averlo promosso. Spero che questa segnalazione possa servire a fare in modo che chi si occupa di turismo, all'interno della città, comincia a dare risposte, così questi cittadini che hanno avuto questa mala ventura di accompagnare quelle persone, mi hanno riferito che tra l'altro, si sono vergognati, e anche le persone che avevano portato lì sono rimaste, in effetti, sbalordite, perché avevano cominciato a leggere quale era quel sito, e questa è stata una brutta pagina, sicuramente. Un'altra vicenda è questa sulla quale insistiamo ormai da molto tempo ed è quella dell'ordine del giorno che è stato votato dal Consiglio comunale. Noi abbiamo avuto una risposta da parte del dirigente rispetto ad una nostra interrogazione, la risposta, debbo dire, è una risposta che meriterebbe chiaramente un contraddittorio, ma ci viene detto che i profili di insegnante, i profilo professionali di insegnante, sono dei profili ad esaurimento, non viene detto nulla rispetto alle domande fatte nelle interrogazioni dove si dice se avete tenuto conto dello ius variante nel pubblico impiego, che c'è un'opinione giurisprudenziale dominante, dove l'equivalenza delle nuove mansioni rispetto alla precedente sussiste e quindi non si possono annullare così le professionalità, così come tante altre domande, non si risponde per quelle, però si dice che i profili sono ad esaurimento e, dall'altro lato si pone il problema e la problematica degli asili nido, a dire la verità, anche nelle riunioni che si sono fatte

pubblicamente, l'Assessore, mi dispiace che se n'è andato andato, al ramo, ha sempre detto, ma sono due cose distinte. In effetti nella delibera invece vengono messe insieme ma l'Assessore ha detto, sono due cose distinte. Nell'interrogazione, la risposta all'interrogazione, invece mi si dice da un lato, che sono ad esaurimento, e dall'altro che, siccome sono funzionanti sei asili nido comunali e siccome questi asili nido comunali hanno carenza di organico e quindi carente del personale educativo, a questo punto si tolgono da una parte e si mettono laddove c'è questa carenza di personale educativo, quindi, da un lato, si chiude una professionalità di personale educativo per le scuole primarie, che è tutt'altra cosa rispetto agli asili nido, cioè queste persone erano state assunte, assunte come personale educativo per le scuole primarie, quindi con una professionalità specifica e non per i bambini, ma dall'altro, bisogna anche capire, poi alla fine si conclude, tra l'altro si sta procedendo alla chiusura del servizio nelle scuole primarie, si chiude il servizio nelle scuole primarie al fine di utilizzare personale ivi impegnato nel settore ottavo. Ora, bisogna chiedersi altre motivazioni, perché gli asili nido, che anche questa è una realtà che nel corso degli anni e dei decenni, è stata sempre una delle poche, devo dire, realtà che hanno avuto una grande valenza a livello di città, perché c'erano delle professionalità grandi, bisogna capire perché non ci sono più queste professionalità, di chi è la responsabilità, perché non si è pensato prima che le professionalità mancassero di andare a rimpinguare le professionalità e fare in modo che si potesse fare, si potessero fare bandi di mobilità e quant'altro occorre, per arrivare a questo, e perché un anno, due anni, tre anni fa si è parlato di esternalizzazione del servizio, a che punto è finita quell'esternalizzazione, può essere una motivazione il fatto che se ne vanno e che mancano delle professionalità, tra l'altro qualcuno mi risulta, è stato trasferito altrove, di quelle persone invece di farle rimanere negli asili nido, per poi andare a sopprimere un servizio. Quindi, nella risposta non si dà nessuna spiegazione reale, nessuna spiegazione razionale sul perché si è fatta e si è seguita questa logica e si è adottata questa scelta. Allora, io spero che l'ordine del giorno possa essere accolto, così com'è stato fatto dal Consiglio comunale, che è espressione della città e del massimo consenso cittadino e che quindi quella delibera venga eliminata, venga annullata in autotutela. In ultimo, vorrei dire, abbiamo letto che c'è a Perugia, il 20 maggio del 2017, un'iniziativa, nella quale si enfatizza che a Ragusa si sconfigge la povertà con il reddito di cittadinanza. Io debbo dire, sconfigge, ce l'ho qua davanti, sconfiggere la povertà con il reddito di cittadinanza. E poi c'è un'intervista dell'amministratore, del primo cittadino, sul video. Ora, io non penso che la povertà si possa sconfiggere e si debba sconfiggere con un reddito di cittadinanza, ma poi abbiamo anche accertato che nemmeno del reddito di cittadinanza qui si tratta, perché in quest'aula l'Assessore al ramo, ha detto su nostra richiesta, che non c'è il reddito di cittadinanza, quindi, desidereremmo, per onestà intellettuale, che sul blog di Grillo venga messo che a Ragusa non esiste reddito di cittadinanza, lo ha detto l'Assessore al ramo, ed è visto, c'è nel verbale e agli atti documentali, allora esiste o non esiste questo reddito di cittadinanza, quindi intanto non esiste. Seconda cosa, ma pensate realmente che la povertà si possa sconfiggere con il reddito di cittadinanza, ma questo sarebbe veramente un assurdo. La povertà si deve sconfiggere e non può essere certo compito solo dell'amministrazione comunale, che non ha chiaramente solo i mezzi per sconfiggere la povertà, che è un problema serio e più vasto, ma la povertà si sconfigge promuovendo sviluppo, promuovendo sviluppo economico, facendo in modo che si possono creare opportunità e occasioni di lavoro, ma non si sconfigge la povertà dando un reddito di cittadinanza e ancora meno con quell'operazione fatta qui di 49 mila euro, che tra l'altro, era un'operazione ricavata da un regolamento fatto nel 2007 da questo Consiglio comunale e dal 2007 e, soprattutto, attingendo e supportando, facendo in modo che si attingesse a quelli che sono invece i fondi del SIA che sostengono l'inclusione attiva, si sta facendo una legge a livello nazionale, che non è una legge per sconfiggere la povertà, ma di contrasto alla povertà. I termini sono importanti. Altro che sconfiggere la povertà con il reddito di cittadinanza, fatto da questa amministrazione, che non è reddito di cittadinanza di 49000 euro

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Iacono. Consigliere Massari, prego

Il Consigliere MASSARI: Per continuare il discorso del collega Iacono, evidentemente eravamo sulla stessa linea, perché tra l'altro, in questi giorni, Presidente, sulla stampa, sui social, molti chiedono le dimissioni del,

del sottosegretario Boschi, perché, non tanto perché è intervenuta, se è intervenuta, non lo sappiamo, ma perché dicono che abbia mentito in una Commissione parlamentare, se così è realmente una cosa grave, ma come interpretare, Presidente, questa ripetuta affermazione di cose false, sia nel blog di Grillo, sia non è solo lui, per bocca del Sindaco. Ci sembra che sia assimilabile allo stesso livello di analisi, mentono se mentono, almeno sulla Boschi non lo sappiamo, ma il Sindaco e il blog di Grillo, mentono sapendo di mentire, perché, come dice il collega Iacono, ci sono anche le dichiarazioni dell'Assessore che dice, in Consiglio comunale, che non esiste il reddito di cittadinanza a Ragusa, esiste un'azione che in qualche modo rielabora quando previsto dal SIA, il sistema integrato di integrazione attivo, super giù dice questo l'Assessore, quindi è agli atti, è registrato, la delibera, ma anche, ma anche in diversi resoconti del Consiglio è scritto così. Allora, quando noi leggiamo, nel blog di Grillo, che esiste una sperimentazione, vince... brillante, vincente, del reddito di cittadinanza. Quando il Sindaco lo replica dicendo le stesse cose. Quindi, è evidente che il Sindaco le ha dette e poi il blog lo ha ripetuto, è chiaro che siamo dinanzi a una falsità e questo non va bene, dal punto vista dei principi e del pesare le cose nello stesso modo, come ci si indigna se un Sottosegretario mente ad una Commissione, chi ha un minimo di dignità intellettuale dovrebbe indignarsi quando un Sindaco mente a livello nazionale, su fatti inesistenti. Questo è l'elemento di base che si innesta in tutti gli altri discorsi che abbiamo fatto, quello di una assoluta mancanza di capacità di mantenere i livelli di welfare comunale che negli anni tutte le Amministrazioni hanno contribuito a strutturare e non si riesce a intercettare con nuove politiche di welfare i nuovi bisogni che nella città nascono. Siamo dinnanzi, veramente, su questo ad una mancanza di analisi e una totale mancanza di prospettive che mantengono e sviluppano questo settore. Il fatto della, dello smantellamento dell'attività integrative. Il fatto che gli asili nido sono messi a rischio di apertura, il fatto che realmente non si pensi ad un progetto serio di sostegno ai poveri, che pur esistono, il fatto, ad esempio, che, Assessore, non si è strutturato alcuna attività legata alla riduzione dello spreco e che pure Assessori precedenti che erano lenti, per cui sono stati mandati via, avevano iniziato, il fatto che non c'è nessun sostegno alle attività tradizionali di tante associazioni. Mi riferisco al problema che hanno in questi anni, che hanno avuto in questi anni, associazioni come...ed altre. Chiaramente, chiaramente, ci dà un quadro che alla fine è abbastanza lineare e scontato, che questa amministrazione, questo Assessore, non riescono a mettere su una politica seria per quanto riguarda i servizi sociali nella nostra città, eppure le politiche sociali, assieme alle politiche urbanistiche, rappresentano gli strumenti attraverso i quali le città trovano il proprio percorso per uno sviluppo che non sia quello tradizionale ma quello, uno sviluppo moderno: urbanistica, servizi sociali, cultura, rappresentano li tre pilastri sui quali le amministrazioni, le Amministrazioni e le città moderne riescono a contrastare la crisi, il declino e riescono a creare condizioni per lo sviluppo, perché il contrasto alla povertà è sicuramente un contrasto che avviene attraverso misure, attraverso strumenti specifici. Ernesto Rossi, che non è nato ieri, che è uno di quelli che hanno scritto, redatto il Manifesto di Ventotene, ha scritto un libro che era intitolato "abolire la miseria" e già allora parlava di qualcosa assimilabile al reddito di cittadinanza, nei tempi, la riflessione su questa è stata enorme e di recente, di recente, un professore dell'università di Bologna, ha scritto un bel libretto interessante che forse Grillo i suoi adepti farebbero bene a leggere, intitolato...seguaci va meglio? Va bene gli aderenti al M5S, farebbero bene a leggere che è intitolato "Reddito di cittadinanza o reddito minimo" che è un modo attraverso il quale si spiega esattamente quali sono i dati della, della questione. Bene, allora, è opportuno che su queste cose non si faccia propaganda, perché sono fatti seri, che è opportuno che su questo la riflessione sia improntata e per questo a breve, breve, significa subito dopo l'estate, vi invito, ad una riflessione che è il secondo atto rispetto ad un atto che già avevamo fatto all'inizio del questa amministrazione, su un convegno che è abolire la povertà, un momento ad hoc nel quale ripresenteremo i termini della questione, ma anche una proposta di regolamento per quanto riguarda il contrasto alla povertà, a Ragusa

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Massari. Non ci sono più comunicazioni da fare, vi auguro una buona serata e chiudo il Consiglio comunale. Buonasera

Fine del consiglio, ore: 19:16

Verbale redatto da Live S.r.l.

Letto, approvato è sottoscritto,

Il Vice Presidente del C. C.

f.to Sig.ra Zaara Federico

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salomè Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

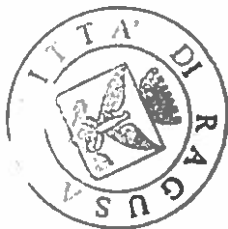
Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 29 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 15 del mese di Maggio, convocato in sessione ordinaria per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Approvazione delle direttive generali per la revisione del PRG e del Regolamento Edilizio Comunale vigenti, ai sensi dell'art.3 della L.R. 15/91 (proposta deliberazione di Giunta Municipale n. 185 del 24 aprile 2017)**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente Antonio Tringali il quale, alle ore 18:20 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori Martorana, Disca .

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Buonasera, sono le ore 18 e 20. Diamo inizio ai lavori del Consiglio. Chiedo al Segretario generale di fare l'appello. Prego Segretario.

Segretario Generale: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, presente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora presenti 12, assenti 18, per mancanza del numero legale la seduta viene rinviata fra un'ora, esattamente alle 19 e 20.

(18:20) sospensione

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate consiglieri se prendete posto.

Buonasera, sono le ore 19 e 20. Riprendiamo il Consiglio, dopo il rinvio, per mancanza del numero legale e chiedo al Segretario generale di fare l'appello. Scusate, Consiglieri. Prego Segretario.

Segretario Generale: La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino, presente; Lo Destro, presente; Mirabella, presente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, assente; D'Asta, presente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, presente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: 24 presenti, sei assenti: il numero legale è garantito. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Iniziamo con le comunicazioni. C'è qualcuno iscritto a parlare per le comunicazioni? Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente, Assessori, colleghi presenti in aula. Sì, ha detto bene lei Presidente, è garantito. Garantito perché eravamo 24, perché abbiamo dato un contributo ad una minoranza assente, a una ad una maggioranza che non c'è come numero, abbiamo dato un contributo di rimanere in aula e di far sì che questo Consiglio si potesse aprire, che i lavori di questa assise potessero iniziare perché se no andavamo poi a domani; però questa è una cosa a cui vi siete ormai talmente abituati voi, colleghi

della maggioranza, o ex maggioranza, maggioranza ricompattata con sistemi vari tipo quello dell'escamotage del Consigliere – Assessore, consentito dalla legge, per carità, ma pur di un di escamotage si è trattato, per far sì che non ci fossero malesseri e mal di pancia tra ai colleghi della maggioranza che sono cominciati dai tempi delle dimissioni forzate della Campo. Allora, questo continua ad essere un'amministrazione sostenuta da un semi-maggioranza che naviga a vista, ci sono atti importanti adesso da affrontare: Atti importanti, a cominciare da questa previsione del PRG, tra qualche giorno abbiamo il DUP, non è che possiamo continuare così, sempre che questa cosa risicata ci siamo, non ci siamo. Io credo che voi più volte, pensate a un sussulto d'orgoglio, credo che voi, colleghi della maggioranza, qualcuno di voi l'ha detto pubblicamente, qualcun altro lo pensa, più volte consiglia al Sindaco di gettare la spugna, una volta che la situazione è arrivata a questo, a questo stadio, ai minimi termini, una situazione di una passività incredibile, un passo così lento, così fermo, veramente, cioè non ci sono parole per descrivere, tutto va a rilento, tutto è fermo, non c'è, non c'è nessuna novità all'orizzonte, eccetto l'impegno di qualche Assessore che cerca di tirare, di alzare un tavolo, ma solo da una punta, perché sapete benissimo che un tavolo rettangolare ha 4 punti, se lo alzo solo io non lo posso alzare, ci cogliono gli altri tre che lo alzano. Per cui, eccetto l'impegno forte che ha qualcuno di voi in Giunta, che cerca di prendere, di aggiustare il tiro, quello che appare davanti agli occhi di tutti è una stasi assurda e impossibile. Per cui non lo so, caro Presidente, noi, ancora una volta abbiamo avuto un atteggiamento responsabile, consentendo ai lavori di questo Consiglio di iniziare, magari non lo abbiamo fatto nella prima chiama. Ma alcuni di noi lo hanno fatto, perché nella prima chiamata si registravano 12 presenze, di cui 3 della minoranza perciò vedete un po'... Quanti siete questi della maggioranza? 15? Come mai nella primaria siete presenti in 7 o 8, ma dico, se siete 15 alla prima chiamata almeno 13 ci potreste essere, invece nella prima grande siete presenti in 6 o 7 e poi nella seconda chiamata arrivate a 12 e ci vogliamo sempre noi, per consentire l'inizio di questi lavori, per cui voi riuscite ad aprire un Consiglio, a farlo lavorare all'indomani, alle 24 ore, quando ne necessitano 12. Allora, solo in quel caso riuscite, ma quanto la possiamo tirare questa cosa? è veramente penosa, inaccettabile, la città di Ragusa non merita questo, secondo me, poi non so se secondo voi merita questo, ma secondo me e tanti cittadini la città di Ragusa non merita questa angoscia, non merita questo travaglio, non merita questa situazione che si trascina ormai da due anni e mezzo senza luce all'orizzonte.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Chiavola, Consigliere D' Asta.

Consigliere D' Asta: Sì, grazie Presidente. Consigliere Chiavola lei utilizza un termine improprio, la maggioranza. Maggioranza significa avere uno in più e potere governare, i Grillini non hanno più la maggioranza, non so da quanto tempo, ma loro erano quelli che dovevano amministrare per la città, loro erano diversi, loro erano i depositari della verità, loro erano quelli che avevano promesso in campagna elettorale che devono cambiare la città. Ma come si fa a cambiare la città con 15 voti su 30 in Consiglio comunale? Non si può fare e però gli amici Grillini rimangono adesi alla poltrona, c'è un attack di un materiale particolare che non li differenzia dagli altri, peggio degli altri. Ma questo i ragusani su questo, insomma, hanno capito che c'è un fallimento in atto; fallimento che è stato anche certificato dalle 4 iniziative che avete organizzato per il piano strategico, dovevate coinvolgere la città, dovevate essere attrattivi, dovevate ascoltare le associazioni di categoria, dovevate ascoltare i Ragusani, bene: Alla prima iniziativa 30 partecipanti, alla seconda iniziativa 20 partecipanti, siamo arrivati alla quarta iniziativa che si parlava o di economia o di sociale, eccetera, non c'era nessuno. Da una parte l'amministrazione che non sa coinvolgere la città e, dall'altro, la città che non risponde più a un'amministrazione che non è più credibile, perché tanto avete deluso i ragusani così tanto che ormai non vi credono neanche più quando volete fare qualcosa di positivo, seppur in ritardo, ma rimane qualcosa di positivo coinvolgere la città o quantomeno ascoltare live quelle che sono le iniziative per quanto riguarda il futuro della nostra città. Detto questo, già noi preannunciamo, caro Presidente, perché domani, almeno a breve, dovremmo parlare delle direttive del piano regolatore generale e però nella delibera c'è un dato fuorviante, c'è un dato su cui si deve fare chiarezza e su cui si sviluppa il futuro della città che noi vogliamo, perché se da una parte, nella delibera c'è

scritto che si immaginano 3000 persone in più e quindi 3 mila alloggi in più, questo c'è scritto, ci sono 3000 unità in più ... e allora, su questa cosa noi dobbiamo fare chiarezza, perché invece i dati ISTAT dicono altro. I dati ISTAT dicono altro e se noi sbagliamo, dato che qua c'è il tecnico, l'architetto, etc., noi su questo, prima di discutere, dobbiamo fare chiarezza, perché su questo si gioca, sul fatto di continuare a costruire o non continuare a costruire su queste cose si gioca una partita politica importante per la città, perché avete criticato la precedente amministrazione sul fatto che si è costruito troppo e adesso, invece, continuate a far costruire? E come è possibile? anche su questo una contraddizione in termini ancor prima che politica, di visione culturale della città, quindi su questo, Presidente, io la prego se noi ci sbagliamo, se probabilmente nel comunicato stampa, se probabilmente nella delibera abbiamo letto male, la prego di fare chiarezza, perché su questo dato è importante ragionare, perché già molti alloggi sono invenduti, se ne facciamo altri rimangono invenduti, qual è lo scopo? quello di andare a rovinare il creato della città? il creato della città con altri alloggi? grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere D' Asta. Consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente. La nostra presenza in questo momento è sostanzialmente e formalmente importante, glielo dico per l'ennesima volta, mai con questa serietà, mi creda, perché ci ritrovavamo a discutere dell'atto più importante che una città attende che è il piano regolatore scaduto da oltre 10 anni, da quasi 10 anni, di cui 4 sono targati Federico Piccitto. E dopo 4 anni di varianti, di revoche, di delibere, di stop and go continuo, continuo, di norme tecniche dell'articolo 48 che arriva e torna indietro, del piano paesaggistico che non viene recepito e tanti della delibera 77 che per annullarla abbiamo dovuto fare un calvario di quasi, di quasi 3 anni. Uno strumento che tutta la città aspetta che, nelle more vi ha fatto vivere in un limbo di ambiguità, dove di giorno si proclamano le annunciazioni, dove di giorno si proclamano tutti quei bei principi, l'amministrazione a 5 stelle dice stop al consumo del suolo, e nel blog di Grillo Presidente, dove si dice anche che a Ragusa *non si spirtusa* e mentre sa come faceva Penelope, no? e mentre si annuncia tutto ciò poi la mattina, caro Segretario, si sfornano piani costruttivi su piani costruttivi, nei Pep, nei e si sfornano con una cadenza ormai quasi preoccupante, quegli stessi Pep che si devono ridurre. non si deve costruire più da nessuna parte.

E noi su questo che abbiamo le idee chiare o perlomeno me ne sono fatta durante questi anni, perché un Sindaco che crede nello stop al consumo, fa le battaglie, fa le barricate! E battagli e non ne abbiamo visto fare e neanche barricate e oggi siete qui e non ci eravate perché eravate pochissimi per affrontare il piano regolatore e dopodomani il DUP. Io, Presidente, me ne darà atto, glielo dissi in Conferenza dei capigruppo: non affrontiamo in 3 giorni su argomenti così importanti che non sappiamo neanche se riusciamo ad affrontare. Ve lo abbiamo detto tante volte, Presidente, lei lo sa, a costo di sembrare retorica, ve lo abbiamo detto tante volte, ma voi tirate diritto. Ebbene, Presidente, la corsa si è finita, si è finita, perché vorrei sapere da lei, solo perché è il Presidente del Consiglio, con quali numeri intendete affrontare il piano regolatore e il DUP, il bilancio? con quelli fortuiti? Non credo, Presidente, non sempre è mattina quando sorge il sole e allora qualcosa potrebbe anche cambiare e non si può più pensare di tirare a campare, di tirare alla giornata e vediamo cosa succede domani, noi non ci stiamo più a questo. E allora se per amore della città tante volte abbiamo tenuto il numero o siamo rimasti in aula, proprio perché ho visto tante cose all'interno di queste direttive, ma anche nel DUP, per lo stesso amore per la città che è meglio uscire fuori dall'aula. Il Sindaco ingegnere Federico Piccitto è stato chiamato più volte, termino Presidente, a venire in quest'aula e ad aprirsi verso un Governo che non riesce più ad avere, perché il Governo, Segretario, non è l'inaugurazione dei pali delle luci, o l' intitolazione delle strade o l'inaugurazione di qualche panchina, il Governo della città avviene attraverso il Consiglio comunale, attraverso i numeri che ci sono, invece, in questi anni si è andati verso la direzione dell'inasprimento dei rapporti con l'opposizione e consigli non ne accettate mai, anzi, rispetto ai consigli avviene sempre un atteggiamento di insofferenza da parte di taluno Assessore che avete in Giunta; non siamo più disposti, non ci siamo su questo, a meno che qualcuno non venga qui, questo qualcuno può essere solo Federico Piccitto, non solo a salutare, cosa che non fa quando ci vediamo fuori nei corridoi, ma a dare conto e ragione ad un Consiglio comunale che non è più disposto a fare la comparsa su argomenti in cui crediamo fortemente e non siamo neanche più disposti a tenere la bandiera del bluff demagogico, che

andate facendo tramite i vostri esponenti di spicco, nelle reti nazionali e nei blog e che qui non siete in condizione di fare.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliera Migliore. Consigliere Brugaletta, prego.

Consigliere Brugaletta: Grazie Presidente, Assessori, consiglieri colleghi tutti. Presidente, il mio intervento, perché ci stiamo all'estate, perché ieri ho visto quest'intervento a delle magliette gialle in cui le magliette gialle hanno salvato Roma dalla sporcizia, raccogliendo polvere e qualche erbaccia, addirittura i rifiuti dagli stessi cassonetti. Il mio intervento lo rivolgo innanzitutto all'Assessore Disca, in quanto si occupa di turismo, e ci stiamo avvicinando all'estate, Assessore-Consigliere Disca, vorrei che ci fosse più attenzione per quello che è la cura della pulizia della città: i turisti arrivano, vengono, trovano le strade, lei non è il suo ambito, sicuramente, è un ambito la pulizia della città che raccoglie diversi aspetti, soprattutto quello che è l'immagine della città per quello che sono le persone che vengono dall'esterno. E' stato fatto un proclama, qualche mese fa, non ricordo quando, in cui si sarebbero installate delle telecamere per che acchiappare, per denunciare quelli che buttano i frigoriferi, i divani, i copertoni nelle città, nelle strade provinciali, tante altre città, anche della provincia, sono riuscite a denunciare persone, emettere delle multe, a far pagare quelli che veramente sporcano e che sono colpevoli, incuranti della bellezza del nostro ambiente, ma a Ragusa non si è fatto niente, non si capisce che fine hanno fatto le telecamere, che fine hanno fatto queste azioni di contrasto, quindi io vedo qui lei Assessore Disca, magari si fa portavoce di questa istanza. Anche ieri a Marina di Ragusa, tanti cittadini si sono lamentati perché nelle spiagge, che sono già frequentate da tanti cittadini e tanti turisti, ci sono bottiglie, bicchieri di plastica, piatti di plastica, cioè non è possibile queste cose, ci vuole un'azione di repressione di queste azioni, ci vuole un'azione di contrasto, perché ci impegniamo tanto a tenere pulita la città, magari come amministrazione, però alla fine, se non c'è il volere comune di tenere pulita la città, di far fare quelle figure a Ragusa, è tutto inutile. L'esempio lo abbiamo vicinissimo anche a Marzamemi, dove questo paesino di pescatori oggi diventa una discoteca a cielo aperto con bottiglie e bicchieri di plastica ovunque, superata la notte e la mattina quando i cittadini si risvegliano trovano tutto questo scempio. Non vorrei che Marina diventasse la stessa cosa, mi piacerebbe che fosse frequentata da tanti turisti, anche tanti giovani, che tanti giovani non si spostassero da Marina a Marzamemi, però è anche vero che la pulizia è importante. Grazie. Presidente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Brugaletta. Consigliere Massari. Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessori-Consiglieri Disca e Leggio, degli altri neppure vi è traccia, signori consiglieri. Oggi è un giorno importante per la città, caro Presidente, ed è giusto approfittare del tempo delle comunicazioni per raccontare che finalmente questa amministrazione prova a fare qualcosa. Dopo 4 anni di assenza di operosità si sveglia un giorno ad un tratto e racconta alla città che è tempo di fare le cose. Io mi sono chiesto, caro Peppe Lo Destro, ma perché è proprio tempo adesso di fare le cose: porta all'attenzione del Consiglio comunale, della Civica assise, l'approvazione delle direttive, delle linee guida per la revisione del piano regolatore generale; ma perché le porta solamente adesso, e perché chi oggi è deputato delegato a trattare questa materia non è presente in aula? Caro Presidente, che fine ha fatto l'Assessore Corallo? Per tanti mesi, per tanti anni, l'avete sbandierato come il migliore degli Assessori, prima avete raccontato che avevate bisogno di lui perché era esperto, non so di cosa, voi lo avete premiato e avete raccontato che era l'uomo giusto per dare le risposte ai bisogni della città, anche in tema di programmazione urbanistica. Oggi vi è il tema principale, qualificante, caratterizzante di un'amministrazione e dov'è l'Assessore Corallo? Dov'è? Che fine ha fatto? Mi si dice che è a Roma, forse intende festeggiare qualcosa, beato lui che ha da festeggiare, noi a Ragusa viviamo situazioni di disagio e riteniamo che c'è poco da festeggiare, però siamo impegnati a fornire risposte alla città, e chiedevo, caro Peppe, mi interrogavo, ma perché arriva adesso questo benedetto piano regolatore, perché non è arrivato prima e la Regione ha diffidato il Comune, 8 volte, non una volta, otto volte! E allora, curioso come sono, vado a spulciare le determine, le delibere, questa volta, delibere di Giunta municipale, pubblicate all'albo Pretorio e ne leggo alcune che mi destano preoccupazione. Il 5 maggio del 2017, con deliberazione di Giunta municipale 203, viene concesso un permesso di costruire convenzionato, così come recepito dalla legge 16 del 10 agosto 2016, quella legge che alcune volte viene applicata altre volte viene disattesa, per la costruzione di alloggi sociali in contrada Pendente; e allora siamo qui a chiedere alla città di mettere mano allo strumento urbanistico per provare a realizzare una nuova visione, hanno parlato di consumo di suolo

zero, e certo tutto quello che c'era da consumare lo hanno consumato tutti. Legambiente che non è certamente un'associazione che ha sposato la nostra causa, proprio oggi, caro Presidente, ha certificato il fallimento di questa amministrazione e ha avuto il coraggio di metterlo nero su bianco, ha raccontato, ne avremo modo di dettagliare le questioni in occasione del dibattito proprio delle linee guida, di cosa siete realmente; avete detto un sacco di menzogne alla città, caro Presidente, io mi auguro di entrare nel vivo del dibattito, però, caro Presidente, voglio i protagonisti, voglio chi queste cose le ha determinate, voglio ascoltare le parole di chi queste cose le ha decise, non vedo né l'Assessore Corallo, né il vostro supporto al responsabile unico del procedimento, quello che avete scelto come colui il quale doveva risolvere tutti i mali. Ebbene, vi è un'assenza, una latitanza preoccupante, che non desta, Presidente, che desta molta, molta preoccupazione. Allora, io le dico fin da adesso, credo che ci sia ancora qualche altro iscritto a parlare, ma io ritengo che in questo momento bisogna veramente caratterizzare che cosa è l'amministrazione Piccitto. Io esigo e pretendo che questo atto sia per intanto supportato dalla maggioranza che sostiene l'amministrazione Piccitto. Se così non è, caro Presidente, prendete atto della vostra inadeguatezza, prendete atto del fatto che non avete più una maggioranza e se intendete governare ancora chiedete un patto di responsabilità alla città e solo se farete cose buone, noi altri, credo senza distinzioni, saremo lì a darvi sostegno che serve, ma qui nessuno è fesso, caro Presidente, qui nessuno è fesso! Chi deve relazionare al riguardo rispetto al tema principale che questa città aspetta da oltre 4 anni, chi lo deve fare? L'Assessore delegato non esiste, è andato via, il Sindaco forse verrà a momenti, ma oggi non è gradita la sua presenza, il responsabile, il delegato della materia deve metterci la faccia, deve rispondere alla città delle scelte che ha fatto. Chiudo qui l'intervento, Presidente avrò modo di dettagliare in occasione del dibattito sulle direttive quanto ancora c'è da dire. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei. Consigliere Massari.

Consigliere Massari: Grazie, Presidente. Altri Assessori sono da tempo latitanti, c'è qualcheduno che ha notizie dell'Assessore Zanotto?: disperso. Eppure, c'è una notizia interessante che dovrebbe riguardare l'Assessore: da tempo, con diversi colleghi dell'opposizione, in modo particolare col collega Iacono, abbiamo portato all'attenzione della città e di questa amministrazione la problematica legata alla raccolta differenziata della plastica, messa in atto da un gruppo, un'associazione, una società di giovani che hanno investito le poche risorse che avevano, familiari, per costruire questa società finalizzata a incentivare la raccolta differenziata della plastica e conferirla autonomamente. Questa amministrazione, dopo aver dato assicurazioni informali a questa impresa giovanile, la Ecoline Srl, dopo che questa impresa ha sistemato degli eco-compattatori in spazi privati, specificatamente in alcuni spazi di ipermercati ragusani, dopo che aveva iniziato l'attività, un'attività che è importante perché tante persone ragusane autonomamente conferiscono la plastica, bene, dopo aver fatto questo, con una determina Assessoriale si intimava alla società di bloccare l'attività, c'è stato un ricorso al TAR, il TAR aveva dato ragione all'amministrazione, adducendo il fatto che ancora non era iniziata l'attività, cosa chiaramente e palesemente falsa, bene, l'altro ieri il Cgia ha accolto il ricorso dell'Ecoline annullando la sentenza del TAR, riconoscendo infondate le motivazioni con cui il comune impediva a questa società di poter operare, citando non tanto qualche articolo, ma citando l'articolo 41 della Costituzione, nel senso che l'attività, anzi, il diniego di poter svolgere questa attività da parte del Comune era in dispregio dell'articolo 41 della Costituzione sulla libera iniziativa dell'attività produttiva dei cittadini italiani. Bene, sarebbe stato opportuno che l'Assessore fosse presente qua in aula per discutere di questo, di questo problema. Questa soluzione, chiaramente si andrà al merito, ma le motivazioni che porta il Cgia sono motivazioni così forti, il riferimento agli articoli della Costituzione sono, come dire, blindano il giudizio di merito, questa, quest'approccio dell'amministrazione a questo problema è uguale all'approccio che si ha per tanti altri problemi, cioè creare condizioni di massimo danno alla città; si è impedito a dei giovani di poter svolgere un'attività imprenditoriale, si è impedito alla città di poter conferire, quindi, utilizzare al meglio la propria propensione a un sistema ecologico urbano, si è impedito di poter sfruttare un rifiuto e trasformarlo in una risorsa. Al solito si mettono appunto soluzioni una appresso all'altro, per creare il maggior danno possibile.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Massari. Allora, con il Consigliere è finita la mezz'ora delle comunicazioni e passiamo direttamente al primo e unico punto all'ordine del giorno: Approvazione delle direttive generali per la revisione del PRG e dei regolamenti edilizi comunali vigenti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 15/91, proposta deliberazione di Giunta municipale n. 185 del 24 aprile, ma sto

Verbale redatto da Live S.r.l.

parlando, mi faccia finire. Allora, deliberazione di Giunta.. sì, ma fatemi concludere un attimino, però sto parlando! Proposta di Giunta municipale n. 185 del 24 aprile 2017. Prego Consigliere D' Asta.

Consigliere D' Asta: Presidente, siccome abbiamo parlato di maggioranza, abbiamo parlato di numeri, volevamo capire se insomma c'è il numero minimo legale sufficiente per poter continuare la discussione, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una richiesta del numero legale da parte del Consigliere D'Asta, Segretario, se vogliamo fare una verifica. C'è una verifica del numero, ma non è una mozione quella del D' Asta.

Consigliere Lo Destro: Presidente c'è stato un malinteso, tra me e il capogruppo del PD, D' Asta, lei avrà seguito meglio di me, o forse lei si allontanato, l'intervento che ha fatto il mio collega Tumino, dove in sintesi diceva "ma se manca la parte politica che è l'attore principale alla discussione che noi tra qualche minuto ci accingeremo a fare, e cioè la discussione che sarà sull'approvazione delle direttive generale per quanto riguarda il piano regolatore generale, lei lo ritiene opportuno, signor Presidente, che noi stiamo in aula ad ascoltare non so chi, oppure ritiene opportuno di poter, a data da destinarsi, rinviare questo Consiglio comunale, perché ci vuole anche l'onestà intellettuale, noi abbiamo fatto diverse Commissioni con il dirigente del settore, con l'Assessore Corallo e aspettavamo oggi l' Assessore Corallo che non vedo in aula, io non so con chi noi ci dobbiamo relazionare stasera, mi ascolti perché è importante perché si parla di pianificazione della nostra città. Su questo tema ci deve aiutare, non abbia fretta, non abbia fretta né di decidere lei, se vuole noi possiamo fare anche un minuto di sospensione, e credo sia la cosa migliore, lo faccia lei con i capi gruppi presenti in quest'aula e si decide di rinviare il Consiglio comunale, quando sarà a disposizione la presenza dell'Assessore Corallo, se non noi dell'opposizione, Presidente, io credo che faremo tutte le battaglie possibili e immaginabili, ma questo non lo vogliamo fare perché vogliamo lavorare così come volete lavorare voi, attraverso questa proposta, per la nostra città e mi sembra, diciamo, una proposta, c'è la proposta da parte della Giunta, ma non vedo l'attore principale, l'Assessore; pertanto signor Presidente, io chiedo una sospensione, faccia sintesi sulla discussione, si veda con i capigruppo, se è il caso rinviando questo Consiglio Comunale. Il Consigliere D'Asta, non lo vedo in aula, deve ritirare la richiesta del numero legale e non ho nessun problema se l'aula, dunque, è tutta d'accordo e credo che lo sia a fare 5 minuti di sospensione. Se il Consigliere D'Asta ritira la richiesta della verifica del numero legale, diamo la sospensione così come richiesto dal Consigliere Lo destro. Suspendo il Consiglio per cinque minuti. Consiglio sospeso.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Riprendiamo il Consiglio dopo la breve sospensione chiesta dal Consigliere Lo Destro a cui do la parola. Prego.

Consigliere Lo Destro: Signor Presidente, grazie. Mi scuso con lei, con la città, ne ho approfittato di questa sospensione, ma vista che la discussione importante perché stasera dovevamo discutere proprio delle direttive generali per quanto concerne il nostro piano regolatore generale della nostre città, io credo che non può essere solamente di una parte il piano regolatore, ma deve essere di tutto il Consiglio e soprattutto dell'amministrazione. Ma visto che l'attore principale oggi manca, e mi riferisco all'Assessore Corallo, io avevo chiesto se era possibile rinviare il Consiglio a data da destinarsi. Pertanto, io credo, signor Presidente, vista l'importanza del punto, e ho chiesto aiuto a lei e la ringrazio, credo che a questo punto si potrà anzi si dovrà mettere in votazione proprio per la richiesta che ho fatto in precedenza, nel senso che si deve rinviare poi in conferenza dei capigruppo definiremo la data per discutere questo Consiglio comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere o Destro. C'è una richiesta di rinvio della seduta del Consiglio e chiedo al Segretario Generale di metterlo ai voti e quindi di fare l'appello nominale.

Segretario Generale: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, astenuto; Chiavola, sì; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, assente; Morando, sì;

Federico, astenuta; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, astenuta; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, astenuto; Antoci, astenuta; Fornaro, astenuto; Liberatore, astenuto; Nicita, sì; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, astenuto; Sigona, assente; La Terra, astenuto; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, presenti 21, assenti 9, voti favorevoli 12, astenuti 9. Il punto viene rinviato a data da destinarsi. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Grazie, buonasera. Alle ore 20:32.

Fine del consiglio, ore: 20:32

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 30 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 17 del mese di maggio, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019. Discussione sulle integrazioni e sulle modifiche da trasmettere alla Giunta Municipale ai fini della predisposizione della nota di aggiornamento.**

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Oggi, 17 maggio 2017 sono, scusate, sono le ore 18 e 20. Diamo inizio lavori del Consiglio Comunale e chiedo al Segretario Generale di fare l'appello. Prego Segretario. Scusate, Consiglieri.

Sono presenti gli assessori Disca e Leggio.

Presente il Presidente dei Revisori dei Conti, dott. Rosa.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, presente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Presenti 20. Assenti 10. Il numero legale è garantito e quindi dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale. Iniziamo con le comunicazioni. È iscritto a parlare il Consigliere La Porta.

Entra il cons. Chiavola. Presenti 21.

Il Consigliere LA PORTA: Assessori, Colleghi Consiglieri, caro Assessore Leggio. Mi fa piacere che lei sempre è puntuale durante il Consiglio Comunale, che sia ispettivo oppure sia ordinario. Io oggi volevo parlare, diciamo, di una situazione che l'ho vista questa settimana e devo dire è alquanto vergognoso, vergognosa per il periodo in cui ci troviamo, siamo a ridosso della stagione e quindi il mare viene fruito ma volevo partire da tre mesi fa, quando la ditta preposta all'igiene ambientale, è intervenuta per rimuovere le canne, diciamo, che in mare, ha portato a riva e quell'intervento, quell'intervento era previsto nel capitolato d'appalto come un intervento, assieme ad altri due interventi straordinari. Cessati, cessati gli interventi straordinari, oggi, oggi 17 maggio, 17 maggio, la ditta non può intervenire sulle spiagge, che sono in uno stato pietoso perché il servizio riparte dal primo giugno. Allora, io mi chiedo, anche se non è stata fatta tanta pubblicità sulla bandiera sembra che c'è stato un mutismo assoluto, un misero comunicato, io mi chiedo ma l'amministrazione comunale di Ragusa non si accorge di queste, diciamo, disfunzioni, di questi servizi che non ci sono. Attenzione, non è una colpa della ditta, perché la ditta, quello che doveva fare, lo ripeto, in eccedenza rispetto al capitolato d'appalto, la PAC, quindi il servizio deve partire dal primo giugno, quindi il 17. Abbiamo altri 13 giorni, 14 giorni, le spiagge sono in condizioni pietose. Oggi ho ricevuto una chiamata di una, di un cittadino ragusano che si trovava sulla spiaggia, "rige" ma com'è. Io mi vergogno anche a camminare sulla spiaggia, la spiaggia piena di turisti, piena di turisti, presentata in questo modo diventa, propria, un biglietto da visita negativo per il turismo Ragusano. Ma l'Assessore Zanutto è in zona, oppure è emigrato forse più in alto, non lo so, in Friuli, di dov'è, non l'ho capito, Friuli, ah Veneto, Veneto, cioè non

Verbale redatto da Live S.r.l.

si accorge, non si accorge, oppure, un Assessore che, che ha contezza, contezza sulla, sul capitolato d'appalto, che è quello che, non si accorge che bisogna intervenire in questo senso, caro Assessore Leggio, caro Presidente Zara Federico, non si accorge che l'amministrazione che ha fatto, anche lei, lei non c'è scesa domenica a Marina, non l'ha visto le spiagge in che condizione erano, lasciamo stare le canne che ancora sono avvolte, cioè, in molti tratti infilate sulla sabbia, che diventeranno pericolosi poi, più avanti, quando le spiagge poi saranno, diciamo, fruite in massa perché c'è il pericolo che qualcuno poi mette il piedino sopra, sopra le canne e si fa male veramente. Quindi c'è stata una riunione, mi consenta, sì, c'è stata una riunione, mi hanno detto ieri in delegazione a Marina dopo la, diciamo la sfilata in parte del Sindaco per le aule, Consigliere Mirabella, di Marina di Ragusa, della scuola media, no, Quasimodo, scuola media di Marina. C'è, c'è stata una riunione alla delegazione, dove il Sindaco, forse ha tirato le orecchie, no, dice ma Marina è in questo stato, dobbiamo intervenire, perché sta arrivando l'estate, no, no, no caro Assessore, io non ci sto, Marina non è solo per l'estate, Marina è non solo per l'estate, Marina è tutto l'anno, quindi queste espressioni, no, che il Sindaco se li deve (*fuori microfono*).

Il Vice Presidente FEDERICO: Possiamo riprendere il Consiglio Comunale dopo un piccolo problema tecnico. Riprendiamo il Consiglio Comunale. Prossimo iscritto era la Consigliera Marino, prego, Consigliera. Per favore, rispettiamo i tempi, così riusciamo a fare parlare tutti. Grazie. Poi lei parla sempre.

Alle ore 18.36 entra il cons. Stevanato. Presenti 22.

Il Consigliere MARINO: Grazie, Presidente, Assessore, pure l'Assessore presente, Assessore Leggio, Colleghi Consiglieri. Allora io un attimino volevo soffermarmi sulla vicenda che è avvenuta, la vicenda politica che abbiamo vissuto nella scorsa seduta del Consiglio, cioè avevamo in programma il PRG, piano regolatore generale, ma mancava l'Assessore al ramo, l'Assessore Corallo. Ora, io mi chiedo, ma come me lo chiedo io ce lo chiediamo, penso, un po' tutti, come mai l'Assessore non era presente e non penso che sia stato un caso, penso che abbiate problemi, problemi grossi all'interno di questa amministrazione, che ci siano conflitti interni e questo non va bene, questo non va bene per la città, non va bene per il Consiglio Comunale, non va bene per i lavori di questa, di questa Amministrazione, nei confronti dei cittadini Ragusani. Io mi, mi auguro che qualcosa accada, non so cosa possa accadere, però, che qualcosa accada perché figure del genere dal punto di vista politico, penso, che siano veramente pesanti da parte dell'amministrazione. Per quanto riguarda invece, il mio collega, poc'anzi, parlava di Marina, ma Marina, è un po' tutto nel contesto, io parlo di programmazione, programmazione che noi non stiamo vedendo, programmazione importante, per posti importanti, come è Marina di Ragusa, come è Ragusa, non solo Marina di Ragusa in estate, quindi io mi chiedo ma questa amministrazione, siamo già, abbiamo superato già la seconda metà di maggio, io mi chiedo, cosa sta facendo, cosa sta programmando per il periodo estivo, non dimentichiamo che Marina di Ragusa negli ultimi ponti del 25 aprile e del 1° maggio è stato, è stata letteralmente, fortunatamente, dico, sommersa dai turisti, per cui non voglio neppure immaginare quello che succederà in estate a Marina di Ragusa. Quindi, dico, ma che cosa avete intenzione di fare, dal punto di vista pulizia, strade, lascia molto a desiderare, dal punto di vista programmatico, per quando riguarda la cultura, gli spettacoli, gli eventi, tutto ciò che ruota attorno, attorno alla cultura, mi sembra che siate ancora in alto mare, che non si sia presentato niente, nessuna conferenza stampa, cioè, io voglio dire, mi chiedo, ma cosa dobbiamo fare noi come Consiglio comunale, come Consigliere, se non chiedere sempre a questa amministrazione, io qualche giorno fa, ho mandato anche un comunicato stampa dove mi chiedevo è possibile lasciare le strade del centro storico di Ragusa superiore come se sono strade di campagna, addirittura ci sono delle zone di Ragusa superiore, dove gli abitanti non riescono neanche ad uscire di casa, sono transennati a casa loro, nella parte superiore della via Ecce Homo. Allora, io dico, capisco che ormai l'Assessore ai lavori pubblici è assente, non si sta impegnando in determinati impegni che aveva preso con le città, con i cittadini e con i ragusani, ma addirittura lasciare nel disastro più completo Ragusa centro. Allora, questo non lo possiamo tollerare. Mi dispiace Assessore Leggio, che sia sempre lei a seguire determinate cose, perché lui si rende, si offre sempre volontario, rappresenta la amministrazione, oltre, ogni tanto c'è pure l'Assessore Disca, cioè, voglio dire, ma

Verbale redatto da Live S.r.l.

si può, si può Assessore, lasciare nel degrado più assoluto il centro storico di Ragusa superiore, che già vive una serie di disagi suoi, per logistica, invece di aiutarli come voi avevate promesso, inizialmente, aiutiamo a far decollare il centro storico di Ragusa, ma sicuramente non è questo il modo per far decollare il centro storico di Ragusa. Ho concluso. Voglio fare solo un'ultima domanda, perché c'è qui presente l'Assessore Leggio. Volevo sapere un po' se come amministrazione avete preso qualche decisione per quanto riguarda le insegnanti delle attività integrative. Grazie, solo una domanda.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie. Grazie a lei, Consigliera Marino. Consigliera Migliore, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Presidente e Colleghi Consiglieri che sedete in aula. Tre giorni vi sono bastati, solo tre giorni, per mortificare la città di Ragusa, negli atti più importanti che la riguarda e non per ripetere sempre le stesse cose. Siete dodici in aula, Assessore Leggio, compresi i due Consiglieri Assessori. Io l'altra volta, dinanzi alla trattazione delle direttive per il piano regolatore generale, per la sua revisione, per quel piano di cui avremo modo di parlare, in assoluta continuità con quello che di più avete disprezzato nel passato, eravate undici e dissi al Presidente Tringali, che era in aula, come intendete affrontare il piano regolatore e il DUP? Risultato: cittadini di Ragusa. Il piano regolatore di Ragusa rinviato, rinviato, con la vostra stessa astensione, che è un atto politicamente suicida, suicida. Con l'assenza, peraltro, dell'Assessore competente; e oggi andiamo al DUP, Segretario, scaduto da 10 mesi, non l'altro ieri, scaduto da 10 mesi, siete in aula, siete 12. E' anche questo un atto molto vago, il documento unico di programmazione messo all'attenzione del Consiglio per la ratifica di cose che avreste dovuto programmare all'inizio dell'anno e che, invece, portate in aula, alla fine, e non solo l'Assessore Martorana ci rintuzza in Commissione, dicendo che era ospite e che non avrebbe dovuto spiegarci nulla, oggi non lo vedo in aula, ma sono sicura che il vivace Sindaco in pectore è in giro per i corridoi, in aula ha 12 consiglieri, e voi pensate e lo dico subito, per sgombrare il campo da ogni tipo di, di pensiero, che già il DUP non merita perché è vago, perché non ha incipit, neanche strategia e poi ve lo dimostreremo. Ci siamo prodigati a fare quei famosi atti di indirizzo, la collega Nicita ed io ne abbiamo fatti venti. Ci proveremo, ma ci proveremo se siete tutti in aula, perché se non siete tutti in aula, noi non ci proveremo, Segretario, lo faccia capire a questa amministrazione, che per governare serve una maggioranza e non si può far fede su una opposizione che fa il proprio mestiere, che fa il proprio dovere e il proprio compito e lo dico per l'ennesima volta, e lo dirò ogni volta che succede, quindi, quindi, Presidente, credo sia stato chiaro il mio messaggio, mentre il Sindaco a inizio di sindacatura dichiarò e disse che sarebbe stato un Governo a due timoni, ve lo ricordate, una nave a due timoni, quella della Giunta e quella del Consiglio, oggi la nave non ne ha più, timoni. Oggi la nave non ha più timone, nè nella Giunta, nè del Consiglio. Oggi la nave è in balia delle condizioni atmosferiche.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliera Migliore. Consigliera Marabita... Marabita? Ah, Morando, scusate, la scrittura, faccio un po' fatica.

Il Consigliere MORANDO: Grazie, Presidente. Un saluto agli Assessori, io poco fa fra me e me, pensavo, che questo è già il quarto anno che continuiamo nella prima mezz'ora del Consiglio, più l'attività ispettiva, a comunicare a questa amministrazione tutte i disagi che sono nel Comune di Ragusa, tutte le problematiche, tutti i problemi dei lavoratori, non facciamo altro che manifestare alla città e a questa amministrazione l'inadeguatezza di questa, del Sindaco e di tutta la Giunta. Continuiamo a chiedere interventi in diverse zone, in diversi settori, ma non è mai successo, mai, che un Assessore, prima vedevo che prendevano appunti con i foglietti di carta, carta e penna, ora vedo che prendono appunti di tutte le segnalazioni tramite iPad e così via, ma non c'è mai stato un Assessore, né l'Assessore Leggio qui presente, né la Disca e tanti altri che sia tornato in aula, la seduta successiva, a darci delle risposte sulle comunicazioni fatte, ma dire, l'abbiamo fatto, lo stiamo facendo, non lo possiamo fare, qualsiasi risposta utile alla collettività, perché riteniamo, direi, siamo sicuri che tutte le segnalazioni che vengono fatte dai Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, e poi sentire parlare un consigliere di maggioranza è anche un po' difficile, però, dico, tutte le segnalazioni sono segnalazioni che ci rivolgono i cittadini e quindi noi facciamo da portavoce. A proposito di questo, mi

chiedevo, non so a chi chiedere, se all'uno o all'altro Assessore, quantomeno di prendere nota e far pervenire questa richiesta all'Assessore Corallo. Ci siamo più volte lamentati della villetta, dello stato di degrado che c'è nella villetta di via delle Betulle, adiacente alla via delle Betulle e non c'è stata data nessuna risposta, più volte, altri consiglieri, e mi unisco a loro, ci siamo lamentati sulla Piazzetta 2 Giugno, che è in uno stato di degrado. Io vi invito a intervenire subito, ma quantomeno, intanto, fate un passaggio. Andate a vedere in che condizioni sono, così da pensare se è vero quello che ci riportano i cittadini o meno, che a volte sono sicuro che voi stessi non conoscendo le vere problematiche, sottovalutate le varie segnalazioni che arrivano. La piazzetta 2 Giugno o la villetta di via delle Betulle e tante altre. C'è una un'altra piccola area in via della Mariannina Schininà, sono in stato di degrado, ma in stato di degrado serio e pericoloso, andate a dare un'occhiata e poi se avete la forza, date una risposta a chi lo chiede, che non è il Consigliere Morando che ve lo sta chiedendo, il Consigliere Morando è il portavoce di cittadini che chiedono un intervento da anni, da diversi anni. C'è in via 2 Giugno questa rientranza, questa piazzetta, c'è un terreno, che è un terreno privato, che è in uno stato di incuria, che da decenni, da decenni, dove ci sono animali, ci sono topi, ci sono diversi animali che in estate escono e vanno anche nelle abitazioni. I residenti sono preoccupati, lì si deve intervenire. Il comune come può intervenire. Voi lo sapete, almeno dovrete saperlo meglio di me, intanto intimare al proprietario di far pulire il terreno, perché non è possibile che un terreno privato venga tenuto in queste condizioni e poi voi intervenite sulla piazzetta, sulla villetta e cercate di renderla sicuramente più attraente per i residenti e non solo.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Morando. Consigliere Massari. Prego.

Il Consigliere MASSARI: Presidente, sono incerto sulle cose da dire perché da una parte il tempo politico è quello di sottolineare come, per strumenti importanti, come il DUP o l'inizio della discussione del piano regolatore, il tempo è così importante, che spinge a sottolineare quello che tutti gli altri colleghi stanno sottolineando, che questa amministrazione e la sua maggioranza, sono arrivate alla fine e questo periodo che rimane da qua alla fine formale, è solo un'una lenta agonia, dannosa per la città, ma io vorrei invece essere propositivi perché dobbiamo guardare al futuro, oltre a questa parentesi, che è la vostra esperienza. Ieri ho letto su un giornale nazionale, su Avvenire, ma poi è stato riportato in tutti i social, una intervista al neo primo ministro francese, Edouard Philippe, che diceva, tra le altre cose, diceva, Assessore Disca, che amava l'Italia e in modo particolare, amava Ragusa e avrebbe voluto vivere per lungo periodo in una spiaggia vicino Ragusa. Ora, questa affermazione sicuramente andrà presa da chi in questi giorni sta scrivendo il dossier per Ragusa, capitale italiana della cultura, un dossier che sarà, dovrà essere presentato entro il 30 giugno e che questa amministrazione ha accettato di sostenere nella speranza che, entro il 30 maggio, il Sindaco faccia dichiarazione di interesse a partecipare al bando, perché rivela una cosa importante, che la nostra città può avere un nuovo modello di sviluppo, un nuovo modello di sviluppo, un modello che non ha avuto mai. tanti politici locali, nel tempo, hanno parlato di modello Ragusa. Il modello Ragusa non è mai esistito, è esistito un'azione virtuosa di singoli che ha operato positivamente, ma un modello economico e di sviluppo non è mai esistito. Oggi, alcuni, lo abbiamo pensato, lo stiamo elaborando e questo modello di sviluppo è il modello di sviluppo fondato sulla cultura, che significa realmente cambiare i paradigmi del nostro modo di pensare alla città e di pensare all'economia, e siamo pronti a svilupparlo questo modello. A breve diremo chi lo può portare avanti, come, con quale risorsa, ma nel frattempo, siccome questo progetto di Ragusa, capitale della cultura, è della città ed è un progetto che va oltre, noi e voi, realmente, Assessore, Amministrazione e Colleghi, creiamo le condizioni perché Ragusa possa veramente partecipare con tutti gli strumenti necessari a questo bando per ottenere quel risultato che merita. Se guardiamo, quanti, fuori di Ragusa riconoscono Ragusa come una città importante dal punto di vista culturale.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Massari. Consigliere Mirabella, prego.

Il Consigliere MIRABELLA: Grazie Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Cercherò di essere breve e di rispettare i tempi a mia disposizione. Volevo concludere il discorso fatto dal Collega La Porta. Quindi, il Verbale redatto da Live S.r.l.

collega la Porta voleva concludere, appunto, il suo intervento dicendo di, di cercare di avere un vero atto di responsabilità come Giunta, perché sappiamo che a breve Marina di Ragusa, a Marina di Ragusa passerà la fibra ottica, quindi, ditegli, ditegli, caro Assessore Leggio, ditegli di iniziare i lavori dopo l'estate, perché non vorrei e non vorremmo che i lavori della fibra ottica, iniziassero a di breve e quindi ci troveremmo, residenti e villeggianti nel periodo estivo, a, appunto, ad avere i lavori della fibra ottica a Marina Ragusa quando noi dovremmo, dovremmo farci le ferie, quindi, io credo, che sarebbe opportuno, visto che comunque è una cosa innovativa, che comunque deve essere fatta e che non ha scadenza, di poterla posticipare dopo, dopo l'estate. Parlo sempre di Marina di Ragusa, caro Assessore, la settimana scorsa avevo fatto un intervento per quanto riguardava l'illuminazione pubblica, un impianto di illuminazione pubblica, o per meglio dire l'ampliamento di una zona di Marina di Ragusa. Mi riferisco alla Contrada Oggi, adesso Via Ponza. I cittadini avevano già protocollato tempo fa una richiesta di ampliamento, ma io credo che, anziché scrivere ampliamento i cittadini dovevano scrivere completamento, perché, perché si tratta soltanto di una zona centrale di quella strada che doveva essere appunto completata. Il cittadino in questione che ha protocollato, appunto, qualche settimana fa, due settimane fa, un sollecito al dirigente, all'Assessore di competenza, per poter capire se questo lavoro potesse essere fatto nel più breve tempo possibile, perché soprattutto trattasi di problemi di sicurezza. Così mi è stato detto, da diversi cittadini di quella, di quella zona. Oggi mi ha chiamato il cittadino che comunque è responsabile, diciamo, non il responsabile ma che comunque si sta occupando, appunto, di tutto e di tutti quei cittadini in quella, in quella zona, che il dirigente ha risposto, appunto, ai cittadini, che quella zona non ricade all'interno del piano di recupero edilizio e che quindi quei, quella zona non può essere illuminata. È una risposta a quanto pare, secondo noi fuorviante. Una risposta che, secondo noi, non doveva essere data ai cittadini. Quindi, caro Assessore, noi produrreremo un'un'interrogazione nel più breve tempo possibile, nella speranza che magari ci si ci possa e ci possono rispondere, in maniera diversa, così, così non è, caro Presidente, noi ci preoccuperemo, nel prossimo bilancio, di poter inserire quella zona, quella zona, affinché, quella zona, appunto, può essere illuminata, così come, come tutte le altre, diciamo, l'inizio e la fine di quelle, di quel tratto. Si tratta soltanto della zona centrale, quindi secondo noi, è obbligatorio, che deve essere, deve essere, appunto, c'è un rimbombo nel microfono che credo...no, che, credo, appunto, deve essere, deve essere fatta. Caro Assessore, caro Presidente, 25 secondi ancora, oggi bisogna e bisognerebbe approvare il documento unico di programmazione, ci aspettavamo, oltre all'intero Consiglio, diciamo, l'intera maggioranza e i consiglieri comunali di maggioranza presenti, la Giunta presente, non solo gli Assessori, Consiglieri, ci aspettavamo che oggi in quei banchi non il Sindaco, perché il Sindaco non ci interessa, ma quantomeno gli Assessori, tutti, dovrebbero essere presenti, ancora una volta, ancora una volta, caro Presidente, state confermando il fallimento di un'amministrazione. Grazie. Di questa Amministrazione.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Mirabella. Consigliere Chiavola.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Già parto dalle ultime parole del collega che mi ha preceduto, Mirabella, e già la Giunta, la Giunta non si è riunita, non si vede ormai da tempo qui, in questi banchi, al di là del fatto che non si vede neanche Sindaco. La Giunta, sempre presente, ormai è rappresentata dai due Assessori, Consiglieri, la Disca e Gianluca Leggio, il quale sono i cosiddetti capri espiatori di, di tutto, cioè non solo delle, solo delle loro materie, devono stare qui, sono cooptati per stare qui, perché gli altri, quelli protetti, non voi, i vari Martorana sono a spasso, a sorridere, a fare sorrisini di scherno, a giocare di qua e di là, non sono qua, ora forse viene più tardi per il DUP, l'Assessore Martorana, ma l'ho incontrato poco fa nei corridoi, perché quelli sono blindati, mentre voi siete Assessore di servizio, voi dovete fare il vostro e chiddu ca non ba tocca, invece, quelli sono blindati, non li tocca nuda, neanche un intervento dall'alto, riesce a smuovere l'attacco di Martorana. Veramente non è riuscito nulla, nessun, nessun dialogo politico interno ai 5 Stelle, è riuscito a rimuovere questa figura Assessoriale così tenace e così forte. Oggi ricorre la giornata internazionale della omofobia e questa amministrazione, questa Giunta, ha degnamente ricordato l'evento, esponendo la bandiera contro ogni forma di, di recriminazione e di discriminazione verso l'omofobia, per rispettare tutte le persone che fanno parte

dell'organizzazione LGBT e anche l'Agedo, che ricordo che è l'associazione dei genitori dei figli omosessuali, un'associazione molto attivo ormai a livello nazionale. Per fortuna, grazie a queste giornate, noi ricordiamo brutte episodi che nella storia precedente, ci fanno ricordare il peggio quando queste persone erano assolutamente emarginate e trattate male dalla società. Assessori, io la invito ad organizzare, la prenda come una provocazione, un convegno, un evento in materia, invece, di cyber bullismo, bullismo e cyber bullismo. Proprio in questi giorni alla, alla Camera dei deputati, è in atto l'approvazione di un iter legislativo che regolamenta finalmente questa materia. Ho partecipato ad un convegno, venerdì scorso, un convegno organizzato veramente bene dalla scuola del servizio sociale e anche dal comune di Modica. Per questo mi è venuta un po' di invidia, e vorrei che un evento del genere o simile o su altre tematiche, venisse organizzato anche, mi farebbe piacere, che venisse organizzato anche Ragusa. La parola bullismo, purtroppo, non esiste neanche nel vocabolario, per cui l'interpretazione giuridica che hanno gli avvocati e i giudici per verificarne il crimine, il danno diciamo, non, non è percepibile, perché non esiste neanche nel vocabolario, è stata inserita soltanto la parola cyber bullismo, che è ancora più pericoloso del bullismo, perché quel bullismo verificato, che si verifica in rete, nei social network e che, ahimè, ha causato purtroppo tanti, alcuni suicidi tra i giovani, perché è un qualcosa da cui poi è difficile tornare indietro. Una comunicazione volevo farla in merito alla votazione di voto facile perché poi l'Assessore si interessa un po' di tutto, questa cosa di voto facile è simpatica, no, che fa lì facciamo votare ai cittadini per decidere, 30 secondi, per decidere se piazza Cappuccini deve essere fino a sotto le scale o no. A me piace questa idea di far decidere i cittadini anche un progetto, ma il progetto c'è o non c'è, come è fatto, è fatto fino a sotto le scale o è fatto ca ciati a lassare u spaziu ca a passari a machina? Pensate se l'amministrazione precedente, avessero fatto così non avrebbero chiuso piazza Duca degli Abruzzi a Marina, perché poi c'erano chidi ca ci vuliuno passare pi fozza, non avrebbero neanche chiuso l'isola pedonale. Allora, siate un po' più decisionisti. Io apprezzo l'iniziativa di voto facile per, apprezzo l'iniziativa di voto facile per far decidere, per far partecipare democraticamente i cittadini, anche, cioè siete insicuri anche sul progetto, Consigliere, mi ascolti, un progetto deve essere chiaro, secondo me, quella piazza va fatta fino a sotto le scale, ma non perché lo dico, ma la sovrintendenza cosa dice, che va fatta fino a sotto le scale, oppure dice ma addumannaticcillu con voto facile. Ma voi come mai con voto facile, non avete chiesto l'allargamento della rotatoria di Piazza Libertà? Eh no, allora, visto che quando volete la decisione la prendete, come mai con voto facile non abbiamo chiesto cosa farne del servizio dell'attività integrativa? Allora, visto che quando volete le decisioni le prendete, cortesemente, su piazza Cappuccini, un'opera sola state realizzando, apparte quella della pista ciclabile, perciò fatela bene, fatevi consigliare dalla Sovrintendenza, se la Sovrintendenza vi dice che lo strumento di voto facile può essere, può essere uno strumento positivo alla realizzazione di questo opera, per carità, fatela pure, però, vorrei una scelta più determinata da parte vostra. Grazie.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Chiavola. Aspetti, c'erano gli Assessori che volevano parlare, un attimino. Per mozione, prego, prego. Va bene. Facciamo rispondere gli Assessori prima e poi. E sto chiedendo, volete rispondere, Consigliere Leggio? No. Sì. Prego, Assessore Leggio.

L'Assessore LEGGIO: Si buonasera. Ho cercato di prendere appunti su quelle che sono state un po' le osservazioni da parte di alcuni, alcuni di voi, farò il possibile per interloquire con gli uffici, nello specifico, andrò anche a passare questa segnalazione alle, ai colleghi, agli Assessori con delega specifica. Allora cerco di rispondere ad alcune osservazioni. Iniziamo con la Consigliera, la consigliera del Gruppo Insieme, che poneva un po' l'attenzione su quella che è l'intenzione da parte di questa amministrazione, relativa alle insegnanti delle attività integrative. È ovvio che noi, come Giunta, rispettiamo quella che è la volontà del, del Consiglio e nello specifico, faremo il possibile affinché questa, questa situazione, che è collegata anche con altre, venga chiarita anche in tempi non troppo, non troppo lunghi e quindi nulla vieta che è possibile avviare un'interlocuzione. Ovviamente, noi prendiamo atto di quella che è stata la volontà da parte del Consiglio e faremo il possibile per riuscire a risolvere le tante questioni che sono collegate al mondo della scuola, perché nel mondo della scuola non c'è semplicemente l'attività, le insegnanti delle attività integrative, ma c'è tutto un

contesto che va valutato, va attenzionato, va approfondito, il più delle volte si generalizza troppo, non si riesce ad affrontare in maniera chiara perché un atto di indirizzo può essere, può rimanere tale e quindi, ripeto, noi faremo il possibile per attenzionare anche, anche questo aspetto. Poi ci sono stati diversi, diversi interventi per quanto riguarda un'attenzione nello specifico a Marina di Ragusa, io, il più delle volte anche mi stupisco perché si dice che non c'è programmazione. Nello specifico, oggi si deve parlare del documento unico di programmazione, io invito tutti a leggere, è questo il luogo ideale ai fini del confronto, perché non è vero, perché far passare quella che è l'idea che non c'è nessuna programmazione è una cosa faziosa, è una cosa che deve essere motivata, ma lanciare semplicemente un messaggio è veramente fuorviante. Relativo un po' alle transenne, ben vengano queste transenne, magari l'avessimo avuto negli anni passati, una transenna che cosa vuol dire, vuol dire che si sta operando, si sta intervenendo, e nello specifico, si sta intervenendo in quello che non si è mai intervenuto in maniera idonea e mi riferisco alla rete idrica, quindi, capisco e mi dispiace che alcuni cittadini possono avere qualche problema, ma sono convinto che gli stessi cittadini andranno a ringraziare un po' tutto il Consiglio, andranno a ringraziare per quello che si sta facendo e quindi questo può sembrare un aspetto così poco, poco importante, ma vi posso garantire che in tutto quello che si sta facendo, per quanto riguarda la rete idrica, è una cosa non lungimirante, di più, quindi quando a volte criticate, nello specifico, io direi, cercate di avere anche quell'onestà intellettuale nel dire come stanno le cose, avviare 20 chilometri, nello specifico, di interventi nell'ambito della rete idrica, di qua ai prossimi cinquant'anni i cittadini, i cittadini di Ragusa, avranno un beneficio, riuscire ad intervenire con un risparmio per quanto riguarda anche l'energia elettrica, i cittadini avranno un beneficio. Poi in relazione all'intervento da parte delle, del Consigliere del gruppo del PD. Per quanto riguarda l'idea di voto facile o anche per quanto riguarda l'idea del bilancio partecipato. Capisco, forse abbiamo commesso qualche errore, però noi vogliamo sviluppare un, un processo culturale, non è l'idea, non prenda come idea, nello specifico, un esempio così, avviare un modello attraverso il quale i cittadini possono essere coinvolti in alcune scelte strategiche è fondamentale, quindi, all'inizio, sicuramente non tutti hanno a disposizione quello che è lo strumento informatico, ma è una cosa, è un procedimento culturale che bisogna iniziare. Prendo e accolgo quello che è l'invito, relativo al cyber bullismo, l'invito che negli ultimi mesi e forse più di 20 conferenze sono state fatte a proposito del cyber bullismo. Io stesso sono stato invitato. Io stesso sono stato anche relatore, ho cercato di diffondere quello che è il reale pericolo che i nostri figli, possono, possono incorrere e, ahimè, l'invito non è semplicemente nell'attenzione da parte dei figli, ma bisogna convincere i genitori che, a volte, regalare un telefono o regalare quella che è la connessione internet non vuol dire stare il figlio, così, tranquillo, bisogna attenzionare questo aspetto e vi posso garantire che all'interno delle scuole, la questura, tutti quelli che sono la scuola, in primis, sta avviando questo procedimento di senso di forte sensibilizzazione e quindi è importante non soltanto per tutelare il minore, ma bisogna avviare una campagna per riuscire a diffondere e avere i genitori, noi tutti genitori, dobbiamo essere più consapevoli e dobbiamo attenzionare quelle che sono le navigazioni e quelli che sono, tutto quello che avviene all'interno dei social. Nel documento c'è molta, molta di cultura. Nel documento di programmazione, il Consigliere, il Consigliere Massari, ovviamente, ha auspicato, affinché il Sindaco tenda un po' ad accelerare, in modo tale che possiamo partecipare, è volontà dell'amministrazione, perché i processi culturali, passano anche attraverso questi strumenti che possono rappresentare trampolini di lancio fondamentali per avviare un nuovo modello, ovviamente, ci troviamo in una situazione molto delicata. Vi invito a leggere tutte quelle che sono le relazioni da parte dell'ANCI, sia regionale che nazionale, perché quando dite che non c'è programmazione, io vi invito e vi invito a scaricare tutte le relazioni, ieri si è riunita, l'ANCI Sicilia, per quanto riguarda i bilanci, per quanto riguarda tutte le difficoltà che le Amministrazioni hanno nel riuscire ad affrontare il bilancio, in una chiave di norme sempre più complesse e quindi, ripeto, c'è, non c'è semplicemente un discorso così che deve essere semplicemente fazioso, anche quelle dell'opposizione hanno un compito importantissimo ed è quello di portare avanti quello che l'idea delle cose positive che ci sono, quindi, potete fare cadere il numero legale. Evidentemente, evidentemente, voi non, non ritenete importante che le ditte devono essere pagate.

Il Vice Presidente FEDERICO: Consigliera Nicita, per favore. Assessore, Assessore, per favore concluda. Assessore concluda.

L'Assessore LEGGIO: Poi mi fa, mi fa piacere. Io ovviamente, prima di salutarvi, vi posso dire che non è possibile ogni qualvolta ci sono delle partite importanti, delle partite importanti fare in modo, la città ha bisogno, la città ha bisogno anche delle partite, ma non ha bisogno di soggetti che rappresentano in questa assise, che hanno l'esigenza di guardarsi la partita. Grazie.

Il Vice Presidente FEDERICO: Calma, calma. Un attimo. Sì. Ora certo, certo. Un attimo che c'è. Allora un po' di ordine. C'era il Consigliere Mirabella, che...Prego. È per mozione? Per mozione? Tutti per mozione. Tutti.

Il Consigliere MIRABELLA: Io avevo, avevo chiesto la parola, per mozione, ma per rispetto, per rispetto di un Assessore che doveva rispondere a delle, delle comunicazioni fatte nel vecchio question time. Ancora mi piace chiamarlo question time. Io comunque ho rispettato la volontà del di lei, Presidente, a farle relazionare il collega al Consigliere comunale, oggi Assessore Leggio. Quindi, caro, caro collega Leggio, lei è un buon Consigliere comunale, del Movimento 5 Stelle, ma non è un buon Assessore, glielo posso assicurare, perché un Assessore non può, non può dire e alludere a certe, certe discussioni, caro Presidente, non le può dire. Caro Presidente, noi dell'opposizione tutti, abbiamo letto, abbiamo letto, ai fini del confronto, il documento unico di programmazione e le posso assicurare che noi dell'opposizione, tutta l'opposizione, abbiamo presentato degli atti di indirizzo, perché vogliamo un confronto perché volevamo un confronto, il confronto lo dovevamo avere soprattutto con la Giunta, soprattutto con il diretto interessato, che l'Assessore Martorana, che, caro collega Leggio, noi non vediamo negli scranni della Giunta, cara Collega Migliore, non lo vediamo, così come oggi, caro collega Leggio le si deve domandare perché, per quale motivo, il 70% e si può fare un calcolo che è matematico, il 70% dei colleghi di maggioranza, oggi non è in aula, il 70% dei colleghi di maggioranza, oggi non è in aula. Quindi, caro Presidente, caro Assessore, mi dispiace, mi dispiace che oggi, che oggi, proprio lei, caro Assessore, collega Consigliere, dica una cosa del genere, allude a delle cose che sono false e fuorvianti, non può assolutamente dire una cosa del genere, perché questa opposizione, tutti, nessuno da togliere, è un'opposizione seria, qua siamo delle persone serie e non ci sono partire, glielo posso assicurare, nè partire né lavoro, perché noi siamo qui a rappresentare la città e le posso assicurare che noi tutti dell'opposizione oggi rappresentiamo una grande fetta della, della città e non si può permettere di dire una cosa del genere, perché per noi l'abbiamo fatto giorni e notti a stare qui dentro, quindi non si può permettere l'Assessore, io oggi devo dire che ha sbagliato, ha fatto un buco nell'acqua, caro Assessore, proprio lei, proprio da lei non me lo sarei mai aspettato. La mozione è questa, signor Presidente, poco fa nel mio intervento dicevo che oggi in una cosa così importante, del documento unico di programmazione, sarebbe stato obbligatorio che la Giunta doveva essere qua tutta presente, ma ancor più dovevano essere qui presenti tutti i consiglieri di maggioranza, tutti. E invece no, non sono assolutamente qua, ce ne sono solo 4, più due e con gli assessori siete sei. Quindi, caro, caro Presidente, io le chiedo e le chiedo a nome di tutta l'opposizione, di tutta l'opposizione, le chiedo di fare l'appello nominale e le posso garantire che noi dell'opposizione siamo tutti qua e le posso garantire che il numero legale non c'è e non è assolutamente ammissibile che in un argomento così importante non ci sono né Assessori né consiglieri comunali di maggioranza. Grazie.

Il Vice Presidente FEDERICO: Prego, Segretario.

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, presente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, presente; Marino, assente; Tringali, assente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente;

Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, assente.

Il Vice Presidente FEDERICO: E allora i presenti sono dieci. Per mancanza di numero legale, il Consiglio comunale viene rinviato alle ore 19 e 16, esatte. Buon proseguimento di serata. Perdoni alle 20 e 16, scusate, scusate, lapsus. Alle 20 e 16. Buon proseguimento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora riprendiamo il Consiglio, dopo l'ora di sospensione per mancanza del numero legale e chiedo al Segretario Generale di fare l'appello.

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, Assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Presenti 1. Assenti 29. Per mancanza del numero legale, il Consiglio viene aggiornato a domani, alla stessa ora di oggi, quindi, alle ore 18. Grazie, buonasera.

Fine del consiglio, ore: 20:17

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 09 OTT. 2017 fino al 24 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTTIDIANO
(Salento Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dot.ssa Aurelia Asaro

